

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA ARSENALE, 21 - TORINO - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A., VIA BERTOLA, 40 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. LIRE 30 - ESTERO LIRE 75



ARS LVPA

TRIESTE VISTA DA MONTE RADIO

(Stabilimento fotografico Oscarre Sanzin - Trieste).

ZENITH

MONZA



presenta le nuove VALVOLE a
RIGENERAZIONE SPONTANEA
== di durata insuperabile

ATWATER KENT RADIO

MOD. 82 SUPERETERODINA

dalla voce d'oro

La POTENZA di tale apparecchio è grandissima ed assicurata dall'uso del pentodo a griglia catodica (tipo 47) nello stadio finale.

La SENSIBILITÀ è massima, grazie all'uso di ben quattro valvole schermate di cui due del nuovissimo tipo "multi-mu".

La SELETTIVITÀ a "fil di coltello", è identica a quella dei precedenti tipi già conosciuti ed apprezzati dal pubblico italiano.

L'altoparlante è del tipo elettrodinamico di grande potenza.

L'apparecchio, racchiuso in elegante mobile in noce, ha la stessa insuperabile presentazione degli altri modelli "ATWATER KENT" che tanto favore hanno incontrato nel pubblico italiano.

Questo nuovo apparecchio "DALLA VOCE D'ORO", che viene ad unirsi a tutta la serie di apparecchi che una delle più grandi fabbriche del mondo, la "ATWATER KENT", ha messo sul mercato, rappresenta un enorme progresso della tecnica costruttiva.

Esso è l'apparecchio, che creato per il 1952, resterà all'avanguardia per molto tempo ancora.

L'apparecchio "ATWATER KENT", modello 82 utilizza:
2 valvole del tipo 34 (schermate) - 2 valvole del tipo 85 (schermate MULTI-MU)
1 valvola del tipo 27 1 valvola del tipo 80 1 valvola del tipo 47
(pentodo a griglia catodica)

Lirac

Sede:
MILANO (105) - Piazza L. V. Bertarelli, 1
Negozio di Vendita:
MILANO - Corso Italia, 6

UFFICI:
ROMA - Via FERD. DI SAVOIA, 2
GENOVA - Via XX SETTEMBRE, 42
NAPOLI - Via GIUSEPPE VERDI, 12

SIARE

INDIRIZZO TELEGRAFICO:
SIARE - Piacenza

TELEFONO:
413-478

FIRENZE
FRANC. DAL POZZO
PIAZZA SANTA MARIA
NOVELLA

SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA
VIA ROMA N. 35

UDINE
RADIOTECNICA
Ing. ROTA & CASELLI
VIA CAVOUR
PALAZZO UFFICI

FILIALE IN MILANO
CARLO PORTA N. 1 - TELEFONO N. 67-442

Supereterodina

FADA
Radio

TIPO
48



MODELLO 1932

Apparecchio a 10 valvole di cui 4 Superschermate (Multi-Mu) - 2 pentodi in push-pull
Flashograph automatico al gas neon - Sistema speciale di rivelazione (detector) con
valvola a due elettrodi - Tre distinte gradazioni di tono.

RAPPRESENTANZA

PER L'ITALIA



ALDO AMBROGIO

Radiocorriere

THOMAS ALVA EDISON

Nessuno meglio dell'on. prof. ingegnere Gian Giacomo Ponti, discepolo di Edison, poteva esprimere — nell'ora solenne della commemorazione mondiale — i sentimenti e il cordoglio dei radiotecnici del nostro Paese per la scomparsa del grande e popolarissimo inventore. Il « Radiocorriere » raccoglie e fa sue le parole dell'Amministratore Delegato dell'Eiar, parole che sono la sintesi dell'opera, l'illustrazione della vita e la glorificazione del « Mago dell'Elettricità ».

Davanti al canuto Prometeo, passato tranquillamente ai silenzi della morte, noi c'inchiniamo riverenti, e, attraverso la radio, meraviglioso strumento di comunione fra i popoli, diciamo trepida la parola della ricordanza; lo contempliamo con la stessa ammirazione che ci prende, commuove ed esalta davanti al « Mosè » di Michelangelo: un'impressione quasi fisica, di forza strapotente, che emana dalla gigantesca figura di chi, giovanissimo ancora, già riempiva il mondo del suo nome e delle sue scoperte.

Potenza divinatrice è stata quella di Edison, più ancora che risultato di freddo, tenace e paziente calcolo di scienziato. Nel misterioso dominio dell'elettricità Egli entrò con la stessa ispirazione del poeta che penetra nei regni dell'arte: ha intuito, ha realizzato. Le sue invenzioni hanno creato la tecnica elettrica, indirizzando la vita e la civiltà verso nuove mete. Dico vita e civiltà, poichè la caratteristica della scienza eminentemente pratica di Lui sta precisamente nella sua totale aderenza alla realtà.

Assorto, ma sempre vigile, Egli è stato di continuo presente alla realtà civile, sociale e politica che costituisce il tessuto della tragedia quotidiana dell'esistenza e che da cronaca diventa storia.

Ed ecco perchè oggi noi, accanto al genio dell'inventore illustre, celebriamo ed esaltiamo anche il cuore dell'uomo. Quan-

do l'Europa era un solo campo di battaglia e la grande Repubblica Stellata esitava a gettare la sua spada sulla bilancia delle forze avverse, Edison, come il nostro poeta della « Sagra di Quarto », sentì l'imperativo del-

vono riconoscere a Colui che ne ha illuminate le case, rifatte pacifiche e sicure.

Immenso l'inventore, straordinario l'uomo. Nonostante la fama che circondava il suo nome e la popolarità delle sue

damenta della sua cultura e quindi realizzare le fulminee divinazioni della sua mente. Un duplice sforzo che non ebbe tregua mai e lo portò ad abolire per sé, e anche per i suoi collaboratori, le distinzioni convenzionali del tempo: non più giorno né notte, ma una continuità di azione sino all'esaurimento fisico.

Un esempio che vale per tutti. Quando, or è qualche anno, mi recai ad ossequiarlo nel suo Laboratorio, tanto modesto eppure così prodigioso, chiesi al portinaio di guardia se Mister Edison era già entrato in officina. Mi rispose: « Wait a moment: aspettate un momento ».

Nessuno squillo di telefoni per mettere in moto una complessa burocrazia; uno sguardo al quadro delle presenze, un breve esame del cartellino n. 1 intitolato a Mister T. A. Edison, e poi:

— C'è: è entrato regolarmente alle ore 8; il primo.

Esempio magnifico: uguale disciplina di fronte al lavoro, per Lui come per gli altri. Un principio che fu norma della sua esistenza e che solo ci spiega come Egli abbia potuto superare cumuli di difficoltà e conquistare tante vittorie.

Realizzatore meraviglioso dei suoi progetti, Edison non si è mai indugiato nella sfera delle astrazioni teoriche, ma ha sempre tradotto in pratica le istintive intuizioni della sua genialità inventiva.

« Kruesi, Make this -Edison- ». Un ordine di tre parole al suo fedele collaboratore: « Kruesi, fammi questo! », sotto alcuni disegni malamente abbozzati ma chiarissimi ed il fonografo fu inventato. Due anni più tardi, con un eguale procedimento, inventava la lampada elettrica.

Elencare in una conversazione radiofonica tutte le invenzioni del « Mago di Menlo Park » è pressochè impossibile: basta pensare che tra il



la storia, e, forte del consenso unanime del suo popolo che riconosceva e venerava in Lui una delle sue guide spirituali, sbarcò a Battery Place, dove New York guarda in atto di sfida l'Oceano: mise la sua fronte canuta e veneranda come una insegna di passione davanti all'immensa colonna di dimostranti, che, snodandosi per Broadway, diventava una enorme fiammata di entusiasmo, e giunto a City Hall ripeté in forma decisiva il grido dell'intervento.

Questa, la storica benemerita che i popoli d'Europa de-

invenzioni. Thomas Edison, non senza ragione battezzato dalle folle come il « mago dell'elettricità », continuò per tutti i suoi ottant'anni a vivere in serenità, modestamente, rivelando attraverso innumerevoli forme la sua umanità e la bontà della sua natura aperta alla più simpatica delle ingenuità e pronta ai più duri dei sacrifici. Basta pensare per convincersene alle sue origini; alle sue penose vicende come venditore di giornali; alle sue prime esperienze come telegrafista; a quello che fu l'enormità del suo sforzo per costruire le fon-

1869 ed il 1910 consegnò 1323 brevetti. E tra questi brevetti vi sono quelli relativi al fonografo ed al cinematografo, che non solo gli hanno assicurato la più larga delle popolarità, ma hanno dato origine ad industrie fiorenti, indirizzando l'attenzione universale verso nuove e più moderne forme di divertimento e di istruzione; e ci sono altresì quelli riguardanti la lampada ad incandescenza che ha dato al mondo la soluzione fondamentale del problema dell'illuminazione.

Nessun ramo della scienza elettrica ha lasciato Edison indifferente: tutti lo hanno fatto pensoso. Là dove la scintilla del suo genio non ha scoperto nuovi orizzonti o segnato nuove vie, ha messo in pratica e volto a concreto beneficio dei popoli ciò che altri aveva divinato. Splendidi risultati che bastano da soli ad affermare l'incomparabile potenza dello spirito umano anche se non rappresentano che una tappa del lungo cammino nel quale, arditamente e senza soste, il progresso civile sospiro l'umanità.

Le scoperte di Edison, idealmente collegate a quelle dei più grandi elettrotecnici italiani, da Galvani a Volta, a Pacinotti, da Galileo Ferraris a Righi, a Marconi, si raggruppano in grandi sintesi nella invenzione della lampada ad incandescenza, nell'utilizzazione dell'energia elettrica, nelle applicazioni telefoniche, nel fonografo e nell'«effetto Edison».

La creazione della lampada ad incandescenza costituisce una delle maggiori glorie di Edison. Intuita dal nostro grande Volta, al quale riuscì per primo di arroventare dei fili metallici, essa fu realizzata nel laboratorio di Menlo Park attraverso una lunghissima serie di esperienze, che mise a dura prova la resistentissima fibra dell'inventore. Iniziati gli studi nel 1877, ripresi nel 1878, il 21 ottobre 1879 riusciva ad Edison di mantenere accesa per quaranta ore consecutive la prima lampada ad incandescenza. Aveva trovato, dopo tante laboriose fatiche, la sostanza che, arroventandosi, dava la luce, quel mirabile fluido che perpetua il giorno quando tace il divino palpito del sole.

Anche la tecnica dell'utilizzazione e distribuzione dell'energia elettrica deve ad Edison gran parte delle sue realizzazioni. E' del «Mago» la crea-

zione delle dinamo che rappresentarono il primo schema delle generatrici industriali, preannunziatrici dei colossali generatori odierni. Nè è inopportuno ricordare qui che, mentre a Duane Street a New York sorgeva la prima centrale a corrente continua per distribuzione di forza e di luce, il senatore Colombo, che io ricordo con cuore di memore allievo del Politecnico Milanese, gettava le basi della centrale di Santa Radegonda, prima centrale elettrica europea. Documenta tale fatto una circolare del 24 luglio 1882, nella quale l'iniziatore informava che l'impianto a sistema Edison avrebbe avuto la capacità di alimentare da 30 a 1200 lampadine! Un modesto inizio: ma da quel giorno quanto cammino! E non sono passati che cinquant'anni. Ed in cinquant'anni l'elettro misterioso corre per il mondo, rivoluziona e muta la vita civile e sociale. «La cieca materia animata dal ritmo esatto opera indefessa su la cieca materia» ed il poeta al grido di *Energie!* celebra l'avvento del nuovo dio davanti al quale «Tutte le braccia pronte a crear la bellezza volsero le facce al suolo, spegnendole innanzi alla Luce ruggiente per tutte le cime!».

L'industria telefonica, diventata oggi il mezzo di collegamento indispensabile per l'incremento dei commerci e per le relazioni fra gli uomini, deve ad Edison, creatore del trasmettitore a carbone, perfezionato poi nel microfono Hughes, i suoi primi fortunati sviluppi. Con questo trasmettitore, primo di una serie di numerosi brevetti edisoniani, si inizia quell'incalzante susseguirsi di scoperte e di invenzioni, prima fra tutte quella di Stowger, che rese facile, sicuro e automatico il convogliamento delle debolissime correnti telefoniche, sì che, con un batter di luci, con la vibrazione di un selettore, con lo scatto di un *relais* oggi si può portare, dall'una all'altra terra, da continente a continente, dominata e modulata, la stessa anima umana fatta pensiero e parola.

L'«effetto Edison», rivelando l'esistenza di un flusso elettronico nel vuoto di una comune lampada ad incandescenza, ha rappresentato la base per la realizzazione del diodo di Fleming e della valvola termionica del De Forest. Al triodo

si devono ad un tempo la possibilità della telefonia a grandissima distanza e la realizzazione del generatore e convertitore asincrono che domina oggi incontestatamente il secondo campo della radiotecnica.

Nè qui si arresta la scienza: va oltre. A seguito delle scoperte di Edison, di Fleming, del De Forest e del nostro grande Marconi, la tecnica già apre nuove vie e, sicura, affronta e precisa il problema della televisione, oggi all'ordine del giorno, con la duplice trasformazione di segnali luminosi in correnti elettriche, permettendo così di realizzare una nuova meraviglia: l'occhio elettrico, più possente e capace dello stesso occhio umano, perché, a differenza di questo, potrà dominare superbo lo spazio ed il tempo. E come il triodo già vince lo spazio cantando per i cieli le armonie degli antipodi, e già volano, elettricamente trasmesse, le immagini sopra i mari e gli oceani, forse è vicino il giorno (e già l'intuiva il «Mago di Menlo Park») nel quale ci sarà dato di riportare alla ribalta della vita il ricordo, la voce, il pensiero, l'animo stesso dei nostri grandi Scomparsi, afferando, ampliando, sintonizzando le infinitesime energie che essi, viventi, hanno irradiato dal loro cuore e dal loro intelletto; energie che per legge fisica di conservazione ondeggiano forse imperturbate, forse indissolte, nello spazio fecondo, fra mille altre armonie, in attesa del genio che le divini, le suscitò, le riveli in forma di vita.

Più delle ghirlande e delle celebrazioni, questi ardimenti che Egli, il gran Morto, c'invita a sognare, sono i serti che la poesia della scienza intreccia intorno alla fronte del Prometeo dormiente, fronte che fu perennemente battuta dall'onda incessante del pensiero.

Mentre vi parlo lo rivedo: sta impressa nella mia memoria la sua immagine buona, veneranda, luminosa.

Nel recente ultimo nostro incontro il Maestro, che ammirava la nostra Italia per le prove da essa sostenute nella guerra e nel dopo guerra e per l'avvento del Fascismo, mi disse:

«La rivedo con piacere: personalmente e come figlio di un popolo che oggi ammira senza riserva per il suo ordine, per la sua disciplina, per la sua operosità, per lo sviluppo delle

sue industrie, specialmente idroelettriche, per il ritmo del suo lavoro. Siete fortunati, voi Italiani: avete la somma ventura di vedere a capo della vostra Nazione il più grande Statista europeo».

Queste parole, da me religiosamente raccolte e da lui scritte in sintesi sotto il ritratto offerto al Duce, si propaghino sulle onde dell'etere: ritornino a Lui che dorme in eterno, sfiorandolo in atto di dolce, riconoscente preghiera; ritornino a Lui con il profumo delle nostre rose, con l'aroma delle nostre pinete, con il pensiero ed il palpito del nostro Popolo, che, progenitore e ospite di geni, accoglie Thomas Alva Edison nel suo ideale Pantheon di gloria.

Gian Giacomo Ponti.

LE DIZIONI DI PASTONCHI

La commemorazione di Edison è in un certo senso continuata, martedì sera, con la dizione fatta da Francesco Pastonchi della sublime preghiera di San Bernardo alla Vergine che inizia l'ultimo canto del Paradiso.

Dicitore di fama europea, mondiale, è ormai Francesco Pastonchi.

Nella Sezione letteraria della ginevrina Lega delle Nazioni gli illustri rappresentanti del pensiero artistico del più grandi popoli del mondo hanno espresso ad Ugo Oggetti la loro ammirazione incidendo all'Italia il maestro dei dicitori.

A questo atto la radio risparmiava ogni lunghi itinerari e supplisce ad impossibilità adunate. Si accostò Pastonchi al microfono e un innumerevole uditorio, sparso per la Penisola e vigile al di là delle frontiere, stava ad ascoltare le parole dei poeti che egli rievocò, ripulsi, risuscitò, nell'atto del dire, e ci porge con freschezza di gemme rugiadesi spiccate in un'alta di primavera dei rami vibranti...

La preghiera alla Madre del Signore, detta da Pastonchi, pareva giungere da una mistica lontananza astrale; era tinta di celeste, faceva sorgere nell'anima nostra visioni e immagini di beatitudine.

Ma non si può spaziare a lungo nelle altezze dell'Empireo e bisogna meritare la grazia delle contemplazioni con il travaglio delle azioni. Questo ci sembra l'ammoneimento morale che scaturisce dall'annuncio che ci ha dato Pastonchi convocandoci per lunedì prossimo ad ascoltare il secondo canto dell'Inferno, il canto del salutare «intervento» di Beatrice.

Nel seguito della stagione invernale le serate di poesia si ripeteranno due volte al mese e, oltre che alla dizione dei canti più significativi del poema dantesco, saranno consacrate anche ad altri nostri grandi poeti, dal Petrarca all'Ariosto, dal Leopardi al Pascoli, e speriamo anche al Pascoli.

EIAR RADIO TRIESTE

Le onde aeree dei suoni si spandono da Trieste per la prima volta. I due piloni tramati di acciaio sono alti a quest'ora, invisibili nella notte, sul poggio che sovrasta la città illuminata, e il lume delle stelle palpita attraverso il loro arioso traforo.

Sotto di essi, come biblica colonna di fuoco, il Faro della Vittoria, incandescente dal basso alla cima, disegna sul cupo del colle il suo profilo di candellabro, e due ali di luce, inseguendosi, sveltano l'aria in giro e ripiombano nelle tenebre per rinascere infaticabilmente. Al piede stanno la città e l'arco ampio del porto, tuffati in una periferia di luce che si forma da mille lumi. Diademano la città i globi fulgenti della via Capitolina che conduce a San Giusto, e dardagliano come diamanti sul colle solitario, segnando il massimo dell'intensità nella gamma luminosa; i lumi più fiochi, verdi, arancianti, purpurei sono quelli che si spendono su le lontananze del mare, in vetta agli alberi di navi nel grigio della notte chiara o su le punte estreme dei promontori istriani. In mezzo all'arco del porto arde la luce come un falò: è piazza Unità con la sua illuminazione sempre a festa, i suoi caffè affollati, le sue orchestre, i suoi altoparlanti che incrociano suoni nomadi e parole staccate dai corpi nello spettacolo artificiale.

Questi centri di città moderne sono come le donne: imbellettati di luce per i loro bellotti; e noi siamo avvezzi a questo genere di bellezza provocante, indiscreto. La radio ha fatto compiere alla musica lo stesso sforzo di diffusione che ha compiuto la luce. Tutta l'aria ne vibra. Tutta l'aria ne è inquieta per tutti i sensi. Chi saprebbe predire il futuro di questa città musicale, così gelosa della sua musica nel passato, ed ora, come tutte le altre, prodiga di essa ai quattro canti del mondo? Bel passato di città melomane ha Trieste. Il futuro è nelle braccia della radio cariche di fluidi: e speriamo che sia, in modo diverso, egualmente bello.

Lì, vicino a piazza Unità, è il vecchio Teatro d'opera, il Teatro Verdi (oggi si chiama così) inaugurato nel 1801, edificato dal Selva, l'architetto della Fenice di Venezia: il centro intorno al quale crebbe rigogliosa tutta la vita musicale triestina dell'Ottocento. Elegante, vecchio teatro e di grande fama; greg-

NELL'ANNUALE DELLA MARCIA SU ROMA LA VOCE RADIOFONICA DELLA CITTÀ DI SAN GIUSTO SI UNISCE ALLE ALTRE VOCI DELLA PATRIA NELLA ESALTAZIONE DELL'ITALIA FASCISTA.

giant, per bontà di spettacoli e terribile esigenza di pubblico, coi quattro o cinque maggiori d'Italia.

Tutti i grandi maestri italiani vi passarono; Mayerbeer vi direbbe il suo *Crociato in Egitto*; Verdi vi fece rappresentare due opere nuove per la prima volta. Piacquero poco e il giudizio del pubblico triestino fu definitivo: nemmeno altrove poterono vivere. L'una era il *Corvaro*, rappresentato nel febbraio 1848; l'altra fu nel novembre 1850, lo *Stifelio*, del quale il grande maestro scrisse a Trieste la sinfonia, che, stimata il brano migliore dello spartito, sopravvisse ai brevi giorni di questo.

La fiorente vita di un teatro reputatissimo alimentò il culto

della musica. Tutti i migliori cantanti dell'Ottocento si fecero udire a Trieste, e tutti i migliori concertisti. Nella città dov'era esule Elisa Baciocchi, con gli altri Napoleonidi avversati dalla fortuna, non poteva mancare di venir più volte Nicolò Paganini. Poi vennero Sivori, Liszt, Bottesini, Bazzini, Rubinstein, che non persuase il pubblico, Sarasate, Ysaye e tutti i moderni.

Il gusto della musica da camera, e specialmente del quartetto, si sviluppò qui più presto che nelle altre città italiane, e assunse costanza di tradizione. Già alla metà dell'Ottocento si iniziarono le audizioni del Quartetto Scaramelli: intorno al 1880 vi succedettero il Quartetto Coroni-

ni e quello costituito dal delicato violinista tedesco Giulio Heller, con elementi, tranne lui, tutti italiani e di grande valore; verso il 1900, dalla celebre scuola di violino di Alberto Castelli, uscirono gli archi

del Quartetto Triestino, che girò poi tutta Europa ed esiste oggi ancora, con gli stessi due violini, Augusto Jancovich e Giuseppe Viezzoli, e coi maestri Sigon e Baraldi. Altri quartetti e trii, formati dal violinista Cesare Barison e da altri musicisti distinti, ebbe sempre Trieste e li ha tuttora; l'antica Cappella Civica fu negli ultimi decenni educata all'austerità del canto palestriniano; e la città tra il 1940 e il 1943 fu la prima in Italia ad avere, per merito del maestro Romeo Bartoli, un coro dei madrigali, con esecuzioni esclusivamente dedicate alla musica italiana del Cinquecento e del Seicento. Oggi l'iniziativa è seguita dal maestro Antonio Ilersberg.

La lunga educazione musicale della città e le forze artistiche sviluppate in due Conservatori, creati e mantenuti dagli stessi musicisti cittadini, assicurano che da Trieste possano giungere all'orecchio del mondo cose interessanti e anche nuove. Senza risalire ad antichi autori e operisti triestini, di più limitata fama, quali il maestro Ruggero Manna alla metà dell'Ottocento, e più tardi il maestro Giuseppe Sinico dal cui spartito *Marinella*, popolarissimo per triestinità di soggetto, fu tratto l'inno cittadino di San Giusto, e senza soffermarci al lungo soggiorno a Trieste di Luigi Ricci, uno degli epigoni dell'opera buffa, vogliamo ricordare che in questa città, figlio di madre triestina, si rivelò e fu educato alla musica Ferruccio Benvenuto Bussoni. Trieste lo applaudì fanciullo e fu uno dei pochi artisti precoci che seppero aumentare di splendore nella maturità. I lunghi soggiorni triestini dell'insigne maestro istriano Antonio Smareglia e le frequenti riproduzioni di opere sue nei due teatri della città, il Verdi e il Politeama Rossetti, fecero che Trieste divenisse quasi tempio d'un culto dedicato alle creazioni di questo alto ingegno.

Negli ultimi anni i compositori triestini interessanti sono parecchi: Cesare Nordio, di raffinata sapienza nell'orchestrare, Gastone de Zucconi, organista e autore di musica sacra eseguita anche all'estero, Vito Levi, forte

TRIESTE

STRETTO TRA L'UGNE IL VANGELO
GUARDA IL LEONE NEL SOLE;
SENTE UNA VOCE NEL CIELO,
GRANDI, LATINE PAROLE:

PAX TIBI, MARCE. E SIA PACE
DOPO BATTAGLIE E TEMPESTE:
LA BORA BARBARA TACE,
CANTA, REDENTA, TRIESTE.

PERCHÉ CADESSE IL BAVAGLIO
DALLA SUA BOCCA IN TORMENTO,
COME UN INFAME PENDAGLIO
SAURO FU SCOSSO DAL VENTO;

ROTTE LE RETI, IL SILURO
COZZO' LA TESTA DI BRONZO
CONTRO LE NAVI AL SICURO...
DIVENTO' SANGUE L'ISONZO...

LIBERA, PURA, NEL CHIARO
VESPERO, TESA A LEVANTE,
LA VOCE VA SUL QUARNARO,
SUL GOLFO SACRO DI DANTE:

PAX TIBI, MARCE. E SIA PACE
DOPO BATTAGLIE E TEMPESTE:
LA BORA BARBARA TACE,
CANTA, REDENTA, TRIESTE.

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA.

ingegno non ancora ben rivelato, Carlo de Perinello, musicofilo e compositore di musica da camera, Alberto Randegger, morto giovane, autore di una buona opera *Maria di Breda*, Michele Eulambio, che ebbe uno spartito eseguito in teatri germanici. Anche Victor de Sabata è triestino: ma pochi lo sanno, o se ne ricordano.

I concerti sinfonici di Trieste sono quasi sempre diretti da maestri di gran fama: e in ciò

la città, che oggi chiama al seguito Riccardo Strauss e Sgavinsky, si è mantenuta all'altezza del suo passato, quando i direttori erano Faccio, Martucci, Mahler. In senso tutto diverso v'è anche una lirica popolare triestina, di canzonettieri, di cantori satirici vaganti, e come tutte le liriche popolari qualche cosa di buono dà.

Una città, in questo gran mondo musicale odierno, dove si eseguisce tutta la musica del pas-

sato e tutta la musica del presente, non può dare mai da sé tutto un mondo di musica. Ma, come avviene per le pellicole del cinematografo, che più se ne fanno e più si è in cerca affannosa di nuove, così anche per questo rincorrersi d'onde insaziabili che oggi immagina l'aria, si ha bisogno di attingere a sempre nuove fonti di musica. Trieste può essere, e speriamo sarà, non indegna fonte.

SILVIO BENCO.

I primi richiami di "Monte Radio",

Ore 21,30... Radio-Trieste trasmette...

Sono prove tecniche... la voce chiara dell'annunciatrice scandisce nelle lingue principali le caratteristiche della nuova stazione.

Sono le prime serate di vita, le prime attività dell'Eiar triestina, che si diffondono limpide nell'etere. Ogni sera si ripetono le prove, forse per eccesso di scrupolo, poiché migliaia d'attestazioni spontanee hanno laureato «Monte Radio» stazione perfetta.

I triestini ascoltano trepidanti e commossi. Non par loro vero d'udire la voce, cara e festosa della propria città, diffondersi l'eco solenne dello scampanto che ripete al cuore l'armonia dolcissima delle campane di San Giusto.

E' stata veramente un'idea felice quella di scegliere per segnale di «Monte Radio» il «carillon» di campane che nei lenti rintocchi suscita negli assenti una commozione di ricordi, un richiamo alle tradizioni antiche del turrito San Giusto.

L'anima di Trieste vibra già nel nostalgico segnale; nel risveglio di tante sopite passioni, alimentate e cresciute all'ombra della vecchia torre...

Con la stazione radio un soffio nuovo di vita è entrato nelle attività e nelle multiformi iniziative della città adriatica. Un mondo di cose nuovissime e attraenti è sorto improvvisamente dal nulla, generato da un filo sottilissimo, che nelle sue vibrazioni si è presto confuso nel

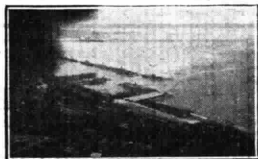
fascio meraviglioso che avvolge e avvolge la immensità della terra. Trieste non è più isolata dal mondo radiofonico, non è più la ricevente passiva, che sino a poco fa stava in disparte a rimirare, con desiderio intenso, le antenne di tante più fortunate sorelle. Giorno per giorno i triestini hanno visto sorgere le fondamenta della piccola casa che rinasce e custodisce la voce non più ignota della prima città giulliana.

«Monte Radio», così battezzato dagli amatori triestini poco disposti a sopportare un nome esotico e accidentato, sorge a fianco della circoscrizione territoriale, proprio a ridosso di Villa Opicina. Per la sua configurazione etnica, per la sua facile ubicazione è ben visibile d'ogni parte, specie ora che svettano nel cielo purissimo le travature d'acciaio che sorreggono l'antenna. Via Carducci, che sta diventando il centro primario delle attività triestine, offre all'ospite e al forestiero la visuale ampia di ciò che è la stazione di «Monte Radio». Le centinaia di impiegati e d'operai che ogni mattina s'affrettano a raggiungere gli uffici e i magazzini del Puntofranto, hanno visto elevarsi, piano per piano, le costruzioni della nuova trasmittente. I due giganteschi graticci hanno progredito sotto gli occhi di una moltitudine quasi incredula, che forse temeva l'ardire umano sfidante le sublimità dell'atmosfera.

Le sommità dell'impalcatura sono state raggiunte nei primi mesi estivi, quando dalle terrazze degli sta-

bilimenti balneari e dalle spiagge abbiamo visto sventolare, in segno di completezza e di giubilo, il vessillo tricolore. Fissate le torri d'acciaio dal bagno che ci ospita, abbiamo visto un giorno incipercarsi dei piccoli uomini sui diritti tralicci e poco dopo stagliarsi fra le due testate, un filo quasi invisibile, teso al disopra del Faro della Vittoria. L'opera esterna era compiuta, la stazione poteva andare...

Sere fa, in lieta compagnia, girando a casaccio la manopola nelle lunghezze minime, abbiamo inteso,



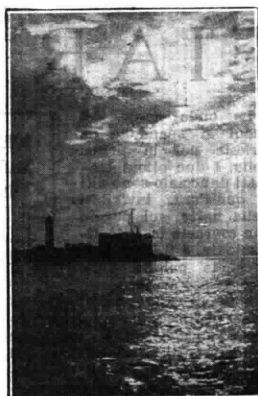
Il porto di Trieste.

sbalorditi, un suono fortissimo, insolito nelle «basse», che abbracciava parecchie linee di stazione. Era un disco che girava e ripeteva un noto «refrain» di un lungo in voga, ma in maniera sì sensibile e perfetta da udire distintamente il fruscio, il lieve sfregamento dell'ago sull'ebanite. Proprio una cosa nuova, potente, che faceva vibrare con forza l'elettro-dinamo del diffusore. Ci siamo guardati, incuriositi, mal pensando a Trieste, e tirando fuori pronostici disparati.

L'incertezza durò pochi istanti, poiché straripò prepotente una voce maschia, forte, che ci fece saltare dalla gioia:

«Stazione radiofonica di Trieste, prove tecniche di trasmissione...». Il mistero era svelato: la voce di Trieste, la nostra voce veniva diffusa e sentita nel mondo...

Attendendo il segnale, commossi e incuriositi, non credevamo a noi stessi, ci pareva una cosa strana di poter udire la nostra voce, l'eco della nostra Trieste. Infatti, in un istante di pausa, udiamo un succedersi di rintocchi, forti e lenti, un «carillon» maestoso di campane che si diffondeva solenne, scendendo al cuore, così come il diafano del bronzo, campanone scende al cuore dei fedeli quando li invita alla mistica funzione...



Trieste. — La Lanterna.

Primi palpiti di vita, primi vagiti d'una creatura nostra, tenuta a battesimo nell'etere infinito, rallegrata dalle armonie gioconde della giovinetta triestina, entrata nel regno invisibile e sonoro, a fianco di tante maggiori sorelle, che da tempo allietano e addolciscono le ore di pausa e di tregua dell'umanità in duro travaglio.

Ora continuano le prove che di giorno in giorno migliorano la stazione in selettività e purezza. Trieste è magnificamente attrezzata a funzionare da sola, con piena indipendenza. Ma se ci sarà il suggerito «relais» con Milano e Torino, ben venga questa unione che ci darà più ampia visuale, maggior campo di spaziare nelle sfere della musica e delle altre cose belle.

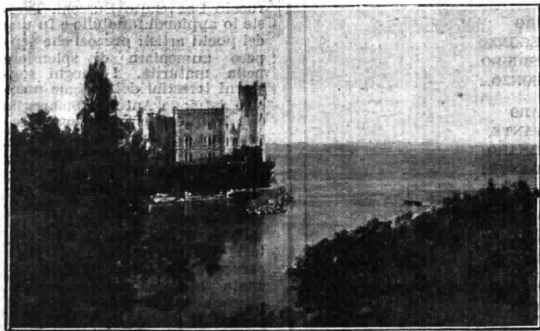
Numerose attestazioni di plauso e simpatia sono giunte all'ufficio triestino dell'Eiar, non solo da Trieste e dalle provincie della Venezia Giulia, ma dai vari centri delle vecchie provincie, dalla Sardegna e via via dall'estero per non citare che Vienna, Londra, Parigi e altri borghi dove hanno posto domicilio italiani, non dimentichi del suolo natio. La febrilità della preparazione, l'acuità attesa, sono ora un po' attenuate da un programma serale ben congegnato che supplisce molto bene alla bisogna e tiene informati gli amatori di tutte le notizie e novità che riguardano direttamente la stazione triestina.

L'inaugurazione avverrà mercoledì 28 ottobre e comprenderà la trasmissione di un grande concerto sinfonico.

BERGAMAS.



Dall'alto di una torre di Monte Radio: Barcola Riviera; avanzato sul mare un punto bianco: Miramare.



Trieste. — Miramare.

LE CAMPANE CHE INVOCARONO L'ITALIA

Per le spiagge, per le rive di Trieste.
Suona e canta di S. Giusto la campana:
L'ora suona, l'ora suona non lontana
Che più bell'ora non sarà...

Chi non ricorda questa movimentata canzone di guerra? La Radio Trieste si inaugurerà il 28 ottobre appunto con la voce delle campane di S. Giusto. Per le vie dell'etere giungerà a tutti i radioamatori d'Italia e d'Europa il rimbombare del «campanone» storico di Trieste, quello che accompagnò oltre cinque secoli di vita della città che più di ogni altra fu per gli italiani incarnazione ultima della poesia della Patria.

Le strofe della canzone bellica che i nostri soldati sul fronte dell'Isonzo e dell'Ermeda cantavano, come una sfida agli stranieri raccolti sotto gli standardi imperiali per difendere l'usurpazione contro il diritto e la giustizia giusta del popolo italiano, vibrano ancora ai nostri orecchi:

Le ragazze di Trieste
Cantano tutte con ardore:
«Oh Italia, oh Italia del mio cuore
Della cui venti a liberar...»

Quella canzone ha reso popolari in tutta la Penisola le campane di S. Giusto, che i soldati dalle rive dell'insanguinato Timavo non potevano udire, perciò l'Austria aveva proibito ai suonassero. Ma se Trieste avesse potuto dar di piglio alle corde e liberare a volo i clangori di quei suoi bronzi storici, i combattenti fra l'Ermeda e l'Isonzo li avrebbero uditi, perché in molti giorni dell'anno il pescatore che si indugia fra la foce dello Sdobba e quella del Timavo, ode la grande voce lontana del campanone di S. Giusto. Si racconta che la udissero i prigionieri di Stato nel cessato ergastolo di Gradisca d'Isonzo, e che essa fosse un quotidiano saluto della loro terra ai condannati politici che l'Austria aveva rinchiuso nel massiccio castello-penitenziario di Capodistria. Certo è che nei tempi delle politiche inquisizioni e degli esili la voce delle campane di S. Giusto chiamava agli occhi degli esuli irredenti o ai prigionieri le lacrime della nostalgia più amara.

D'altronde si comprende che le campane di S. Giusto mandino i loro rombi molto lontano: la base della torre campanaria di S. Giusto si trova a metri 62,50 sul livello del mare; il campanile ha 32 metri d'altezza; le campane si trovano dunque a circa 94 metri sul livello del mare, proprio un paio di metri più in alto di quelle di S. Marco di Venezia. Da quell'altezza il suono può diffondersi in ampiissimi cerchi su una vastissima estensione: difatti quasi tutta la città, il suburbio, la campagna e il mare ricevono l'onda di quei suoni che S. Giusto manda a tutti come un vibrante saluto.

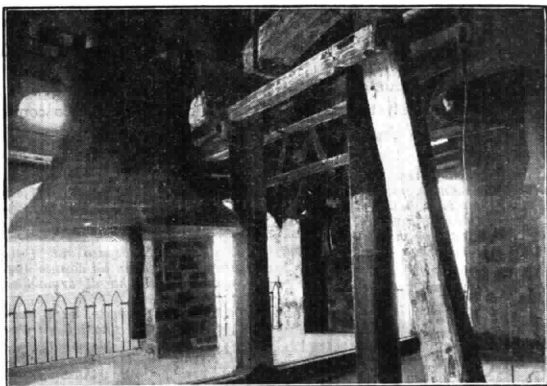
Lo storico campanone fu udito da tutti i triestini vissuti dal xiv secolo in poi; e potrebbe raccontare della sua funzione cinque volte secolare ripetendo la decilura famosa:

*Lauda Deum verum, plebem voco,
congrego clericum, defunctos ploro,
fuga fulmina, festa decoro.*

Più volte convocò il popolo, più volte diede decoro al gaudium; ma in quanto ai fulmini, anziché fugarli, li attrasse due volte: nel 1624 e cent'anni dopo nel 1724.

Il campanile di S. Giusto (quella disadorna torre quadrata dalle muraglie di tre metri, che si vede in tutte le immagini della basilica) fu costruito nella forma attuale (intorno ad altro che esisteva dal 1000) fra il 1337 e il 1343. In quel periodo Trieste ebbe a podestà un Giovanni di Cucagna, poi Guccello di Porela, il conte Alberto di Gorizia, Orso Giustiniani, Pietro Badero, Gastone della Torre, Tomaso Grandano, Lodovico Vitali, Marco Dandolo. Successivamente si installarono sul rinnovato campanile tre campane. La grande (et campanon) pesava 4872 chilogrammi (a titolo di paragone, quella di S. Pietro in Roma ne pesa 10.080); la media 3732; la minore 2056 chilogrammi.

Delle tre campane la più antica è la media — che fu posta sul campanile nel 1367 e non fu più rimossa. — Nel 1367 la città aveva per podestà il conte Nicolò di Präm-



«Le campane di San Giusto» segneranno il momento inaugurale della nuova stazione radiofonica di Trieste.

pero, friulano; vescovo era Antonio Negri da Lodi. Alla campana era stata posta un'iscrizione che ne è come la fede di nascita:

*REX GLORIAE VENIT CUM PACE -
COMPLETUM EST HOC OPUS PER
MANUS GEORGI DE SALBURGO -
1367 MENSE APRILII.*

La minore venne fusa ad opera di Giovanni da Ceneda, per ordine del Consiglio dei patrizi nel 1432, essendo giudici e rettori Andrea Bassoglio, Cristoforo Bonomo, Alessandro Padovino. La campana doveva allora sostituirne un'altra guastata.

Anche la grande sul rifiutò per essersi spezzata più volte. La prima volta fu nel 1421. Da Palazzo si ordinò di spedirla a Venezia, dove fu rifiutata con la spesa di ducati 258 e soldi 70. Doveva durare quattrocent'anni. Nel 1823, non si sa per qual ragione (ma hanno il loro fatto anche le campane), la grande diede un suono fesso. Fu chiamato un fonditor di campane, Giovanni Colbacchini, che consigliò la rifusione, e la fece, ma senza buon successo, tanto che nel 1829 fu rimandata a Venezia per rifonderla nuovamente. Questa volta il campanone aveva ripresa la sua gran voce squillante e sonora. Sulla campana fu posta la scritta che segue, accanto alle effigi della Madonna, del Crocifisso e d'un vescovo orante:

*IN HONOREM B.V.M. ET S. JUSTI M.
- VOX DOMINI IN VIRTUTE, VOX
DOMINI IN MAGNIFICENTIA - QUAT-
TOR AB HUNC SAECULUS POSITA -
FRANCISCO I AUSPICE ANTONIO
LEONARDIS EPISCOPO - ALPHONSO
PORCIA MODERATORE, JOHANNES PE-
TRO BUZZI URBIS PRÆSIDE -
AUSU CIVITIS - A CANCELLO ET PHILIP-
PO PRÆTIBUS DELLA VENETIA
REFUSA - ANNO D. MDCCCXXIX.*

Nel 1917 il Governo austriaco, mancando di metalli per i rifornimenti d'artiglierie, decise la requisizione di tutte le campane delle chiese. Il parroco, mons. Buttignoni, avuto l'ordine di consegnare le campane si rivolse un po' a tutte le autorità imperiali, richiedendo l'attenzione dei pubblici poteri sulla «impopolarità» di quella misura, e la requisizione fu sospesa o riman-

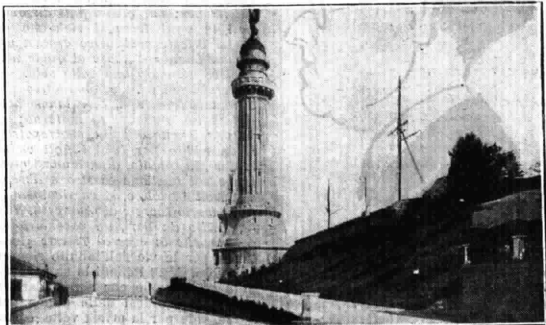
data. Così le campane di S. Giusto, che avevano suonato nelle guerre e nelle paci di Trieste medioevale, e avevano accompagnato con i loro concetti le vicende più tristi che liete della città per oltre cinque secoli, poterono rimanere silenziose nella loro vecchia torre ad attendere il giorno della liberazione.

Allorché il 30 ottobre 1918 il popolo triestino alzò il tricolore e prese possesso dei poteri pubblici allontanandone le autorità austriache, la folla dei manifestanti salì a S. Giusto, sciolse le corde delle sue campane, e su tutta la città passò il rombo di gloria di quei bronzi cinque volte secolari, suonanti e cantanti alla gloria d'Italia che suggellava la sua unità con la liberazione di Trento e Trieste.

G. C.



Monsignor Gino Buttignoni
decano e parroco
della Cattedrale di S. Giusto martire.



Trieste. — Faro della Vittoria.

LETTERE D'AMORE A RADIO TRIESTE

Scritti innumerevoli che formerebbero, ad un tempo, la gioia di un filatelico, di un grafologo e di uno psicologo. - Radioascoltatori di tutte le parti del mondo. - Le commosse parole dei combattenti e dei mutilati. - Il parere dei tecnici - Una servetta... novecentista. - Le lettere dell'amor puro... - Da Spalato a Malta, da Tunisi alla Corsica...

Si scrivono lettere d'amore alle dive del cinematografo che si vedono e non si sentono, si scrivono lettere d'amore alle speaker che si sentono e non si vedono. Occorre sempre aiutarci con la fantasia, in

dente bellezza, ma nessuno è riuscito a dire — né il cerimonioso gentleman che l'ha udita da Piccadilly, né il raffinato signore algerino che l'ha ascoltata sulla terrazza di un bar sospeso sul Mediterraneo — nessuno ha saputo dire tutto quanto ella ha di armonioso oltre alla voce.

Ma, così continuando, sarei proprio io a dedicare una lettera d'amore; e, in questo caso, correrebbe il rischio di andare a sonnecchiare assieme alle innumerevoli sorelle che affollano un armadio, e, messe là, una sull'altra, russe, spagnole, svizzere, africane, registrate come carte d'affari, con numeri e timbri, costituiscono un corteggio singolare quanto nessun altro, poiché scritte con la conciliazione dell'innamorato e provenienti dai quattro punti cardinali, fino a sembrare il plebiscito del mondo.

da visita del chirurgo celebre: uomini ai quali l'onda di Radio Trieste s'è una sera rivelata inaspettatamente, nella cuffia o nell'altoparlante, col trillo dell'usignuolo, il bronzo delle campane o la voce del-

de Jole. Ma più fresca ancora la gioia della radioamatrice triestina che, individuata la nuova stagione in una notte di tempesta e rifugiata come in un porto di salute, scriveva all'indomani in vernacolo:

Ti ti canti senza fisci,
senza sennuoli né lamenti.



Il Reggente.

quanto si tratta nel primo caso di inporre una personalità fisica ad un'anonima immagine, nel secondo di dare un fisico ad una voce. Ma talvolta avviene un miracolo di poesia. La voce di una creatura si stacca, per così dire, della persona fisica, non le appartiene più, diventa l'espressione di una grande passione collettiva. Miracoli dell'arte lirica che, oggi, la radio rinnova. Una voce armoniosa di donna giunge da una città sognata, desiderata. Ed ecco che dietro la voce sorge



Il Capo-servizio tecnico
ing. Airolti.

ad un novello dio, mentre, poi, sono rivolte ad un filo che, sospeso a ottanta metri dalla terra, ogni sera fredda di suoni, di voci, di canti, udibilissimi all'Eguate come in Siberia, a Calanzano altrettanto che a Stoccolma.

Tutti questi scritti darebbero gioia in una volta sola ad un filatelico, ad un grafologo, ad uno psicologo. Perché sono partite dai passi più curiosi, hanno conosciuto la trepidazione delle mani più diverse e l'infusso dei temperamenti più bizzarri.

E' il letterone del solitario galeista che ha ridotto ad antenna la rete metallica del suo letto, l'ossessivo foglio protocollare del vecchio prete rintanato nella sua pieve, il dispiacuto del marittimo navigante nell'estremo Nord, il biglietto



L'ing. Oliver.

L'annunciatrice, affascinante (secondo uno che sta di casa a Berlino) come affascinano le fanciulle di Trieste e come inebbrano le onde del suo mare azzurro.

Perciò Radio Trieste si presentò alla ribalta radiofonica europea timorosa e modesta come un'artista al suo primo esordio: discreta tanto da invitare l'immenso pubblico a liberamente esprimere il suo parere sulla sua capacità. Scrivete, ditemi come mi udite, segnalatemi pure tutti i miei difetti, senza riguardo: qualcosa di simile disse la stazione della città di San Giusto alle ore 22 e 20 del 3 agosto 1931, nel quale attimo vibrò nei cieli, per la prima volta, la sua voce fatta di chilocli.

Buona ricezione alleparante equatore 3500 miglia — l'ha udita, pure lui, il fedele marinaio, la voce della sua città adriatica; e s'è precipitato dal radiotelegrafo di bordo per rispondere a Trieste e confortarla con una dimostrazione ineguagliabile della sua potenza.

Ma l'hanno udita al di qua e al di là dei mari e dei monti, in Egitto come in Sicilia, a Londra come a Lisbona, ad Arancello come in Islanda. Il tasto Morse ticchetta per Radio Trieste una fiumana di parole entusiastiche, e il postino arriva tutte le mattine al palazzo di piazza Oberdan, ove ha sede l'Auditorium triestino, ingolfato di lettere e di messaggi. Allorché dalle altissime



L'annunciatrice.

torri di Monte Radio si diffuse il nome della città di San Giusto, dovunque si trovi un triestino — e dunque un italiano —, là è giorno di festa. La commozione dei fratelli lontani ha un alto tono: non è solamente il piacere di aggiungere al programma della serata radiofonica una nuova attrattiva, ma qualche cosa di essenziale nella loro vita quotidiana: per questi figli disseminati in ogni terra il richiamo di Radio Trieste costituisce ormai un appuntamento d'amore al quale non si deve mancare una volta sola.

Perché nel gentile nominativo che l'annunciatrice ogni sera lancia nell'etere c'è qualcosa di materno: vi palpita il cuore della madre patria, riconoscibile per tutti i figli vicini lontani, in quanto, dipartendosi quel nome dal bastione carsico e librandosi sull'Adriatico, si va ricolmando di memorie sacre e di promessa. Non ha scritto da Bari, un vecchio trincerista, che la voce di Trieste giungendo per le vie dell'infinito riporta nel cuore degli italiani lo stesso fremito di passione che seppa dare a chi, affacciandosi dalle doline del Carso, vide per la prima volta, come in sogno, tutta la sua bellezza?



Il pianista M. Constantinides.

Es una estacion excelente — gridò primissimo un elettricista maderleno; e, nello stesso giorno, un avvocato di Tunisi così esprimeva la sua sorpresa imbattendosi nell'onda di Trieste: l'états au combat



L'ing. Piero Ilardi
della Compagnia Marconi.

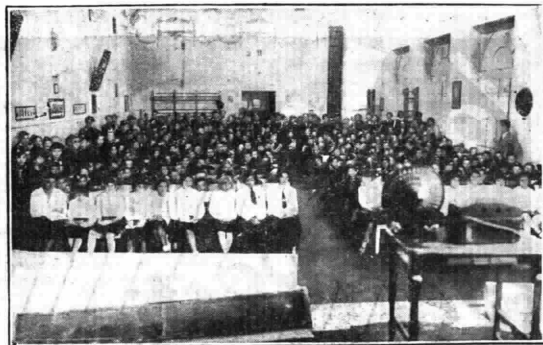
nell'ascoltatore l'immagine, la personificazione della città.

No sfogliato centinaia di lettere dirette a Radio Trieste, che avendo una voce ha anche un volto di ri-



L'annunciatrice sig.ra Iolanda Sivizzi ved. Rottini.

Proprio come all'indomani di un debutto, e di un'affermazione clamorosa, senza numero affollano i messaggi. Chi si felicita per il successo, chi esprimeva un suggerimento, chi confidava un desiderio. Riguardiamole un poco queste lettere: c'è l'austero prelado che, amante della musica e non disdegnando quella da ballo (ma, assicuro, per il solo godimento estetico), chiede sia ripetuto un tango nostalgico; c'è il giovane di mondo scuro di quattrini che, innamorato d'un disco e impossibilitato di comprarlo, umilmente prega Radio Trieste di farglielo udire ogni sabato ed ogni mercoledì, giorni nei quali va in società; c'è il bravo padre di famiglia che, dimorante all'estero, ha udito un giorno l'inno del Balilla e vorrebbe fosse ripetuto spesso, ma, chiede, prima delle 21 in modo che lo possano udire i miei figli, e c'è il moltacchione che dopo aver rivelato a... Trieste una romantica e solacevole lettera, la prega di rispondergli personalmente, chiamandolo al microfono, ma forte, per-



Alla Casa del Balilla «Edmondo De Amicis». In ascolto della trasmissione per il «disegno radiofonico», trasmesso nella rubrica «Balilla, A Noi!» di Radio Trieste.

lungo la grondaia di casa, hanno afferrato in cuffia la voce di Monte Radio a centinaia di chilometri di distanza.

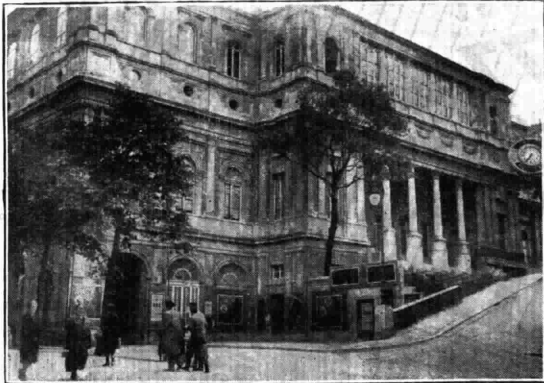
Nè va dimenticata, ancora, l'importante somma di testimonianze recate dalla rivista francese Radio Magazine, la quale, dopo aver chiesto ai suoi lettori un giudizio sulla nuova stazione italiana, ha rimesso a Radio Trieste le numerose lettere pervenute, nelle quali i sans illusions di Francia dichiarano la voce della stazione triestina très agréable.

Tra le curiosità, sette lettere di disperazione di un radioamatore infelice, il quale per un'intera settimana trovava la voce di Trieste inesplicabilmente sommersa da un (parole sue) miagolio di colombi in amore, mentre all'ottavo giorno proclamava l'eureka, avendo scoperto che lo strano miagolio era determinato da un arciere elettrico inpiegato, a sua insaputa, nella stanza accanto, dalla serpetta novecentista.

E vi sono, ancora, le lettere che chiameremo dell'amor puro, provenienti da Spalato o da Malta, da Tunisi o dalla Corsica, nelle quali lontani figli d'Italia gridano entusiasti il nome della Patria vittoriosa una

volta ancora nei cieli e sul mare: ma su queste lettere, raccolte religiosamente nella cartella della corrispondenza privata, non sono cadute le nostre mani profanatrici.

UGO SARTORI.



Il politeama Rossetti.

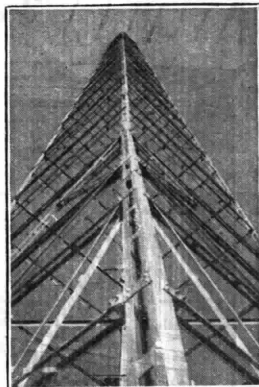


La magnifica prospettiva del golfo con il Faro della Vittoria fotografata dal cupolino di una torre d'aereo a Monte Radio.

che lo sentano anche i suoi innumerevoli ammiratori.

Ma, a tanta vanità, si antepone la commossa e nobilissima lettera di alcuni mutilati di guerra, i quali, ricoverati in un sanatorio dell'Appennino calabro, in piena Sila, pregano sia fatta loro udire qualche volta, dato che altrimenti non la potrebbero udire più, la canzone delle ragazze di Trieste...

Ci sono poi i tecnici, gli intenditori, i buongustai della radio: le loro lettere sono ugualmente interessanti, in quanto testimoniano la efficienza e la perfezione del nuovo trasmettitore dell'Elar. Tra questi, alcuni radioamatori che a Londra, con un modesto tre valvole, hanno udito Trieste come la stazione locale, altri che proclamano la nuova stazione come la più potente del mondo, in quanto senza fading, limpida e modulata quanto nessun'altra; infine coloro che gridano al miracolo, poiché, con una galena montata su una spatola di cartone e munita di una interminabile antenna incamminata



Un curioso effetto fotografico: una torre vista dal basso.



Il teatro Verdi.

la suggestiva armoniosita'
 dei complessi **AL 66 REX** ed **AL 77 SUPER**
 uguaglia quella del più perfetto degli strumenti musicali.

ANSALDO LORENZ
 UFF. COMM. RADIO GENOVA-CORNIGLIANO

RADIO ITALIA
 UFF. DI ROMA Via XX Settembre 98 G

AL FJA MILANO

LE PROVE TECNICHE

Radio Trieste avrebbe voluto far le cose di nascosto. Ma alla sua prima voce c'è stato chi l'ha individuata ed ha gridato al miracolo. Del resto, come fare l'incognita con quel suo timbro possente che faceva tremare gli apparecchi dei meravigliati triestini e da Bari a Vienna e alle più lontane città si sentiva — secondo l'affermazione dei radioamatori — « come fosse una locale »? Tanto voleva quindi presentarsi ufficialmente. E dall'antenna di Monte Radio, dopo il primo festoso scampagno che portava al mondo il saluto della nuova stazione, fu lanciato un quattro venti il nome che tanti cuori attendevano con ansia e impazienza: « Radio Trieste! Radio Trieste! »

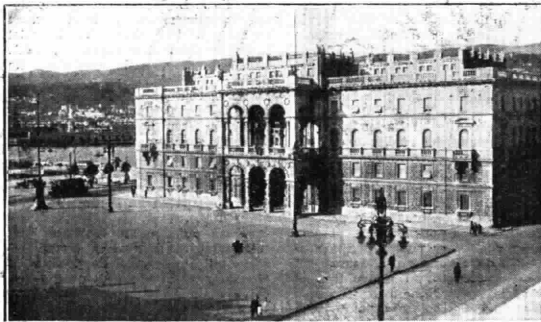
Indimenticabile quella scena quasi inaugurale (« quasi », poiché si trattava appena dell'inizio delle prove tecniche della stazione) alla sede triestina dell'Eiar, nel maestoso palazzo Telva di piazza Oberdan. Ingegneri e tecnici, operatori e personale addetto sono in movimento dalla sala degli amplificatori all'auditorio, agli uffici. Ad un tratto l'auditorio viene chiuso. Una luce rossa dà il segno del silenzio e dalla sala degli amplificatori giunge il suono delle campane che danno il segno d'apertura. Al microfono s'avanza l'ingegnere Haridi della Compagnia Marconi, che, con voce in cui trema la commozione del momento, presenta Radio Trieste agli uditori di tutti i paesi.

Radio Trieste, per la prima volta, ha parlato. Pochi minuti più tardi, mentre le prime musiche si espandono dall'antenna di Monte Radio e negli uffici del reggente tecnici e addetti commentano felici e commossi l'avvenimento, squillano tutti i telefoni dell'Eiar per portare con la voce dei radioamatori entusiasti la conferma del successo e dell'eccezionalità della stazione.

A Monte Radio le cose sono andate con ugual successo, ma con minor commozione: l'ing. Oliver con flemmatica britannica comunica alla sede che tutto è andato bene: « Yes, precisely: Radio Trieste ha parlato ufficialmente... ». Punto e basta. Ci vuol

altro per scuotere quest'impassibile figlio di Albione!

Ma dopo le prime telefonate entusiastiche altri messaggi commoventi e commossi giungono da ogni parte. L'ing. Haridi riceve una telefonata da Roma; sono i suoi che hanno inteso con gioia la sua voce sull'onda di Radio Trieste. Da Bari poche ore dopo un telegramma esalta la ricezione perfetta, l'ottimo timbro di voce e la potenza della stazione. E nei giorni seguenti, mentre continuano le prove tecniche, sulla scrivania del reggente si ammassano le lettere e i telegrammi di felicitazione e di augurio. Da Napoli, da Perugia, da Roma, da Torino, da Atlassio, da ogni parte d'Italia, da



Trieste. — Palazzo del Governo.

città e da piccoli paesi i radioamatori, entusiasti, vogliono dire la loro parola di plauso e di soddisfazione.

Ma i più simpatici sono i messaggi dall'estero, scritti quasi tutti — con cortesia che fa perdonare qualche ingenuità stilistica — in lingua italiana. Da Budapest il signor Arpad Zigawz scrive con entusiasmo che « Monte Radio fa davvero onore all'Italia ». L'ing. Emil Schläpfer, da Arbon sul lago di Costanza, segnala che « la stazione è molto chiara » e, attardando evidentemente alla sua potenza, dice che « fa molto baccano senza differenze con le altre stazioni ». Uno studente viennese in medicina, Felix Kohn, fa una vera relazione tecnica particolareggiata e nota che « la stazione funziona magnificamente »; tra le stazioni estere, anzi, ha sentito Trieste come la più forte; e il falding — aggiunge — non è forte: dura solo qualche momento ed è rara. Da Vienna poi c'è il commosso messaggio di una famiglia triestina, la famiglia Franco Hörmann, che si «allegra di sentire la voce della cara città natale » e assicura che la attenderà ogni sera con ansiosa impazienza.

Radio Trieste nasce dunque alla volta sotto ottimi auspici. Ogni sera i radioamatori d'Italia e dell'estero attendono la sua voce sull'onda di 247,7 metri. E benché, ripetiamo, si tratti appena delle prove tecniche per la messa a punto degli apparecchi — la stazione non abbia raggiunto ancora i suoi 15 kw. con cui parlerà alla prossima inaugurazione ufficiale, essa ha già il suo esercito di affezionati, che ammirano la sua potenza e la salutano come una nuova gloria dell'Italia fascista.

MARIO GRANBASSI.

Confidenze ai marziani

Sotto lo pseudonimo di Federico Cordillet si nasconde un nostro illustre collega triestino... e noi gli facciamo la sorpresa di pubblicare le confidenze da lui fatte per radio ai marziani, in attesa che giunga la risposta.

E' noto ai radioamatori che spesso vengono raccolte segnalazioni misteriose non provenienti da stazioni radiograficamente note.

Fu accampata l'ipotesi fossero tentativi di lontane stelle e pianeti per mettersi in comunicazione con noi.

Che cosa è da voi l'amore, o marziani?

Un mistero divino confermato dalla scienza; mezzo per far sentire ai mortali le voci degli angeli; soluzione del problema di farlo sapere e conoscere quanto avviene nel mondo senza fatica, con godimento dello spirito e riposo del corpo; conoscenza spirituale e materiale degli uomini forti dominatori del pensiero, vincitori di ogni battaglia; distruzione assoluta della noia e della malinconia; soluzione definitiva del problema secolare di educare il popolo divertendolo; massimo risultato col minimo mezzo; trionfo del genio italiano.

Che cosa è da voi, marziani?

Meraviglia di forza e di bellezza. Sogno di tutti i popoli stranieri: Italia, la più potente forza della storia, la più grande promessa per l'avvenire, la più meravigliosa congiunzione all'universo un uomo tra le forze supreme luminose e le energie di un popolo impareggiabile.

Tensione verso l'avvenire glorioso in un fremito di orgoglio e di sicurezza, di forza e di coraggio, di sacrificio e d'amore, di lavoro e d'arte. Che cosa è da voi la Patria, marziani?

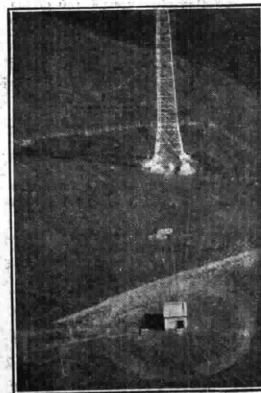
Dono divino. Mistero estratto dai raggi del sole e trasformato in prodotto dell'ingegno. Mormorio dei ruscelli fissato per l'immobilità dei secoli; azzurro del cielo rifatto in suoni da cui nascono le attività più virili, verde dei prati e mistero dei boschi diventati bianchi in marmo di statue; antiche creazioni dei popoli geniali assortite, nei canti di poeti, a giovinezza eterna, fede divenuta bellezza, amore orgoglioso di essere l'alta di canzoni nostalgiche, eserciti trasformati nella sicurezza in gloria.

Che cosa è l'assù l'arte, marziani?

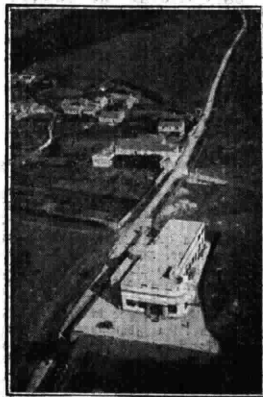
Spero di poter narrare tra breve a voi, amici radioamatori di questo pianeta, la risposta avuta da Marte e da altre stelle.

Ma, se risposta non venisse, il silenzio potrebbe significare anche che nulla Marte vuole e sa dirvi, perché l'amore degli italiani per la Patria e il trionfo passato, presente e futuro dell'Italia, in ogni campo di umana attività, non trovano riscontro in alcuna stella!

FEDERICO CORDILLET.



La cabina di sintonia.



Il caserignato dell'E.I.A.R. visto dalla sommità di una torre d'aereo.

L'industria italiana alla III Mostra Nazionale della radio

La cronaca della III Mostra Nazionale della Radio, tenutasi in Milano dal 10 al 18 del volgente mese, si chiude con la constatazione di un successo che, previsto già nel nostro articolo del numero precedente, si può ora dichiarare pieno e assoluto. Successo d'industria, e anche successo di pubblico: perché, se la prima ci ha dato una magnifica prova di attività e di coraggio, il secondo ha dimostrato di apprezzare al loro giusto valore tanti sacrifici e tanti sforzi, e, accorrendo numerosissimo, e interessandosi assai vivamente delle novità esposte, ha dato chiara attestazione di una solidarietà che non può rimanere senza le conseguenze.

Abbiamo già dato precedentemente una succinta relazione complessiva delle novità presentate nella Mostra e delle tendenze costruttive che vi sono state affermate. Gioverà tuttavia ricordare, in adempimento alla promessa fatta, la singola produzione di ogni ditta espositrice e, sia pure per sommi capi, accennarne quelli che ci sono parsi i prodotti più interessanti. Beninteso, la nostra rapida rassegna non vuole arrogarsi il diritto di stabilire un ordine di precedenza tra le varie Case; le ricorderemo dunque, senza speciali criteri ordinali, così come la memoria ci suggerirà. Ma è naturale che delle più antiche e accreditate, di quelle di cui da anni e anni sentiamo parlare e ammiriamo i nobili sforzi, ci sovvenga primariamente il ricordo.

Ditta fra le più antiche e benemerite, la *Siti* — che tanta parte della propria attività dedica alle costruzioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche per conto del Governo — continua a dare il più grande impulso alla costruzione di radiorecettori e di amplificatori. Essa espone alla Mostra numerosi tipi di apparecchi, fra i quali è sempre ammiratissimo il ricevitore a onde corte — nei due tipi ad alimentazione in continua e in alternata — vincitore del Concorso indetto dall'Ente. Ma la sua fatica più nuova e più degna è quel ricevitore Modello 53 — con o senza impianto amplificatore fonografico — che sembra destinato al più sicuro successo. Si tratta, in verità, di un apparecchio ben progettato, bene costruito e ben presentato: quanto occorre, insomma, per rispondere alle richieste del radioamatore esigente. Altro prodotto meritevole d'ogni lode è l'amplificatore da 10 watt, che alla potenza considerevole unisce una purezza e una musicalità di riproduzione veramente notevoli.

La ditta *Altocchie Baccini e C.*, altra pioniera delle radiocostruzioni italiane, presenta alcune interessanti novità che son prova eloquente della sua instancabile attività. Ricorderemo — oltre ai numerosi strumenti di misura per laboratorio e agli amplificatori per film sonoro — tre suoi radiorecettori: il tipo « 31 CA », destinato a soddisfare alle medie esigenze; il tipo « 32 CA », a quattro circuiti accordati; e il tipo « 61 CA », che è una super dotata dei più mo-

derati accorgimenti costruttivi e che va certamente annoverato fra i migliori ricevitori di costruzione italiana. Veramente notevole, per accuratezza e per finitura, è la presentazione di tali apparecchi: alcuni chassis ci son parsi ricchi di pregi estetici non comuni e, appunto per questo, doppiamente meritevoli di encomio.

Altra ditta che in ogni esposizione sa farsi largamente ammirare per la bontà dei suoi prodotti è la *Safar*. Le sue cuffie e i suoi altoparlanti non hanno bisogno di lode, tanto favorevolmente son noti non solo in Italia, bensì anche in molti Paesi stranieri dove vengono largamente esportati. Ma quest'anno la grande Casa milanese ha voluto fare una sorpresa ai suoi fideli clienti: e, ampliando i confini della sua produzione consueti, ha realizzato un radiorecettore a 7 valvole — con e senza riproduttore fonografico — che va senz'altro noverato tra gli apparecchi di gran classe, così per la bontà della costruzione e per l'eleganza dell'aspetto, come per la purezza della sua voce e per la musicalità della sua riproduzione. In esso è impiegato un nuovo tipo di diffusore elettrodinamico — esso pure riuscibilissima creazione della *Safar* — che può sopportare sino a 10 watt e che, tuttavia, in grazia di una costruzione in grande serie, può esser venduto a un prezzo molto modesto. Naturalmente, tale diffusore si trova in commercio anche sciolto; e non è azzardato vaticinare quel successo lietissimo a cui i suoi pregi lo destinano.

Veterana apprezzatissima nel campo delle radiocostruzioni, e carica di tradizioni invidiabili, la *Ram-Radio* ha messo in mostra i suoi più recenti tipi di ricevitori: primo fra tutti quel modello « 186 », che già l'anno addietro fu proclamato come un audace precorritore e che ancor oggi, affermatisi bravamente, sa apparire al corrente col progresso

della tecnica. Com'è noto, si tratta della prima supereterodina in alternata che sia stata costruita industrialmente in Italia; e la reputazione ch'essa ha saputo guadagnarsi è la più bella prova delle sue qualità veramente non comuni.

Ricca ed elegante è stata giudicata in modo concorde la mostra dell'*Ansaldo-Lorenz*, che unitamente alla *Radio-Italia* aveva allestito un posteggio ch'è stato assai ammirato. La produzione comprende numerosi tipi: l'« A. L. 22 », specialmente destinato alla ricezione della locale; l'« *Elar* 1931 », altro vincitore del Concorso Nazionale dell'*Elar*; l'« A. L. 44 G. M. », adatto alla ricezione d'onde medie e corte; e finalmente l'« A. L. 66 Rex » e l'« A. L. 77 Super », quest'ultimo, come dice il nome, a circuito supereterodina. E tutti si sono imposti all'attenzione del pubblico; che non si è stancato di ammirarne, fra l'altro, anche la presentazione accuratissima in mobili bene spesso improntati a molto buon gusto.

Com'è noto, esiste in Italia una sola fabbrica di valvole termioniche: ed è quella della *Zenith* di Monza, una ditta che di questa sua privilegiata posizione ha sempre dimostrato d'intendere la delicata responsabilità e i precisi doveri, e che pertanto ha sempre saputo tenere con dignità e con onore un posto d'avanguardia. La sua produzione, infinitamente migliorata col continuo progredire della tecnica costruttiva, ha raggiunto ormai un mirabile grado di perfezione, culminando in quelle valvole dette « a rigenerazione spontanea » nelle quali il vuoto rimane assolutamente costante anche dopo un lungo funzionamento. Molte sono le valvole — nei tipi europeo e americano — di nuova costruzione della *Zenith*: segnaliamo le « *SI* 4095 » e le « *SY* 235 », schermate a pendenza variabile (multi-mu); le « *TU* 425 », « *TP* 4100 » e « *TU* 247 », che appar-

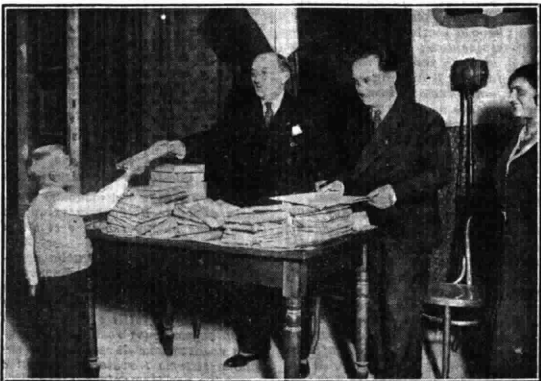
tengono al tipo schermato di bassa frequenza; e finalmente alcuni triodi di forte potenza e di pendenza molto elevata, come le « *P* 420 », le « *P* 4100 » e le « *P* 1050 ». Altri tipi nuovi si notano pure tra le valvole per trasmissione. In complesso, una produzione di primissimo ordine, che fa onore all'industria nostra.

Tipicamente, nobilmente italiana, la *Società Scientifica Radio Brevetti Duvali* ha ottenuto alla Mostra un altro dei trionfi a cui è avveza e che inegabilmente merita. Non v'è alcuno, in Italia e fuori, che non conosca e non ammiri i condensatori fissi « *Manens* » e i condensatori variabili « *S. S. R.* », la cui supremazia è un fatto riconosciuto e accettato in tutto il mondo. Ai vecchi e insuperati tipi di precisione si meritamente celibri, due nuovi la coraggiosa ditta bolognese ora ne aggiunge: il « *Manens* 102 », del tipo fisso, di dimensioni estremamente ridotte, e l'« *S. S. R.* 402 », variabile, destinato ai fabbricati di apparecchi radio. Ma non si riassumono in poche righe le caratteristiche e i pregi di questi prodotti vittoriosi: può bastare, in queste note, di rilevarne il successo, ch'è tale da riempire d'orgoglio chi lo osservi con cuore d'italiano.

Ecco, ora, un caso veramente singolare: quello della *Soc. An. John Gelsos* (questo inglessismo « *John* » vuol ricordarci — crediamo — che l'ing. Gelsos, italiano di nascita e di sentimenti, ha passato lunghi anni nei grandi laboratori di radiotecnica nordamericani). Presentatasi per la prima volta sul mercato in occasione della Mostra, questa ditta ha conquistato di botto un indiscusso diritto d'anzianità. Un simile fatto, più unico che raro, comprova in modo irrefragabile i meriti dei prodotti da essa esposti: trasformatori di alimentazione e di bassa frequenza, resistenze flessibili e zoccoli per valvole; prodotti che portano l'impronta d'una tecnica evoluta e perfezionata, e che ai molti e riconosciuti pregi costruttivi aggiungono quello — tutt'altro che trascurabile — di un prezzo straordinariamente mite. Poiché posteggi, in verità, sono stati frequentati e ammirati come quello di questa giovane ditta; e prevedere per essa il più lieto avvenire è, senza dubbio, facile profezia.

Un'altra interessante partecipazione alla Mostra è stata quella della *Soc. An. Siemens*, che per la prima volta vi ha partecipato. Questa grande Casa non poteva esporre se non un prodotto di gran classe: e realmente il suo « *Telefunken* 342 » è stato concordemente giudicato nel modo più favorevole. Si tratta di un ricevitore a quattro valvole più la raddrizzatrice, racchiuso in un elegante mobiletto del tipo « *midget* »; e abbiamo avuto modo di osservare la costruzione accuratissima e l'ottimo rendimento, che lo mettono in prima linea tra gli apparecchi della sua categoria.

Altro posteggio che ha ottenuto vivo successo è quello della *Farm-Mazza*. Questa ditta, come è noto, si è da anni specializzata nella costruzione di amplificatori, nella quale



Il reggente della stazione di Roma, contrammiraglio Senigaglia, consegna i premi ai piccoli bravi vincitori della « Gara della promozione », promossa dal Radiogiornale del fanciullo di IRO.

è riuscita a ottenere risultati notevolissimi. Di tali apparecchi essa ha esposto ora una larga serie di modelli, che arrivano fino alla potenza di 50 watt modulati e che sono stati giudicati ottimi. Completavano l'interessante mostra alcuni chassis radiorecipienti a 6 e 7 valvole, degli impianti radiofonografici di grande potenza e un ricco assortimento di parti staccate.

La Società *Unda* di Dobbiaco, che ha affidato l'esclusiva di vendita alla ben nota ditta *Th. Mohwinkel* di Milano, è intervenuta alla Mostra con alcuni suoi ricevitori e radiogrammofoni assai invidiabili. Abbiamo notato, fra l'altro, due supereterodine a 8 e a 9 valvole, costruite con molta accuratezza, e l'*Unda 52*, ricevitore a 5 valvole di ottimo rendimento.

Una ricca e variata produzione è quella della *F.I.M.I.* di Saronno, di cui è esclusivista una ditta molto favorevolmente nota nel campo della radio: l'*Atcis* di Milano. Essa ha presentato, innanzi tutto, i suoi ricevitori «Phonola»: il tipo «27» che è una super a 8 valvole di rendimento superiore e che viene costruita nei tre modelli «midgel», «sole radio», e «radiofono»; e il tipo «36», con le stesse caratteristiche del precedente, ma adatto alla ricezione di onde lunghe oltre che medie. Degni di speciale considerazione ci sono pure anche i vari complessi amplificatori, di cui uno arriva sino alla potenza di 60 watt modulati indistorti; un preamplificatore di cellula, un preamplificatore microfonico, e un assai ben presentato assortimento di parti staccate.

Una simpatica e interessante novità ci è parso l'*Autoincisore elettrico* brevettato *Buraschi*, esposto dalla nota ditta *A. Ungerer*. Questo dispositivo, che non potrebbe essere più semplice e più pratico, consente l'incisione elettrica di dischi fonografici di 25 e 30 centimetri. L'incisione si compie con estrema facilità così per la registrazione della voce umana come per quella della musica radiofonica: la prima a mezzo di un piccolo microfono a carbone che fa parte della fornitura, la seconda per collegamento diretto al radiorecettore. Il suddetto autoincisore appare dunque consigliabilissimo anche ai radioamatori che vogliono conservare durevole traccia delle musiche preferite e che intendono costituire una discoteca a buon mercato, ma tuttavia capace di dare non piccole soddisfazioni.

Una industria che va di continuo progredendo e affermandosi è quella della *Microfarad*, la reputatissima fabbrica milanese di condensatori fissi con isolamento in carta; e ben meritato è il suo successo perché essa, migliorando continuamente i propri prodotti, è riuscita a ottenere risultati che si sono imposti alla considerazione di gran parte dei consumatori, in modo da essere larghissimamente impiegati nell'uso corrente. Oltre ai condensatori — dei quali essa produce uno svariatissimo assortimento di tipi adatti agli usi più diversi — la ditta ha iniziato recentemente la fabbricazione di pezzi stampati in bachelite, e ne ha esposti parecchi campioni assai ben modellati, che provano com'essa sia perfettamente attrezzata anche per questa nuova lavorazione.

(Continua). CAMILLO BOSGIA.

Il Congresso dei radiotecnici

La quinta riunione annuale dei soci della A.R.I. ha avuto luogo presso la III Mostra Nazionale della Radio, alla vigilia della chiusura di questa, con la partecipazione dei più noti pionieri e tecnici della radio in Italia. Dopo una breve riunione preliminare, e dichiarato aperto il Congresso, i congressisti si sono recati a visitare la Ditta Olap, costruttrice dei radiorecipienti Siemens in Italia. Ricevuti molto cordialmente dall'ing. Bautenkrantz, consigliere delegato della Siemens, dall'ing. Jacobacci, dal dott. Mottola e da altri esponenti della Ditta, hanno visitato tutti i reparti nei quali avviene la costruzione dei componenti, e in seguito il salone ove si compie la prova degli apparecchi.

Nel pomeriggio, i congressisti si sono recati a Sesto S. Giovanni per visitare gli stabilimenti della Radio Marelli. Ivi facevano gli onori di casa l'ing. Quintavalle, consigliere delegato, l'ing. Pini e altri dirigenti. La visita si è estesa a tutti i reparti della grandiosa officina, e i congressisti hanno potuto con piacere constatare i grandi progressi di questa Ditta, che attualmente costruisce interamente in Italia.

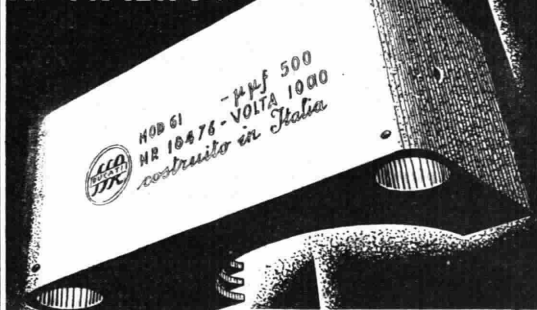
Pure nello stesso pomeriggio del 17 ottobre ha avuto luogo la visita alle officine della Ditta Alcecho *Bacchini* e C. I congressisti sono stati accolti con la consueta cortesia dall'ing. Bacchini e dall'ing. Alcecho, e hanno visitato tutti i reparti, fermandosi specialmente nel reparto collaudo a esaminare i vari dispositivi per il controllo dei trasmettitori e ricevitori.

La mattina di domenica 18, poi, ha avuto luogo la visita al Laboratorio Sperimentale di controllo dell'*Eiar* a Sesto Calende. Il lungo e piacevole percorso è stato compiuto in *autobus* speciale, e la mattinata autunnale limpida e tersa l'ha reso piacevolissimo. A Sesto Calende i congressisti sono stati ricevuti dall'ing. Bernetti della Direzione generale dell'*Eiar* e dall'ing. Gatti della vice-Direzione di Milano. Il modernissimo impianto, che serve per il controllo di tutte le radiotrasmissioni dell'*Eiar*, è stato ammirato assai dai congressisti, i quali sono rimasti notatamente impressionati di tale perfettissimo servizio, che alla grande precisione scientifica unisce una utilità di indiscutibile valore.

Compiuta la visita, l'*Eiar* ha offerto un sontuoso rinfresco ai congressisti; i quali, grati della cortese ospitalità, hanno voluto esprimere, con un vibrante telegramma, il loro omaggio e la loro ammirazione all'on. prof. ing. Gian Giacomo Ponti, Consigliere delegato dell'*Eiar* e infaticato animatore delle radioaudizioni circolari italiane.

A Milano, nello stesso pomeriggio, ha avuto luogo infine la seduta tecnica del Congresso, con dotte e interessanti relazioni dell'ing. P. P. Pagliari sulla tecnica del film sonoro, dell'ing. E. Gasutta sulla misura e collaudo di radiorecipienti, dell'ing. Castellani sui recenti sviluppi della televisione, e finalmente dell'ing. A. Banti sui moderni radio-diffusori. Dopo di che il Congresso ha chiuso i propri lavori, in una atmosfera di viva cordialità e di caldo entusiasmo.

**COSTRUITO
IN ITALIA...**



.....quando acquisterete un condensatore variabile "SSR", e scorgete questa scritta profondamente incisa nella parte inferiore dello statore, Voi sarete, ne siamo sicuri, soddisfatti del Vs. acquisto.

In questa scritta, così gioiosamente impressa dai costruttori, Voi dovreste vedere il premio più ambito per coloro che hanno strenuamente lottato ad emancipare l'industria nazionale.

Non il timido e raro "Made in Italy", dei prodotti italiani di ieri, ma questa scritta nella nostra lingua, indica oggi, anche nei più remoti paesi d'esportazione, il luogo d'origine del condensatore più reputato sul mercato mondiale.



La voce radiofonica di Bolzano diffusa su più vasti orizzonti

Alla presenza di Sua Maestà il Re Vittorioso, il 21 luglio 1928 veniva inaugurato il Monumento della Vittoria in Bolzano italiana. Lo stesso giorno, alla stessa ora della trionfale giornata, la voce di Radio Bolzano veniva udita per la prima volta nella ridente plaga altoatesina, fra il tripudio di trecentomila italiani accorsi da ogni parte del Regno.

Poco più di tre anni sono passati.

Oggi, nella vibrante data che celebra l'annuale della Rivoluzione Fascista, la voce di Bolzano si eleva di gran lunga rafforzata, forte e potente, chiara e nitida a diffondere per tutta la penisola e oltre Alpe le gloriose note della musica italiana.

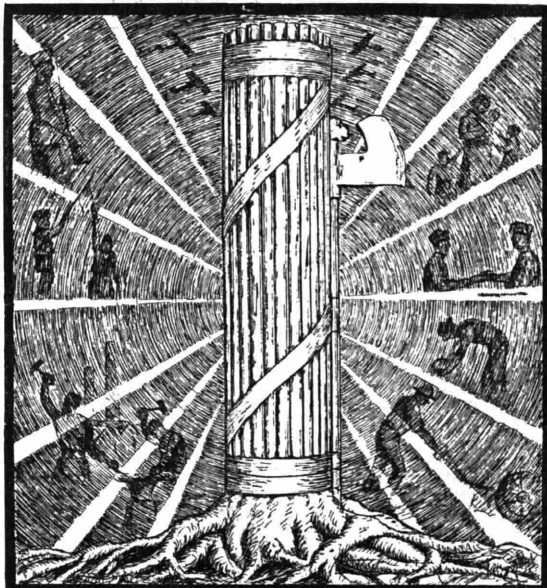
La vecchia piccola stazione era in riposo. Essa, coi suoi modesti 200 Watts, ha lavorato ininterrottamente per tre anni: piccola e valorosa, essa cede oggi il passo alla maggiore sorella, colossale al suo confronto, lucida negli alti, soffici ed eleganti pannelli, tutta brillante e scintillante nei suoi strumenti di controllo. La vecchia dinamo è sparita, e al suo posto due grandi gruppi motori e generatori ronzano con voce potente e infaticabile. E sulle due alte agilissime antenne che si profilano sul cielo azzurro, contro la visione stupenda delle Dolomiti, salgono le fiamme tricolori e si accendono gli occhi luminosi.

La corrispondenza che da ogni luogo d'Italia è giunta in questi giorni alla Reggenza di Bolzano attesta, in maniera talvolta commovente, come atteso fosse dovunque, il fatto dell'aumentata potenza di Radio Bolzano: dalla Sardegna e dalla Sicilia, dalle Puglie e dal Lazio, dal Piemonte e da tutta la Venezia sono giunte, e continuano ad affluire, lettere che significano la lieta sorpresa di attenti ascoltatori che hanno potuto finalmente udire, nel coro delle altre stazioni dell'Eiar, quella della capitale dell'Alto Adige. E altre cortesie comunicazioni sono arrivate dalla Francia, dalla Germania, dall'Austria e dalla Cecoslovacchia. E' un coro di felicitazioni dalle quali traspare un senso di gioiosa sorpresa e una promessa di simpatica gradita collaborazione. I giornali del Veneto hanno pubblicato gli estratti più notevoli di tali lettere: a noi basta, oggi, citare per tutti il seguente brano di una lettera pervenuta dal Rev.do Parroco di Belfiore d'A-

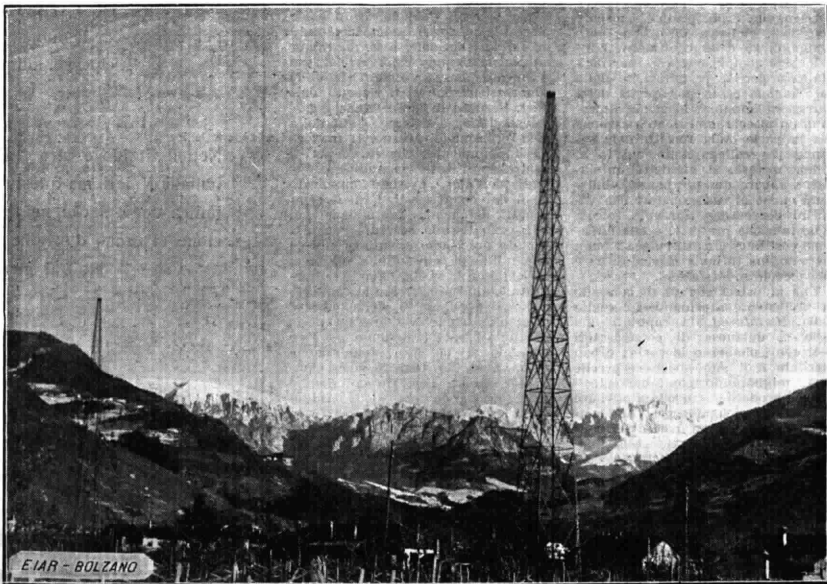
dige: «Ho per la prima volta udito oggi la Vostra stazione con graditissima sorpresa, in una forma quasi superba per la robustezza della voce, chiarezza di dicitura, e timbro armonico degno delle migliori e più celebrate stazioni europee».

Ma gli impianti nuovi di cui è stata dotata la Reggenza di Bolzano non si limitano a quelli tecnici strettamente riguardanti la Trasmissione, aumentata da 0,22 a kw. 1,5. Infatti la Sede dell'Eiar viene trasferita in un ampio palazzo in via Regina Elena, con numerosi e grandi locali modernamente attrezzati che comprendono gli Uffici Amministrativo, Artistico e Tecnico, la stazione di bassa frequenza, due grandi Auditori, piccolo Auditorio per la prosa, sale prove, ecc. Trattasi dunque di un grandioso complesso di lavori che l'Eiar ha attuato in breve tempo, in silenzio, alacramente, con spirito costruttivo fascista.

f. v. cre.



Pierino Testa, un fanciullo di Albino, nel Bergamasco, ha composto questa ispirata allegoria, che esaltando i fecondi risultati della Marcia su Roma, documenta la coscienza nazionale dei giovanissimi Italiani.



Le antenne che si innalzano nel cielo delle Dolomiti

FAVOLA DEL CALIFORNIANO

OBERON di J. R. Planché

Oberon, re degli Elfi, dorme nel giardino delle fate, dopo aver litigato con la consorte Titania intorno al tema della maggior costanza dell'uomo o della donna. Giurarono di non amarsi più, prima d'aver trovato una coppia umana capace di resistere ai più rudi colpi del destino; ma Oberon è già stufo, secondo quel che dice il suo paggio, Puck. Per fortuna si presenta una possibilità. Il cavaliere Ugo eccite in duello il figlio di Carlomagno, e il re gl'impose d'andar a Bagdad, a colpire il Vizir, e a baciare la figlia del Califfo. Per incantare Ugo all'impresa,

parè in fine Oberon raggiante, perché si trovò finalmente sulla terra una coppia capace di consacrare l'amore pur in mezzo alle prove più dure. Oberon ritornò pacificato a Titania, mentre Ugo e Rezia si trovano trasportati nella reggia di Carlomagno, ove il Cavaliere riceve il perdono, e la benedizione nuziale scende sui due fedeli amanti.

(Casa Musicale Sonzogno - Milano).

ISABEAU di L. Illica

Palazzo aperto del vecchio re Raimondo, che, cedendo ai consigli del cancelliere Cornelius, fa bandire dall'Italia una lizza di cui sarà premio la bella Isabeau, sua figlia, che, chiusa nella più rigida castità, non vuole mai accettare marito. Alla figlia, tornata da un pellegrinaggio, il padre annunzia d'aver bandito la lizza, cui essa dovrà intervenire avvolta nel manto, e non nella solita tonaca monacale. Isabeau resiste e ottiene il permesso di lasciar la tonaca solo quando sarà vinta dall'amore. La vecchia figlietta giunge intanto a Corte per prestar la resnotta d'accettare l'onore del nipote Folco, e di far di lui un paggio o un falconiere. E' allontanata sgariatamente da Cornelius, ma Isabeau si avvicina al duce, accetta le colonne che le son offerte e un falco, salvaggio, che Folco richiama dal cielo, e promette di far di questo un falconiere. Si presentano intanto i cavalieri per la lizza, ma Isabeau rifiuta tutti perché nessuno le promette l'amore con essa l'intende. Essi allora buttano il guanto e proclamano il bando felloia. Il guanto è raccolto da un misterioso cavaliere, cui si vede da poter di salomina e che si rivela per Ethel, figlio d'un fratello di re Raimondo, i cavalieri escono e il re, irritato contro il popolo che insegue a Ethel e a Isabeau, carica il popolo di balzelli e di angarie. Isabeau invoca pietà e il padre, per punire il suo orgoglio, accetta il perfido consiglio di Cornelius, e acconsente a revocare il decreto purché Isabeau attraversi la città di pien mergio, nuda sulla bianca china. E Isabeau accetta per amor del suo popolo.

Sugli spalti, il re cede al volere del popolo, che per mostrarsi grato alla regnotta, impone di chiudere finestre e porte durante il galoppo d'Isabeau, di pregare e di vendicare con l'accecamento chi osi gettar lo sguardo sulla vergine ignuda. Come il popolo s'allontana, Isabeau, avvolta in un ampio mantello che tutta la città giunge sugli spalti, lascia il mantello nelle mani delle ancelle e sprona a galoppo la bianca china. Acceso d'amore per Isabeau, Folco si ferma sugli spalti per gettar fiori sulla regnotta, inneggiando alla sua bellezza ignuda. E scoperto e Cornelius lo abbandona nelle mani della folla sdegnata. Isabeau, accorsa, gli chiede perché, egli abbia osato far quanto fece, ed egli le risponde: «Per morire».

Toccata dalle parole della vecchia figlietta, Isabeau promette di salvar la vita e la vista a Folco, e, con l'aiuto di Ethel, si fa condurre dinanzi al prigioniero, che dormiva, sorando di lei. Folco è contento di morire, per tanto in fondo agli occhi l'immagine della bellissima donna, cui parla con accenti così appassionati da risvegliare in cuore l'amore. Essi si per chiocciolano al re il consenso alle nozze. Ma Cornelius, che udì il colloquio, per salvare trono e re, da Folco nelle mani della folla eccitata, che si precipita su lui e lo uccide. Isabeau di ritorno, prende la calza, e si precipita sui giovani, donandosi a lui per la vita.

(Casa Musicale Sonzogno, Milano).



Il soprano Maria Ragusa che ha cantato all'E.I.A.R. di Palermo.

Oberon fa apparire a lui in sogno Rezia, bellissima figlia del Califfo, e Ugo, subito risoluto alla partenza, si trova al fianco un corno magico, dando fiato al quale potrà giovare dell'aiuto di Oberon. Il quadro seguente presenta nell'atrio dell'harem di Bagdad Rezia che, accanto alla fida Fatima, invoca il pronto arrivo di Ugo, chessa pure vide in sogno.

L'atto secondo ha tre quadri, il primo dei quali si svolge nella sala delle udienze del Califfo, che vorrebbe sposare la figlia al Vizir Bachech Ugo, giunto in buon tempo, uccide il rivale, ma sta per essere sopraffatto dalle guardie, quando si sovrine del corno. Sofia, ed appare Oberon che, scuotendo lo scettro, fa sì che Ugo e Rezia, lo scudiero Scherashin e la schiava Fatima si trovino salvi ad Ascalona, presso un vascello che li attende. Nel secondo quadro, Puck scatena una furiosa tempesta, per punire gli amanti che non avevano mantenuto la castità. Il vascello affonda, e i due giovani si trovano su una scogliera deserta, su cui sbarca pure il pirata Adalchah, che, nonostante la difesa disperata di Ugo, guido troppo tardi, riesce a rapire Rezia e a condurla prigioniera a Tunisi.

Il terzo atto si apre nel giardino del palazzo dell'Emiro, ove Fatima e Scherashin fanno all'amore per indurli a non partire e si svolgono nell'harem, ove Rezia, prossima a diventare moglie dell'Emiro Almansor, piange, si dispera e invoca il suo Ugo. Questi arriva, e respinge sdegnoso le proposte della favorita Roschana che, gelosa di Rezia, propone al Cavaliere d'aiutarlo ad uccidere l'Emiro e a salire sul trono, purché egli accetti il suo amore. Una danza di fanciulle laiche non riesce, del pari, a distrarre Ugo, che continua a cercar la sua Rezia, e trova invece l'Emiro, il quale ordina sia messo a morte l'uomo scoperto nell'appartamento delle donne. Il magico corno salva una volta ancora il Cavaliere. Udeno lo squillo, tutti devono mettersi a ballare. La danza si fa man mano furiosa, Ap-

NON VI FATE INGANNARE!

Se il vostro rivenditore non può fornirvi l'apparecchio desiderato alle nostre condizioni favorevoli

RICHIEDETELO DIRETTAMENTE A NOI

Sarete serviti con prontezza e serietà assoluta.

1. Certificato di garanzia da ogni difetto del materiale, valvole escluse. Un buono per la richiesta di una visita gratuita di un nostro tecnico da valere entro tre mesi dall'acquisto in caso di bisogno.
2. Imballo, trasporto fino a domicilio, montaggio dell'apparecchio (escluso l'eventuale materiale di antenna) presentazione e collaudo in opera: gratuiti.
3. Pagamento a contanti o a rate: chiedere le condizioni indicando l'apparecchio.

GLI APPARECCHI PIÙ MODERNI, RIFINITI IN TUTTI I PARTICOLARI
CONSEGNAI CON GARANZIE ASSOLUTE A PREZZI CONVENIENTISSIMI

NUOVO PROGRAMMA NUOVI PREZZI NUOVE CONDIZIONI

Supereterodina a 9 valvole 6 schermate	RAM 186	L. 2500
Supereterodina a 10 valvole con telaio	RAM RD 80	L. 1850
Apparecchio con amplificazione AF a 6 valvole 3 scherm.	RAM RD 60	L. 1950
Radiofonografo elettrico con Radio RAM 186	RAM 186 F	L. 3200
Radiofonografo elettrico con Radio RAM RD 60	RAM RD 607	L. 2700

NEI PREZZI SONO COMPRESI LE VALVOLE, LE TASSE E LE GARANZIE

"RAM-RADIO", Ing. G. RAMAZZOTTI
MILANO Foro Bonaparte, 65 **MILANO**

SUSURRI DELL'ETERE

A Milano: all'Esposizione della radio. Bisogna vedere i milanesi (si sa quanto siano giustamente orgogliosi della loro città) come si affollano, attenti e contenti, nella prima sala della Mostra, dove l'Eiar espone, fra le tante architettoniche riproducenti diversi aspetti della sua nuova sede romana, un magnifico plastico della futura stazione radio di Milano: «*Milan e poco più*, anche nelle vie dell'etere», mormora nel loro cuore l'antico ambrosianismo, che oggi più che mai s'insinuisce e si innesta nell'orgoglio commosso di sentirsi italiani di un'Italia più grande, ed amata e temuta...

L'attuale radiostazione di Milano, data la sua situazione geografica, già conta, anche oltre i confini, successi di popolarità confermati persino da una recente inchiesta straniera. Alla stazione futura, più forte, più modernamente attrezzata, potrà veramente competere di pieno diritto il titolo di «cuore dell'Europa» testé attribuito da un deputato britannico alla stazione di Davenport. Cuore d'Europa, quella di Milano, dal quale si propagerà per l'etere il palpito giovane ed impetuoso della nostra vita molteplice, con gli echi della nostra rinascita politica e sociale, delle nostre battaglie per l'ascensione economica, delle nostre affermazioni nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti.

Davvero i milanesi hanno ragione di essere lieti del beneficio morale e materiale che deriverà ad essi dal fatto che nella loro città abbia quanto prima a battere quel «cuore».

Riprende la moda dei cartelloni di repertorio dei grandi teatri: riprende — com'è logico — al momento in cui si riapre la stagione invernale, per iniziativa del più grande teatro che esista in Italia, dell'unico che possa raccogliere spettatori a milioni: il teatro radiofonico. I lettori del *Radiocorriere* conoscono i coraggiosi propositi dell'Eiar. Hanno letto il cartellone ingegnoso, ricco di lavori gloriosi e di tentativi inediti che costituiranno altrettante interessantissime ricerche della formula appropriata, inconfondibile della rappresentazione radiofonica, quale sarà indubbiamente raggiunta fra breve, così come fu raggiunta la formula specifica della rappresentazione cinematografica.

Non insisterò dunque su que-

sto tema, né sull'altro del vantaggio che può venire al teatro da una migliore educazione delle masse: piuttosto di ripetermi, preferisco copiare dalla *Tribuna* qualche riga dell'acuto *De Gustibus*: «Io credo che, come la biblioteca circolante aumenta il numero della gente che ama il libro e che quindi finisce col comperarlo, così l'audizione radiofonica diffonde la passione della musica e quindi, in ultima analisi, accresce i frequentatori dei teatri lirici e delle sale dei concerti. Nulla quanto una buona recitazione di belle commedie alla Radio varrà a ricordare al pubblico che il teatro drammatico esiste...».

Ma torniamo al cartellone. L'uso era venuto recentemente nei teatri di prosa, e persino in quei di musica, di non precisare più sul manifesto pubblicato all'inizio della stagione né le novità né le riprese; si annuncia al pubblico che le une e le altre: «sarebbero state scelte fra le seguenti...». E il buon pubblico ha spesso, così, l'impressione di una mancanza di direttive, di gusti,

di consistenza amministrativa ed artistica, un *quid* di improvvisazione insomma, che non lo aiuta a vincere le esitazioni e non sollecita quegli abbonamenti che, per lunga tradizione, formano in Italia la base finanziaria e morale di ogni fortunata serie di spettacoli drammatici e musicali.

L'esempio dato dall'Eiar col ritorno al cartellone integrale, forma tangibile di un impegno e di una responsabilità assunti verso gli abbonati ed il pubblico, è un esempio che dovrebbe essere seguito: è un modo probato e leale di ispirare fiducia; e si sa che anche la crisi dei teatri, come la crisi generale, dipende da uno scadimento di fiducia.

La storiella, raccontata nei «Susurri» dell'altra settimana, della drammatica radiotrasmissione londinese di una rivoluzione immaginaria, mi ha procurato da un lettore cortese l'invio di un articolo ritagliato da un giornale estero. Si tratta sta-

volta, non di storiella, ma di storia: non di una rivoluzione immaginaria, ma di una rivoluzione autentica: la rivoluzione spagnola. La fantasia dell'umorista inglese, che nel suo ipotetico «radio-reportage» avvicina echi di sommosse e di orchestre, trova conferma nella realtà della cronaca. L'aneddoto, fin qui sconosciuto, è così pieno di sapore che vale il conto di riprodurlo.

Dunque, quando la Repubblica fu proclamata a Madrid e Re Alfonso ebbe presa la via dell'esilio, la radiostazione nella capitale venne requisita dal nuovo Governo repubblicano, desideroso di comunicare alla popolazione, nel modo più rapido, le informazioni sui crescenti successi del movimento rivoluzionario, provenienti da tutti i punti della penisola.

A tale scopo era stato annunciato che la stazione avrebbe funzionato in permanenza, trasmettendo le notizie man mano che giungevano. Senonché le notizie non pervenivano senza interruzione... Che cosa immaginarono allora, gli *speakers* ufficiali, preoccupati di far portare pazienza agli ascoltatori, in modo che non giudicassero troppo male il primo «servizio pubblico» effettuato dal Governo repubblicano?

Tirarono fuori una scatola di dischi fonografici. E allora incominciò questo straordinario servizio:

«Le porte del palazzo reale sono chiuse: il corpo di guardia esterno è stato ritirato... In attesa di ulteriori notizie, trasmettiamo un fox-trot eseguito dal jazz di Ted Lewis...».

Cinque minuti di musica.

«Il ministro degli Interni in questo momento si reca dal Presidente del Consiglio Provvisorio... Mettiamo in trasmissione una serenata hawaiana...».

Cinque minuti di musica.

«Si annuncia da Barcellona che il colonnello Macia ha proclamato la repubblica. Aspettando maggiori particolari, trasmettiamo un tango argentino...».

Così, in un'alternanza di guide musicali da ballo e di informazioni sul sovvertimento rivoluzionario della Nazione, trascorsero le prime ore della repubblica spagnola.

E così, finalmente, si ha la spiegazione della singolare calma delle folle, segnalata allora dai corrispondenti dei giornali. Non era apatia: era effetto della musica che addolcisce i costumi... anche in tempo di rivoluzione!

G. SOMMI PICENARDI.

Sei solo stassera?

Amico cortese e sensitivo,
sollecito di ogni mia doglia,

Eurialo redivivo
sotto moderna spoglia,
Pilade resuscitato
in brache nickerbocker,
che per farmi beato
mi riproponi il poker
come consolazione
del giorno faticato...

Amico, anfrizione
che m'offri una serata
di leccornie squisite,
da vini rallegrata,
di favole infarcite;
oppur Petronio nuovo,
maestro di eleganze,
che mi vuoi dar ritrovo
dove s'intreccian danze...

Perdonami: rifiuto,
pur con buona maniera,
ringrazio e ti saluto:
non son solo stassera!

Ho la radio: strumento di magia,
sortilegio profondo,
che ospiti, stassera, a casa mia,
porta gli echi del mondo.

ENZO CIUFFO.

COMUNICAZIONI *Stromusagete* *Il Chilofono* **RADIOMARELLI**

Il Decreto 25 settembre

Il mercato italiano della Radio sembrava diventato il campo di competizione per tutte le Fabbriche estere; da un po' di tempo pullulavano marche di apparecchi radio di ogni genere e di ogni prezzo, come se l'Italia fosse divenuta la terra promessa per la vendita degli apparecchi radio. Il perché era chiaro e preciso. L'Italia era il solo Paese in cui il dazio doganale fosse minimo, l'Italia era aperta come una piazza, in mezzo a palazzi rappresentativi le altre Nazioni, palazzi con le porte ben chiuse a difesa del lavoro che si svolgeva internamente.

Col decreto del 25 settembre la gazzarra è finita; non più importatori improvvisati, che introducevano partite di apparecchi radio con nomi sconosciuti, acquistati a pochi dollari e rivenduti, in Italia, ad un prezzo superiore alle L. 1000; e non più la concorrenza dilagante fra le Case e fra i Rivenditori, concorrenza che aveva ridotto il mercato radio ad essere una corsa al ribasso, tanto che le Case erano costrette a scendere a prezzi impossibili, costringendo i Rivenditori ad accontentarsi di qualche decina di lire di margine, pur di non perdere l'affare.

Con la porta aperta accadeva che molti apparecchi esteri fossero assolutamente scadenti e che i venditori non fossero in grado di assistere la clientela con istruzioni e con riparazioni, dato che alcuni apparecchi una volta guastati risultavano non più riparabili, e dato che il piccolo margine che rimaneva ai Rivenditori non permetteva loro di addossarsi altre spese. Da ciò però ne derivava il danno palese per il Rivenditore stesso, che si vedeva rifiutato il residuo pagamento dal cliente o che si vedeva di ritorno l'apparecchio, che credeva venduto; il danno delle Case che si trovavano in lotta coi loro Rivenditori e la scontentezza del cliente, il quale da radiomatore finiva col diventare un radiofobo, a tutto danno dello sviluppo della Radio in Italia.

Il decreto surricordato è giunto in tempo per porre termine a questa si-

tuazione anormale ed a regolare il mercato degli apparecchi radio in Italia e ad impedire che le Case estere sfoghino la loro superproduzione a qualsiasi prezzo in Italia, ad impedire che merce di scarto si introduca in Italia per rivenderla a nuovo e rivenderla a prezzi alti, permettendo invece all'industria italiana di poter organizzarsi e vivere.

Con questo decreto il Governo, che aveva già dimostrato in tanti modi di voler aiutare lo sviluppo della Radio in Italia, considerando tale sviluppo necessario ed utile per la cultura generale del popolo, proteggendo l'industria italiana dalle scorribande estere, ha certamente inteso di pretendere, e con ragione, dai fabbricanti italiani, ora più di prima, che l'industria della Radio si perfezioni sempre più e che sul mercato italiano vengano lanciati solo apparecchi perfezionati e non inferiori a quelli esteri, apparecchi che diano un vero godimento e che portino il pubblico a desiderare l'apparecchio radio ed a trasformarsi in un vero propagandista. Il pubblico però ha diritto di esigere che il prezzo di vendita sia contenuto in un equo valore,

che, se da un lato deve permettere alle Fabbriche bene organizzate di vivere, deve, dall'altro, assicurare il pubblico stesso che tale decreto non si risolva a suo danno con aumenti ingiustificabili al prezzo di vendita.

La Radiomarelli ha compreso tutto ciò e mentre cerca ogni giorno di perfezionare maggiormente i suoi apparecchi, con piena soddisfazione del pubblico che risponde con entusiasmo agli sforzi fatti dalla Radiomarelli, non solo non ha aumentato i prezzi di vendita degli apparecchi che già ha sul mercato (per quanto siano aumentati di costo, sia per l'aumento delle tasse sulle valvole, sia per l'aumento sulle materie prime), ma proprio in questi giorni ha invece lanciato il nuovo apparecchio « IL CORIBANTE » a sole L. 1150, ossia ad un prezzo inferiore ai prezzi ai quali sul mercato erano venduti apparecchi di importazione estera e con le caratteristiche assolutamente inferiori.

Questo dovere che ha sentito in pieno la Radiomarelli, siamo certi sarà altrettanto sentito da tutte le altre industrie italiane in modo che l'Italia potrà, anche nella produzione e nella diffusione degli apparecchi radio, occupare il posto che le compete in mezzo a tutte le altre Nazioni.

Il grande successo della nostra Esposizione

Qualche decina di migliaia di persone hanno visitato in questi giorni l'Esposizione che la Radiomarelli ha fatto nei suoi grandiosi locali in Galleria Vittorio Emanuele, in occasione della Terza Mostra Nazionale degli apparecchi radio.

Mentre nelle grandi vetrine erano esposti i vari modelli, dal Coribante (il nuovo modello 1932) al Musagete Junior al Musagete II, al Chilifono, nelle sale superiori, riccamente addobbate, avevano luogo le audizioni dei singoli apparecchi.

L'interesse del pubblico, il vantaggio morale, finanziario e reclamistico, sono stati tali da indurci a trasformare questa esposizione, fatta in occasione della Mostra, in una Esposizione Permanente, in modo da permettere non solo a quelli di Milano, ma anche a quelli che dalle varie parti d'Italia si recano a Milano, di poterla visitare per esaminare i vari tipi di apparecchi esposti.

Come era facilmente prevedibile, il successo del Coribante è stato enorme, a dimostrazione che esso risponde ad una necessità; ma quello che a molti sembrava strano è che anche la vendita degli altri apparecchi Radiomarelli è aumentata.

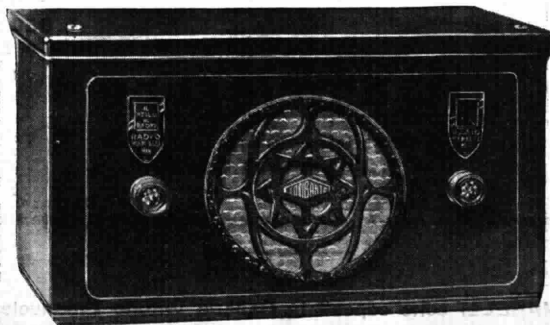
Ogni modello ha la sua clientela, oramai la nostra serie è completa ed ognuno può scegliere il tipo che più risponde alle sue esigenze, alle sue possibilità finanziarie.

Dal Coribante che si vende a 1150 lire, al Musagete Junior che si vende a lire 1480, al Musagete II a lire 2700, al Chilifono, il meraviglioso radiofonografo, a lire 3700, abbiamo una tale varietà di tipi e di prezzi che, uniti alla facilitazione del pagamento rateale, fanno sì che ogni persona trovi da noi ciò che desidera.

Questa è la nostra forza, questa è la forza dei nostri Rivenditori, i quali, mentre si vedevano obbligati a tenere varie marche per poter rispondere alle richieste del pubblico, oggi, avendo i Radiomarelli, oltre ad avere la principale marca, hanno la possibilità di poter servire tutta la propria svariata clientela.

Con la vendita a rate non solo abbiamo facilitato il cliente, ma, dato il nostro sistema di assumere direttamente il rischio, abbiamo sollevato il venditore da qualsiasi preoccupazione finanziaria in merito, rendendo possibile ad essi di fare una grande cifra di affari con la minima esposizione di denaro.

“IL CORIBANTE,”



L. 1150 - Valvole e tasse comprese.

5 VALVOLE - Due schermate autoregolatrici tipo 551 - Una schermata tipo 124 - Una trigriglia (Pentodo) tipo PZ - Una rettificatrice tipo 180 - PRESA PER FONOGRAFO - ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO - MOBILE IN MOCANO.

RADIOMARELLI

PREZZI PER PAGAMENTO IN CONTANTI

IL CORIBANTE

Cinque valvole

Lit. **1.150**

Il Musagete Junior

Cinque valvole

Lit. **1.480**

Il Musagete II°

Otto valvole

Lit. **2.700**

Il Musagete Junior

A corrente continua

Lit. **1.780**

IL CHILIOFONO

Otto valvole

Lit. **3.700**

PAGAMENTO IN
DODICI RATE

IL CORIBANTE

L. **250** in contanti,
saldo in 12 rate mensili da L. **80**

Il Musagete Junior

L. **400** in contanti, saldo in 11 rate mensili
di L. **100** e l'ultima di L. **480**

Il Musagete Junior

a corr. continua, L. **500** in contanti, saldo in
11 rate mens. di L. **120** e l'ultima di L. **480**

Il Musagete II°

L. **650** in contanti, saldo in 11 rate mensili
di L. **190** e l'ultima di L. **140**

IL CHILIOFONO

L. **1.000** in contanti, saldo in 11 rate mensili
di L. **250** e l'ultima di L. **200**

Nei prezzi segnati sono comprese le valvole e le tasse - Restano escluse le tasse d'abbonamento dovute all'E.I.A.R.

Gli apparecchi **RADIOMARELLI** sono esposti in Galleria Vittorio Emanuele 70-72-74 - MILANO
e presso tutte le Rivendite Autorizzate **RADIOMARELLI**

S. A. RADIOMARELLI MILANO
VIA AMEPEI, 8

A TRIESTE

SI INAUGURA UFFICIALMENTE
LA NUOVA STAZIONE TRASMITTENTE

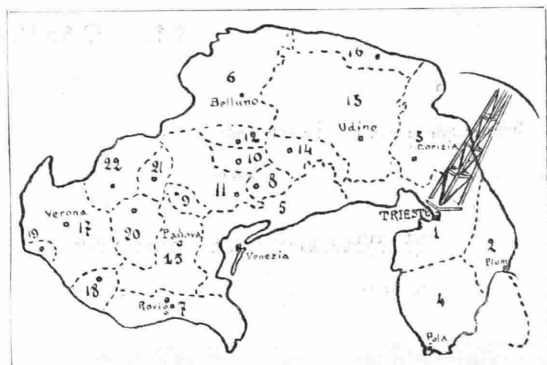
PRESSO LE NOSTRE

RIVENDITE AUTORIZZATE

OGNUNO

PUÒ PROVARE GLI APPARECCHI

RADIOMARELLI



RIVENDITE AUTORIZZATE della Zona di Trieste:

1° - TRIESTE

ALDO SCOMPARINI - via Muratti, 3

2° - FIUME

KURTHY G. - via Mazzini, 5

3° - GORIZIA

OSCAR VICENZI - corso Verdi, 42

4° - POLA

FRATELLI BUCHER - via Sergia, 42

5° - VENEZIA

RENZO MINERBI - Ponte Canonica,
num. 4307

6° - BELLUNO

Rag. DINO CHINAGLIA - viale Privato, 5/7

7° - ROVIGO

ERCOLE MARELLI & C. - Padova
SPEZIA VIDEO - Padova

8° - ODERZO

FRATELLI SCARDELLATO - via Garibaldi, 8

9° - CASTELFRANCO V.

CASADEI cav. A. - Borgo Piave, 120

10° - CONEGLIANO

GIACOMETTI - piazza G. B. Cima

11° - TREVISO

RENZO MINERBI - Venezia

12° - VITTORIO VENETO

S. I. A. - via Cavour, 37

13° - UDINE

ERCOLE MARELLI & C. - via Francesco Crispi, 29
SCOFFO SIGISMONDO - via Carducci,
num. 16

14° - PORDENONE

MARIO FALOMO - via Vittorio Emanuele, 36

15° - PADOVA

ERCOLE MARELLI & C. - via del Popolo, 15
SPEZIA VIDEO - via Ugo Foscolo, 16

16° - PONTEBBA

CONTIN ENRICO - piazza Dante

17° - VERONA

VALLE AUGUSTO - via Cappello, 17

18° - LEGNAGO

C. E. L. - via Bezzeca, 14

19° - VILLAFRANCA V.

FACINCANI G. - via Vittorio Emanuele,
num. 95

20° - VICENZA

LUCENTI FRANCESCO - Lonigo

21° - BASSANO

FERRONATO E. - via Orazio Marinali

22° - SCHIO

A. ZANINI - via Pasini, 316

RADIOMARELLI

Il "mago,, di Menlo Park

Il nome del «mago dell'elettricità» è uno dei pochissimi che sia conosciuto in tutto il mondo, nome mitologico quasi, nome che è tutta una storia.

Molti son gli uomini che hanno avuto una ben «triste vigilia», ma nessuno più di Edison ha dovuto lottare fin dalla più tenera fanciullezza per le più immediate necessità della vita.

Tommaso Alva Edison, nato a Milan, nello Stato dell'Ohio il 10 febbraio 1847, figlio di un povero rigattiere di origine olandese e di una maestra di scuola, è ben da considerarsi una delle «Creature sovrane» a cui la Natura è stata larga di doni e che avrà la soddisfazione di raggiungere le più alte vette. Eppure: agli «svaghi abituali della fanciullezza» Nessuno. Povertà la più nera fin dai primi anni. Come passa, l'Edison, il futuro mago, i suoi primi anni di vita? Fra scuole, bocchette, giornali, ciarufusaglie ed arnesi di ogni genere. Vispo ed intelligente, poco amante della scuola, ma *self-man* fin da allora, gli piaceva farsela da sé la scuola, vedendo, osservando, provando, rovistando dovunque, in ciò secondato dalla buona mamma, donna molto intelligente e quasi presaga.

A 12 anni il piccolo Tommaso, però, fu già costretto a guadagnarsi la vita come *train boy* sulla strada

ferrata che da Port Huron porta a Detroit. Vendeva giornali, sigari, fiammiferi, orari ferroviari, ed il piccolo commerciante ambulante presto si formò una discreta clientela. Lo ritroviamo nel 1860 occupante un posto di... maggiore responsabilità: scaricante di bagagli addetto al treno che faceva servizio sulla linea Canada-Michigan. Come primi inizi non c'è male, ma ecco che comincia a rivelarsi. Egli ha l'idea di fondare... un giornale. Il titolo: *The Grand Trunk Herald* («L'Araldo del Grande Tronco»). Acquista a poco prezzo una vecchia e piccola macchina tipografica a pedaliera, ottiene il permesso di installarla a bordo del treno su cui faceva servizio, ed eccolo occupato ad utilizzare le lunghe seste ed cattedre fra una stazione e l'altra stampando il suo giornale di poche pagine, venduto, e con successo, ai viaggiatori stessi a 3 *cents* la copia.

Non si poteva pretendere una ricca raccolta di notizie e di informazioni, né delle affascinanti corrispondenze di Barzini o di Fracareoli, ma nell'*Araldo* vi erano notizie di ogni genere raccolte dall'Edison stesso dai telegrafisti lungo la linea ed un po' dovunque, miscelanea, varietà, ecc. E l'idea ebbe successo e numerosi furono anche gli abbonati. Anche il *Times*, il colossale *Times*, alcune volte faceva l'o-

nore di citare il piccolo ed originale giornale viaggiante.

Ma Edison giornalista aveva la mania di fare esperimenti e prove con prodotti chimici, acidi, ecc., e tale mania doveva essergli fatale. Un atto più violento del solito al vagone produsse un bel giorno (è l'abitudine che ci ha fatto dire così) una completa catastrofe nello sgabuzzino ove Edison aveva impiantato la redazione-tipografia del giornale ed il suo gabinetto di esperienze. Del fosforo, incendiato, cominciò il fuoco al vagone ed il conduttore del treno, per rimettere le cose in ordine, prima di pensare a spegnere l'incendio, gettò sulla strada tutto, macchina, ordigni, barattoli, compreso il giovane Edison che, naturalmente, fu prima schiaffeggiato.

Rifiugiatosi nella modesta casa paterna, lanciò un... nuovo giornale dal nuovo titolo: *Paul Pry* (Paolo l'indiscreto), che ebbe più corta vita del precedente. Un articolo un poco offensivo per una permalosa personalità del luogo fece prendere all'Edison altri schiaffi, che non servirono a farlo smettere, tanto che l'offeso, forte della... sua forza fisica, incontrato una volta lungo il molo, si decise a gettare a mare il povero giornale.

Godì lui la carriera giornalistica di Edison, il quale si decise a cambiare completamente l'indirizzo delle sue attività. Gli studi e le esperienze di fisica e di chimica avevano una attrattiva speciale su di lui ed a queste egli si dedicò completamente.

Un atto di coraggio da lui compiuto, il salvataggio del foglietto del direttore dei telegrafi, Mr. Mackenzie, gli valse la riconoscenza di questo signore che, preso a ben volere, prima lo fece studiare e, indi, lo nominò impiegato ai telegrafi, a Stafford. Edison aveva diciassette anni e si era nel 1864.

Ma Edison si rivelò un pessimo impiegato. Ed occupato al telegrafo la sua mente era occupata alle più originali prove, esperienze. Spesso, nelle ore di servizio, abbandonava il posto per correre a casa, nel suo piccolo laboratorio. Il suo capo, che gli voleva bene, per evitare tali infrazioni, lo obbligò, allora, a telegrafare, ogni mezz'ora, ad una stazione vicina, una parola d'ordine. Ma con Edison questo ripiego era privo di valore. Ecco che appare la sua prima invenzione: un dispositivo automatico che, ogni mezz'ora, lancia il segnale convenuto ed Edison scappa a casa. Un caso presso che analogo, notiamo alla sfuggita, indusse Giacomo Watt ad ideare il comodo dispositivo «regolatore di velocità». Egli, giovane meccanico, era addetto ad una delle prime macchine a vapore ed aveva il compito di aprire o chiudere un rubinetto di scarico del vapore quando aumentava o diminuiva la velocità della macchina. Tale incarico era assai noioso per il giovane, il quale, riflettendo, ideò il semplice dispositivo di cui ancora oggi tutti se ne avvalgono.

Ma torniamo ad Edison anche perché molto altro vi è da dire. Il frucco ideato non ebbe un lungo successo.

Presto fu scoperto ed il giovane si buscò una solenne ramanzina. Poco dopo un'idea ottima gli balena: la trasmissione simultanea di diversi dispacci sul medesimo filo (il sistema *duplex*, perfezionato, poi, in quello *multiplex*). Ma quando egli sottopone il progetto ed i relativi studi al suo direttore, è deriso e considerato un visionario! Ma non si abbatte. Qualche anno dopo propone un sistema di comunicazione elettrica fra due treni in marcia. Gli si consente di realizzare l'idea, ma era scritto che gli incidenti ferroviari dovessero avere una grande importanza nella vita di Edison. L'imperfetta e non ancora definitiva sistemazione dei diversi dispositivi diede luogo a segnali errati. I quali, interpretati in malo modo, produssero proprio ciò che si voleva evitare: uno scontro ferroviario senza morti né feriti, ma con una vittima sola: l'Edison, il quale perdettero... il posto.

Costretto a ricominciare di nuovo, si recò a Boston (1869), ove trova ad impiegarsi come tecnico in alcune fabbriche. Vi resta poco, però, fino al 1870, poiché in quest'anno lo troviamo a New-York. Oramai già cominciava ad essere noto ed otteneva un posto di ingegnere-elettricista successivamente in tre grandi aziende, l'ultima delle quali, in ordine di tempo, fu la Western Union Telegraph Co.

Ecco, quindi, che già comincia a diventare il «grande Edison», l'uomo di genio. Aveva già potuto perfezionare, da un certo tempo, il suo sistema di trasmissione telegrafica *duplex*, e la suddetta Società glielo acquistò assicurandogli una rendita annua di 1200 dollari, mentre si impegna di acquistargli tutte le altre future invenzioni o perfezionamenti. E per consentirgli di lavorare a suo agio, la Western gli impianta un laboratorio a Newark, con diverse centinaia di operai.

Ma l'aquilotto diventava ormai aquila. Ha bisogno di aria, di indipendenza, di libertà. Durò con la Western sino al 1876, ma poi volle dedicarsi con libertà alle proprie ricerche, alla realizzazione delle proprie idee di cui aveva una miniera inesauribile. Ed ecco la fondazione del famoso laboratorio a Menlo Park, nello Stato di New Jersey, a cui seguì un altro, nel 1906, nel West Orange. Furono quelle le grandi fuorie del genio che sempre più si affermava, data anche la speciale mentalità dell'uomo. Perché, ecco, di geni ve ne furono, ve ne sono e ve ne saranno. Ma le particolari caratteristiche dell'Edison furono sempre la costanza, la tenacia, la volontà indomita di raggiungere dei risultati pratici. Una miniera di idee, progetti, invenzioni, ma nessuna sviluppata a mezzo, ognuna studiata, analizzata, sviscerata, perfezionata fino a renderla di utilità pratica. Dopo: il lancio e la diffusione per il mondo. E fu appunto per tale suo particolare sistema di lavoro che fu costretto ad impiantare tanti e svariati reparti, ognuno dei quali attrezzato con la massima dovizia di mezzi, ed eccolo circondarsi di un esercito di operai selezionati, di una fitta schiera di inge-



Una recentissima fotografia di Edison con la moglie.

nella sua vita anedddotica

gnieri specialisti, di tecnici, a ciascuno dei quali affida un compito particolare, un determinato studio con l'obbligo di nulla trascurare per raggiungere i voluti risultati e portare a lui il frutto di tali particolari ricerche.

Ma in mezzo a tanto lavoro, a tante idee, a tante realizzazioni tante superbie, niente boria: l'uomo si conserva buono e semplice come sempre, ricorda volentieri le sue origini modestissime, sa apprezzare nel giusto valore il lavoro dei suoi collaboratori, anche di quelli più modesti, e tutti lo adorano ed egli vive insieme ad essi. Basterà dire che, nel 1873, sposa una delle sue operarie.

Eppur in mezzo a tante attività sviluppa e consolida sempre più la sua cultura, si occupa di letteratura, studia i classici, diventa un valente poliglotta e si forma una inviolabile biblioteca. Perde la moglie e nel 1887 sposa la figlia di un ricco negoziante dell'Ohio, la signorina Miller d'Abrun. Conosce l'Italia e ne diventa un grande amico, quasi gioiando per i primi passi che la nostra Patria, in quell'epoca, faceva verso la sua emancipazione anche industriale.

Spesso Edison, che abbiamo detto essere nato a Milan, modifica leggermente tale nome di città ed anche recentemente, a qualche italiano che gli domanda il suo luogo di nascita, dice: Milano! Ed a questa città egli ha sempre dimostrato di essere affezionato. Non occorre, forse, ricordare che la prima centrale elettrica fu costruita dall'Edison a New-York nel 1872 e, pochi mesi dopo, la prima d'Europa fu costruita a Milano, nella prima e modesta sede di via Santa Radegonda, e diretta per molti anni dal compianto ed illustre ing. senatore Colombo, nome noto e caro a tutto un mondo di tecnici e studiosi. Fu l'Edison a mandare a Milano il direttore della Società «Edison» di New-York, il noto e compianto ingegnere Lieb, il quale vi rimase dal '82 al 1894 e diventò un vero cittadino meneghino anche nella parlata.

E lo stesso ing. Lieb fu ad impiantare, nel novembre del 1893, la prima linea tramviaria elettrica, passante per piazza del Duomo.

Frattanto le invenzioni, i perfezionamenti, i brevetti crescono, diventano mille, raggiungono la cifra di 3000, arrivano a 4000 e la superano (compresi i brevetti presi in tutti gli altri Stati), attività meravigliosa che non ha tregua, ritmo sempre più accelerato, conquiste sempre più interessanti ed utili. Fra tante sue attività è da ricordare che dal 1915 al 1918 diresse un Sottodivisione delle Invenzioni, istituito dal Governo degli Stati Uniti, e, durante la guerra, ha contribuito col suo ingegno ed il suo genio alla invenzione di numerosi apparecchi bellici di difesa e di offesa.

Di lui se ne è detto e scritto tanto, spesso anche inventando, ed è difficile dire cose nuove. Un giorno un suo amico condusse un suo figlioletto nello studio del mago e,

congedandosi, lo pregò di dire al ragazzo una frase che potesse... elettrizzarlo ed essergli di suggerimento nella vita. E il ragazzo mi dice: Edison al fanciullo —, non guardare mai l'orologio».

Infatti nello studio di Edison non vi è stato mai alcun orologio in mostra e faremmo torto all'acume dei lettori se ci permettessimo di chiarire il profondo significato di quelle poche parole. Edison, profondo lavoratore, assorto nel lavoro, non pensa affatto al tempo che passa. Profondo ragionato, quintessenza dell'uomo pratico e volitivo. Una frase da lui prediletta: «Il genio è fatto del 2% di ispirazione e del 98% di traspirazione». Ed anche qui vale per detto quanto è stato accennato sopra circa il profondo significato della frase.

Pur dopo aver raggiunto una enorme ricchezza, divenuto un creatore di colossali imprese industriali, continua a lavorare (e non solo un'ora al giorno), ad essere l'anima delle sue creazioni. Ma non per avidità di lucro: per il solo piacere di lavorare, produrre. Arriva alla rispettabile età di 75 anni e festeggia il suo compleanno recandosi, come al solito, al suo laboratorio, uscendone alle 12 per rientrare alle 12,30 precise, e, come tutti i suoi collaboratori e dipendenti, firma all'orologio di entrata dello stabilimento. Non è ostentazione questa, ma l'atto che egli compie il 10 febbraio del 1922 è un esempio ed un monito, non solo a tutti i suoi dipendenti, ma a tutta l'umanità, è la glorificazione semplice, ma solenne, del meraviglioso dono che l'Umanità ha avuto, del sacro lavoro umano.

Ed ancora fino a ieri, malgrado la ben tarda età, ha continuato ad occuparsi di affari, di realizzazioni di nuovi progetti, di nuove conquiste, fra cui e specialmente quella sulla «gomma sintetica». Eppure è molto vecchio, oramai, e completamente sordo; da molti anni si nutre esclusivamente di latte, ammalato di diabete e di nefrite, e, quindi, costretto ad un regime di vita speciale. Ricorderemo che il 1° agosto 1931 scompare nella sua casa di West Orange, nella New Jersey. Il dottore giudica che è in condizioni gravi. Durante la notte si è in continue aprensioni perdurando il grave stato ed i familiari lo vegliano a turno. Ma il giorno successivo, dopo un buon sonno riparatore, Edison si sveglia e dichiara di avere una fame da lupo. Ben presto si ristabilisce e ricomincia ad occuparsi di affari. Fibra meravigliosa anche come resistenza fisica!

Edison è ricordato anche come uomo originale di preta mara americana. E' nota l'idea realizzata nel 1929 e consistente nello scegliersi ed aiutare un successore, un giovane scelto fra i migliori che potessero vantare tutti gli Stati dell'Unione. Tutti gli Istituti medipresentarono un candidato già selezionato e si formò così un gruppo di 49 giovani che passarono all'esame di un'apposita Commissione, composta dal dott. Stratton dell'Istituto di

Tecnologia del Massachusetts, da Enrico Ford, Linberg, Giorgio Eastman, dott. Lewis Perry ed Edison. Ai candidati fu sottoposto un questionario di 56 domande a cui bisognava rispondere in 5 ore. Domande interessanti non solo questioni scientifiche, ma richiedenti acume, buon senso, logica e spirito americano al 100%.

La scelta cadde sul sedicenne Wilbur Huston, di Porto Madison, Stato di Washington, figlio di un vescovo della Chiesa episcopale. Abbiamo detto «il successore di Edison», perché a quel tempo tutti i giornali così lo definivano, ma, in effetti, il vincitore fu consegnata una vistosa borsa di studio offerta da Edison per seguire comodamente per tutti i 4 anni il corso di tecnologia nel Massachusetts. Il tempo dirà se la scelta fu felice e per ora non possiamo fare altro che augurare il più radioso avvenire al giovane vincitore della più ampia borsa di studio messa a concorso.

Moltissime comodità della vita moderna, numerose conquiste nel campo tecnico l'umanità le deve all'Edison. Le cartelle sono già troppe e non possiamo continuare inutilmente, anche perché tutto ha un limite. Perciò ci limiteremo a ricordare fra le tante realizzazioni, il telegrafo duplex, già accennato

(1864), quello multiplex (1874), il telefono a corrente continua (1877), che rappresentò un progresso importantissimo sul tipo precedentemente presentato dal Graham Bell, l'accumulatore leggero al ferro-nichel che porta il suo nome (1901) ed il modello successivo (1910) molto più perfezionato e che va largamente diffondendosi anche nella R. Marina Italiana; gli importanti perfezionamenti alla dinamo elettrica, numerosi studi e realizzazioni nel campo della radio, l'invenzione del contatore elettrico ed, infine, il fonografo e la lampada ad incandescenza, che sono assai più generalmente noti.

Edison lanciò il suo fonografo nel 1878, ma già da tempo i fisici si erano occupati del problema della registrazione e riproduzione del suono. Ricordiamo come primi tentativi, quindi, l'eufonia di Faber nel 1816, il fonografo di Scott nel 1856, il fonografo di Nadar nel 1854 ed, in ultimo, occorre ricordare il prof. Luca Samuele Cagnazzi, nato ad Altamura il 28 ottobre 1764 e morto a Napoli il 25 settembre 1852. Egli fu scienziato, letterato, uomo politico e creatore, in Italia, della statistica che incominciò ad insegnare su apposita cattedra dell'Università di Napoli nel 1806. Il Cagnazzi, al Congresso degli scienziati riuniti a Firenze nel 1841,



Edison accademico.

presentava un apparecchio da lui chiamato *Tonografo* col quale dimostrò di aver risolto il problema della registrazione e riproduzione dei suoni. Ciò non toglie alcun merito all'illustre Uomo, poiché, anzi, si può ammettere (così com'è capitato spesso per altri) che lo stesso problema sia nato nella sua mente indipendentemente dalle analoghe ricerche fatte da altri. Pur tuttavia non bisogna dimenticare che il metodo di lavoro dell'Edison è stato sempre caratteristico: prima di accingersi a studi e prove su qualsiasi argomento, su una cura principale è stata quella di entrare in possesso di tutti i dati concernenti analoghe ricerche e studi fatti da altri.

Comunque, non è nostra intenzione insistere su eventuali diritti di priorità, tanto più che non si può disconoscere che all'Edison si deve la costruzione di un apparecchio che cominciava ad essere veramente pratico ed alla portata di tutti ed i successivi perfezionamenti fino al procedimento galvanico per la riproduzione dei cilindri; fatti di sostanza speciale, e la diffusione un po' dovunque. Anzi si racconta che l'idea del fonografo sia nata all'improvviso nella mente dell'Edison una domenica mattina, stando in chiesa col cappello a bombetta fra le mani. Il suono dell'organo e le note grani del coro facevano vibrare ben percettibilmente la cupola del cappello, ed ecco che egli ebbe un lampo di intuizione e subito si pose a studiare il problema ed a risolverlo. Poco dopo egli lanciava il suo primo apparecchio. Ed a dichiarazione dello stesso Edison, al quale veniva domandato di quale sua invenzione egli fosse più soddisfatto, il grammofofono è quello che gli ha dato le migliori soddisfazioni.

Anche a noi giunse l'eco, ed anzi fu una degna partecipazione alle feste per il famoso cinquantenario della lampada ad incandescenza di Edison. Il 21 ottobre 1929, ma in America ebbe luogo una vera e propria dell'illustre vegliardo. Il Presidente Hoover e Ford, grandissimo amico del mago di Menlo Park presenziarono alla celebrazione solenne.

Il lettore certamente ricorderà, per esserne occupati tutti i giornali, che fu preparata una messa in isecna degna di essere vista. Tutto ritornò, come per incanto, nelle condizioni di vita di 50 anni prima, uomini, cose, abbigliamento, sistema di illuminazione; persino una locomotiva in servizio mezzo secolo addietro fece il suo ingresso nella stazione ferroviaria. E fra la commossa attenzione di tutti fu data la corrente ad un moderno impianto di illuminazione elettrica e l'occhio attonito dello spettatore poté fare il confronto con quella che era la vita mezzo secolo addietro (poiché non occorre far notare che alla luce è legata ogni attività della vita moderna) fino al giorno in cui Edison fece all'umanità il gran dono. Eppure si immagini quanto lavoro, quanti tentativi, quanta «traspirazione» (ricordate la frase usata da Edison) prima di poter raggiungere la possibilità della costruzione della prima lampadina, che ebbe la durata di appena 45 ore, in quel lontano giorno del 24 ottobre 1879.

Ed è proprio indispensabile chiudere questo non breve articolo ed

in questo momento ci piace ricordare il simpatico rito fascista dell'appello di un assente, di un caduto. Edison non è italiano, siamo d'accordo, ma è una delle Creature sovrane che il Creatore ogni tanto manda sul mondo affinché la vita

faccia un gran balzo avanti oltre il suo ritmo normale. Edison è una grande figura di uomo ed anche dopo la scomparsa del mago si potrà ben chiamare: — Tomaso Alva Edison! E le opere, le creazioni originali, le meravigliose industrie da

lui fondate, da lui vigorosamente spinte ad un grado di perfezione altissimo, le conquiste da lui fatte ed i diversi doni da lui fatti all'umanità tutta risponderanno, e per molto tempo ancora: *Presente!*

UMBERTO TUCCI.

I POETI DI EDISON

E' scritto nel cielo il nome di Edison; è tessuto da mare a mare il nome di Colui che come una meteora balenò attraverso l'immensità. Fiammeggiò questo nome in ogni cuore sinché i cuori saranno!

Con questo prelude solenne Anne Lloyd inizia il suo canto e continua sullo stesso tono liricamente esortativo:

Risunni la storia di Edison! Appaia nella sua nuda bellezza questa vita fatta di grandezza e di semplicità. Così molti uomini comprenderanno che Colui che imbriglia i fulmini si compiace di essere un amico del genere umano!

Con immagini felici, che si fanno notare per l'evidenza della rappresentazione, si chiude l'inno encomiastico:

Illuminato dal fervore di Edison, che splende in alto e in basso, questo mondo diventa un firmamento più stellato del cielo, più luminoso della sottile luna che ruota tentamente nello spazio...

Promette vive nuovamente sulla terra, con nivei capelli, perché per merito suo questo pianeta sia sospeso tutto aereo nell'aria, così bello che una cometa può sostare per guardarlo e riguardarlo con ammirazione.

Nel maggio del 1915, consegnandosi solennemente ad Edison nella sala Carnegie, a New York, una medaglia d'onore per benemerite eliche, Percy Mackaye ha letto il suo poema, dove le invenzioni di Edison e anche le modifiche e i miglioramenti da lui apportati alle invenzioni degli altri sono illustrati e rivissuti poeticamente in una serie di visioni episodiche, le quali per la differenza dei paesaggi, dei climi e delle latitudini danno al poema ampiezza di respiro e vastità d'orizzonti.

Il poema del Mackaye si apre con la visione di una nave che s'inoltra nel Mare artico, lottando contro i blocchi di ghiaccio che si urtano, cozzano e si frangono con tuoni e boati immani nel candore abbagliante. La nave continua impavida la difficile rotta; i colori della sua bandiera brillano come un'iride di libertà sulla snaturata e squallida distesa, sulla solitudine glaciale, ma lì capitano e i marinai non sono soli. Tutto un popolo li accompagna con i suoi canti, tutto un popolo li conforta e li esorta, per merito del fonografo, perfezionato dal Mago di Menlo Park.

Altra visione: l'Africa torrida, la foresta tropicale. Un esploratore procede nell'oceano vegetale popolato di mostri. Nè la stanchezza, nè la piena dei fiumi, nè il morso dei serpenti velenosi possono arrestarlo. Ma l'audace non procede aprendosi

una breccia attraverso la quasi impenetrabile muraglia di tronchi e di liane per «prendere il sangue dei mostri», cioè, per cacciare. Novello Orfeo, egli «ti guida rivi sotto la sferza del sole con un nastro di morte pettiolata a giocare con i bimbi meravigliati di Broadway». Qui il poeta allude ai miglioramenti apportati da Edison alla tecnica cinematografica.

Vivacissima e oltremodo efficace è la descrizione del telegrafo. Il «tlicker» picchiella i suoi ordini, esaltando ad un tempo l'inventore, e da lungi il mercato mondiale risponde trasformando la magia in approvvigionamenti e in obbligazioni bancarie.

La visione del traffico mondiale, che si svolge con ritmo febbrile, suggerisce subito al poeta un'ispirata riflessione che contiene un ammonimento morale:

Ma coloro che, mediante Edison, trattano la ricchezza e la impiegano nel loro potente gioco, non scorgono la presenza di Colui che ben più potente ispira la mente geniale di Edison e che, quando tutto sarà finito, peserà le intenzioni...

Dopo questo lirico trapasso il poeta, avviato sull'arduo sentiero delle considerazioni morali e filosofiche, si domanda: A che servirà la ricerca? A che cosa serviranno alla fine le nostre invenzioni? Che vantaggio potrà dare all'anima l'intelligenza finché le nostre vie saranno quelle dell'odio e la nostra mèta sarà il dolore? La conclusione è bellissima, piena di mistica fede:

La nostra mente indaga le nuvole e l'argilla, ma la nostra anima deve indicarci la via che attraverso le nuvole conduce agli astri; attraverso la creta al soffio di Dio creatore. Sarebbe molto saggio salutare la Morte, imbattendosi in lei mentre camminiamo sulla stellante via del Nazzereno...

Poi il poeta ritorna ad Edison, che ha fatto tanto bene all'anima e al corpo, che ha fatto progredire la vita materiale e quella morale e lo chiama con pittoresco aggettivo il *planetario americano che ha avuto come mèta il bene del mondo intero, cinto dal suo genio come da un tessuto di lampi.*

Più semplice è la poesia di R. M. Beach. Egli rievoca l'infanzia di Edison e si domanda quali saranno stati i pensieri del ragazzo mentre vendeva i giornali nelle stazioni. Il fanciullo, dotato di fervida immaginazione, doveva certo sognare che un giorno avrebbe conquistato il mondo attraverso i suoi sforzi. Egli fu il primo a pensare che un filamento di canna poteva portare attraverso un vuoto volo la forza misteriosa che accende luci incandescenti nelle case

dove la notte non poté più regnare lungamente.

Gli ottant'anni di Edison sono paragonati da R. R. Bowker a ottanta rose che hanno inforato di salute e di gloria la sua mirabile opositività. Ed S. Mansfield, il poeta laureato inglese, saluta il giorno in cui nacque Edison, mente sovrana che *ordinò alla Scienza di rivelare il suo più intimo segreto*. Ma la poesia, impeccabile per la forma, sembra fredda e non si allontana troppo da un compassato componimento accademico.

Molto ispirata e originale è invece la poesia di Berton Braley, il quale dice presso a poco questo: un uomo che maneggiando una leva fa lo sforzo di un titano e solleva migliaia di tonnellate, può essere per un materialista l'immagine rappresentativa della genialità di Edison, ma bisogna anche pensare al sudore che Egli ha fatto risparmiare, alle masse di schiavi che Egli ha affrancato... Se voi fate queste considerazioni, l'orizzonte si amplia e si illumina e la fossa macchina appare qualche cosa di più e di meglio che una massa d'acciaio; e voi, allora, rivolgete il pensiero al Genio che, con la sua potente pazienza, solleva gli uomini verso la luce...

Però, commenta pessimisticamente il poeta, è difficile pensare in questo modo in un secolo di sordido materialismo...

Dopo questa amara riserva Braley reagisce, si riprende e, nella seconda parte dell'inno ispirato, afferma che, dietro il maglio che travaglia il metallo, l'uomo può riconoscere il Pensiero che è pur sempre il signore della corrente elettrica e dell'acciaio.

Risaltate dalle invenzioni all'Inventore, dalle macchine operanti al Genio che le ha costruite e, dietro il Lavoro sgorgante il Signore che traduce il sogno in realtà...

Gloria al Sognatore, al Realizzatore!

Non sembra soverchio, non sembra enfatico e paradossale l'elogio che ne fa il Mackaye nel precitato poema, a nostro giudizio, il più completo e il migliore di tutti:

Attraverso i delicati congegni, attraverso il disco e il rochetto Egli stimola la Causa elementare, ne proceca, ne carpsce le leggi folgoranti, costringe gli atomi a diventare sensibili. Perciò i mortali che da tempo hanno cessato di essere tali, vivono attraverso il mondo tutto vedendo e sentendo, e si esaltano in una sorta di immortaltà...

V. E. B.

LE FESTE DELL'INFANZIA

Il Radio-Giornalino del fanciullo

Nonno Radio, l'infaticabile Nonno Radio della Stazione di IRO che con tanto cuore ed entusiasmo si dedica a diffondere la buona e sana parola alla sua *Nipoteria* sempre più numerosa, attenta, affezionata, ha in questi giorni inaugurato il sesto anno di vita del suo «Radio-Giornalino del Fanciullo». Tanta messe ha raccolto il buon seminario e tanta ancora ne raccoglierà, perché ottima è il seme, esperto il lavoratore, fertile e ricco il terreno.

Cediamo la parola al buon Nonno Radio:

Anno nuovo..... vita nuova? No, non occorre cambiare! Diremo: vita migliore. Ma sullo stesso binario, secondo il motto: perseverare e migliorare. Anno nuovo, dunque, per il Radio-Giornalino del Fanciullo di IRO, da domenica 11 ottobre, inaugurato ufficialmente con il ricevimento tenutosi alla Sede di Roma dell'Eiar, con il consueto concorso di numerosi amici, nella tradizionale atmosfera di cordiale, affettuosa familiarità che caratterizza le nostre riunioni. Riunioni nelle quali, chi ci capita per la prima volta, si trova in famiglia, tra persone che sembra di aver sempre conosciute ed alle quali si è certi di aver sempre voluto bene.

Domenica 11, dunque, i bimbi festanti, ragazzi allegri, giovanissime chiacchierine e parenti sorridenti e soddisfatti. Non tutti a sedere, in forza del proverbio che dice «Chi tardi arriva male alloggia», ma tutti in bella attesa...

Lo svolgimento del programma si iniziò con un nutrito applauso diretto al Reggente dell'Eiar commendatore Senigallia, festeggiatissimo per la sua recente promozione a contrammiraglio. Il prof. Ferri ringraziò quindi i convenuti, salutò vicini e lontani e si disse lieto di iniziare il sesto anno di vita del Radio-Giornalino con due significative cerimonie: la premiazione dei

giornali amici del Giornalino che si erano fatti onore nello scorso anno scolastico; l'offerta di alcuni libri di Storia e di Marina, a nome della radio-famiglia, al Reggente dell'Eiar, in occasione della sua promozione e per significargli che tutti, presenti ed assenti, si sentono vicini ai Dirigenti dell'Eiar, collaboratori volontari di una grande, patriottica opera di civiltà, qual è da considerarsi la radiofonìa.

Seguì al prof. Ferri il contrammiraglio Senigallia, per ringraziare presenti ed assenti e parlò anche un vecchio fedelissimo radio-nipote, Giorgio Schinigi, che lesse un suo «elogio» del Radio-Giornalino, vivamente applaudito.

Poi ebbe luogo la premiazione della «Gara della promozione». I premiati ad uno ad uno vennero chiamati ed ebbero il premio spesso accompagnato da applausi. L'apello fu lungo... Quindi il prof. Bassi, insegnante di dizione, declamò la celebre poesia del Lucchi «La sagra di Santa Gorizia» e recitò un esilarante monologo, «Il distratto», riscuotendo vivi applausi.

Venne la volta di «Pulcinella» in funzione di disoccupazione, sordomuto, bastonato e... bastonatore. Successo completo. Il fotografo, dopo aver ritratto una scena della promozione, ritrasse la sala ed il gruppo dei premiati ed arrivò, finalmente, il «duels in fundo». Non è il caso di diluire in particolari quest'ultima parte del... dolce programma! Diremo che da ogni parte d'Italia, la posta ed il telegrafo hanno recato il saluto augurale di tanti amici fedeli che ringraziano anche da queste colonne, assicurandoli che sapremo continuare con tutte le nostre forze, con fede e con passione, in questa nostra bella fatica, in gloria di Dio, al servizio della Patria e del Re, agli ordini del Duce.

NONNO-RADIO.

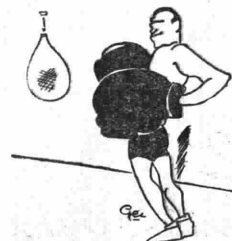


Un gruppo di premiati della «Gara della promozione 1931», istituita dal Radio-giornalino del fanciullo di IRO.

TH. MOHWINKEL
Via Fatebenefratelli 7 MILANO

GIGANTI NOSTRI

C'erano una volta giganti dei quali si raccontavano favolose storie. Giganti con un solo occhio incastrato a mezzo la fronte. Giganti con la testa grossa più di tutto il corpo. Giganti cattivi, che, con un soffio della gola possente, distruggevano le capanne degli uomini e abbattevano intere foreste. Giganti buoni, che permettevano ai bimbi di riacorrersi lungo il loro naso, nascondersi nei loro occhi, arrampicarsi su per i loro capelli.



Ci sono oggi giganti dei quali si raccontano favolose storie. Ma invece che nelle caverne misteriose, essi vivono sui campi sportivi. E i giganti d'oggi sono i campioni della sport. Di tutti gli sport.

E' come se tra ieri e oggi si sia magicamente levata una muraglia inalterabile e insormontabile.

Niente più appare oggi di ciò che ieri è stato. Bisogna costruire tutto da capo.

Costruire di nuovo. E cominciamo dai giganti. Indispensabili per la nuova mitologia e per la compilazione delle storie da raccontare ai bambini.

Ai bambini si parla adesso della prodigiosa forza di Carnera, gigante nuoro, e della bellezza maliosa di Marilene Dietrich, fata novecentista.

Ecco perché i bambini crescono così, ammantati dello sport. E, invece che leggere i libri dei libri delle fate, se ne vanno al cinematografo a veder ricreare sulla schermo le fate più belle.

Mitologia nuova. Noi viviamo la favola mitologica dell'Era nuova che, a pena accennata al comparire della macchina, è oggi, nel riguard del suo divenire, in epoca quasi preistorica.

La macchina ha segnato la seconda parte dell'esistenza del mondo. E la fine dell'uomo di ieri: prima parte del mondo.

Favole nuove. Eccone una: quella del boreur. Il boreur è il gigante delle mani-macchina.

Mani di boreur poderose come muscoli di toro inferocito: nocose e dure come blocchi di pietra; larghe e grosse come testa

d'ippopotamo; lunghe e forti come proboscide d'elefante.

Dita delle mani di boreur: in quante siete per formare il gigantesco pugno?....

Più di dieci, certo.

Il boreur fa i pasti doppi: uno per sé e l'altro per le mani. Egli non mangia che verdure e frutta cotta; ma al secondo pasto, quello per le mani, inghiotte interi capretti e botti di vin nero.

I giganti moderni si contano sulle dita, si dirà.

Anche in antico, d'altronde, di Sansone e di Ercole pitea se ne incontravano a ogni angolo di strada.

Non preoccupiamoci dunque se Tunney e Carnera non sono che due.

Il richiamo di Sansone è opportunissimo.

Sansone, senza capelli, è diventato un uomo comune.

Come uomo comune direbbe: il gigante boreur se gli amputassero le mani.

L'uomo comune direbbe che il gigante pilota, senza braccia.

L'uomo comune il gigante giocatore di pallone, senza piedi.

L'uomo comune il gigante corridore, senza gambe.

Il mondo d'oggi non tollerebbe senza ridicolo che per le sue vie camminassero uomini fisicamente eccezionali come Ercole e compagni suoi di proporzioni. Perciò, i giganti, oggi, nascono, concentrano il loro speciale sviluppo in un punto solo del loro corpo.

E crescono normali in tutto il resto.

Infatti Girardengo è uomo piccolo piccolo con i polpacci delle gambe gonfi come mantici d'organo.

Carnera è uomo quasi normale con mani grosse come una casa.

Lindberg è uomo regolare con braccia che s'allungano sino a permettergli d'aggrapparsi alle punte delle stelle per farsi trascinare su per il cielo.

Ancora leggende.

Un calciatore sferrò un calcio tale al pallone che questo scomparì in alto.

Da quella sera la luna nostra era una piccola macchia di più.

I giocatori di foot-ball, la notte prima d'ogni partita importante,

pregano la piccola macchia della luna.

Una volta un aeroplano, partito dal campo presto, non tornò più. Nè s'ebbero più notizie del pilota.

La sera di quello stesso giorno la luna rideva a crepapelle e le stelle ballavano, pazze di gioia.

E' ormai accertato che sono state proprio loro a rapire l'aeroplano scomparso col relativo pilota.

E' imminente una spedizione di aeroplani pilotati da giganti dell'aria per raggiungere le stelle e riscattare il compagno rapito.

Se le cose si complicheranno, ossia se le stelle non vorranno rilasciare il pilota scomparso, sarà inevitabile una guerra degli uomini volanti contro le stelle.

Se vinceranno gli uomini, il cielo sarà nostro?

E noi potremo abitarlo tranquillamente.

Sarà allora risolta la crisi degli alloggi.

Ma si complicherà il problema coloniale.

Quando ero piccolo, nonna mia mi raccontava la fosca storia di un

uomo a cavallo dal Destino costretto a galoppare sempre, senza potere fermarsi mai.

Ebbene, si dice adesso che l'automobile in corsa, per non essersi potuta fermare al traguardo, ancora divori le strade, incessantemente, nè si possa fermare mai più.

Infatti, per le strade fuori porta, per le strade provinciali, ho incontrato talvolta una velocissima automobile che fuggiva. Mi passava vicino e scompariva. Automobile senza guidatore, sperduta sulle strade della sua eterna velocità.

E tante, tante altre favole della



mitologia nostra ancora ci sono. Ma la stessa vita nostra, di oggi, pensata cinquant'anni fa, non sembra una favola stupida sino all'incredibile?....

Ecco cos'è la vita nostra. Avvertarsi dell'incredibile. Incredibile era anche il prodigio della radio!

Noi per burla diciamo « cose da pazzi ». Ma i pazzi sono coloro che non ci credono.

Bisogna credere, bisogna credere a queste favole.

Sul « ling », sulle piste, sulle strade, per aria, semplicemente, disavvolgenti, vivono la loro vita leggendaria i giganti nostri. Giganti d'oggi.

LUIGI PRALAVORIO.



CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

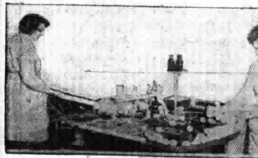
Nella California è apparsa una nuova macchina la quale, con l'assistenza di due soli operai, tira i pali vecchi dal suolo e pianta i nuovi con una velocità sorprendente. Il buco per un palo nuovo vien fatto da una specie di vite enorme in un periodo di tempo variante dai sei ai sette minuti, secondo la natura del terreno, con una profondità da due a tre metri. In sole otto ore di lavoro, con la nuova macchina, si possono togliere circa settanta pali vecchi e se ne piantano altrettanti nuovi. Attualmente essa è usata per collocare i pali per l'illuminazione elettrica nei rioni suburbani, ma può essere utilizzata per l'instal-



La nuova macchina che pianta settanta pali al giorno, rimpiazzando anche i vecchi.

lazione dei pali per le linee telefoniche o telegrafiche, quando però questi sono posti lungo uno stradale carrozzabile. Prima occorrevano otto uomini al giorno per piantare una decina di pali, quindi il risparmio che si ottiene è enorme, ma si contribuisce ad aumentare la disoccupazione. Eppure bisogna sempre inchinarsi al progresso, senza sgomitarsi se le macchine moderne possano ridurre il numero degli operai necessari per compiere un dato lavoro.

Le uova di gallina della moderna freschezza dovrebbero avere un prezzo differente se il loro peso non è uguale, essendo esatto e logico che quelle più grosse, e quindi più pesanti, abbiano un valore superiore delle più piccole. Ciò è stato da molto tempo compreso dai negozianti, ma la messa in pratica del principio, con la scelta automatica delle uova di peso differente, si deve ai tedeschi, che per tale scopo hanno recentemente costruito una nuova macchina. Questa macchina pesa un uovo dopo l'altro con una velocità considerevole e deposita le uova nei compartimenti corrispondenti ai vari gruppi di peso differente. Contemporaneamente alle uova viene anche stampato un marchio mentre passano attraverso la macchina.



La nuova macchina che assottisce le uova secondo il loro peso e le stampa man mano che passano.

Presso il Dipartimento d'Agricoltura degli Stati Uniti è stato recentemente estratto dalle bucce delle mele un nuovo prodotto chimico, noto sotto il nome di acido urcolico, il quale ha la proprietà di non assorbire l'acqua. Aggiungendone una piccola quantità alle vernici, ne aumenta la lucidezza e la resistenza alle piogge. Attualmente sono in corso gli esperimenti tendenti ad accertare se l'acido estratto dalle mele può essere usato con i tessuti, in modo da creare stoffe impermeabili superiori a quelle attualmente esistenti in commercio. Questo prodotto chimico quando è puro ha l'aspetto di una polverina gialla. Le fabbriche di aceto, che utilizzano molte mele, possono d'ora innanzi fare assegnamento sulle bucce, che per il passato passavano nel numero dei rifiuti.

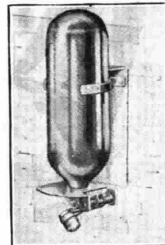
Quando durante i mesi invernali si deposita uno spesso strato di ghiaccio sui fili delle linee aeree per il trasporto della forza elettrica e quando spira un vento molto forte, la resistenza degli stessi fili metallici e dei pali di acciaio che li sostengono viene messa a dura prova. Per accertare la capacità dei pali a traliccio nel sostenere un forte peso, una Società elettrica americana ha fatto appendere ai fili di un tratto della sua linea cinquantotto sacchi pieni di sabbia, del peso com-



La prova della resistenza dei fili elettrici e dei pali di sostegno con l'uso di sacchi pieni di sabbia.

piessivo di venticinque tonnellate. Il peso della sabbia era equivalente a quello di un centimetro e mezzo di ghiaccio che coprisse interamente tanto i fili che i pali di sostegno. Lo esperimento, che ha dato risultati soddisfacenti, è stato encomiato per l'interessamento dimostrato dalla Società nel cercare di prevenire eventuali disgrazie dovute alla caduta di qualche palo durante l'inverno. Per accertare la resistenza al vento, sono stati posti su un solo lato cinque tonnellate di sacchi di sabbia, che rappresentavano la spinta laterale di un vento della velocità di sessanta miglia all'ora. I pali di acciaio ed i fili hanno resistito allo sforzo.

Un nuovo estintore automatico per l'incendio non solamente smorza le fiamme che si sviluppano nella sala in cui è collocato, ma dà anche il segnale d'allarme al personale di custodia. Questo estintore consiste in un recipiente cilindrico di vetro, che si attacca ad una parete, pieno di gas liquefatto che distrugge l'ossigeno e così provoca l'immediato spegnimento di un in-



Il nuovo estintore per l'incendio che funziona automaticamente.

cendio che comincia a svilupparsi. Nella parte inferiore del fragile recipiente si trova un martelletto, trattenuto in posizione da un filo che si liquefa con il calore prodotto dalle fiamme e gli permette di battere e rompere il vetro appena liberato. Allora il gas dallo stato liquido passa subito allo stato gassoso e compie la sua funzione. Contemporaneamente si accende una cartuccia a salve collocata nell'interno del martello e la detonazione attira l'attenzione delle persone che si trovano nelle vicinanze.

Le sale operatorie dei nuovi ospedali della Russia differiscono completamente per il colore delle loro pareti da quelle di quasi tutte le altre nazioni del mondo. Le comuni pareti bianche sono state sostituite da muri dipinti in nero ed inoltre tutte le tovaglie del tavolo operatorio ed i vestiti dei chirurghi e dei loro assistenti sono anch'essi di color nero. Con una illuminazione appropriata, le camere operatorie nere consentono un lavoro delicato senza molti sforzi da parte della vista dei medici. Il nuovo sistema ha talmente impressionato un medico americano, ritornato da poco tempo dalla Russia, che egli ha iniziato una campagna per l'adozione negli Stati Uniti delle sale operatorie con pareti nere.

Un architetto inglese ha proposto la costruzione di un aeroporto sui tetti della città di Londra, in modo da collegare le li-



Il progetto di un aeroporto a forma di ruota da costruirsi sopra i tetti del centro della città di Londra.

nee aeree con quelle ferroviarie e consentire la discesa dei passeggeri nel centro della metropoli. Tale aeroporto dovrebbe essere sostenuto in aria con pilastri eretti intorno alle due stazioni di King's Cross e St. Pancras ed in altri punti solotanti. Il progetto consiste in una costruzione circolare a forma di ruota, con quattro larghe diagonali che dividono la circonferenza in otto parti uguali. Se tale aeroporto sarà costruito costituirà una delle nuove meraviglie del mondo.

Per accelerare la produzione delle scarpe e quindi per ridurre il costo della loro manifattura, in modo che il pubblico le possa acquistare più a buon mercato, si rendeva necessario perfezionare i macchinari usati da tanti anni dai fabbricanti di calzature. E poiché la meccanica moderna è in grado di risolvere qualsiasi problema, è stata creata una macchina automatica che attacca le suole alle scarpe con una velocità di molto superiore a quella ottenuta con i



La macchina automatica che fa sparare in una diminuzione del prezzo delle scarpe, perché può fare aumentare l'attuale produzione di calzature di ben dieci volte.

metodi usati fino ad oggi, tanto che negli esperimenti fatti essa ha dimostrato che aumenta la produzione di ben dieci volte, ciò che rappresenta il massimo delle aspettative di qualsiasi fabbricante. Siccome la suolastrada è una delle operazioni più importanti, la nuova macchina dovrebbe essere accolta con vero entusiasmo da chi ha interesse di ridurre il costo delle scarpe.

Due medici di Osaka, in Giappone, in seguito a ricerche di laboratorio sono riusciti a stabilire che i fiori del ciliegio sono eccezionalmente ricchi di vitamina B. Essi quindi hanno espresso il parere che sia consigliabile mangiare tali fiori per ottenere gli effetti di questa importante vitamina, nei quali si trova in forma concentrata. I nostri lettori si meravigliano del consiglio dato da questi medici scienziati e ciò perché ignorano che in Giappone i fiori di ciliegio, conservati col sale, costituiscono una pietanza squisita per i giapponesi. Ora che si conosce il valore dietetico di essi, il loro consumo aumenterà e con esso anche il prezzo di vendita. Gli esperimenti che portarono a tale scoperta sono stati fatti con gli uccelli, che erano nutriti con foglie, fiori e radici di diverse piante. Oltre ai fiori di ciliegio, sono stati trovati ricchi di vitamina B i fiori di loto ed altre piante.



Radio Costruttori!!!

Gli elementi di successo per gli apparecchi sono:

Economia di costo

Alto rendimento

Garanzia di buon funzionamento

a rispondere di queste doti è chiamata la valvola.

LE VALVOLE

TUNGSRAM - BARIUM

soddisfano al 100/100 le più rigorose esigenze. — Tipi
nuovissimi per tutti gli stadi

Cisfini - Opuscoli - Spiegamenti tecnici a vostra disposizione

È USCITO IL PROSPETTO GENERALE N. 12

TUNGSRAM ELETTRICA ITALIANA - S. A.

VIALE LOMBARDIA, N. 48 - MILANO (132) - TELEFONO N. 292-325

L'uomo, come gli apparecchi radio, ha le sue stagioni buone e cattive?

Immagino che il titolo debba suscitare in ogni singolo lettore una conferma immediata che più o meno si avvicina all'argomento che ha intenzione di sviluppare. C'è chi ha quei tali insospetimenti induriti dell'epidermide che sottoposta a sfregamento od a prolungate pressioni, ha prodotto quella specie di barometri che volgarmente si chiamano « calli », che può rispondere: io posso anticipare dei fenomeni della stagione cattiva e precisamente l'approssimarsi delle burrasche od i cambiamenti in grande stile del tempo, oppure quell'altro che, avendo tirato « cicatrici sulla persona », sente « il buono ed il cattivo tempo ».

Tutto questo sta bene e c'è già chi ha spiegato il meccanismo meteorologico-muscolare di queste relazioni.

Quello che rievoca nel campo scientifico, dove non si ammettono generalizzazioni ma precise ed analitiche prove e teorie, rimane tuttora un « al buio » e quindi in un periodo di ampia e vergine speculazione, è la relazione che sembra intercedere tra la meteorologia e la patogenesi. Ossia, in primo luogo e come meccanismo, il rapporto tra la sensibilità umana e le azioni dell'ambiente in cui l'uomo vive, ed in secondo luogo e come conclusione e risultato, la relazione tra condizioni di clima, stagioni, influssi solari ed il benessere fisico, e qualche volta anche morale, dell'organismo umano.

E prima di passare al meccanismo, o per lo meno ad alcune strane e complesse constatazioni che ce lo potrebbero parzialmente spiegare, è interessante rilevare come tali studi, ora in pieno sviluppo per diverse ragioni, siano stati completamente precoci, nelle loro linee essenziali, dal nostro grande Vittorio Alfieri, che, in una pagina della sua vita, scrive: « Passai più giorni in Venezia solissimo senza uscir di casa; e senza pure far nulla che stare alla finestra; e il rimanente del giorno lunghissimo me lo passava o dormicchiando, o ruminando non saprei che, o il più spesso anche piangendo, né so di che; senza mai trovare pace, né investigare né dubitare pure della ragione che me la inorbidiva o toglieva. Molti anni dopo, osservandomi un poco meglio, mi convinsi poi che questo era in me un accesso periodico di ogni anno nella primavera, alle volte in aprile, alle volte anche sino a tutto giugno; e più o meno durevole, da me sentito, secondo che il cuore e la mente si combinavano essere allora più o meno vuoti ed oziosi. Nell'istesso modo ho osservato, scrive poi più in là, che io mi trovo avere assai più fantasia, entusiasmo e attitudine all'invenzione nel sommo inverno e nella somma estate che non nelle stagioni di mezzo ».

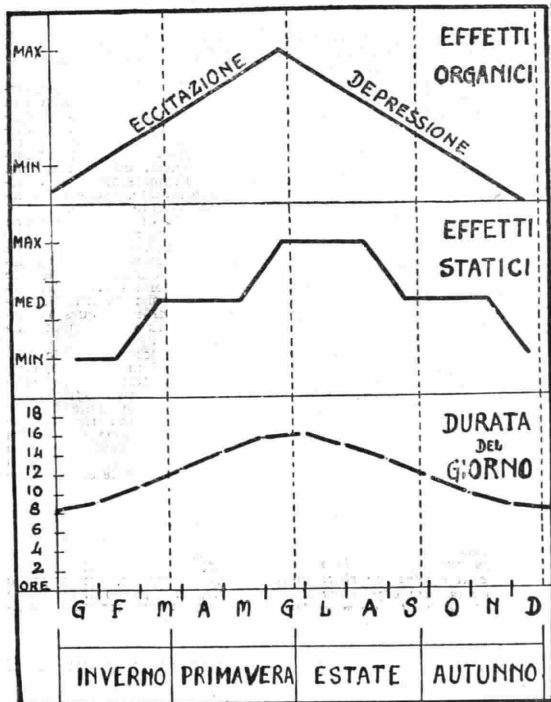
Qui ancora tutti possiamo confermare, chi in un senso chi nell'altro, che ci sono delle giornate,

dei periodi, che ci rendono stanchi e svegliati ed inconcludenti senza una vera e propria ragione a noi nota. Né questo basta. Suvviva sulla Grande Regola dei primi suoi inventori della Cina: Yao Shun e Yu il Grande, che ritenevano con essa spiegare i rapporti tra la meteorologia e la salute; ancora sulle teorie di Battista Cordano, sulla frequenza dei mali in certe determinate epoche dell'anno (studi presentemente in grande onore con la periodicità indicante delle macchie solari); sull'opera di Foissac su « l'influence des climats sur l'homme et des agents physiques sur le moral », e su fatti e su teorie e su prove numerosissime ed inequivocabili tutte, patulate oltre ogni dire in questi ultimi anni, per fermarci ad un episodio, recente e caratteristico, illustrato dal prof. Amaldi in una sua relazione alla XVIII Riunione della Soc. It. per il Progresso delle Scienze. Non riporto qui la minuziosa descrizione dello scienziato sulle anomalie periodiche, annuali, di un soggetto affetto da malattia mentale, ma riporto le sue conclusioni, con le quali si poteva esaminare nel soggetto una insorgenza ed evoluzione di tre su quattro accessi di eccitamento dalla seconda metà del dicembre alla prima metà di giugno, insorgenza ed evoluzione di tutti e quattro gli accessi di depressione dalla seconda metà del giugno alla prima metà di dicembre. Egli, incuriosito da tale fenomeno, compie poi un censimento decennale nel Manicomio di Firenze ed in riassunto complessivo, come egli stesso dice, può rilevare una prevalenza in entrambi i sessi degli stati di eccitamento nel primo semestre e la nella prevalenza degli stati depressivi nel secondo semestre, con prevalenza spiccata nei sessi femminili, per constatare infine che il fenomeno assume un suo valore non soltanto dimostrativo, ma indicativo dei sospettabili rapporti tra fenomeni patologici della vita effettiva ed i grandi fenomeni del mondo fisico, astronomico e specialmente quello del ritmo annuale del sistema solare.

Ebbene, radiomani o radiofrenetici che voi siate, non potete ugualmente dire che questo ritmo annuale influenza, anche con periodicità estiva ed invernale, i vostri apparecchi e che contro di esso nulla vi potete?

Ma allora l'organismo umano è simile ad un apparecchio radio-ricettore? Andiamo avanti con ordine. La conclusione non è meno interessante della domanda e merita un esame calmo e possibilmente preciso.

C'è, da qualche tempo, e non esagero stimando questo periodo in una decina di anni, una corrente scientifica, che si va sempre più affermando, che reputa essere la essenza ed il meccanismo della vita, un fenomeno di natura oscil-



Ponendo in un unico diagramma le tre curve relative alla durata del giorno (e quindi alla quantità di sole ricevuta dalla Terra), agli effetti statici degli apparecchi radio ed agli effetti organici, si può notare in tutte le stagioni una concordanza veramente impressionante.

Intuitiva. Termine non facile questione, preso nella sua generalizzazione per i fatti biologici, ma che diventa più chiaro quando s'annunci un principio fondamentale di uno scienziato contemporaneo, il Lakhovsky, di cui ho spesso parlato nei miei scritti (1), che afferma che la maggioranza degli esseri viventi — salvo rare eccezioni — è capace di ricevere e di detectar delle onde elettriche ed elettro-magnetiche.

Quando si pensi poi che la moderna fisica ci dice chiaramente che le radiazioni astrali, i campi di onde cosmiche e quelli atmosferici, l'irradiazione solare e la maggior parte dei fenomeni fisici e meteorologici non sono altro che impastati della più pura elettricità, e che gli atomi che ne costituiscono la chiave di volta con i loro corpuscoli positivi e negativi, ne sono la base e l'essenza necessaria, c'è da spiegarsi rapidamente il significato della vita sospettata come fenomeno oscillatorio, il meccanismo che lega l'uomo ed i suoi sensi all'ambiente circostante, ed infine come esso ne risenta immediatamente tutti gli squilibri e le oscillazioni anomali.

Sì, noi non sappiamo a quali stazioni trasmettenti della natura

sia dovuta, con precisione, la produzione di queste onde elettriche vitali; non sappiamo perché, come e quando l'organismo umano ne abbia più o meno bisogno e le riceva, ma conosciamo la struttura della materia, radiante o meno: vediamo che i fatti naturali, ai quali se ne potrebbe intuitivamente attribuire la produzione, sono strettamente legati alle alterazioni dell'uomo; constatiamo che alcuni sensibilissimi apparecchi che la nostra civiltà ha saputo creare, similmente ed in periodi uguali risentono le stesse alterazioni meccaniche, ed infine, fatto più bello, semplice, forse ieri trascurato ma oggi fondamentale, ecco che un americano, il prof. Raab, ed un italiano, il prof. Masnada di Pavia, provano sperimentalmente che cose ed individui possono sostituire quell'antenna della radio che sembra, impassibile, imprigionare in sé le libere onde vaganti nel cielo infinito.

E non è tutto l'uomo, non è il pollo intero (sperimentato da Raab), che « fanno » da antenna, ma alcuni organi dell'uomo e delle bestie, alcuni parti dell'acqua. Poi ci saranno nell'intima struttura dell'organismo: umano e le resistenze e le valvole termioniche e i condensatori ed i potenziometri naturali che regoleranno la quantità di queste onde, ne selezioneranno le diverse qualità, valorizzeranno quelle deboli o in-

(1) Sperimentalmente in « Radiocorriere », 4. La vita un complesso di oscillazioni infinite », 4 ottobre 1930, e « Le onde della vita », 10 maggio 1931.

sufficienti, come tutte le parti del vostro apparecchio funzionano in particolare precisione ed in generale armonia per dirci che esso « vive » la sua vita; come l'uomo, anche dalle onde misteriose della vita, prenderà l'armonia per la « sua » vita.

Alterate le onde, altererete l'armonia.

In tutti i tempi si è sempre inteso come l'uomo fosse legato ai fenomeni celesti forse prima della nascita, forse anche dopo la morte, ma soprattutto durante la vita.

Oggi i biologi pensano che alcune alterazioni dell'organismo umano siano da collegarsi alla influenza solare, e i radiotecnici affermano che esiste un preciso legame fra le stagioni e la qualità delle radioricezioni. Nell'inverno la quantità di sole che arriva sulla terra si può dire che sia minima: si hanno deboli effetti statici, la qualità delle ricezioni è ottima di conseguenza, ed il prof. Amaldi riscontra l'inizio del periodo di eccitamento nei suoi soggetti. In primavera la quantità di sole aumenta, gli effetti statici aumentano, la ricezione peggiora, i soggetti si eccitano sempre più. In estate la quantità di sole è massima, come massimi sono gli effetti statici, pessima la ricezione ed i soggetti dopo avere passato la massima fase di eccitazione si avviano verso una fase depressiva. In autunno la quantità di sole decresce, gli effetti statici diminuiscono, la ricezione migliora e la fase depressiva nei soggetti diminuisce sempre più. Poniamo in un unico diagramma questi tre fenomeni e chiunque di noi potrà leggere: con l'aumento della quantità di energia solare le ditte pure di effluvio elettrico solare aumentano i disturbi per effetti statici ed aumentano le eccitazioni dell'organismo umano; con la massima quantità di energia solare sono massimi gli effetti statici nel vostro apparecchio ed è massimo l'eccitamento organico, mentre con la diminuzione della quantità giornaliera d'irradiazione solare diminuiscono parallelamente gli infussi elettrici nell'apparecchio radio e l'apparecchio umano scende verso una lenta depressione.

Naturalmente come ogni speciale apparecchio radiofonico « reagisce » ad una speciale onda che gli è caratteristica, così ogni individuo da parte sua « reagisce » in un modo più o meno normale ad onde particolari di infussi elettrici, derivanti da cause astronomiche o meteorologiche, che più o meno s'adattano all'armonia del suo organismo.

Sono del parere che su questa strada, ardua per quanto difficile, la scienza molti misteri potrà in futuro spiegare sulle periodiche e finora inspiegabili anomalie della psiche e del fisico umano, mentre con quanto essa oggi conosce, io credo che pochi potranno dubitare che non soltanto l'uomo vive per mezzo di fenomeni che si è pensato tabù non riguardarlo affatto, ma che esso nasconde nel suo organismo il più perfetto apparecchio radiorecente (e perché non radiotrasmettente?) che esista oggi e che sarà costruito domani sulla faccia del mondo.

MARIO LA STELLA.

LA CELLULA FOTOELETTRICA

Da qualche anno l'accoppiamento della cellula fotoelettrica con la valvola termoionica, per sfruttare l'azione di raggi di luce invisibili ed invisibili, comunque prodotti, interessa gli studiosi in materia: in questi ultimi tempi poi svariate ed interessanti applicazioni si sono avute anche nel campo assolutamente pratico.

Prima però di farne cenno non sarà fuori luogo ricordare, sia pure sommariamente, che cosa sia una cellula fotoelettrica, laddove invece si può senz'altro tralasciare l'argomento della valvola termoionica, ormai così nota ai radioamatori, e che del resto questo giornale ha già più volte ampiamente illustrato.

Le cellule fotoelettriche, le quali, come dice il nome stesso, sono dispositivi strettamente in relazione con luce ed elettricità, si dividono sostanzialmente in due categorie: la prima riguarda le cellule ad emissione elettronica (tallio, potassio, sodio, ecc.) in uso per la televisione e per il film sonoro; la seconda le cellule a resistenza variabile sotto l'azione della luce (selenio, tellurio, ecc.).

Queste ultime, molto più sensibili delle altre, sono appunto quelle che interessano il nostro argomento. Esse consistono di un piccolo bulbo di vetro, coattivamente isolato, contenente, su apposito supporto, un deposito di materiale che varia la sua resistenza elettrica sotto l'azione della luce.

Tali cellule, mentre erano fino a poco tempo addietro costruite solo all'estero (Fournier, Thalliofyde, Thirring, ecc.), attualmente si producono in ottimi esemplari anche in Italia (Officine Galileo).

E' evidente che se si inserisce una cellula fotoelettrica in un circuito percorso normalmente da corrente elettrica, a seconda delle condizioni di maggiore o minore conduttività della cellula stessa, in relazione alla luce che la colpisce, si ha maggiore o minore passaggio di corrente. Tali variazioni, però, data l'enorme resistenza della cellula, sono dell'ordine del Micro-Ampere, per cui nel caso pratico, è necessario amplificarle per poterle sfruttare attraverso a relais meccaniciamente stabili.

Il sistema di amplificazione più opportuno è certamente quello della valvola termoionica (triòdo) nel circuito di griglia della quale si inserisce la cellula, su cui vengono convogliati i raggi a mezzo di appositi sistemi ottici. In tal modo si può comandare il circuito anodico del triòdo ed ottenere il funzionamento di un relais, sia per aumento che per difetto di corrente: ossia tanto tenendo la cellula sempre sottoposta all'azione dei raggi (in modo che la loro interruzione generi la segnalazione), quanto disponendo le cose in modo che la cellula venga colpita dai raggi eventualmente prodotti, con conseguente scatto del relais.

Negli impianti di sbaramento per difesa o segnalazione si usa il primo sistema, sfruttando generalmente i raggi invisibili infrarossi, i più adatti sotto il punto di vista ottico (facile produzione a mezzo di normali sorgenti luminose opportunamente schermate, facile propagazione anche attraverso a strati nebbiosi, ecc.), nonché sotto il punto di vista fisiologico, essendo essi assolutamente inerti.

All'estero svariate Ditte hanno incominciato a mettere in commercio simili apparecchi, ciascu-

na con sistemi propri, e ricordiamo fra le altre la Ditta francese « Gema », la Ditta tedesca « Verkaufs Zentrale », le Ditte americane « Westinghouse e G. e C. », ecc.

Anche l'industria italiana però non è seconda in tale ramo con gli apparecchi della Ditta « Antonio Farma e Figli » di Saronno, costruiti su particolari tipi di circuiti.

Naturalmente il problema presenta nell'attuazione non indifferenti difficoltà, occorrendo, sotto il punto di vista commerciale, porre in vendita dispositivi che diano la massima garanzia di continuità di funzionamento nel tempo, senza bisogno di diuturna sorveglianza, la quale si può ammettere soltanto per quegli apparecchi segnalatori, sia pure basati sullo stesso principio, ma che sono destinati a funzionamento intermittente.

Tali difficoltà si superano abbastanza agevolmente quando si disponga per l'alimentazione degli apparecchi di sorgenti generatrici correnti continue: più laborioso è invece il problema quando si debba totalmente fare uso di corrente alternata. Si comprende però a priori che le cose costruite in base attualmente dovuto orientarsi in tal senso, per eliminare la manutenzione di batterie di accumulatori, e rendere assolutamente facile e pratico l'impiego degli apparecchi stessi.

I diversi modelli di apparecchi, messi sul mercato dalle varie Ditte costruttrici, presentano tutti i vantaggi ed inconvenienti in rapporto ai circuiti adottati, ai tipi di cellule e di valvole termoioniche, al numero degli stadi di amplificazione, ecc. ecc.

Certo è che quando si affronta il problema dell'alimentazione completa in alternata a mezzo della corrente tipo, ci si trova subito di fronte alla difficoltà di costruire apparecchi i quali devono conservare sempre la loro perfetta sensibilità qualunque siano le variazioni della corrente alimentatrice, ed inoltre lo scatto dei relais o dei relais non deve mai verificarsi per le variazioni suddette.

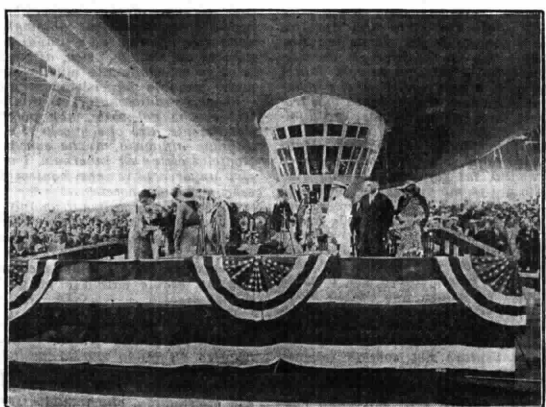
Sotto questo punto di vista negli apparecchi costruiti in Italia il problema è stato perfettamente risolto, a mezzo di particolari resi-

stenze potenziometriche opportunamente introdotte, sicché il loro funzionamento è assolutamente indipendente da variazioni di rete contenute fra i 40 Volt in più ed i 40 Volt in meno del valore medio della corrente alimentatrice. In essi è notevole anche il sistema di collegamento fra trasmettente, ricevente e quadro di allarme, che autoprotegge le linee.

Si è detto che i raggi infrarossi si possono facilmente produrre con normali sorgenti luminose opportunamente schermate: essi poi vengono otticamente diretti verso l'apparecchio ricevente in cui è installato il dispositivo cellula-triòdo-relais. Invece però di un semplice percorso diretto, poiché tali raggi si riflettono bene a mezzo di specchi e superfici lucide, si possono creare intricati involuppi ed insuperabili reti di difesa.

Potendosi disporre di apparecchi che diano le volute garanzie, è facile quindi trovare svariate ed utili applicazioni. Ricordiamo fra l'altro le seguenti: protezione del tesoro di istituti bancari, difesa di vetrine contenenti oggetti preziosi, di musei, carceri, polveriere, fabbriche di esplosivi, ecc., segnalazioni stradali e ferroviarie, selezione automatica di prodotti, collaudo di pezzi, controlli di traguardo, controlli di velocità, registrazioni statistiche di passaggi di veicoli e persone, avvisi di protezione per la presenza di gas o vapori che hanno un potere asfissicante sui raggi impiegati, controlli vari del personale di officina, protezione contro gli infortuni durante il funzionamento di macchine-utilens pericolose, comandi di relais, accensione di impianti di illuminazione per scuole, aule di disegno, ecc., quando l'intensità della luce naturale scende al disotto di un limite prestabilito, apertura di porte di garage sotto l'azione dei fari dei veicoli, ecc. ecc.

Abbiamo accennato a qualche applicazione pratica senza avere la pretesa di inquadrare, neppure in minima parte, tutte in questo ramo sia possibile fare: certo è che l'effetto fotoelettrico, su cui l'attuale cellula si basa, addita un ben più vasto campo da esplorare e da studiare. Ing. E. MARTINI.



Il battesimo del più grande dirigibile del mondo, l'« Akron », ad Aberon (S. U.). La signora Hoover al microfono.

Charlot e il profeta

Molti sono stati, e forse molti ancora saranno, gli incontri che Gaudí ha fatto e farà durante la sua visita diplomatica all'Occidente nemico. Ma indubbiamente nessuno sembrerà mai tanto interessante e tanto curioso all'animo del profeta assorto, quanto quello che gli ha permesso di conoscere Charlot. Charlot non è un mito europeo. È un mito universale. Ciò si dice per constatare un fatto, non per stabilire un valore. Questo sarà compito della storia, o in ogni modo della posterità, la quale potrà sbizzarrirsi a suo piacimento per stabilire a distanza, e con l'aiuto di tutte le opportune prospettive, se gli uomini di questo nostro tempo inquieto e rinnovatore fossero più o meno nel vero in questo loro vibrante amore per l'arte silenziosa del romantico eppure ridente Charlie.

Impossibile a lui medesimo ed a chiunque rintracciare qualcuno che non lo conosca, almeno per sentito dire. Ciò si è visto in molti curiosi episodi di frenesia collettiva, e non soltanto durante i viaggi europei del celebre attore. Piuttosto la universalità del suo strambo volto di sognatore stupefatto od accigliato, della sua posticcia figura di pagliaccio composito, a metà goffo ed a metà disperato, si è rivelata in tutta la sua latitudine veramente sconfinata, durante il carnevale in tutto il mondo, in tutti i paesi di civiltà occidentale. Se tutte le maschere ebbero e conservano un sapore di tradizione schiettamente nazionale e regionale, una sola ha saputo versarsi nella universalità, facendo palpitare dovunque il senso galo, ma in fondo anche solitamente tragico e disperato, di uno stesso simbolo. Quella di Charlot.

Maschera eminente, dunque, di tutta la modernità, quest'uomo ha sortito lo strabiliante destino di diventare ciò che egli stesso non avrebbe mai né sospettato, né desiderato. Una delle figure più sconfittamente popolari del mondo. Po-

polarità meravigliosa, ma al tempo stesso un po' triste. Quando sia così piena, così totale e sconfitta, essa finisce col tradursi in una specie di prigione. Davanti ad essa lo spirito finisce con lo spaurirsi: crede di incominciare a morire. Se in taluni si agita l'entusiasmo, l'istinto della conquista, della notorietà, della fama, si deve anche ammettere che, ad un dato momento, l'animo si possa saturare di tutto ciò, e sospirare il contrario. L'essere illustri ignoti, l'andare dovunque, procedendo sempre in mezzo ad una umanità che non ci conosce, può essere, o sembrare, triste cosa. Ma forse l'altra tristezza è più grave... sa di sepolcro, quella dell'uomo che si abitua a credere che egli è già dappertutto, in qualunque luogo, ancor prima di recarvisi; che il suo volto ed il suo nome sono già, per tutti, una verità rivelata, conosciuta, unanime, un fatto d'animo simile a quello dell'artista che diventa conscio di avere svelto e sciolto da sé tutto il mondo di bellezza e di sensibilità che aveva il compito di rivelare. Allora egli cerca invano, e dentro di sé e fuori di sé, l'argomento, lo stato d'animo, il pensiero che gli siano nuovi. Ma tutti gli rispondono: «Già ti conosciamo». Ed egli si sente finire, si sente morire. Perché sa che allo stesso modo che egli non può più farsi conoscere da chi già lo conosce, così non può più ricominciarsi e non prova la gioia sconfinata di poter ripartire verso l'ignoto.

Così, forse, sentiva Charlot, prima che il tumulto dell'India non chiamasse in Occidente il «mahatma». Era un disperato, impaurito del suo sapersi popolare fino al punto da dover essere costretto a fruscarsi in modi arbitrari per uscire nella via.

Quando l'attore seppe che il «mahatma» non conosceva affatto l'attore cinematografico Charlot, ed anzi non lo aveva mai sentito nominare, allora più vivamente si interessò di lui. Volle vederlo. Sappiamo che egli riconosce il «mahatma» per un grand'uomo, e che lo trovò — dicono — delizioso. Queste espressioni non sono facete. Forse Charlot non saprebbe tradurle in una dialettica di situazioni attese a suscitare il riso nelle folle senza humour. Non per questo la sua commo- zione sarà stata meno intensa. In fatti sembra una singolare stranezza l'incontro di un profeta in cui tutto un popolo crede, con un clown. Charlie dal canto suo avrà provato una di quelle commozioni che egli cerca insistentemente: per esempio il ritrovarsi se stesso. Essere l'uomo che si appartiene, non più prigioniero di quell'altro involucre che lo imprigiona. Potersi presentare a qualcuno che, finalmente, lo contempla e lo creda soltanto così come lo vede, e non lo veda mentalmente dei laceri panni delle scarpe inverosimili, del classico tubino in cui il mito di Charlot si concretava, persecutorio, implacabile. Poter dire: «Senta, io

sono Charlie» senza che chi lo ascolta rida, o palesemente, o nell'intimità del suo animo, perché non potrebbe mai astenersi dall'immaginare intento a scuoiare l'aria con la canniccia sottile.

Non sappiamo con precisione che cosa si dissero il clown e il profeta. E poi se qualcosa delle loro confidenze venisse a conoscere, ne dovremmo diffidare. Il profeta è assai ermetico, e possiamo supporre riservato e delicato. Charlot non ha mai stima del suo pubblico, come appunto sovente avviene ai clown sottili, a coloro che si specializzano nella complessa arte del far ridere, e non gli farà conoscere i momenti sostanziosi di quell'incontro. Ma torniamo alla profonda e misteriosa malia di alcuni atteggiamenti dell'arte di Charlot, pensando che il profeta gli rivelò un diverso, e forse inatteso invito.

— Volete assistere alla preghiera? Qui Charlot ha tenuto a farci conoscere che ha risposto: — Certamente.

L'anno della sera, nella femminea, ispirata voce di Mirabal ha assunto un più misterioso accento. Forse in quel momento, ecco, Charlot si è ricominciato. Dinanzi al singolare profeta in cui la voce dell'India vibra di quelle stesse risonanze che echeggiano, nei secoli passati, tra le colonne dei templi antichissimi, egli ha trovato quello che cercava: l'ignoto che egli ignora, e che lui non conosce.

Forse si è sentito più illare; o più disperato; ciò non conta. Ma più ha compreso e il suo animo si è placato. Gaudí non gli avrà detto cose ardite e difficili. Gli avrà soltanto versato nel cuore il senso di quella continuità che lega il passato all'avvenire, e che appunto egli domandava.

Quando, il passato anno, l'attore tornò a Londra aveva in cuore questo stesso bisogno di ritrovare se stesso e soltanto se stesso, in un pieno isolamento. Voleva, fosse pure per un momento solo, non essere più Charlot, ma soltanto Charlie Chaplin, col suo animo, il suo cuore, le sue pene. Appunto perciò non appena pose piede nelle metropoli corse affannosamente verso i

quartieri della città vecchia. Lo chiamava a ricordo; soltanto un ricordo di quando era tanto povero. Allora faceva il clown in una circo, e faceva la fame, perché quando si produceva nel suo numero, non si faceva ridere. Era un buono a nulla, e veniva pagato come un dannato. In compenso però si chiamava ancora Charlie. E andava a mangiare in un buio bettolino, posto tra una bottega di carbonaio e di cenciandole. Avrebbe voluto soltanto rivedere quel bettolino; non sapeva confessarselo ma forse era tornato a Londra specialmente per quello. Invece, corri e corri, gira e gira nel dedalo di quei vicoli antichi, Charlot trovò soltanto che il bettolino della sua giovinezza non c'era più. A tanto servono i piani regolatori. Ma ora Charlot si è ricominciato, in quest'altro senso. Non è vero che, per quanto faccia e divenga celebre, qualcuno esca tanto da sé stesso che non possa trovare qualcuno altro che non lo riconosca soltanto per l'umana creatura che è. E non lo riconosca per tutti altri uomini, a vivere ancora.

Ora, dunque, Charlot potrebbe ripartire. Come in quell'ultima desolata scena di Uccello. E non importa per dove.

DINO BONARDI.

UN MUSICISTA DIMENTICATO

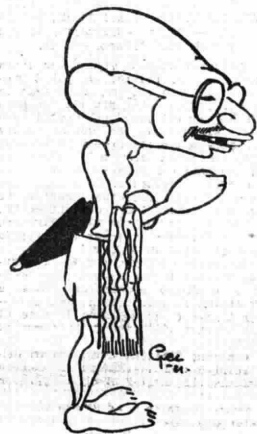
Il giorno 6 del corrente ottobre cadde il 25° anniversario della morte di Reginoldo Grazzini, insegnante di musica e compositore, troppo presto strappato alla scuola ed all'arte (non aveva che 33 anni, essendo nato a Firenze nel 1848) da una terribile malattia di cuore, della quale non erano state causa ultima le fatiche e le angustie sofferte.

Aveva allora la direzione della Scuola Musicale di Reggio Emilia a quella del «Benedetto Marcello» di Venezia, il Grazzini aggiunse ai meriti d'insegnante quello d'aver fatto conoscere ai veneziani la Quinta Sinfonia di Beethoven, e quello d'aver fatto applaudire, dopo il primo ingiusto insuccesso, la Redenzione di Gounod. Fu, quello della sua direzione, uno tra i migliori periodi del celebre istituto, sia per l'effluvio dell'insegnamento, sia per iniziative d'alto valore artistico.

Ritornato a Firenze nel 1893, dopo dieci anni di soggiorno a Venezia, il Grazzini accordò soprattutto alla composizione di musiche varie. Si hanno di lui parecchie sinfonie, una marcia solenne, cantate d'argomento biblico, musiche liturgiche e da camera, cori a quattro e cinque voci e un'opera in quattro atti, I Vandeani. L'ultimo suo lavoro fu la Messa in onore di San Filippo Neri, a quattro voci, organo e orchestra, scritta nel 1905 e pubblicata poco di poi dalla STEN.

La serietà dimostrata dal Grazzini nella sua vita d'insegnante e di direttore d'orchestra e la sua grandissima modestia sono indice sicuro di più d'un pregio nella sua vasta opera di compositore. Non resta, perciò, se non augurarsi un'incalzante coraggiosa che faccia conoscere le sue musiche, e che salvi da un oblio sempre più profondo ciò che è degno di vivere ancora.

CARL.



L'onesto rinventore



I.

Alberto Ast stava fermo sempre allo stesso posto: davanti alla stazione.

Egli puliva le scarpe impolverate dei viaggiatori e dei passanti. Molte volte, durante il giorno, egli doveva scongiorare la sua buona stella perché gli facesse strofinare col molle straccio di



pelle scamosciata le belle e fini scarpette da donna, o spolverare con la sua spazzola gli orli dei calzoni agli eleganti signori.

A lavoro terminato, si alzava e attendeva la sua mercede.

La polvere cadeva a terra e dieci pfennig entravano nella sua tasca.

Quando pioveva, Ast bestemmiava rabbiosamente, perché il maltempo gli guastava il lavoro. Anche quando scottava il sole Ast bestemmiava, perché ciò gli guastava pure il lavoro.

Una sera, mentre Alberto Ast rincasava, a terra, a poca distanza da un fanale, scorse scintillare qualche cosa.

Sull'orlo del marciapiede, nella melma, là dove scorreva l'acqua torbida della strada, splendeva una cosa molto somigliante a un lupo, sottile e fosforescente verme.

Egli raccolse quella cosuccia.

Giunto a casa la pulì e... l'osservò attentamente... Era una collana di perle vere, come difatti egli aveva immaginato, ma non poteva convincersi né ci voleva credere.

— Moglie, come ti sembra?



— Io la porterò di domenica e nei giorni festivi.

— E se ti arresteranno?

— E tu vendila!

— Non è tanto facile...

Quella notte Alberto Ast non poté in nessun modo pigliar sonno. Si rivoltava continuamente nel letto.

Al mattino seguente bevve il suo caffè e uscì pieno di malumore.

Alberto Ast entrò nella prima gioielleria.

— Quanto vale questa collana?

— Favorite attendere un momentino.

Il gioielliere alzò la collana che guardò contro luce.

Fu immediatamente convinto che l'oggetto che egli teneva fra le dita aveva un grande valore, perché era composto di perle autentiche.

Al gioielliere, poi, parve sospetto quell'uomo mal vestito e sudicio, né seppe spiegarci come potesse essere il possessore di una così ricca collana. Lo guardò di nascosto, al di sopra dei suoi occhiali.

— Devo prendere la lente d'ingrandimento per poter osservare un po' più da vicino questa collana. Scusatemi, mi assento per un minuto... vado di là a prendere la lente.

Il gioielliere entrò nel locale attiguo.

Chiusa la porta dietro di sé.

Afferrò la conchiglia dell'apparecchio telefonico.

— 98-64! Urgentissimo!



— Qui l'ufficiale d'ispezione della polizia... Pronto, chi parla?

— Il gioielliere Lentz. Nel mio negozio è venuto un individuo sospetto, il quale si trova in possesso di una collana di perle che ha un grandissimo valore.

— Siamo subito da voi!

Poi il gioielliere ritornò nel negozio.

— Portate ancora un po' di pazienza... Debbo vedere il gioiello sotto la lampada a quarzo...

— Ma perché volete guardare la collana con tanta attenzione? Io desideravo sapere soltanto il suo valore approssimativo.

In quel momento si aprì la porta e due detective entrarono nel negozio.

Il più giovane di essi si avvicinò ad Ast e gli mostrò la sua tessera di legittimazione.

— Ma se io volevo appunto recarmi all'ufficio di polizia per consegnare questo gioiello che ho riprovato...

— Che seduto, il colpo! Aveva già pronta la risposta! — disse il più vecchio, ridendo.

— Voi volete vendere questo gioiello. O voi l'avete rubato op-

pure volevate venderlo pur sapendo che esso era stato rubato. No, no!...

Ma che ci conosciamo! Di simili cose ne abbiamo già udite parecchie! Voi lo volevate vendere e perciò lo avete portato al gioielliere, sperando che l'acquistasse.



Per quanto Ast si sforzasse di convincere gli agenti della sua innocenza, questi lo arresteranno e lo condussero con loro.

II.

Dunque, Alberto Ast scelse un ottimo avvocato.

L'avvocato lo difese molto bene, e chiese che il suo cliente venisse posto immediatamente in libertà poiché non esisteva alcun indizio che lo dichiarasse colpevole, e poi perché il suo protetto era incensurato e, infine, perché risultava che la collana era stata realmente smarrita.

L'avvocato riuscì a far assolvere Alberto Ast.

Egli chiese per le sue fatiche la somma di 800 marchi.

Poi, Alberto Ast scelse un altro avvocato perché lo aiutasse a ottenere il permesso per la vendita del gioiello in questione, qualora il suo legittimo proprietario non si fosse fatto vivo.

Trascorso l'anno regolamentare, accadde il fatto seguente:

In una pubblica asta la famosa collana raggiunse il prezzo di 863 marchi.



Il secondo avvocato chiese per sé la somma arrotondata di mille marchi.

Così Alberto Ast ebbe la possibilità di calcolare esattamente l'alto costo della sua onestà, e quanto paga di scarpe egli avrebbe dovuto ancora pulire per estinguere il suo debito.

B. SCHIFF.

(Traduzione dal tedesco di Antonio A. Mikhavich).

LIBRI

Questo « Silenzio, Cuor d'amore » Armando Gorlini, editore in Milano, L. 10) è il secondo volume del ciclo (giunto felicemente alla seconda edizione) che dal primo romanzo prese il titolo di « Il dono del fiume », e nel quale soprattutto apparvero evidenti le doti felici di narratore, rivelate da uno Bonardi fin dai primi scritti. Anche qui il racconto procede felicemente, la chiusa d'ogni capitolo fa desiderare d'attaccare subito il capitolo successivo, fino alla chiusa, che provvisoria e prepara il romanzo successivo, già annunciato col titolo di « Il tempo sulle ceneri » e con la promessa di raccogliere la vicenda intorno al suo personaggio d'Asdrub, uno tra i più singolari dell'intera trilogia.

Protagonista di questo secondo volume è infatti, come ben dice il titolo, « Silenzio », e cioè la deità schiava cristiana, che nelle mani sempre protesse a ben operare porta le cicatrici orrende dei chiodi, che un giorno resero il suo esile corpo sul legno della crocifissione. Non subito però essa inizia innanzi al lettore, che non può averla dimenticata dal « Dono del fiume ». Il libro si chiude con un galoppo forsennato di cavalleria verso una cava di marmi, invasa dai vapori solfurei, che stanno per uccidere uno dei due figli, e per l'appunto il secondo e il migliore, del re dei Parzi, dominante dalla Città di Luce, ove è seguita la religione di testistica, che spiega le vicende della terra coi contrasti fra Arimane e Ormuz.

Questo romanzo, dall'intreccio avventuroso, fa desiderare il successivo per conoscere la nota ignota di Silenzio e di Asdrub e per aver più chiara la dimostrazione del trionfo della buona, che un concetto al quale il Bonardi si tiene sempre fedele, e che è un motivo ricorrente in tutta la sua opera, ormai vasta e varia.

Vario è anche « Silenzio », ricco di particolari, folto di personaggi, fiorito di episodi secondari, concorrenti a rendere più attrattiva la lettura e a rischiare il corso della vicenda principale. C'è qualche ridondanza, qualche esagerazione nel presentar le figure un po' troppo d'un pezzo, qualche anacronismo che sfuggerà ai più e qualche abuso di discorso diretto. Son lievi difetti, che appaiono solo riflettendo a lettura fatta. Leggendo non s'ha tempo di pensar ad altro, tanto la vicenda incalza; e questo è il più per chi si propone di far opera narrativa. Un libro buono, dunque. Ecco una ragione di più per consigliare a tutti la lettura.

CARLANDREA ROSSI.

ANTONIO ANILE: *Nuovi Sonetti religiosi*. — Edit. « L'Eroica », casella postale 1155, Milano. — L. 10.

Antonio Anile è giunto alla lirica dalle scienze naturali di cui è profondo e dotto cultore, e possiede una vasta cultura scientifica che ha fatto di lui uno dei nostri più insigni maestri universitari: da questo humus di cultura erompe la sua ispirazione. La conoscenza diretta, emozionale, ed il prodotto del pensiero si trasformano in prodotto intuitivo. La scienza cioè non è esposta nelle sue conquiste (ne sarebbe venuta fuori una didascalia, come è accaduto in altri letterati), ma è diventata un punto di appoggio per gli scatti di volo del poeta.

Il mondo esteriore, meglio conosciuto, accresce il suo fascino, giacché rivela il divino ordine con cui si è costituita. Le cose, che a noi sembrano isolate e sparse, sono le note di un'armonia che sale dalla terra ai cieli.

Ci sono di questi nuovi sonetti dell'Anile una « rivelazione » del cosmo che meglio ci si discopre se la nostra anima è più nobilitata dall'ordine morale. Le due leggi diventano una sola: è questa la legge di Dio.



Altricolor. — Sono lieto che il libro che accendi appassionatamente per le nelle ricche collezioni Paravia ti sia tanto piaciuto: «Nelle magnifiche pagine di «Nell'azzurro», scritte dal colonnello Attilio Calabrera si apprende tutta questa la storia dell'Aeronautica dalle sue origini fino ad oggi e si apprende soprattutto i sacrifici ed i mirabili eroismi compiuti dagli intrepidi soldati della gloriosa Armata azzurra. Ne sono rimasto immensamente soddisfatto. Figurati che l'ultima parola dell'interessante libro è appunto il mio pseudonimo. Anche la mamma ne è rimasta contenta e ti ringrazia...». Faccio notare di passata che i libri destinati di pre-

che il tuo nome è a me assai caro perché altra Vittoria portò la dolcezza del suo sorriso su questa pagina per buece, ma per essere ricordata e rimpianata sempre. Tu mi chiedi se «Aquilone impetuoso» si è alle volte offeso per quella tua risposta e te ne spiacerebbe. Non lo credo offeso. Può anche darsi che ora giunga sotto altro pseudonimo senza che nemmeno io lo sappia.

Rita Gay. — Fra tante cose che mi dici e che mi chiedi c'è pur la domanda se quell'Ernesto disgraziatissimo al quale accennai, collabora in questa pagina. No, amica mia. Egli non è a conoscenza di quanto scrivo qui. E' degente in un ricovero. Tu non ignori, Rita, che oltre alla nostra famiglia del Radiocorriere altra ce n'è e non piccola ch'io avrei per radio. He, questa di quest'altra famiglia è una soavissima faccenda cioè tanto amata da tutti. Ernesto appartiene alla «Rete azzurra». Ma altri ce n'è come lui disgraziati. Sentì quanto leggo in una lettera recente: «La mia sorella ha quarantasette anni e come me da ventisei anni ammalata fra i quali sedici anni di cecità e ott'anni di paralisi nevralgica progressiva. Io ne ho quarantasei; ventisei di malattia fra i quali 15 anni di paralisi progressiva e nove di completa cecità. Il destino fu per me inesorabile; ma anche in questa triste condizione la vita è bella pur di vivere rassegnati e tranquilli nel cuore di Gesù». La vita è bella, avete capito? E c'è anche la mamma assaiata!

Il Fante. — Non so nulla di te: Poche righe ed una bell'offerta. La consegnerei alla mamma del quieto con il tuo breve scritto. Leri le ho fatto leggere le parole di «Gattina Senese»... Le lacrime scendevano sulle guance emaciate. Questa povera creatura aveva, sì, saltuari soccorsi, ma ignorava la parola buona, confortevole. Ora che vede, sente, indovina attorno a sé ed al suo piccolo tanto affetti di creature gentili, guarda fiduciosa, rassicurata attorno a sé e stringe al cuore il suo bimbo imitando ai baci. Ne verranno anche a te, ignoto «Il Fante».

Alma Sereno. — E tu, generosissima, li riceverai davvero. **Piccola Fante.** — Dunque, Maria Pasticcione l'ha parlato tanto di me con profusa simpatia. E' generosa, Maria nostra. Avrebbe non soltanto il diritto ma il dovere di dir male di me ora, ma è buona; pensa a certe lettere del tempo passato e si persuade che tutto quello d'allora. Ed io, Maria, sono grato di avermi fatto conoscere un'amica così gentile e delicata quale tu sei.

Lupus montis. — Hai visto? Il permesso ti venne immediato di tutto cuore. Ora ne sei felice. Ed io pure. Allora... continua! — **Piccolo Felice.** — Ben! Dovrei pigliarmi il francobollo presente e quelli futuri e star zitto. Ma non ci resisto. Così D'Artagnan la trovi non solo simpatica, ma addirittura deliziosa. Mi chiedi: Non ti pare? Veramente, a dirtela schietta, non mi

pareva. Poiché me lo diedi tu, lo credo senz'altro, dato che nessuno può giudicare meglio D'Artagnan, di D'Artagnan stesso...

Ché cosa credi birbantello? Di pigliarmi a palmo? E mi vieni con una scrittura tremolosa al punto che, già guardando l'indirizzo, capii che si trattava d'una calligrafia d'occasione. Questa l'hai combinata con Adaro Verbanese e Tifosa Juventus. E vuoi che saluti le tre. Ci vorrebbe una scopa per questo scopo? Dovrei star zitto. Illuderti come altri. Ma quel «deliziosa» mi sarebbe rimasto in gola.

Arturo Pittaluga. — Zampa di cane è rimasto in Italia perché tu, giungendo a Magadiscio, acquistasti il tuo vero essere. E' questo il primo saluto di buona fortuna che ti giunge in Radiocorriere. Ed hai la tua da borbare: «Sono l'italiano» — pur sapendo che la mia partenza ha addolorato i miei — di essere in viaggio per laggiù dove spero di fare tante cose belle e buone: la volontà non mi manca. Annarsigli alquanto la mia letizia il ricordo avaro vivo in me dei facchini napoletani. Dopo avermi estorto cifre astronomiche e nonostante i ripetuti: «Lasciate fare, signori; ce penso io!», mi hanno sistemato in cabina invece dei miei bagagli una carozzetta da bimbi e due voluminose capelliere. Il mio bade è malinconicamente disceso in altra e mi ci vorranno i palombari dell'«Artiglio» per ripescarmelo». Delicato augurio simbolico che tu, Arturo, non hai saputo apprezzare nel suo giusto valore ma unicamente nel suo ingiusto prezzo. Quando tu leggerai questa pagina sarai già mezzo sommo ed il famoso distintivo ti avrà fatto guadagnare chi sa quanti «salami». Buon pro' ti facciano!

Domenicana. — Quello che è bene tu facesti? Continuare, amica mia. Lascia che si, rifrangano parenti e amici; non ne capiscono niente dei tempi attuali. Perché una mogliettina deve avvilirsi o, per meglio dire, essere avvilita s'ella coopera con il suo impiego al bilancio domestico? Perché hai «qualcosa di dote»? «Io» a quel cotale si si guardano attorno. Intanto la tua mamma dice che fai bene e siccome tu ne sei convinta ed io con te, tira via allegramente.

Mah! Chi m'arrebbe detto che la fanciulletta, così assidua nel rispondere ai miei quesiti, un giorno me ne avrebbe messo sotto quel tal naso (te ne ricordi vero)? Uno di questa fatta e già ottimamente risolto! Ti saluto con l'affetto di allora.

Io. — Lah! L'affare dei due dentinali e del naso a patatina ti ha convinta che sono una donna! Povero e povera Io!...

Misteriosa. — Più e meno. Anche tu sei del buon tempo antico. Leggendo il nome autentico di Zampa di cane forse tu e Domenicana avrete ricordato l'assiduo d'allora. Ci si ritrova a distanza: un po' matiti magari, tanto è che io di quando in quando divento donna. Non ho ancora

potuto capire se è per il mio meglio o per il mio peggio.

Una piccola cosa. — Rassicurati. Le vostre lettere fossero ben di venti pagine le leggo con piacere e le preferisco a questi cartoncini brevi brevi.

Ciro dei Conti. — Da Pagare. — Quale indirizza commoventi! Voi sapere perché non avevo messo le tre puntini! Perché il tuo pseudonimo è già abbastanza lungo e credo che lo ritardò ad un semplice «Ciro». Economia ci vuole. Hai salutato i tre Turio. Bravo. Lo sapevo che li vedevi benissimo. A proposito d'una certa domanda, mi pare dovrete sapere dagli amici fatti. Grazie della fotografia e del gentile saluto.

Franca ed Elsa. — Voi mi scrivete frasi lacrimogene sulla tristezza di Nora. Ma io la conosco forse più di voi e so che mi sa compatire, perdonare, ammare e, ciò ch'è peggio, imitare! Annetta... Non giuro in nome per un saluto a Francesco. Mandoglielo tu. — Marvitt. — Ben venga lo pseudonimo che fu caro alla tua povera mamma. Sta a te il farlo ripetere spesso. Riguardo alla destinazione del francobollo ora saprai dalla lettura dei numeri scorsi. A questo punto non chiedo che cosa ne chiedi due. No, E' sufficiente uno. Occorre pensare che non pochi troverebbero ostacolo nel dover sborsare per ogni lettera L. 1.50. In questi casi è il numero che fa. Quante nuove amicizie già mi valze il quodetto! Così pur altri sorrisi di riconoscenza raccolgo per voi.

Iris. — Tu sarai stata lieta di fare le tue offerte senza sapere la destinazione. E' meglio conoscerla perché la preghiera, la lacrima di riconoscenza di una disgraziatissima madre, il lacrime lacrimoso di un bimbo, ignaro del calvario della mamma sua, giungono al cuore.

Scampolo. — Grazie anche a te. Sei un'anima gentile. Le tue velle mammoie mi portano il profumo ed il ricordo di luoghi nobili e cari. E se un giorno ti renerai a visitare la tomba di Pio e Giorgio Prusci, porta per me un bacio.

Singolo. — Il tuo «Torso in città» è saturo di melanconici addii e di reminiscenze. Le conosco e ti comprendo. — **Francesco Sullioti.** — Qui comincia la sventura del signor Bonaventura, che a scuola ascoltando rito, porta il baffo al signor Gatto... Riventò! Venimmo così questi numeri dirmi: senza. Che ne fai di tutti senza nemmeno ricorpi di tale cerca? Distilli il tuo sublime spirito gentile dei sogni miei e degli incubi tuoi? Credi di esserti liberato di me lasciando il N. 6? Sei fresco, Francesco!

Derina e Renata. — Quando rispondete ai Concorsi, abbiate sempre presente che questa pagina è fatta per andar nelle mani di tutti e la vostra poesia e l'«Ombra» non è tale.

Gin-Gin. — Sai: c'è chi l'ammina perché, nella possibilità di sapere qualcosa di mio riguardo, non avrebbe mosso un dito a tale scopo. Occorre dire che come te, è della maggior parte. Ci sono invece delle curiose e, posso anche dire, delle indiscrete che tempestano di lettere e questo e quella per sapere di me. Ho già ripetuto, fino ad essere stufa, e c'è, che il mio vero nome è d'una ignota poiché mai l'ho adoperato, né in scritti né in altro. Ché, ora che c'è penso, l'adopterò una volta, molto anni fa, in un libro: un Manuale Hoegli, figurati!

Ma nemmeno ne compaite tutta l'immensa collezione l'arrete, poiché, se è esatto, non so da quando. Quindi trovo perfettamente inutile questa curiosità a mio riguardo. Non ho mai creduto di essere uno scrittore; il mio mestiere è designatore: tant'è che nei documenti nel quali occorre dir la professione metto «designatore». Ora queste insistenze mi annoiano ed anche mi danno dispiacere. Ho amiche amiche che rispettano questa mio desiderio ed allontanano ogni possibilità di sapere. Per questo mi son carissimo, come oggi lo sono quelli che come Gin-Gin mi cercano, mi vogliono bene quale Baffo di gatto ed altro non domandano. A tutte le cuiamo ripeto che via via che ne «individuo» una, l'allontanano definitivamente. Non mi piace averle nel Radiocorriere. Tanto più quelle che, saputo, si affrettano a disgiungersi.

Baffo di gatto.



Una nuova stazione: Radio Trieste.

mi al miei concorsi non sono mai tolti da fondi di libri inenutibili, ma ecco invece peruzioni moderne e adatte. Ad esempio, per il concorso «Animale preferito» destino ai solutori non più bimbi l'ultimo volume uscito o ora della collana e i grandi viaggi: Vittorio Böttger e l'esplorazione del Gihua.

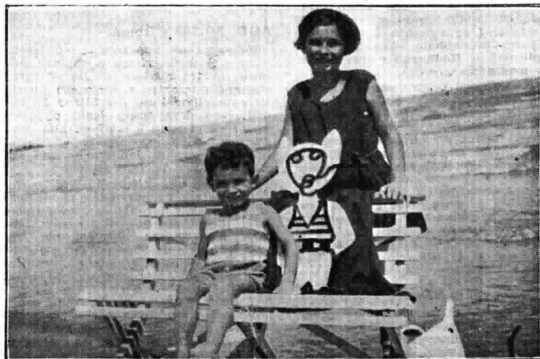
Alle fanciulle, perimenti l'ultimo volume della tanto nota girlanda «Le Rose: Le sciamelle delle figlie, di Dorotea Gérard».

Per i bimbi sceglierei qualche bell'album o libro di lettura vivamente illustrato a colori. Un'altra volta destinerò il potente libro di Piero Operi. (L'autore dei mirabili «Ricordi a terra») dal titolo «Il Conito della speranza». Le pagine di quest'Autore, valorosissimo mutilato di guerra, si leggono, si rileggono e non si dimenticano più.

Radio-matrice di Ives. — Grazie dell'offerta di francobolli per collezione. Chi sa con quale compiacimento quella tale amichetta che sapete questo arricchire della mia raccolta! Una brava mogliettina come vuol essere non può che godere delle gioie da lei provocate! (Ma se le chiedo sotto le unghie mi potrà certamente dire «è nera» di me).

Segretaria di Americana. — Risorta dunque a miglior lettera. Le cartoline estere le ebbi a suo tempo. Ed alla cara Americana la preghiera d'inviami uno dei suoi primi saggi di scrittura il quale, in attesa che rinasca a servizi, mi sarà caro. Appena a Como mi dirai se ricevete bene e se, come ne sono certo, questo avverrà, pensa un po' se la nostra Mary non avrà il saluto! Ricambio affettuosamente a tutti.

Piero Ferrari. — La fotografia della graziosissima danzatrice Germana verrà pubblicata qui. La copertina non è possibile. Grazie ed una carezza alla visciatina bimbetta. — **Italianissima.** — Il tuo bel nome Vittoria babbo tuo volle metterlo al tuo nascere «perché la guerra che poi prossimamente si doveva fare portasse vittoria all'Italia. Prevedisti bene!». Osserverò



Aurora e Renato Sciarra con Baffo di gatto - San Benedetto del Tronto.



ABB. 2062 - Casale Monferrato.

Ho costruito un apparecchio a due valvole (D più B.F.) con alimentazione in alternata come da schema unito. Per inaspettata causa il secondoario di un trasformatore, rapporto 1,5, però i risultati non sono brillanti né per purezza né per potenza. Vorrei sapere anche se è possibile applicare un pentodo dopo l'attuale rivelatrice.

L'impiego del secondario del trasformatore B.F. è consigliabile, data la elevata resistenza dell'avvolgimento; tale offerta senza dubbio risultati molto migliori acquistando dal commercio una delle apposite impedenze di 20 a 50 henry che hanno un prezzo abbastanza limitato; ciò le permetterà di disporre di tutta la tensione necessaria per le due valvole ricevitori, e le consentirà anche di fare impiego di un pentodo che l'attuale raddrizzatrice (Philips 373) può benissimo alimentare.

RADIOAMATORE - Campobasso.

Vorrei sapere se è consigliabile ricavarla la tensione necessaria di griglia (58 Volta) dall'alimentatore di placca, di cui allego schema; tale tensione di griglia occorre per due valvole Zenith P. 450.

Le valvole Zenith P. 450 funzionano bene con un raddrizzatore di circa 250 Volte, non conoscendo le precise caratteristiche del suo alimentatore, ignora se ella abbia una tale esuberanza di tensione da giustificare la possibilità della derivazione proposta. Ci permettiamo di obiettare, seriamente, perché leggiamo sullo schema che i condensatori inseriti impiegati nel filtro hanno una tensione critica di 500 Volte; ciò vorrebbe dire che la tensione di esercizio raggiunge valori quanto inferiori, e non conviene quindi abbassarla di 58 Volte, per non ridurre eccessivamente la tensione applicata sulla placca delle valvole finali.

ABB. 64.002 - Caporetto.

Posseggo una "Ultradina" a otto valvole, sinora alimentata con pile a secco 120 Volte, ma vorrei utilizzare un raddrizzatore Philips tipo 1060 (120 Volte 90 M.A.) come alimentatore, munito del circuito filtro e del partitore di tensione di cui unico schema. E' corretto il calcolo delle resistenze da me fatto?

Il valore delle resistenze è esatto; occorrerà invece che ella aumenti di quanto il valore degli organi del circuito filtro, tanto più che la raddrizzatrice usata è a una sola placca. I condensatori C1 e C2 saranno preferibilmente di 4 e 8 M.F. rispettivamente, e l'impedenza di 50 henry anziché 20.

ABBONATO 61204 - Milano.

Vorrei costruire un apparecchio ricevente come da schema allegato, impiegando la galena seguita da un amplificatore di bassa frequenza a bigriglia. Lo schema è giusto? Contiene la reazione? Potete suggerirmi una valvola equivalente alla Edison V.1. 403-406 che non è più in commercio?

Lo schema da lei presentato non contiene la reazione e non è quindi soggetto a limitazione di impiego. La cuffia non deve essere collegata, come sul suo schema, al primario del trasformatore di bassa frequenza, ma bensì al polo positivo della batteria anodica. Invece delle valvole Edison ella potrà adottare una delle seguenti: Telefunken RE 074 D, Philips A441, Zenith D.4.

ABB. N. 54.589 - Napoli.

Prego volermi fare conoscere a mezzo della rubrica del Radiocorriere dove potrei acquistare un rivelatore a cristallo con contatto fisso oppure un rivelatore regolabile di qualità ottima. Gradirei anche conoscere la denominazione tecnico-commerciale di un cristallo per detti rivelatori, che abbia al massimo grado sensibilità e durata.

Il migliore rivelatore a cristallo con contatto fisso è la cartuccia di carbonium. Qualunque ditta autorizzata ne può fornire di ottimi. Tenere presente che detto cristallo deve essere soggetto ad una tensione di polarizzazione mediante pila e potenziometro.

LIC. ABB. N. 0497 - Catania.

Posseggo un ricevitore Ausaldo Lorenz 44. Rendimento soddisfacente come selettività (25 stazioni di sottrazione percettibili in altoparlante), discreto come potenza che però desidererei aumentare. E' possibile ottenere ciò mediante l'aggiunta di una seconda valvola in B. F. E. si può fare ciò con lo schema che vi unisco? Quale valvola dovrei usare in tale caso?

Essendo la valvola finale del R.F.A. di un pentodo non è consigliabile seguirne un altro stadio in B.F. perché non si trova facilmente in commercio il trasformatore adatto alla elevatissima resistenza interna di detta valvola, per cui la riproduzione acustica sarebbe distorta.

LICENZA 21.930 - Roma.

Sono possessore da circa un anno di un apparecchio Lafayette di 8 valvole, munito di altoparlante Utah. L'apparecchio funziona con una piccola antenna interna ricevendo moltissime stazioni europee. Ora da qualche tempo ho notato una diminuzione di selettività. Essendo io profano di elettronica chiedo: 1) Se questo difetto è attribuibile alla cattiva qualità dell'apparecchio o dipende da altre cause; 2) Se loro conoscono il tipo e lo schema del Lafayette; 3) Dato che l'apparecchio spingendo apposto Non è funzionante sia ad 8 che a 4 valvole, lo danneggerei togliendo del tutto le 4 valvole e facendolo funzionare con le sole 4, che nella spiegazione inglese sono chiamate 2nd Audio push-pull, 1st Audio detector, screen grid tube; 4) L'apparecchio è munito di valvole Cunningham. Sarebbe meglio applicarvi le Radiotron o qualche altra marca?

1) Se l'apparecchio funziona da un anno è probabile che le valvole siano esaurite; 2) Il circuito del Lafayette (che riteniamo sia il tipo Duo Symphonie 1931) è un circuito neutrodina con valvola rivelatrice schermata; 3) Non è consigliabile togliere le 4 valvole in A.F. perché arricchisce di esuberanza rapidamente le quattro valvole rimanenti a causa della maggiore accensione che verrebbero ad avere non essendo più la caduta delle prime quattro; 4) Le valvole Cunningham sono ottime e perfettamente uguali alle valvole Radiotron.

A. 126 - San Remo.

Posseggo una Radiola 33. Da parecchio tempo ho notato le seguenti azioni serratte causa un notevolissimo "fading". Possono essere le valvole esaurite? Quali potrei rinnovare per eliminare in parte detti disturbi? Le

valvole esistenti sono: UX 171-A, UX 226, UX 227, UX 226, UX 226, UX 226 e la finale UX 226.

Più effettivamente essere che il diminuito rendimento dell'apparecchio sia dovuto a valvole esaurite, ma ci è impossibile da lontano determinare quali delle valvole sono in peggiori condizioni. Bisognerebbe che provasse a mettere una serie nuova di valvole concernendo quelle che si dimostrano ancora buone. Oppure le faccia provare da qualche ditta che possiede i necessari strumenti di misura.

RADIOAMATRICE ITALIANA - Siena.

Posseggo un "Musagete 3" che da qualche tempo presenta uno strano e fastidioso disturbo: un fischio acuto e lacerante che dura pochi secondi e poi scompare, ripetendosi talvolta ad intervalli di pochi minuti, e talvolta di giorni. Dopo un'accurata visita interna non sono risultati guasti al ricevitore.

Con tutta probabilità il fenomeno che ella lamenta è dovuto all'apparecchio a reazione di qualche uomo vicino che, o è inesperto nelle manovre e non conosce le raccomandazioni più volte da noi fatte, sia a mezzo di questo bollettino che a mezzo della radio, oppure è assolutamente incurante dei diritti degli altri ascoltatori. Faccia il possibile per individuarlo con sicurezza, onde possano essere presi i necessari provvedimenti.

ABB. 7136 - Trieste.

Vorrei sapere come modificare l'apparecchio ad una valvola di cui allego schema per ricevere in altoparlante la stazione locale.

Al suo apparecchio, costituito di una semplice valvola rivelatrice, si può aggiungere senza difficoltà una valvola di bassa frequenza, facendo acquisto soltanto di un trasformatore di bassa frequenza 1/5 e della valvola stessa. Naturalmente, se ella non ha intenzione di elevare la tensione anodica, le occorrerà far acquisto di una valvola bigriglia, che non le potrà dare troppo brillanti risultati come amplificatrice finale; se ella invece ha modo di elevare sino a 100 o 120 Volte la tensione di placca, potrà impiegare un pentodo che le darà risultati molto migliori per purezza e intensità di suono.

ABB. 30.388 - Roma.

Posseggo un apparecchio "Telefunken" col quale riesco a captare durante la trasmissione di Roma varie stazioni estere tra i 200 e 300 metri. Mi consigliate l'uso del filtro? Il filo dell'aerore deve essere lento o teso? La presa di terra è migliore alla conduttura dell'acqua oppure effettuata con un pezzo di lamiera sepolta ed attornita con polvere di coke?

L'impiego del filtro le darà modo di aumentare il numero di stazioni lontane ricevibili durante la trasmissione della locale, ma non di separare stazioni lontane che interferiscono tra loro. Il grado di tensione del filo dell'aerore non ha grande importanza dal punto di vista elettrico. Dipende più che altro dalla resistenza meccanica del filo impiegato. La scelta della presa di terra deve essere fatta in base a prove pratiche: la presa di terra fatta con una lamiera di rame immersa in luogo umido e circondata di carbone coke, è certamente molto buona. Lo schema che ci manda

per illustrare la doppia discesa dell'aerore, può servire; ad evitare diminuzioni di efficacia occorrerà però che i fili nell'interno degli alloggi siano, per quanto possibile, brevi.

RADIOFILO - Pistoia.

Ho letto sul Radiocorriere che la nuova stazione di Trieste viene udita, sia pure con molte interferenze, molto bene in tutta Italia. Ci manderà un apparecchio a quattro valvole la sento invece debolmente e coperta da un fischio. Da che cosa può dipendere ciò?

La stazione di Trieste è infatti ovunque ricevuta con molta intensità tranne in qualche zona in cui tale stazione, in conformità di quanto avviene per tutte le altre, è soggetta ad affievolimenti. Il fischio è dovuto a interferenza con la stazione di Kalmar. L'Elar sta facendo passi presso l'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra per eliminare tale interferenza. Ritengiamo che la ricezione di Radio-Trieste dovrà quanto prima notevolmente migliorare anche presso quegli abbonati attualmente disturbati dall'interferenza.

ABBONATO 69567 - Torino.

Ho costruito l'alimentatore, di cui unico schema, con tubo a gas inerte. Già parecchie volte mi è successo che dopo due ore il trasformatore si scaldava eccessivamente e poi il condensatore segnato sullo schizzo si brucia. Ne ho già sostituiti parecchi.

Non è, come ella dice, che il trasformatore scaldi e poi bruci il condensatore, ma bensì il condensatore che brucia ed in conseguenza il secondario del trasformatore si trova in corto circuito e quindi scalda. L'unico conveniente da lei lamentato si deve con tutta probabilità alla cattiva scelta del condensatore fisso che lavora ad una tensione superiore a quella prevista di esercizio. A questo proposito noti che i condensatori sul secondario, prima della valvola raddrizzatrice, lavorano ad una tensione più elevata dei condensatori di filtro dopo la valvola raddrizzatrice, poiché non vi è per essi alcuna caduta di tensione. Occorre anche che ella indaghi se la tensione della sezione del secondario interessata non è più elevata del previsto. Sia il condensatore oggetto dell'inconveniente, sia quello collegato sull'altra sezione del secondario, potranno essere di 0,1 MF anziché di 2 MF. L'antenna da lei realizzata potrà anche essere ridotta a monofila, ma ciò comporterebbe differenza nell'intensità di ricezione.

G. LAGLIO - Aquila.

Ho acquistato un apparecchio Musagete Junior e vorrei applicarvi l'usato per il pick-up. E' possibile?

Il miglior consiglio che possiamo darle è di richiederla direttamente alla Casa Naretti lo schema ed i suggerimenti per le modificazioni che ella intende apportare al ricevitore Musagete.

GIOVANNI RUSSI - Roma.

Posseggo un apparecchio a 4 valvole (A 425, A 415, A 409, B 409 Philips) funzionante con pile e accumulatore; volendo togliere le pile, desidererei sapere da loro se l'alimentatore Philips 373 è adatto per il mio apparecchio.

L'alimentatore Philips 373 è perfettamente adatto al suo apparecchio.

DIZIONARIO TECNICO DI UMBERTO TUCCI

(CONTINUAZIONE VEDI NUMERO 42)

Attualmente in Germania è in prova dell'acciaio al molibdeno con cui si sono già ottenuti degli ottimi risultati, pure essendo assai inferiore il costo dell'acciaio impiegato.

Per ottenere dei magneti di piccole dimensioni ma con forti potenze si ricorre, come si è già detto, ad alte percentuali di cobalto. Così, per esempio, per la costruzione di magneti per pick-up, altoparlanti, cuffie si usano persino delle piccole calamite o magneti del peso di pochi grammi (fino a 6 grammi) in luogo di quelle che precedentemente venivano usate ed il cui peso era sino a 50 e più grammi a pari effetto.

MAGNETICI.

I corpi o sostanze che hanno la proprietà di essere attratti dalla calamita diconsi « magnetici » o « paramagnetici ». Fra questi ultimi, poi, si distinguono i cosiddetti « ferromagnetici », fra i quali il ferro è il corpo più importante. Il ferro è quello che presenta in maggior misura le proprietà magnetiche, indi viene il nichel che le possiede in un grado assai minore, ma sempre sensibile. Vi sono poi da notare il cobalto, il manganese, il titanio, il cerio, il litano, il palladio, il platino, l'osmio.

MAGNETICO.

Che ha relazione col magnetismo. Vedete anche alle voci « Campo magnetico » ed « Ago magnetico ».

MAGNETISMO.

È la parte della fisica che si occupa delle proprietà e dei fenomeni che hanno luogo per effetto della magnetizzazione. Il magnetismo è la causa prima che produce i fenomeni magnetici. La parola ha origine da epoche remote, veniva indicata la calamita naturale che si vuole sia stata scoperta, per la prima volta, presso la città di Magnesia.

Le prime conoscenze del magnetismo sono ancora più antiche di quelle sulla elettricità statica. Del magnetismo, infatti, ne parlarono chiaramente Aristotele e Plutarco. Inoltre già i cinesi, nel II secolo a. C., utilizzavano la proprietà unidirezionale di un piccolo ago magnetico messo a galleggiare sull'acqua. Alla voce « Magnete » è stato già accennato che ogni magnete presenta ai suoi estremi opposti, una differenza di polarità (nord e sud) e che anche dividendo in più parti un magnete, si avranno sempre ed in ogni pezzo, queste singole polarità. Ciò ci induce ad ammettere, procedendo da una sempre maggiore suddivisione, che dividendo la calamita in atomi, ciascuno di questi è da considerarsi come una piccola calamita, col suo polo nord e quello sud.

Quando una sostanza magnetica non è magnetizzata, gli angoli piccoli magneti ad atomi sarebbero disposti in tutte le direzioni per cui non si ha alcuna manifestazione esterna per effetto della reciproca compensazione fra un atomo e l'altro. Per effetto della magnetizzazione si avrebbe una disposizione molecolare ordinata e regolare in maniera che agli estremi del corpo si avrebbero le due opposte polarità. Tutto ciò abbiamo rappresentato schematicamente con la fig. 338.

Un semplice esperimento alla portata di chiunque ci dimostrerà la attendibilità della suddetta teoria. Si

formi un sottile cartoncino contenente della limatura di acciaio. Naturalmente esso cartoncino sarà chiuso agli estremi per evitare la dispersione della limatura stessa. Sottoponendolo ad una forte magnetizzazione noteremo che esso si comporta come un vero e proprio magnete. Proviamo.



Fig. 338.

mo ora a scuotere vivamente la limatura, la quale perderà la disposizione che, spontaneamente, aveva assunto per effetto della sua magnetizzazione. Noteremo facilmente che è scomparsa la proprietà magnetica del cartoncino.

La forma di un magnete, come pure le dimensioni, nulla hanno a che vedere con le sue proprietà, che sono sempre identiche qualunque sia la sua forma. Varia, naturalmente, la potenza, caso per caso.

Avendo già detto sufficientemente in proposito sotto la voce « Calamita », a quest'ultima rimandiamo il benévolo lettore, limitandoci qui a presentare, nella figura 339, la rappresentazione grafica e corrispondente alla realtà del campo magnetico di un magnete a forma di barra dritto. Il disegno fa immaginare il magnete coperto da un foglio di carta su cui è stata spalmata della limatura di ferro. (Vedere anche alla voce « Spettro magnetico »).



Fig. 339.

Per evitare la continua riduzione delle proprietà magnetiche di un magnete si usa mantenere chiuso il circuito magnetico a mezzo di un pezzetto di ferro dolce in contatto di entrambi i poli. In tal maniera le linee di forza (vedi si chiudono internamente al magnete stesso attraversando il pezzo di ferro (detto ancora a cui è fissato un piccolo secchiello. Aggiungendo giornalmente in questo secchiello qualche pallino di piombo si otterrà il graduale e progressivo aumento della potenza del magnete. Ma se si costringe nell'aumentare il peso dell'ancora, essa cadrà di colpo e tutto l'acquisto di potenza precedentemente fatto sarà perduto irrimediabilmente.

MAGNETISMO RESIDUO.

È la quantità di magnetismo che, in un magnete temporaneo (ferro dolce), rimane anche al cessare della azione magnetizzante. La dissipazione di questo magnetismo ha luogo solo dopo lunghissimo tempo e se il circuito magnetico rimane aperto,

MAGNETISMO TERRESTRE.

È noto che la terra funziona come una calamita rispetto a tutte le calamite che si trovano su di essa. L'origine di questa forza immensa non è ancora nota con certezza per quanti studi, indagini, ipotesi, investigazioni si siano fatti e si facciano continuamente da parte dei fisici. Ma non è azzardato dire che magnetismo, elettricità rappresentano, in ultima analisi, quella immensa forza, quella sconosciuta potenza che tiene avvinte le cose, l'Universo, che regola tutte le manifestazioni della vita cosmica, fisica e, forse, anche il pensiero.

Una prova del magnetismo terrestre, se occorre dirlo, l'abbiamo nei diversi fenomeni che hanno luogo con un ago magnetico (vedi bussola) con i conseguenti angoli di declinazione e di inclinazione (vedi) e con la spontanea magnetizzazione di un piccolo ago di acciaio quando esso viene mantenuto, per alcun tempo, sospeso per il suo mezzo e lasciato libero di assumere la posizione che vuole.

MAGNETITE.

Ossido naturale di ferro magnetico, formula chimica $Fe_3 O_4$, peso specifico da 4,9 a 5,2 e grado di durezza da 5,5 a 6,5, di colore grigio-ferro. Esso, nelle forme compatte, giace come una calamita, cioè attira il ferro, l'acciaio, il nichel (vedi « Magnetici »).

Il chimico A. Gorgen riuscì ad ottenere artificialmente dei cristalli di magnetite immergendo nella limatura di ferro in solfato di soda fusa.

MAGNETIZZABILE.

Corpo o sostanza che può essere magnetizzata, cioè acquistare le proprietà magnetiche.

MAGNETIZZARE.

Azioni con cui si sviluppano in un corpo o sostanza magnetica le proprietà magnetiche.

MAGNETIZZAZIONE.

Operazioni con cui si fa acquistare ad un corpo le proprietà magnetiche. Abbiamo già detto altre volte che vi sono dei magneti naturali ed artificiali e la suddetta definizione, quindi, riguarda solamente i secondi. Fra i magneti artificiali abbiamo quelli permanenti, i primi si ottengono usando il ferro dolce, i secondi usando dell'acciaio (vedere alla voce « Magnete »).

È generalmente noto che il ferro è più facilmente suscettibile di magnetizzazione, ma con la stessa facilità perde questa sua proprietà non appena vengono a cessare le cause che l'hanno magnetizzato. L'acciaio, invece, mentre richiede un tempo maggiore, conserva la magnetizzazione per un tempo che può dirsi, in pratica, indefinito, sempre se si ha cura di evitare delle dispersioni (vedere alla voce « Magnetismo »).

La magnetizzazione può essere eseguita in due modi: cioè od a mezzo di strofinio, od a mezzo della corrente elettrica. Il primo procedimento, quello antico, possiamo dire sia stato già da tempo completamente abbandonato, richiedendo infatti tempo e pazienza. I accenniamo ad esso solamente per la... storia (che pretesa!). Mantenendo la barretta da magnetizzare in posizione orizzontale su di un tavolo, si strofina

su di essa, per tutta la lunghezza, un sol polo di un magnete, cominciando da un estremo e terminando all'altro. A questo punto si solleva il magnete, si appoggia e si continua a strofinare fino a che si ha pazienza di andare avanti.

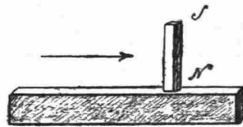


Fig. 340.

Attualmente si ricorre alla elettricità ed il procedimento è più sollecito, sbrigativo e dà dei migliori risultati. Esso si basa sull'azione magnetizzante che una spirale (generalmente una bobina: vedere anche sotto questa voce) provoca su di una sbarra di ferro o di acciaio su cui essa bobina è avvolta. Naturalmente quando si desidera magnetizzare per-

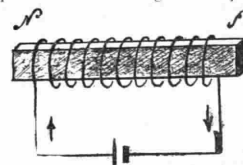


Fig. 341.

manentemente una sbarra di acciaio, si deve far uso di corrente continua o, per lo meno, pulsante, ma unidirezionale. Non ci dilunghiamo su tale procedimento avendone già sufficientemente parlato alle voci « Elettromagnete » ed « Elettromagnetismo », alle quali rimandiamo il benévolo lettore (vedere Fig. 341).

MAGNETOELETTRICHE.

Macchine in cui l'elettricità, cioè la corrente elettrica, è ottenuta per il movimento di un circuito chiuso (bobina o serie di bobine) entro un campo magnetico (vedere alle voci « Bobina », « Corrente elettrica », « Campo magnetico », « Linee di forza »).

MAGNETOMOTRICE.

È la forza che produce la magnetizzazione quando questa si ottiene a mezzo di corrente elettrica. Corrisponde al flusso di induzione attraverso il circuito magnetico, moltiplicato per la riluttanza (vedere sotto questa voce).

MAGNETRON.

Vedere sotto la voce « Effetto magnetron ».

MAIORANA QUIRICO.

Nata figura di fisico, scienziato e tecnico italiano, valente elettrotecnico il cui nome è legato alla telefonia senza fili per i suoi primi esperimenti e per l'invenzione di un originale tipo di *microfono ad acqua* che non ebbe diffusione nel campo pratico, ma che rappresenta effettivamente il primo passo verso la soluzione dell'importantissimo problema. Inoltre occorre ricordare che il

Maierana è stato il primo a trasmettere la parola umana da Roma alla Sisa, servendosi appunto del suo microfono idraulico.

Il prof. Maierana, oltre che direttore dell'Istituto Radiotelegrafico di Roma, fu, dopo, direttore del Laboratorio di Fisica sperimentale del Politecnico di Torino ed è assai noto per poderosi lavori, studi e formulazione di una nuova teoria sulla « natura energetica della luce » a complemento ed a maggiore chiarificazione degli studi di Newton.

Il principio del microfono idraulico del Maierana è originalissimo e, lo abbiamo già detto, fu la prima realizzazione di un apparato ultrasensibile ed alto ad essere attraversato da correnti modulate di intensità anche elevata. Schematicamente la sua costruzione si basa su di un sottilissimo filo d'acqua (resa conduttrice con l'aggiunta di acido solforico) e che, cadendo dall'alto, passa fra due liscivie metalliche. Una di queste è una lamina vibrante azionata dalla emissione fonica in maniera che le continue oscillazioni della lamina stessa regolano il passaggio di una minore o maggiore sezione di liquido e, conseguentemente, viene ad essere regolata anche la intensità di corrente che passa attraverso le lamine stesse che, a mezzo del filo d'acqua, formano un regolare circuito chiuso.

MANGANINA.

Legna metallica usata per resistenza elettrica e presentata in commercio in forma di filo di diversi sezioni. Essa è composta di 84 parti di rame, 12 di manganese e 4 di nichel e possiede una resistività molto elevata (alla temperatura normale è di circa 45 $\mu\Omega$ centimetro) e che è poco variabile al variare della temperatura. Tale proprietà la rende assai pregiata.

MANIPOLATORE.

« Nel linguaggio pratico esso è detto « tasto » dai telegrafisti. Serve per la trasmissione telegrafica e radiotelegrafica (sistema Morse). In sostanza, trattasi di uno speciale tipo di interruttore formato da una leva metallica con fulcro al centro. Ad una delle due estremità un pomo isolante serve per la manipolazione ed abbassando il quale si interrompe il collegamento fra il terminale del conduttore in a e si stabilisce quello in c, ma sempre continuando il collegamento fisso al punto B. In fun-

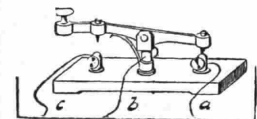


Fig. 342.

zione di riposo una piccola molla antagonista ritorna il tasto o manipolatore in posizione come la Fig. 342. Il tasto, naturalmente, è poggiato su di una base isolante; le parti a contatti intermittenti sono munite di metallo inossidabile (vedere anche al breve capitolo Morse, « Telegrafo », « Trasmissione »).

MARCONI.

Diciamo senza riluttanza: per noi italiani il nome di Marconi è sinonimo di radiocomunicazioni e per quanto qui, sotto questa voce, ci limiteremo a brevi notizie tecniche e biografiche, possiamo ritenere che tutto il presente nostro modesto lavoro parli e si occupi, più o meno direttamente, di Marconi.

Naturalmente non abbiamo la pretesa di essere assoluti ed esaurienti, ma di mettere il contributo di altri fisici,

scienziati, in questa meravigliosa conquista del suono moderno. Attorno, sia prima che dopo il nostro Marconi, abbiamo una ben grande corona di intellettuali sommi, di ingegneri sovrani, i quali, col contributo dei loro studi e delle loro realizzazioni, hanno dato il loro contributo alla disposizione dell'uomo del nostro secolo il meraviglioso bagaglio di comodità e possibilità di cui è inutile far parola qui.

Ma pur inchinandoci deferenti davanti ai nomi come quelli di Maxwell, Hertz, Righi, Temistocle Calzecchi-Onesti, Branly, Lodge, William Preece, Edison, De Forest, Fleming, Pressence, Popoff e tanti e tanti altri ancora che, forse, sono qui omessi non essendo facile una elencazione completa, pur inchinandoci deferenti davanti ad uomini di tante Patrie, di tante Nazioni, ma tutti facenti parte dell'Umanità, il Marconi deve essere considerato come il primo di primissimo piano, che per le realizzazioni, gli studi, il riordinamento ed il continuo perfezionamento, per il suo meraviglioso intuito realizzatore ed originale. Solo il Marconi ha avuto di mira, e per i primi esperimenti, la possibilità di utilizzare le onde hertziane a scopo di comunicazioni celeri senza filo. La sua opera, quindi, oltre che scientifica, oltre che originale, oltre che fruttifera di scoperte e realizzazioni veramente meravigliose e non prima pensate, è altamente umanitaria poiché, oltre tutto, l'opera del Marconi mirava, mira e mirerà ad un sempre maggiore avvicinamento dei popoli, degli uomini.

Quindi a Marconi solo spetta il merito di aver studiato, chiarito, sviluppato quel poco che teoricamente si conosceva circa le irradiazioni di queste famose onde hertziane e la loro perfezione, sempre più e sino ad oggi, la tecnica della loro produzione, irradiazione ed utilizzazione ed aver saputo dar vita, creare, infine, delle fortissime imprese mondiali, che hanno permesso di realizzare comunicazioni che, oggi, hanno ramificazioni di interessi in tutto il mondo conosciuto.

Guglielmo Marconi nacque a Bologna il 25 aprile 1874, figlio del signor Giuseppe e della signora Antonia Jaconi, inglese, ma buona amica dell'Italia. Tipo di giovane studioso, serio e riflessivo, autodidatta per eccellenza, completati gli studi liceali prese ad interessarsi particolarmente (per una spicata inclinazione) agli studi di fisica ed in principal modo ebbe a conoscere, approfondire e studiare tutto quanto era stato sino ad allora conosciuto, per opera di Maxwell, prima, dell'Hertz, poi, inoltre egli ebbe la ventura di avvicinare il prof. Augusto Righi (altra autentica gloria italiana), il quale, interessandosi sin da tempo alle esperienze ed alle realizzazioni dell'Hertz, perfezionò l'originario apparato rivelatore dell'Hertz semplificandolo al massimo grado, e con esso eccolo a proseguire gli esperimenti di laboratorio nell'università di Bologna. Marconi, nel tempo, ricevette dal professor Righi che villeggiava a poca distanza da Pontecchio (ove il signor Marconi possedeva una casa per villeggiatura) ed a lui chiedeva spesso qualche chiarimento sulle oscillazioni elettriche, cui faceva le sue realizzazioni pratiche e da considerarsi un maestro. Ma, per la verità, nei primi tempi lo scienziato era alquanto scettico circa i meravigliosi progetti del giovane Marconi, tanto che, per la mancanza di questi lo abbia meravigliato e sorpreso.

E Marconi si appassionava sempre più a queste « onde », già intuse la loro utilizzazione, coordina, completa e semplifica quanto sino ad

allora era noto e già conosciuto in proposito, si convince che l'elettricità atmosferica è una entità reale ed effettiva e, per cominciare a fare una cosa originale, installa sulla casa paterna un impianto di suoneria elettrica la cui energia è fornita dall'elettricità atmosferica. Egli, con i suoi amici, gli studiosi, fra le conoscenze la notizia si propaga e la casa di Marconi comincia ad essere considerata come quella di un misterioso mago. Ma gli avvenimenti incalzano e i fatti precipitano e non è consentito, in queste rapide e che dovrebbero essere anche delle brevi note, di seguire il Marconi passo a passo.

Nel 1884 il prof. Temistocle Calzecchi-Onesti (un altro nome che dovrebbe essere assai meglio conosciuto dagli italiani e dagli altri), professore al Liceo Beccaria di Milano, scopre che le polveri metalliche, sotto l'influenza di certe scariche elettriche, presentano delle curiose proprietà. Racchiude in un tubo di vetro della limatura metallica e, a mezzo di contatti terminali esterni, l'inserisce in un circuito elettrico. Questo semplice esperimento rappresenta una insormontabile resistenza al passaggio della corrente elettrica (vedere alla voce « Coherer »). Ma se esso viene influenzato da un'onda elettrica, ecco che diventa conduttore e, con un leggero colpo al tubo, esso riprende la precedente proprietà.

Poco tempo dopo e, pare, senza conoscere le esperienze del Calzecchi-Onesti, il prof. Eduardo Branly, di Parigi, facendo esperimenti sulle esperienze alla ricerca delle proprietà delle polveri metalliche, fa le medesime osservazioni. Ed ancora e contemporaneamente il prof. sir Oliver Lodge, facendo esperimenti con il suo coherer e lo utilizza come rivelatore di onde hertziane. Ed ecco inventato il coherer, il primo e meraviglioso rivelatore atto a dare risultati vistosissimi. In rapporto a questo dato scientifico, ed a quello per le prime applicazioni pratiche. Non è nostro compito, qui, di discutere a chi spetti il merito della priorità della invenzione di un così interessante ed utile coherer. Nel 1931, a Firenze, su gran rumore, si è data una violentissima campagna allo scopo di stabilire dei punti fermi in proposito, ma a chiare conclusioni non ci sembra si sia arrivati, anche perché si è trascurato di ricordare la parte che l'Italia ha avuto in merito. Ma non occupiamocene.

Il russo prof. Popoff, intanto, aveva pensato di installare un'asta isolata dal suolo e, con questa, cercare di captare l'elettricità atmosferica a scopo di studio. Marconi, intanto, dedica le sue meravigliose attitudini ed attività al problema della emissione e della ricezione delle onde ed alla loro utilizzazione per le comunicazioni. Si occupa del coherer che perfeziona facendovi il vuoto nell'interno dopo aver chiuso ermeticamente le estremità da cui fa uscire dei reofori inossidabili, aggiunge al complesso trasmissente l'idea di captare l'elettricità atmosferica in un circuito oscillante aperto, avente una maggiore potenza di irradiazione, ed eccolo a provare il suo primo impianto di radiocomunicazioni.

Siamo nella primavera del 1895, a Pontecchio, a 15 Km. da Bologna, in una villetta di campagna del signor Marconi che, borbottando, fa le spese degli esperimenti del giovane Marconi. Il complesso trasmissore si trova presso una finestra del piano ed il ricevitore a pochi centimetri di metri, su di una collinetta. Il primo assistente di Marconi fu un modesto contadino, messo di guardia al complesso ricevente. Si iniziano le prove e, così come era stato convenuto, il contadino doveva

agitare un fazzoletto ogni volta in cui il ricevitore dava i tre faldi di punti, la lettera « S dell'alfabeto Morse. Tutto andò soddisfacentemente, ma non bastava. Era sempre una specie di telegrafo... oltreo, già noto nella più remota antichità. L'apoteosi mancava, allora, fu portato a ridosso della collinetta ed il contadino ebbe da Marconi le seguenti istruzioni: « Prendi il fuocile e se vedi quel martelletto vibrare e le senti cantare come un grillo per tre volte spara ». Ed il contadino sparò. E la radiotelegrafia era nata.

Nel 1896 l'invenzione del Marconi fu brevettata e resa nota senza difficoltà da parte di molti. Purtroppo il primo brevetto di Marconi fu offerto, con una semplice lettera, al Governo italiano di allora, ma l'offerta non fu presa in seria considerazione. Fu allora che egli, accompagnato dalla madre, si recò in Inghilterra, ove, grazie agli appoggi di alcuni parenti dal lato materno, ottenne Carlo Alberto, nei appoggi che, purtroppo, non potevano avere in patria. Tutto questo lavoro e tutti questi risultati si ebbero quando il Marconi non aveva che una ventina di anni!

Ma occorre concludere senz'altro, tanto più che il resto è storia sempre più vicina a noi come la data i primi esperimenti in Inghilterra produssero immensa impressione, dispute, discussioni, denigrazioni, interesse. Indi si ebbe la memorabile campagna radiotelegrafica a bordo della regia nave italiana « Carlo Alberto », nel 1902. Verso la fine del 1899 Marconi riusciva ad avere delle chiare trasmissioni a 135 Km. di distanza, ma molti preconizzavano che non si sarebbero potuti andare oltre. Invece l'idea fissa di Marconi era quella di trasmettere attraverso l'Oceano. Prove, esperimenti, tentativi, mentre che cominciavano ad essere installati i primi impianti per conto di queste nuove nazioni anche straniere. E finalmente l'Oceano è superato. Oggi, poi, è noto a tutti, le distanze sono annullate, si trasmette e si riceve anche agli antipodi in piccolissime frazioni di secondo. E l'attività di Marconi non ha avuto e non ha mai tregua e non ha mai solamente accennare, infine, al profondo capovolgimento apportato a tutta la tecnica delle radiocomunicazioni, specie a scopo commerciale, ed al nuovo e più moderno indirizzo apportato dal Marconi stesso, che ha recentemente indirizzato tutta la sua attività alla trasmissione con onde corte (dimostrate, sperimentate, più adatte e di maggiore portata ed alla trasmissione « a fascio ») che consente una sufficiente direzionalità delle irradiazioni, una sufficiente segretezza e consente di ridurre di molto la potenza degli impianti trasmissenti a parità di portata e potenza di ricezione.

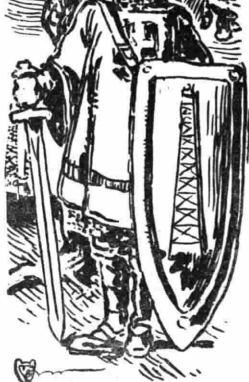
Ed oggi ancora Marconi, centro propulsivo ed spirito vivificante di colossali imprese, studia e perfeziona continuamente i suoi sistemi, in giro continuamente per tutto il mondo, per prove, installazioni, esperimenti, modifiche, ampliamenti, nuove conquiste a vantaggio dell'Umanità.

La partecipazione di Marconi alla guerra mondiale, la sua meravigliosa attività a favore degli alleati dell'Italia sono note a tutti. La sua adesione e partecipazione all'impresa fiutana aggiunge una nuova pagina di poesia (poesia dell'etere) a quel vibrante episodio di storia e passione italiana. Né si deve dimenticare la partecipazione di Marconi alla Conferenza della pace come delegato dal Governo italiano.

(Continua).

U. TUCCI.

ORGANIZZAZIONE "EIAR"



Fida amica...

On. Direzione,

Da tre anni sono vostro abbonato e la radio per me e per mia moglie può ben essere detta «la buona e fida amica consolatrice della nostra vecchiaia». Viviamo in alta montagna tutti soli. I nostri figli sono dispersi per il mondo in affollate e numerose città e come essi non potrebbero più adattarsi alla sovrana quiete di questi luoghi ed a questa vita semplice e primitiva, tale è di noi a riguardo dell'ambiente nel quale essi vivono.

Isolati dal mondo, siamo dunque, egregi signori; ma, tuttavia, il mondo è con noi, perchè la magica radio ce lo avvicina ogni giorno, ogni sera.

Qui le trasmissioni giungono purissime, esenti da ogni disturbo. L'apparecchio regolato dai nostri figlioli è perfetto e noi possiamo cercare a nostro piacere moltissime stazioni europee. Non occorre dire che preferiamo quelle italiane, non perchè nelle altre non si trasmetta pure roba bella, ma perchè sono le nostre trasmissioni e, come scrisse quell'ascoltatore svizzero, qui da noi è tutto diverso; si sente vibrare l'anima di chi interpreta e quella di chi compone.

Dicevo che la radio è per noi due la buona e fida amica. E noi la trattiamo come la più cara, la più amata delle amiche; la sua presenza in questa casetta odorante di resina è qualcosa più d'un apparecchio diffusore di voci e di suoni: è una nostra cara creatura... La chiamiamo Candida, il nome della nostra dolce e pura figliola morta a quattordici anni, sepolta in questo piccolo cimitero. Aveva una voce gentile ed armoniosa e non sappiamo dire, egregi signori, la commozione profonda che ci afferra allora che la radio ci ripete qualcuno dei canti ch'ella lan-

ciava qui davanti a queste vette silenziose ed immacolate.

Scusate questi ricordi. Desidero ancora dirvi che l'anno scorso la sera del 2 Novembre, allora che trasmetteste il suono della campana «Maria Dolens» di Rovereto, collocammo l'apparecchio fuori della finestra dandogli il massimo della potenza. Poi mia moglie ed io ci allontanammo...

Non ci so ripetere che cosa provò il nostro animo allora che nel buio il mislico, potente suono si diffuse.

Nella gran pace, si udiva l'eco riportare affievolito l'onda sonora che aveva percorso tre rocce e le gole della montagna fronteggiando e ritornando a noi. Pare che dolessi ascoltare i valorosi alpini di questi luoghi ed essi rispondessero: «Siamo qui anche noi che ti udiamo, campana sacra che a tutti i morti in guerra dici: Pace!...».

Vi chiedo scusa, signori dell'Eiar, di questa lunga lettera. Chi sa quanto lavoro avete ed io vi disturbo! Compilate; scriviamo così di rado, e facendolo con voi, ci sentiamo in famiglia perchè è per

merito vostro che la nostra «Candida» ci porta le voci ed i suoni a noi cari.

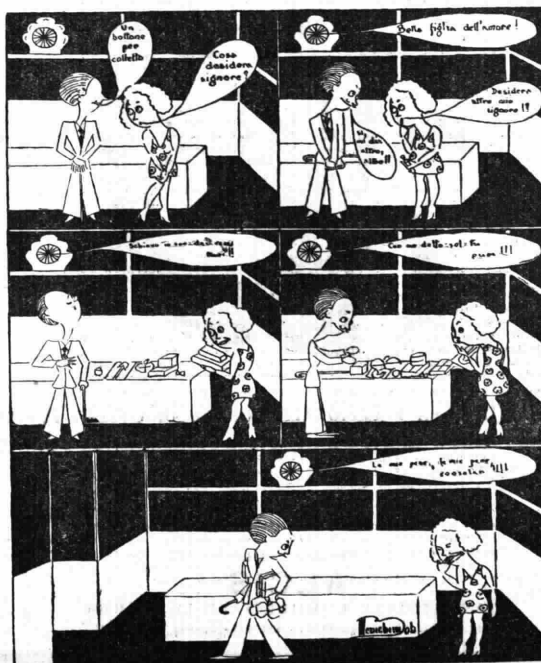
Ora siamo molto afflitti. Da due settimane abbiamo inviato l'apparecchio a Torino per riparare ad un guasto che noi profani non conosciamo quale possa essere.

E non ne sappiamo più niente! Abbiamo scritto e riscritto e non ci venne che una risposta di poche righe, molto vaga, come usasi dire, ma per noi due tutt'altro che vaga...

Buoni signori dell'Eiar. Voi dite spesso spesso che la nostra è una grande famiglia (e lo è infatti) e noi, modesti membri di questa grande famiglia, ci permettiamo ricorrere a voi... Fate dare una telefonata, vi preghiamo, o meglio ancora, se non è troppo ardire il nostro, mandate un vostro incaricato a sollecitare la riparazione. Detto da voi, è tutt'altra cosa. Scusateci tanto; ma noi in questi giorni troviamo eterne le ore e la sera così muta e solitaria ci lascia oppressi. Ci manca la nostra «Candida». Senza di essa par che il cumulo degli anni ci opprima con tutte le nostalgie del passato...

Abbonato 36.425.

Il signore che desiderava soltanto un bottone per colletto...
... ovvero effetti di un apparecchio radio ...



ONDE A FASCIO

(Dai pionieri).

Sig. ATTOMA Ing. GIUSEPPE

Fasano (Brindisi). Poiché si ha motivo di ritenere che occorra una continuazione persuasiva per costringere i più restii a regolarizzare la loro posizione con la Licenza, e opinio che sia opportuno invilare qualcuno anche per iscritto, sarei a pregare di volermi rimettere alcuni stampati inerenti, o magari in mancanza, della carta intestata.

Ella ha perfettamente ragione: in busta a parte le abbiamo fatto rimessa di nostro materiale di propaganda che inibizionismo le potrà servire per quell'opera di persuasione che ella, con così vivo entusiasmo, va svolgendo affinché tutti i possessori di apparecchi radio-receventi del suo Comune siano provvisti della regolare Licenza-abbonamento.

Siamo spiacenti invece di non poterle inviare della carta intestata, in quanto non abbiamo in uso un tipo speciale per i signori pionieri.

Sig. SALVATORE JUGA
Partinico (Palermo).

Comunico che non ho tuttora ricevuto la tessera.

La tessera non è stata istituita per i signori pionieri. Ad essi viene distribuito soltanto il diploma ed il distintivo.

Sig. MONA Geom. VITO
Fenosa (Potenza).

Sarei grato a cotesto Ente se vorrà darmi chiarimenti in merito all'apparecchio posseduto da Tizio che, in garanzia di un debito contratto con Caio, dette in deposito un apparecchio radio-recevente. Il debito non è stato ancora soddisfatto, tanto che si è dovuto iniziare un giudizio presso la locale Pretura e, in tale stato di cose, l'apparecchio è ancora in possesso di Caio. Questi però non so se serve: è tenuto ad abbonarsi alle radioaudizioni?

Sì, infatti l'articolo 33 del R. D. L. 3-8-28, n. 2295, stabilisce che deve minarsi di regolare Licenza-abbonamento «chiunque detenga un apparecchio atto ad adattabile alla ricezione delle radioaudizioni circolanti».

Sig. BERTAGNOLIO NARCISO
Borriana (Vercelli).

Devo far presente a cotesta spett. Direzione che non limito la mia propaganda per la radiodiffusione soltanto in questa zona, ma ovunque mi trovo per ragioni di lavoro, invitando il campo di altri miei colleghi collaboratori per lo sviluppo della radiofonia.

Siamo ben lieti, di questo suo arbitrio. E siamo certi che anche i suoi colleghi dei Comuni vicini saranno lieti con noi. Solo con la tutti i più appassionati radioamatori, ad ogni ora ed in ogni dove, si potrà portare la falange attuale dei radio-ascoltatori ad un livello più degno della tradizione culturale ed artistica della Patria nostra, ottenendo così che le trasmissioni nazionali abbiano un posto di primato nella radiofonia mondiale.

THE MAGNAVOX COMPANY

CHICAGO - ILLINOIS
U.S.A.

COL

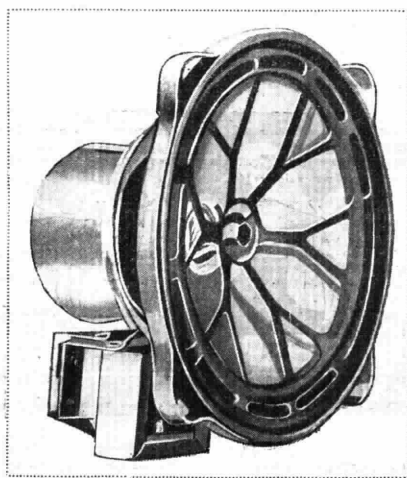
1° NOVEMBRE 1931

INIZIA LA VENDITA
DEGLI

ALTOPARLANTI ELETTRODINAMICI

COSTRUITI IN ITALIA

Nuovo Modello
144 "SYMPHONIC,,



Nuovo Modello
144 "SYMPHONIC,,

LA INSUPERABILE QUALITÀ E LA ECCEZIONALE DURATA DI OTTIMO FUNZIONAMENTO SONO
GARANTITE DAI TECNICI DELLA **MAGNAVOX** CHE DIRIGONO LA PRODUZIONE IN ITALIA.

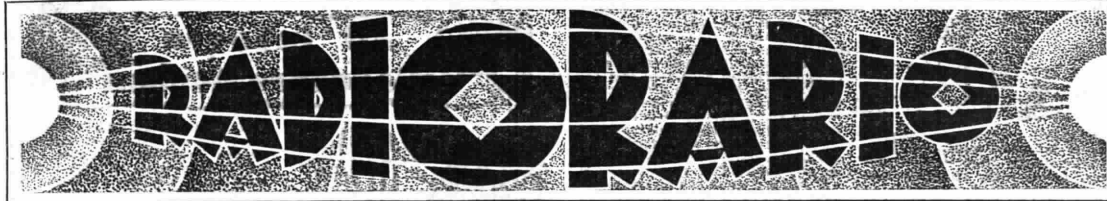
Concessionaria esclusiva

SOCIETÀ ANONIMA

ALCIS

INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA

Via S. Andrea, 18 - Telegr. ALCIS - MILANO - Telefoni 72-441 72-442



Non si deve abusare neppure in materia di S.O.S. Si sa che le stazioni inglesi lanciano spesso degli S.O.S. privati, destinati a far ritrovare persone scomparse o a chiamare al capezzale di un moribondo parenti lontani. Ma un Tizio, pare, ha esagerato: ha chiesto che venisse lanciato un S.O.S. per cercare nientemeno che il padrone di una dentiera trovata in fondo ad una vasca del suo stabilimento di bagni! Per reprimere ogni abuso, è stato ora nominato un funzionario che esamina ed approva o no gli S.O.S. presentati.

Si è costituita l'«Associazione Italiana di Televisione» affiliata all'«Institut International de Television» di Bruxelles. Essa si propone di radimare tutti coloro che si interessano a questa nuova e promettente conquista della scienza. I dilettanti, in specie, troveranno nell'Associazione l'informazione e la coordinatrice delle loro attività mediante svariate forme, quali, ad esempio, una rivista, un ufficio brevetti, ed a Roma un laboratorio ed una biblioteca. Per ora, agli albori della sua attività, l'Associazione raccoglie le adesioni in Roma, via Stazione S. Pietro, 6, ed in Torino, via Digione, 25, ove chiunque può rivolgersi per informazioni in merito.

Un giornalista berlinese, in questi giorni di crisi, d'argomenti, ha creduto geniale lanciare un'inchiesta dal suo foglio: «La radio è responsabile dell'attuale crisi economica?». Ed ha basato la sua tesi sul fatto che i colombi viaggiatori, in vicinanza di stazioni radiofoniche, perdono il loro controllo. Così gli uomini, vivendo in mezzo alle onde eteriche, avrebbero perduto il loro, di controllo... Ci sarebbe da spancarsi dalle risa se non ci venisse un assillante pensiero... E perché no? Non potrebbe darsi che il su non elogiato collega berlinese vivresse proprio vicino ad una stazione radio? Allora è spiegata anche l'inchiesta...

La stazione di Tallino — ex Reval — in Estonia, dopo un periodo di silenzio durato tutte le vacanze per riparazioni tecniche, trasmette su 445 metri anziché 441,2.

La Russia è in testa alle nazioni europee per quanto concerne la potenza delle stazioni in attività. Seguono la Germania, l'Inghilterra, l'Italia, la Polonia e la Francia.

Radio Totosa ha allestito ad Auch un auditorium che le permetterà di trasmettere le principali manifestazioni musicali e letterarie del dipartimento di Gers.

Il nuovo transatlantico francese «Atlantique», che deve far le linee con l'America del Sud, è provvisto di una installazione radiotelefonica aperta ai passeggeri.

SUPERTRASMISSIONI

DOMENICA 25 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto variato, con musiche di Cimarosa, Monteverdi, Berlioz e altri.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «Il diavolo nel campanile», opera e «La leggenda del marinaio», poema sinfonico del M.o A. Lualdi; in seguito «L'ospite inatteso», opera lirica del M.o R. Pick-Mangiagalli.
BERLINO — Ore 20: «La Bohème», opera di G. Puccini (dal Teatro di Dresda).

LUNEDÌ 26 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Serata di musica leggera e folkloristica.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Dizione poetica di Francesco Pastonchi del 2° Canto dell'«Inferno».
RADIO-SUISSE ALEMANNIQUE — Ore 20: «Erwin e Elmir», di Goethe, musica di Othmar Scheek.
MONACO DI BAVIERA — Ore 20,15: «Il canto della campana», oratorio di Max Bruch, per a soli, coro, orchestra e organo.
VIENNA — Ore 20,20: «Il povero Enrico», dramma musicale di Pfitzner.

MARTEDÌ 27 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «Il Trovatore», opera di Giuseppe Verdi.
PRAGA — Ore 19: «La sposa venduta», opera di Smetana, dal Teatro Nazionale.

MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE

Annuale della Marcia su Roma.
TRIESTE — Ore 21: Concerto inaugurale della stazione.
BOLZANO — Ore 21: Concerto inaugurale del nuovo trasmettitore.
ROMA-NAPOLI-MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: Grande serata patriottica celebrativa.
PRAGA — Ore 20: Grande concerto inaugurale della nuova stazione radiotrasmettente, dalla Sala Smetana.

GIOVEDÌ 29 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «Isabeau», opera di P. Mascagni.
LANGENBERG — Ore 20: «Le nozze di Figaro», opera comica di Mozart.

VENERDÌ 30 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «Il Trovatore», opera di Giuseppe Verdi.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: Serata di commedia e musica da camera.
VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto della Filarmonica di Varsavia, con l'intervento del pianista S. Rubinstein.
SABATO 31 OTTOBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Serata di varietà.
BUDAPEST — Ore 19,30: «Lackmé», opera comica di Delibes.
LIPSIA — Ore 19,30: «Egmont», opera di Beethoven.
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 22,20: «Scotland Yard e i suoi criminali», conversazione di Edgard Wallace.

DOMENICA 1° NOVEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,35: «Isabeau», opera di P. Mascagni.
ROMA-NAPOLI — Ore 21: Grande concerto internazionale.

Surcharap, uno dei più apprezzati radio-reporter parigini, ha deciso di non parlare il suo microfono curioso soltanto sui campi sportivi, bensì anche là dove la vita parigina pulsa più intensa. Comincerà con un radio-reportage da place dell'Opera e quindi dal boulevard Montparnasse. Le trasmissioni parigine saranno collegate in relais dalle stazioni di provincia.

La B. B. C. deve abbandonare la sua dimora di Savoy Hill per recarsi nel nuovo palazzo sulle rive del Tamigi. Per questo trasloco i dirigenti della grande Società avrebbero organizzato un'originale e caratteristica processione. In testa il direttore generale, seguito da Jack Payne, la sua orchestra, quindi il battaglione degli ingegneri e tecnici, con le insegne della loro arte; dietro i redattori delle radiopubblicazioni ufficiali e in coda l'orchestra di Boult intonante le marce.

Gli speaker norvegesi hanno preso l'iniziativa di raggruppare, in un'associazione internazionale, i loro colleghi delle diverse stazioni europee.

Alla Direzione della Sicurezza Generale, a Parigi, è stato installato un servizio radio. L'azione della polizia comprendendo il controllo delle trasmissioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche; ricerca delle stazioni trasmettenti clandestine; sorveglianza delle stazioni autorizzate e delle grandi stazioni di traffico; organizzazione di una rete di radio-polizia. Si sta costruendo un locale apposito sopra il laboratorio fotografico e una antenna di 18 metri permetterà agli ispettori radiotelegrafici di ricevere tutte le trasmissioni dalla Francia e dall'estero.

La N.R.C. ha deciso di conservare un grosso bilancio all'educazione musicale dei radioduttori. Perciò le 61 stazioni della catena americana hanno diffuso un primo grande concerto, diretto da Walter Damrosch, prima del quale, in tutte le scuole regionali, erano stati distribuiti oltre 60.000 fascicoli contenenti le note sui pezzi eseguiti ed alcune indicazioni necessarie per la buona ricezione delle trasmissioni.

Anche il microfono ha partecipato al Congresso internazionale dei medici del mondo intero, che si è riunito a Locarno. Infatti, la stazione Suisse Romande (403 m.) ha trasmesso una conferenza del prof. Cavalloni, direttore del servizio di profilassi delle malattie veneree al Ministero della salute pubblica a Parigi, sui principi generali della lotta antivenerea e le loro applicazioni nel mondo. Il prof. Bernard, professore della clinica tubercolare della Facoltà di medicina di Parigi, ha parlato sulla profilassi della tubercolosi nei lattanti.



Gli autori critici non sono in tutte le latitudini troppo irriducibili. Un critico della radio di Budapest aveva, giorni sono, stroncato una commedia che tutti i giornali erano stati unanimi ad innalzare alle stelle. Il critico si appostò all'uscita dell'aula e... no, niente leggende come potreste pensare!... ed infilò semplicemente in tasca al suo dentegrotore una busta contenente i ritagli di tutti i giornali laudativi. L'autore si è così dimostrato, oltre che una persona ultramoderna, anche una persona di spirito.



La N. B. C. ha scritturato un cantante negro il cui talento radiofonico si è rivelato in strane circostanze. Il nostro negro crepeva di miseria nell'Florida e perciò tentava di vaggiare, economicamente, gli Stati Uniti. Si infilò nella sfilza del professor « Molato », in partenza per San Francisco, ed essendo stato scoperto in alto mare, fu messo a stenter carbone, ciò che fece cantarlo di tutto cuore. Ben presto, passeggeri ed equipaggio, vennero a sapere che a bordo vi era un gran cantante e siccome il « Molato » doveva trasmettere un concerto destinato alla N. B. C., il nostro tenore carboniere si produsse al microfono. Il successo fu così grande in America che un inviato della Società radiofonica aspettò il negro al suo sbarco e gli fece firmare un meraviglioso contratto. Son così le fate della modernissima America.



Una notizia americana ci porta l'annuncio di una straordinaria scoperta che avrebbe fatto il dottor Whitney, direttore dei laboratori della General Electric Company. La scoperta sarebbe stata riferita in una adunanza della Camera di Commercio di Boston e si riferirebbe ad un dispositivo speciale da applicarsi agli apparecchi radio, grazie al quale ci si potrebbe riscaldare con i raggi emanati dallo stesso apparecchio. Ad ogni modo, bisogna accettare la notizia col beneficio dell'inventario dato che, provenendo dall'America, può facilmente trasformarsi in americanismo.



La radio allarga sempre più il suo campo benefico. Sere or sono, la stazione di Parigi annunciò, dietro richiesta della polizia parigina, che in prossimità di Chaumont-en-Verzin, vicino a Beauvais, era stato scoperto il cadavere di uno sconosciuto. Lo speaker spiegò al microfono i connotati e le caratteristiche del cada-

vere: «...il cappello porta le iniziali A. P. ed il nome di un cappellaio del boulevard Barbès... ». In un appartamento di Montmartre, in quello stesso momento, l'onde eterogene portarono la tragica notizia ad una povera signora, la vedova Strouy, che da dieci anni viveva maritalmente con un russo, operaio ebbero, certo. Amato Pipel, cinghiale, scortiporso da oltre una settimana in misteriose circostanze. La povera donna, alle parole dello speaker, gridò: « E' lui! » e corse al Commissariato dove fu messa in comunicazione con l'ufficio di Beauvais, così il cadavere misterioso fu immediatamente identificato. Quanto avrebbero da imparare dalla vita i romanzieri!



La guerra contro i rumori! Il ministro Herriot, che è anche sindaco di Lione, ha imposto il silenzio — o la sordina — agli allappatori, alle dieci di sera. Il sindaco di Paris Plage, pretende invece che gli « animali rumorosi » vengano « chiusi ermeticamente ed isolati ». I proprietari di galli hanno protestato e il ricorso è stato accolto sino alla creazione di una rozza di galli muti che non disturbano i sonni del sindaco!



Saprete già la solita storiella dell'attore celebre che va a teatro in taxi, non ha spiccioli e si sente dire dallo chauffeur: « Oh, signore, mi conosce benissimo! Mi avete buttato tante volte! Mi pagherete domani ». Oggi la storia subisce una piccola variante. Finck è un celebre artista della B.B.C. L'altra sera, solita storia: taxi, teatro, biglietto da una sterlina che non trova cambio. Il signor Finck, persona di ordine e di regolarità, si rivolge a due passanti, a tre venditori di stringhe, ad una caldarrostrata. Niente! Dopo dieci buoni minuti lo chauffeur si decide a pronunciare la classica frase: « Oh! signor Finck, tu vi conosco benissimo, ecc. ecc. ». Credete che il signor Finck gliene sia stato riconoscente? Con le ciglia aggrottate ha risposto: « E non me lo potete dire prima? Mi avete costretto a pagarvi quei tre scellini in più che il tassametro segna adesso! ». Ho una certa impressione che il signor Finck sia scozzese.



A Parigi è stato tenuto un Congresso contro « i parassiti industriali ». Sono stati svolti diversi saggi all'ordine del giorno; i parassiti dal punto di vista giuridico; i risultati ottenuti dalle ricerche sistematiche della Scuola Superiore di Elettricità; ciò che è stato ottenuto all'estero nella lotta antiparassitaria. Un opportuno progetto di legge è stato anche presentato alla Camera. E' un problema grave — come pensava quel povero radiofilo ossessionato dai murgoli, contemplando un cartello sgargiante di uno dei tanti « Tox » —. Ci sono mille distruttori di parassiti. Ne potrebbero ben inventare qualcuno anche per i radioparassiti!!!

All' insegna delle quattro stagioni



24 S. - L'ARCANGELO RAFFAELE.

Tobia divenne cieco per la pietà di seppellire i morti, cadde in gravi strette. Un giorno manda il fagiolotto Tobio a un parente lontano per riscuotere un vecchio credito. Strada facendo s'incontra con un uovo di Dio e gli si accompagna. Sostato da lui e sceso a un fiume, Tobio è assalito da un grosso pesce. L'angelo accorre gli comanda di squartare il pesce e di togliergli il fiele. Quella sarà la medicina che ridarà la vista al padre. Eccoli quindi in Tagor. Riscosso il capitale e aiuta la giovane Sava in moglie. Tobio fa ritorno al padre. L'angelo lo segue sempre. Tobia riprende a vedere e ringrazia il Signore che operò a suo favore tante meraviglie. Quell'angelo è Raffaele.

25 S. - DOMENICA XXII d. P. - CRISTO RE. Vangelo: Matteo XXII, 15-21.

... I Farisei si ritirarono e tennero consiglio per sorprendere in fallo Gesù.

Mandano a Lui i loro discepoli con degli Ebrei per dirgli:

— Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio conforme alla verità, e non guardi in faccia a nessuno, neppure ai nostri padri alle apparenze degli uomini; dimme dunque ciò che ti pare: è lecito o no pagare il tributo a Cesare?

Gesù, conita la loro malizia, disse: — Prendi un testate, o ipocriti! Mostratemi la moneta del tributo.

Il tributo, c'era una piccola cosa, un denaro per persona (80 centesimi dei nostri) si pagava in moneta romana.

E così gli presentarono un denaro. Ed Egli chiese loro:

— Di chi è quest'immagine e l'iscrizione?

— Gli risposero:

— Di Cesare.

Soggiunse allora Gesù:

— Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare, e a Dio quello ch'è di Dio.

Ed essi, udita questa risposta, restarono a bocca aperta, e, lasciandolo, se n'andarono via.

26 L. - SANT'EVARISTO, papa (c. 121).

Dalla Grecia Sant'Evaristo giunse a Roma e subito vi rifuse per dottrina e santità. Successe a Papa Anacleto nel governo della Chiesa e la guidò per nove anni. Gli si attribuisce l'istituzione del sette cardinali dell'Ordine dei pretti. Il suo fu un pontificato di pace. Evaristo dilatò il Regno di Cristo, ricondò la gerarchia ecclesiastica, rinvigori i costumi, rafforzò l'unità della Chiesa. Chiese il pontificato l'anno 121 e fu sepolto accanto a San Pietro.

27 M. - SAN FRUMENZIO, vescovo (+ nel IV sec.).

I due fratelli Frumenzio ed Edeiso crebbero sotto la tutela sagacia e cristiana dello zio Meropio. Il quale volle con i due nipoti in un lungo viaggio per i mari africani. In un porto dell'Etiopia sono fatti tutti prigionieri dei selvaggi. Meropio è trucidato; i due fanciulli sono condotti al re che li ha cari e se ne tiene in qualità di paggi. Col passare degli anni Fru-

menzio ed Edeiso, rimasti fedeli al credo battesimale, riescono a convertire tutti della Corte. Frumenzio è creato vescovo di Assoma. La sua fede, la sua parola, la sua carità apostolica, compie miracoli. Egli riesce a convertire legioni scordite di idolatri. Gli avviene nella « strada del quarto secolo ».

La storia non sa nulla della sua morte.

28 M. - I SS. APOSTOLI SIMONE E GIUDA (+ nel I sec.).

Simone e Giuda erano fratelli di Giacomo il minore, figli di Cleofe e di Maria, cugini della R. V. Simone fu soprannominato il Cananeo e Giuda fu detto Taddeo per non confondersi col traditore dei Gesù. Simone fu evangelizzatore dell'Egitto, Giuda della Mesopotamia. Entrambi cadono martiri. Simone viene trasposto da lancia; Giuda erelivato di frece.

Anniversario della « Mareia su Roma » (1022). Festa civile.

29 C. - SAN NARCISO, Vescovo di Gerusalemme (+ 925).

Narciso ebbe una bella e prodigiosa croce da disporre una colonna della Chiesa di Gerusalemme: come chierico, come frate e come vescovo. La sua fama di santità era altissima, eppure fu calunniato. Da ciò disgustato lasciò il mondo per condurre vita penitente in un deserto. Ne furono stupefatti e fu proclamato vescovo di Gerusalemme. Morì nell'età di centodici anni. Fu il terzo vescovo di Gerusalemme, il primo che abbia avuto un vescovo coadiutore.

30 V. - SANT'IPPOLITO, martire (+ 358).

Sant'Ippolito era guardiano del carcere ove giaceva prigioniero il diacono San Lorenzo. Calunniato dal martire, egli finalmente il cuore aperto dal cuore di una verità e credette. Ricevette il battesimo e l'onore con la fede più sincera. Scoperto e denunciato come cristiano, egli persistette nel confessarsi fedele alla dottrina di Gesù. Attaccato a due fuochi politici fustigati ed avviati a pazzia corsa, morì squartato.

31 S. - SAN QUINTINO, martire (+ 287).

Di famiglia Senatoria, Quintino fu educato cristianamente. Legatosi in amicizia con Luciano e fattosi catechista, partirono per le Gallie. Quintino si stabilì ad Amiens, Luciano a Beauvais dove trovò la morte dei martiri.

Quintino lavorò senza stanchezza ad allargare il regno di Cristo finché non giunse ad Amiens. Riconferma forse persecutore dei cristiani.

La prima vittima di questo demone è San Quintino. Passato attraverso tutti i tormenti più crudeli, egli infine mozzato il capo il 31 ottobre 287.

SONO QUATTRO

Siamo quattro in giroondo;

quattro i punti cardinali;

quattro spicchi a fare il mondo.

New, sole, pioggia, vento...

sono quattro le stagioni

che ci fanno il cor contento.

Fanciullezza e gioventù;

età piena e la vecchiaia;

altra vita non è più.

Gli Evangelii di Gesù

sono quattro scritti in terra

e son quattro le virtù.

Per contar quel che possiedi

contar son le operazioni;

e fan quattro, mani e piedi.

Anche, se vuoi, le quattro

sono quattro gli elementi.

E sian quattro in questo gioco,

poverelli, ma contenti.

IL BUON ROMEO.

Variazioni della lunghezza d'onda della Stazione di Torino.

In questi giorni, in seguito ad accordi intervenuti durante la riunione a Roma dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (U.I.R.) è stato stabilito che la stazione di Torino cominci a trasmettere col 27 ottobre sulla lunghezza d'onda di Kc. 1096, m. 273.



MILANO-TORINO

Kc. 598 Kc. 1013
m. 501.7 - Kw. 1.7 m. 296.1 - Kw. 8.7

GENOVA

Kc. 959
m. 312.8 - Kw. 1.5

10,15: Giornale radio.

10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinelli; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».



11,15: Disco Fonoglotta: Lezioni 41* e 42* di lingua tedesca (pagine 176, 179, 180, 183 della Guida relativa).

11,20: Consigli agli agricoltori: «I comizi azotati» (dottor Carlo Rava).

12,30-14 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Panchielli: *I Litani*, sinfonia; 2. Salletti: *Risveglio*, valzer; 3. Smith: *Canzone russa*; 4. Canzone; 5. Strauss: *Arianna a Nasso*, fantasia; 6. Canzone; 7. Gilek: *L'uccello d'amore*; 8. D'Ambrosio: *Tarantella*; 9. Brunetti: *Sconforto*, intermezzo; 10. Solazzi: *Stambrol*, one step.

(Genova): Musica varia: 1. Sadun: *Vodka*, one step russo; 2. Mascagni: *Silvano*, barcarola; 3. Lehar: *Paganini*, fantasia; 4. Penaldi-Malvezzi: *Fior d'Andalusia*; 5. Durand: *Ciaccona*; 6. Vaccari: *Lanterna maleducata*; 7. Ranzato: *La campanella*; 8. Waldeufel: *Abbandono*, valzer; 9. Carera: *Festa di negri*; 10. Borchert: *Da Heidelberg a Barcellona*, pot-pourri; 11. Siede: *Rendez-vous del coltellero*; 12. Cortopassi: *Rusticella*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16: Trasmissione dell'operaletta:

La Geisha

di SIDNEY JONES

diretta dal M° Nicola Ricci.

Negli intervalli: Notizie sportive e Notiziario cinematografico.

18,30: Giornale radio: Notizie sportive.

18,50 (Torino): Radio-giornalino di Spumettino.

19,5: Musica varia: 1. Montagnini: *Rubacurci*, one step; 2. Papanti: *Lago d'Azuro*; 3. Di Pirano: *Wai-kiki*, valzer; 4. Ibañez: *Tormento*, tango; 5. Bettinelli: *Ave Maria*, fantasia; 6. Barbieri: *Stornellata*.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

MILANO-TORINO-GENOVA
Ore 20,35

ADRIANO LUALDI

IL DIAVOLO NEL CAMPANILE

OPERA LIRICA IN UN ATTO

Personaggi:

Irene, mezzo-soprano . . . Rita Monticone
Carpofante, basso . . . Bruno Caronni
Enzonia, soprano . . . Maria Saraceni
Tullio, tenore . . . Angelo Pinturi
Custode dell'orologio, baritone . . . Aldo Concato

LA LEGGENDA DEL VECCHIO MARINAIO

POEMA SINFONICO

DIRIGERÀ L'AUTORE

RICCARDO PICK-MANGIAGALLI

L'OSPITE INATTESO

OPERA LIRICA IN UN ATTO

Personaggi:

Giannella, soprano . . . Regina Mileni
Jole, soprano-leggera . . . Ilde Bonatti
Sizimonda, tenore . . . Angelo Pinturi
Il Barone, baritone . . . Jago Belloni

19,45-20,35: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,35: Trasmissione dell'opera:

Il diavolo nel campanile

di ADRIANO LUALDI

(Ed. Sonzogno).

diretta dall'Autore.

21,35: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» (lettura).

21,45: Trasmissione del poema sinfonico:

La leggenda del vecchio marinaio

di ADRIANO LUALDI

diretto dall'Autore.

22,10: Notiziario artistico.

22,25: Trasmissione del gioco lirico:

L'ospite inatteso

di RICCARDO PICK MANGIAGALLI

(Edizione Ricordi)

diretta dal M° Ugo Tassinari.

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441.2 - Kw. 75 m. 331.4 - Kw. 1.7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

Kc. 11810 - m. 25.4 - Kw. 11.25 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzo).

10,45-11 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

10,45-11 (Roma): Annunzi vari di sport e spettacoli.

12,55: Disco Fonoglotta: Lezioni 41* e 42* di lingua tedesca (pag. 176, 179, 180, 183 della Guida relativa).

13-14,15: Musica varia: 1. Donzelli: *Fausto*, sinfonia; 2. Corli: *Nostalgia di Granada*, impressioni; 3. Carone: *Marcia araba*; 4. Centola: *Canzonetta*, per violino e piano; 5. Mozart: *Minuetto in mi bemolle*; 6. Rathke: *Rivista di passerotti*; 7. Lehar: *Era*, fantasia.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinogioli.

17-18,30:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

1. Morlari: *Partita in do maggiore* per violoncello e pianoforte: a) Preludio, b) Corrente, c) Giga (esecutori: Luigi Chiarappa ed Enrichetta Petaceli); 2. a) Wagner: *Tannhäuser*, «Canzone della stella»; b) Verdi: *Rigoletto*, «Pari siamo» (baritone Carlo Terzi); 3. a) Max Reger: *Ninna nanna della Vergine*, b) Verdi: *Falstaff*, aria della «Regina delle fate» (soprano Maria Senes); 4. a) Scambiati: *Andante cantabile*, b) Fauré: *Popillon* (Luigi Chiarappa ed Enrichetta Petaceli).

Poesie di Gorrado Govoni e Ada Negri dette da Maria Luisa Boncompagni

5. a) Verdi: *Otello*, «Credo», b) Alvarez: *La partita* (baritone Carlo Terzi); 6. a) Paradisi: *Toccata*, b) Ravel: *Ginocchi d'acqua* (pianista Enrichetta Petaceli); 7. a) Gasterova: *Alla fonte*, b) Alabietti: *L'usignolo* (sopr. Maria Senes); 8. Van Goens: *Saltarello* op. 35 (violoncellista Luigi Chiarappa).

20: Sport.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Concerto variato

Parte prima:

1. a) Gimarosa: *Giannina e Bernardone*, ouverture; b) Grétry: *Minuetto e Scherzo*; c) Zipoli: *Giga*, dalla 2ª suite (quartetto di cetre Madami).

2. a) Monteverdi: *Aria di Ottone*, dall'*Incoronazione di Poppea*; b) Scariatti: *Chi vuole innamorarsi* (tenore Alfredo Sernicelli).

«Moralità in scatola», di Luigi Antonelli.

Parte seconda:

1. a) Tartini-Bonucci: *Adagio*; b) Gruenfeld: *Serenatella*; c) Granados: *Andalusia* (violoncellista Tito Rosati).

2. a) Praetzel: *La strada bianca*; b) Toni: *Strambetto*; c) Morlari: *La piccola strega* (tenore Alfredo Sernicelli).

Notiziario teatrale.

Parte terza:

Musica riprodotta:

1. Rimsky-Korsakov: *Shéhérazade*, suite.

2. Pick Mangiagli: *La danza di Olaf*.

3. Montemezzi: *L'amore del tre re*, preludio atto 3°.

4. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intern. atto 2°.

5. Berlioz: *Marcia ungherese* dalla *Damnation de Faust*.

22,55: Ultima notizia.



BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - Kw. 1,5

10,30-11: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Calari: «Notiziario sportivo» - Giornale radio.

12,40: Disco Fonoglotta: Lezioni 1° e 2° di lingua tedesca (pagine 16, 19, 20 e 23 della Guida relativa).

12,50: Musica brillante: 1. Translaur: «Sogno d'una notte di ballo»; 2. Cortopassi: Radiosa visione; 3. Moon: «Isphahan, fox»; 4. Lucchesi: Rita, lango; 5. Siede: Serenata in gonnola; 6. Pietri: L'acqua cheta, seconda fantasia; 7. Cirillo: Soldati di piombo.

13,50-14: Le campane del Convento di Gries.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17,55-18: La rubrica della signora.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiosport.

20,5:

Concerto variato

1. Kreisler: Marcia miniatura cinese.
2. Leopardi: Flora, valzer.
3. Longo: Le forgeron.
4. Feltras: Souvenir de Chopin, fantasia.
5. a) Massenet: «Thais» e Aria dello specchio; b) Mascagni: Il piccolo Mariù, e Aria di Mariella (soprano Ofelia Parisini).

Comunicazioni del Dopolavoro.

6. Marsaglia: Nella pineta, idillio (orchestra).
7. Armandola: Canzone della sera (orchestra).
8. Dupont: Colombina.
9. Verdi: Un ballo in maschera, «E lui è lui...» (mezzo-soprano Tosca Ferroni); b) Mascagni: Zanetto, e Gran duetto finale e romanza di Silvia (soprano Ofelia Parisini e mezzo-soprano Tosca Ferroni).

10. Noack: La festa dei nani (orchestra).

11. Mozart: Don Giovanni, fantasia (orchestra).

13. Engelman: L'Avverti (orchestra).

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

10,50: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

11,15: Disco Fonoglotta: Lezioni 15° e 16° di lingua tedesca (pagine 72, 75, 76 e 79 della Guida relativa).

11,20: Dott. Berna: «Consigli agli agricoltori».

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

20: Comunicazioni del Dopolavoro. - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20: Notiziario sportivo (Mario Taccari).

20,25: Musica riprodotta.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

Kc. 823 - m. 365,4 - kw. 16

20: Danze antiche e moderne. - 20,45: Alcune canzonette. - 21: Concerto di musica varia: 1. Scherzinger: Marcia del granatieri; 2. Scherzinger: Sogno d'amore; 3. Reeves: Cochecho; 4. Vrain: Non sulla luna, fantasia; 5. 21,30: Selezione di alcune opere. - 21,45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Serenata; 2. Rameau: Le Indes galanti; 3. Couperin: Pezzi per viola. - 22,15: Alcuni dischi. - 22,30: Concerto orchestrale. - 23: Alcuni dischi spagnoli. - 23,15: Concerto di musica militare. 1. DeFrance: Perle tes Hurlos; 2. DeFrance: L'orizzonte d'oro; 3. Turine: Marcia del primo Carabinieri; 4. Artus: Michele Strogoff. - 23,30: Musica da ballo.

AMBURG

Kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

17: Concerto orchestrale. - 18,30: Serata varia (musica, recitazione e canto. - 19,30: Conferenza sportiva. - 19,40: Comunicati sportivi. - 19,55: Meteorologia. - 20: Puccini: La Bohème, opera in 4 atti. - 22,15: Notizie varie e sportive. - 22,35: Attualità. - 22,45: Musica da ballo.

BARCELONA

Kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16-17: Dischi. - 18,30: Audizione di dischi scelti. - 19: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19,30: Concerto vocale per baritono. - 20: Conversazione agricola in catalano. - 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Suppé: Ouverture di Papageno; 2. Albeniz: Papana; 3. Kalman: Selezione dell'Giandueira; 4. Tarent: Tamburino viennese, momenti musicali. - 20,40: Concerto vocale per soprano. - 21: Conversazione in catalano. - 21,30: Concerto dell'orchestra della stazione (continuazione). Bizet: Seconda suite dell'Arlesienne (quattro tempi). - 22: Fine della trasmissione.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: 17: Conferenza medica. - 17,30: Concerto orchestrale. - 19,30: Conferenza. - 20: Lieder nazionali. - 20,30: Concerto orchestrale: 1. Flotow: Ouverture dell'opera Maria; 2. Flotow: Aria dall'opera Maria; 3. Verdi: Aria dalla Traviata; 4. Thomas: Aria dalla Mignon; 5. Thomas: Scene e balletti dall'Amleto; 6. Rubinstein: Balletto dell'opera Il Denone; 7. Rubinstein: Aria dall'opera Il Denone; 8. Ruskov: Korsakov: Aria dall'opera Sadko; 9. Ciaikovsky: Aria dall'opera Eugenio Onegin; 10. Ciaikovsky: Adagio e valzer dal balletto Rosapina. - 21,30: Radio-conversazione. - 22: Notizie varie e sport. - 22,30: Attraverso l'Europa.

BERLINO

Kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

17: Trattenimento vario. - 18: Conferenza: «Preoccupazioni e miseria dell'epoca». - 18,20: Concerto orchestrale. - 19,20: Conferenza: «Attualità». - 19,50: Notizie sportive.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

(Musica riprodotta)

Strawinsky: Petrouchka.

De Falla: El amor brujo.

Honegger: Pacific.

CANZONI DI VARIETA'.

Nell'intervallo: Notiziario artistico.

22,55: Ultime notizie.

tizionario sportivo della domenica. - 19,11: Il radio giornale della settimana. - 19,30: «Dov'è la Germania?», conferenza. - 20: Puccini: La Bohème, opera in 4 atti (dal Teatro dell'Opera di Dresda). - 22,30: Segnale orario. - Meteorologia - Notizie varie e sportive. - 23: Musica da ballo. - 0,30: Fine della trasmissione.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

16: Vodi Moravska Ostrava. - 17,30: Vodi Praga. - 17,45: Racconti per i fanciulli. - 18: Emissione in tedesco in memoria di Liszt. - 19: Vodi Praga. - 20: Vodi Bratislava. - 21: Vodi Praga. - 22,15: Informazioni. - 22,30: Vodi Praga.

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18: Orchestra della stazione (9 numeri). - 19: Dischi. - 20,15: Conversazione religiosa. - 20,30: Giornale parlato dell'I.N.R. (Cronaca dell'I.N.R.). - 21: Concerto orchestrale: 1. Franck: Il cacciatore maldeito; 2. Leken: Arie angiotina; 3. Jongen: Valzer per violoncello; 4. Dubois: Incantesimo; 5. Dupuis: Frammenti di Jean Michel. - 21,45: Quarto d'ora allegro. - 22: Ripresa del concerto. 6. Bloek: Suite di stile antico; 7. Candae: a) Intermittenza; b) Liefdelied; 8. Alpaerts: Tull Ulen-spiegel; 9. a) Benoit: Mazurka; b) Meulman: Notturno; c) Deboeck: Valzer piano; 10. D'Hayer: Marcia di Festa. - 23: Giornale radio dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Flamminga)

Kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

16: L'orchestra della stazione musicale di Haydn e Beethoven). - 19: Dischi. - 20,15: Conversazione religiosa. - 20,30: Giornale parlato dell'I.N.R. (Cronaca musicale). - 21: L'orchestra della stazione: 1. Franck: Il cacciatore maldeito; 2. Leken: Arie angiotina; 3. Jongen: Valzer per violoncello; 4. Dupuis: Frammenti di Jean Michel. - 22: Trasmissione del

Un triodo di grande potenza

DW 302

Tensione mass. del filamento 4 Volt
Corrente del filamento . . . 1,05 Amp.
Tensione anodica massima . . . 250 Volt
Coefficiente d'amplificazione . . . 3,5
Resistenza interna . . . 1.800 Ohm
Pendenza 1,95 mA/V
Corrente anodica normale . . . 33 mA
Tens. di polariz. di griglia 50 Volt
Potenza di uscita massima
senza distorsione 1.600 mW
Carico ottimo per la massima
potenza ind. 4.000 Ohm



concerto dato all' "Ancienne Belgique" di Bruxelles, dall'orchestra di Alexys — 23: Giornale parlato dell'I.N.R.

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

17: Concerto di musica rumena. — 18: Comunicati e ora esatta. — 19:10: Concerto orchestrale. — 19: L'educazione, la salute e la cultura popolare. Conferenza. — 19:40: Musica riprodotta. — 20: Concerto vocale: 1. Ravet: *Pavane*; 2. Nordini: *Andante*; 3. Rubinstein: *Romanza*; 4. Sarasate: *Jota Navarra*. — 20:30: Conferenza. — 21:45: Concerto di musica militare. — 21:45: Comunicati. — 22: La buca delle lettere.

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,2 - kw. 23

18: Conferenza musicale. — 19: Conferenza. — 19:30: J. Strauss: *Il Pipistrello*, operetta in tre atti. Quindi concerto per orchestra zingara.

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 550,2 - kw. 1

8:30: Lezione di ginnastica. — 10: Trasmissione religiosa. — 11:30: Meteorologia. — 11:45: Notiziario. — 12: Canzone. — Concerto orchestrale. — 13: Lezione di inglese. — 13:30: Lezione di tedesco. — 13:40: Lezione di francese. — 14: Dischi. — 14:55: Programma per i fanciulli. — 15:30: Concerto orchestrale. — 17: Trasmissione religiosa. — 18:30: Conferenza. — 18:50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19:15: Segnale orario. — Bollettino sportivo. — 19:30: Conferenza. — 20: Campanie. — Musica sacra. — 20:45: Recitazione. — 21:25: Vecchie canzoni danesi. — 21:40: Jens Locher: *La famiglia Hansen*, commedia. — Notiziario. — 22:5: Con-

certo orchestrale: 1. Anber: *La muta di Portici*, ouverture; 2. Svendsen: *Valzer*; 3. Schreiner: *Polonaise*; 4. Rydahl: *Balletto*; 5. Wieniawski: *Concerto per violino in re minore*; 6. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, selezione; 7. Verdi: *Traviata*; 8. Volpatti: *Los Baudeilles*, marcia spagnola. — 23: Musica da ballo. — 24: Campanie.

DAVENTRY NAZIONALE

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16: J. S. Bach: *Cantata da chiesa N. 188* per a soli, coro ed orchestra. — 16:45: Lettura della Bibbia. — 17: Concerto orchestrale ed arie per soprano con accompagnamento orchestrale. — 18:15: Concerto del coro della stazione diretto da Stanford Robinson. (Madrigali tedeschi antichi, canti popolari inglesi, canzoni varie). — 19: Storie della Bibbia dramatizzate per bambini. — 20:55: Campanie e servizio religioso da una chiesa. — 21:45: L'appello della Buona Causa. — 21:50: Notizie e bollettini. — 22: Segnale orario di Greenwich. — 22:5: Concerto orchestrale ed arie per tenore: 1. Elgar: *Pomp and Circumstance n. 2*, marcia; 2. Grieg: *Due danze norvegesi*; 3. Quattro arie per tenore; 4. Schubert: *Valzer*; 5. Verdi: Selezione dalla *Traviata*; 6. Tre arie per tenore; 7. Frank Bridge: *Serenata*; 8. Van Bie: *La melodia interrotta*; 9. Woerns: *Danza della Sultania*; 10. Cowen: *Il miglio paese*. — 23:30: Epilogo: *La voce della preghiera*.

DAVENTRY REGIONALE

kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

16: Concerto dell'orchestra della stazione (5 numeri). — 16:45: Bizet: Terzo atto della *Carmen*. — 17:15-18:30: Vodi Londra regionale. — 21: Servizio religioso per gli Ospedali. — 21:45: Vodi Daventry nazionale. — 21:50: Notiziario. — 22:5: Vodi Londra regionale. — 23:30: Epilogo.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

16: Vodi Muehlacker. — 17: Letture di brani di composizioni di Wells. — 17:30: Conferenza sui teatri ambulanti. — 18: Vodi Muehlacker. — 19: La scuola di politica. Conferenza. — 19:30: Notiziario agricolo e sportivo. — 19:40: Vodi Muehlacker. — 20:40: Nel 500° anniversario della nascita di François Villon, radio-recita elaborata da P. Zech e G. Fricke. — 21:25: Concerto strumentale (quartetto). — 22:25: Bollettini e notiziario. — 22:40: Musica da ballo.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75

16:18: Musica brillante. Nell'intervallo alle 17 (circa): Dialogo. — 18: Dieci minuti di sport ippico. — 18:10: Conversazione su W. Raabe. — 18:40: Musica per violino e violoncello (4 numeri). — 19:20: Prima parte: Dott. E. Rich Fortner. — Mozart racconta la sua vita attraverso le sue lettere. Seconda parte: Dall'*Idomeneo* alle *Nozze di Figaro*. — 20:5: Bollettino sportivo. — 21:15: Serata allegra. — 22:15: Notiziario e sport. — 22:30-0,30 (da Berlino): Musica da ballo.

HILVERSUM

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 3,3

17:10: Dischi. Sport. — 17:40: Pel fanciulli. — 18:40: Conversazione. — 19:10: Concerto d'organo da una chiesa. — 19:25: Trasmissione religiosa da una chiesa. — 20:40: Segnale orario.



FABBRICA PILE "Z",
corso moncalieri 21-TORINO

DEPOSITI

Genova: GHISSIN - Via Maragliano 4/44

Milano: DI CESARE - Via Romolo Gessi, 51

— 20:41: Notiziario. — 20:55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21:40: Concerto vocale e pianistico. — 21:55: Continuazione del concerto orchestrale. — 22:10: Radio recita. — 22:40: Continuazione del concerto orchestrale. — 23:40: Dischi. — 0:40: Fine della trasmissione.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

SAFAR
MILANO



**Tutti i possessori ed acquirenti di un
APPARECCHIO A GALENA**

*che vogliono udire le trasmissioni della
Stazione locale, con potenza,*

*chiarezza,
purezza,*

si provvedano della

CUFFIA EJA

fabbricata dalla

SAFAR

MILANO - Viale Maino, 20

Cuffia EJA 1000 Homs

Sensibile, elegante, di grande durata,
leggera - moltiplica la potenza degli
apparecchi a galena

Chiederla al Rivenditore locale



HUIZEN

kc. 160 - m. 1075 - kw. 6,5

17,30: Per gli ammalati. — 17,40: Musica religiosa. — 18,30: Servizio religioso da un chiese. — Dopo il servizio: Musica religiosa. — 20,25: Conversazione. — 20,50: Comunicati di football. — 20,55: Concerto orchestrale: Canto e piano (dieci numeri). — 21,30-21,40: Epilogo per coro.

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenhagen

KATOWICE

kc. 734 - m. 4087,7 - kw. 16

16,30: Musica montanara. — 16,55: Dischi. — 17,45: Concerto orchestrale. — 20,15: Concerto popolare. — 22,10: Concerto di violino per Ignazio Weisberg. — 23: Musica da ballo.

KOEIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 7,5

10: Concerto di strumenti a fiato. — 17: Concerto orchestrale e vocale (soprano). — 18: Vedi Muehlacker. — 19: Conferenza: «Gli operai metal-lici». — 19,30: Dischi (Caruso e Scialoja). — 19,55: «Parla l'ascoltatore», conversazione. — 20: Vedi Lipsia. — 22,30: Vedi Berlino.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

16: Vedi Moravská Ostrava. — 17,30: Racconti per i fanciulli. — 18: Dischi. — 18,20: Conversazione: scottica. — 18,50: Conversazione e notizie agricole. — 19: Vedi Praga. — 20: Vedi Bratislava. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Informazioni sportive e programma di domani. — 22,30: Vedi Praga.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

16,30: Concerto orchestrale. — 18: Conferenza sociale. — 18,30: Conferenza. — 19: Trattamento varie. — 19,45: Notiziario sportivo. — 20: Puccini: *La Bohème*, opera in quattro atti. — Quindi: Ultime notizie - Sport. — Fino alle 24: Musica notturna.

LIPSIA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

17,15: Concerto orchestrale. — 19,10: Radio-reclama comica. — 20: Puccini: *La Bohème*, opera in quattro atti. — 20,40: Ultime notizie. — Fino alle 24: Musica da ballo.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 6,7

16-19,30: Vedi Daventry nazionale. — 21,50: Vedi Daventry nazionale. — 23,30: Epilogo.

LONDRA REGIONALE

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 7,0

16: Concerto della banda militare della stazione e musica per violoncello. — 17,15: Concerto vocale (contralto) e strumentale (pianoforte). — 18: Quarta conferenza del ciclo: *Moderni dilemmi*. — 20,55: Vedi Daventry Nazionale. — 21,45: Vedi Daventry Nazionale. — 21,50: Notiziario. — 22,5: Secondo concerto orchestrale: 1. Mozart: *Sinfonia n. 41 in do* (Jupiter). 2. Liszt: *Concerto in la n. 2*. 3. Sibelius: *Capriccio orchestrale*. 4. Bax: *Notturno*. — 23,30: Epilogo.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

16,15: Lezione alba. — 16,30: Musica leggera. — 17: Radio-dramma. — 20: Canzoni per un coro a quattro voci. — 21: Musica brillante. — 22: Meteorologia - Notiziario. — 22,15: Musica da ballo.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16,55: Notiziario teatrale. — 20: Campagne dal Palazzo del Governo - Dischi. — 23: Campagne. Segnale orario. — Concerto orchestrale. Composizioni francesi: 1. Saint-Saëns: *La vocation d'Orphée*. 2. Debussy: *L'après midi d'un faune*. 3. D'Indy: *Festival*. Introduzione del primo atto. 4. Fauré: *Pelisse et Melande*, siciliana. 5. Ravel: *Maquette antique*. — Concerto vocale (bass), arie e melodie italiane. — 1: Campagne - Musica da ballo. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

21,25: Risultati della giornata sportiva. — 21,30: Concerto sinfonico: 1. Hervé: *Il piccolo Faust*, ouverture. 2. Lecocq: *La principessa dei camorini*, selezione. 3. Godard: *Al mattino*. 4. Marsik: *Sogno d'amore*. 5. Lehar: Selezione dall'opera *La vedova allegra*. 6. Berger: *Fu una sera d'estate*, melodia. 7. Elder: *I froutou*, balletto. 8. Filippucci: *Frinetta*. 9. Telleme: *Farandole delle farfalle*. 10. J. Strauss: *Una notte a Venezia*, selezione. 11. Capri: *Vecchia Castiglia*. 12. Marullis: *Vane carezze*, valzer lento.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

17,15: Concerto di musica religiosa da una chiesa protestante. — 18,30: Conferenza. — 19,5: Danze antiche e moderne. — 19,30: Meteorologia - Notiziario sportivo. — 19,50: *Carallino bianco*, recita dialettale. — 20: J. Lehar: *Dove canta l'alfondia*, operetta in 3 atti. — 22,50: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive. — Fino alle 24: Musica da ballo.

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1139 - m. 263,4 - kw. 11

16: Concerto di una banda militare. — 17,30: Vedi Praga. — 19: Vedi Praga. — 20: Vedi Bratislava. — 22: Vedi

Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,30: Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

18: Radiogiornale per i contadini. — 19,30: Corso di radiotecnica. — 20,30: Lettura istruttiva per il popolo. — 21: Programma. — 21,15: Ultime notizie del giorno. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA

kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

kc. 832 - m. 360,5 - kw. 7,5

17: Conferenza teatrale. — 17,30: Ora letteraria. — 18: Serata varia. — 19: Notiziario agricolo. — 19,30: Aneddoti raccontati da T. Brandt. — 19,40: Concerto popolare. — 20,40: Vedi Francoforte. — 21,25: Vedi Francoforte. — 22,25: Programma - Notizie varie e sportive. — 22,40-24: Musica da ballo.

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - Kw. 7,5

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,15: Conversazione in francese: «La donna musulmana nel Marocco». — 18,45: Musica da camera. — 19,15: Meteorologia - Notiziario. — 19,30: Concerto e conferenza ritrasmessi da Slavanger. — 20: Segnale orario - Recitazione. — 21,35: Notiziario - Conversazione d'attualità. — 23,24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18,45: Giornale parlato. — 19,55: Meteorologia dei fanciulli. — 20,20: Meteorologia. — 20,30: Dischi.

PRAGA

kc. 614 - m. 488,6 - kw. 60

7,30: Ritrasmistione di un concerto da Karlov Vary (6 numeri). — 8,30: Dischi. — 9 (da Bratislava): Ritrasmis-

Standard Elettrica Italiana

MILANO

VIA VITTORIA COLONNA, 9



ROMA

CORSO UMBERTO I N. 173

RADIOCONSTRUTTORI!

RADIOAMATORI!

Nella costruzione dei vostri apparecchi otterrete le migliori e più sicure saldature usando lo

STAGNO PREPARATO ALLA COLOFONIA "TIPO STANDARD,"

VENDITA AL MINUTO E ALL'INGROSSO



zione religiosa da una chiesa. — 10:30: Convezione per gli operai. — 10:35: Dischi. — 11: Quartetto Ondicek. — 12: Meteorologia. — Notiziario. — 12:5: Moravská-Ostrava: Concerto orchestrale. — 13:30: Convezione agricola. — 13:45: Radio-recita. — 14:15: Informazioni sociali. — 14:30: Vodi Moravská-Ostrava. — 15:30: Dischi. — 16:45: «En viaggio avventuroso», conferenza. — 18: Canzoni e convezione teatrale in tedesco. — 19: Musica orchestrale (2 numeri). — 20: Vodi Bratislava. — 21: Meteorologia. — Notiziario sportivo. — 22:15: Informazioni e programma di domani. — 22:30: Ri-trasmissione da un Caffè.

RADIO MAROCCO

kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

17: Musica riprodotta. — 20:30: Giornale parlato. Bollettino meteorologico. — 21:15: Le notizie dell'Agenzia Havas. — 21:30: Concerto orchestrale offerto dalla città di Rabat e dall'Associazione «Gli amici di Radio-Marocco» (tre numeri). Nell'intervallo: Convezione. — Risultati sportivi. — 23:30: Musica riprodotta.



PUBBLICITA' RADIOFONICA

PER MEZZO DELLA S.I.P.R.A. IL MONDO UDRA' LA VOSTRA VOCE

S.I.P.R.A. - VIA BERTOLA 40 TORINO

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

18:15: Trasmissione di un concerto offerto dall'Associaz. degli ascoltatori della radiodiffusione francese. — 20:30: Comunicato e convezione agricola. — Rassegna generale dei mercati della settimana - Risultati delle corse - Previsioni meteorologiche. — 20:15: La giornata economica e sociale. — Informazioni. — 21: Mezz'ora organizzata dalla Galeries Barbiès. — 21:30: Informazioni - Risultati sportivi - Rassegna della stampa sportiva - Previsioni meteorologiche. — 21:45: Convezione di musica riprodotta (sette numeri). — 22:15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 22:30: Continuazione e fine del concerto di musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

10:30: Predica protestante. — 11:15: Rodolfo Proch: Visione di Bayda, racconto poetico. — Iniz. Haydn: Quarta in do maggiore n. 3, op. 66. — 12: Concerto di musica per banda. — 12:30: Segnale orario. — Meteorologia. — 12:30: Notiziario. — 12:40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 13:35: Fine. — 15:30: Convezione in dialetto di Berna. — 16:30: Convezione popolare italiana: canzoni napoletane (tenore, baritone e un'orchestra di mandolini). — 17: Concerto corale da una chiesa. — 18:30: Lezione di ginnastica degli scacchi. — 19: Concerto d'organo (dischi). — 19:25: Bollettino sportivo di domenica. — 19:28: Segnale orario. — Meteorologia. — 19:30: «Come ho lottato con le grandi piogge nelle foreste della Manclura», convezione di uno scienziato. — 20: Liedertourneer per soprano, piano e l'orchestra della stazione. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione e musica per piano e violoncello. — 22:25: Meteorologia. — Notiziario. — Bollettino sportivo. — 22:15-23: Musica moderna da ballo. — N.B.: A cominciare dalle 18:30 saranno trasmessi, a intervalli, i risultati delle elezioni generali.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

9:35: Campanne dalla Cattedrale di S. Pietro di Ginevra. — 10: Servizio religioso di rito protestante. — 11: Concerto di dischi. — 12:30: Segnale orario: Previsioni meteorologiche - Notiziario. — 12:40: Dischi. — 18:30: Conferenza religiosa. — 19: Dischi. — 19:50: Notiziario sportivo ed eventuali comunicazioni. — 20: Concerto violinistico di Pery Loraat. — 1. Coleridge-Taylor: Primo tempo del Concerto di violino. — 2. Zsolc: Due pezzi. — 20:25: Arie di antichi compositori italiani cantate da un tenore con accompagnamento di pianoforte. — 20:55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Previsioni meteorologiche. — Ultime notizie. — 22:15: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi il programma di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

kc. 625 - m. 480 - kw. 70

10: Concerto corale ed orchestrale. — 17:15-18:30: Vodi Londra regionale. — 21: Vodi Daventry nazionale. — 21:50: Notizie. — 22: Vodi Londra regionale. — 23:30: Epilogo.

STOCOLMA

kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

16:30: Recitazione. — 17: Per fanciulli. — 17:30: Sonate per violino e piano: Beethoven: Sonata, op. 96. — 17:55: Carillon. — 22: Vespri. — 19:55: Recitazione. — 20: Concerto corale e orchestrale: W. Peterson-Berger: Nordbotten, cantata in occasione del terzo centenario, nel 1921, della città di Lulea. — 20:45: Commedia di L. Benavente. — 22: Musica brillante.

STRASBURGO

kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

16: Convezione in tedesco. — 16:15: Convezione in francese sulla sport. — 16:30: Musica da ballo riprodotta. — 17:30: Convezione in tedesco sul lavoro. — 17:45: Convezione in francese sulla salute dei fanciulli. — 18: Concerto strumentale. — 18:45: Convezione sull'agricoltura. — 19: Concerto strumentale. — 19:45: Risultati delle giornate sportive. — 19:50: Convezione sportiva in francese. — 20: Mezz'ora di musica da jazz. — 20:30 (circa): L'ora esatta. — 20:30-20:45: Informazioni in francese e tedesco. — 20:45: Concerto di musica riprodotta. — 21:30: Serata artistica in francese: Michenot: A casa di 20 anni, impressioni e ricordi d'un viaggio in America.

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Emissione fotografica. — 18:15: Orchestra sinfonica classica. — 18:30: Bollettino d'informazioni. — Notiziario. — 18:45: Canzonerie. — 19: Orchestra diverse. — 19:15: Violoncello e piano. — 19:30: Bollettino d'informazioni. — Borsa valori di Parigi. — Corsi di chiusura dei cambi. — 19:45: Orchestra (strumenti). — 20: Opere comiche (canzoni). — 20:15: Concerto d'organo. — 20:30: Bollettino d'informazioni. — Corse dei cavalli. — Borsa di commercio di

ZENETTE
Made by the
ZENITH RADIO CORPORATION

NUOVO MODELLO "L.P."
con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S.I.C.D.E.
MILANO
Via S. Gregoria, 38 - Telefono 67-472

Parigi. — Alcuni telegrammi. — 20:55: Orchestra argentina. — 21: Orchestra viennese. — 21:30: Concerto (opere comiche e canto): 1. Adam: Lo chetel, tre arie; 2. Puccini: Tosca, preghiera. — 21:45: Filarmonica. — 22: Musica militare. — 22:15: Melodie. — 22:30: Orchestra masette. — 22:45: Frammenti di films cantati. — 23: Orchestra sinfonica. — 23:30: Bollettino d'informazioni. — Notiziario. — 23:45: Concerto. — 0:15: Bollettino d'informazioni. — Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0:30: Tango argentini. — 0:45: Musica da ballo. — 1: Bollettino meteorologico. — Fine della trasmissione.

Le valvole
VALVO



vi garantiscono
il miglior rendimento
del vostro apparecchio

Rinnovate il vostro apparecchio con una serie di Valvole VALVO!

Rappresentanti Generali per l'Italia:

RICCARDO BEYERLE & C. - MILANO

Via Fatebenefratelli, 13 - Telefono 64-704

- Sub-rappresentanti per il Piemonte: Ingg. GIULIETTI NIZZA BONAMICO via Montecuccoli, 9 - Torino.
- la Liguria: GREGORIO GHISSIN via Maragliano, 2 - Genova.
- Roma e Lazio: Rag. MARIO BERARDI via della Giuliana, 32 - Roma.
- Emilia, Romagna e Marche: Ingg. MARIETTI e FINZI via Oberdan, 18 - Bologna.
- Italia Meridionale: Rag. MICHELE PAGLIA corso Umberto I, 109 - Napoli.
- Venezia Giulia: RICCARDO LEVI via S. Niccolò, 10 - Trieste.
- Alto Adige: SCHMIDT e ADLER largo del Mercato, 4 - Merano.



VARSAVIA

kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 158

15,55: Programma per i fanciulli e la gioventù. — 16,30: Pausa. — 16,55: Dischi. — 16,40: Conferenza. — 16,55: Comunicato sportivo. — 17: Dischi. 17,15: Conversazione. — 17,30: Notizie utili e dilettevoli. — 17,45: Concerto. — 18: Diversi. — 19,25: Dischi. — 19,50: Programma di domani. — 19,55: Breve radio-recita. — 20,15: Concerto orchestrale e vocale: 1. G. Montusko: Ouverture dell'opera *Halka*, b) Grunfeld: *Barcarola*, c) Leopold: *Giocchi di farfalle*, d) Jarnefeldt: *Berceuse*, e) Scharwenka: *Mazurka* (per orchestra); 2. Macagnini: *Cantata*, *rusticani*, *brindisi* e *comulti* (per tenore); 3. Brigo: Suite in quattro tempi dal balletto: *Il risveglio di Flora* (per orchestra); 4. Verdi: Fantasia sulla *Traviata* (per orchestra); 5. a) Gorsk: 1) *Mazurka autunnale*, 2) *Il mese di maggio il circonda*, b) Bettinelli: *Languore*, c) Ruzzi Piccola: *Lolita* (per tenore); 6. a) Schumann: *Il sogno*, b) Ciaikovski: *Poltka*, c) Strauss: *Le rondelle di campagna*, valzer, d) Lowandowski: *Miss, mazurka* (per orchestra). — 21: quarto d'ora letterario: Frammenti di un romanzo. — 21,15: Concerto per violino e piano: 1. Locatelli: *Sonata* (quattro tempi); 2. Grandos: *La danza spagnola*; 3. Schron: *Melodia ebraica*; 4. Chopin: *Nottano* in mi minore; 5. Wieniawski: *Tarantella*. — 22,40: Comunicati di meteorologia e di polizia. — 22,45: Informazioni sportive. — 22,55: Pausa. — 23,24: Musica da ballo.

VIENNA

kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

17: Conferenza letteraria. — 17,30: « Documenti dell'epoca », conferenza. — 17,50: Haydn: *Quartetto*, op. 77, n. 1, in sol maggiore. — 18,30: Haydn: a) *Arietta* con variazioni, b) *Sonata* in mi minore maggiore. — 18,50: La piccola felicità. — 19,10: J. S. Bach: *Pasacaglia* in do minore. — 19,30: Segnale orario - Sport - Programma. — 19,30: « Un viaggio in Macedonia », conversazione. — 20: Hans Sturt: Dizione radiofonica. — 22: Ultime notizie.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-1,30: Relais di diverse stazioni tedesche.

Chabarowk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.

Londra (G. 2 L. 2 - m. 41,8) - 11: Trasmissioni in esperimento.

Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18: Trasmissione per l'Indocina. - Radio giornale - Conversazione - Concerto.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-23,30: Trasmissione per l'Africa. - Concerto diretto da H. Tomasi.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America. - Radio-giornale - Conversazione.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Radio Marocco (m. 23,29) - 13,30-15: Concerto orchestrale di musica varia (dodici numeri).

Radio-Marocco (m. 32,26) - 21-23: Concerto orchestrale di musica varia (tredici numeri). - Nell'intervallo: Conversazione - Bollettino sportivo.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 10-11: Trasmissioni varie.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17,30-18,15: Relais di Roma (1 RO) - 20,30-22: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 4-5 e 10-11,30: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 19-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0-0,5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

CONVERSAZIONI
AGRICOLE
DELLA SETTIMANA

25 ottobre: I concimi azotati.
26 ottobre: Humus e proficua orticoltura.
27 ottobre: L'olivo e le esigenze alimentari.
28 ottobre: Le lattughe.
29 ottobre: Per l'agricoltura toscana.
30 ottobre: Formaggi olandesi.
31 ottobre: Le vicende della patata.

Le conversazioni agricole del pomeriggio vengono trasmesse da tutte le stazioni. L'ora della trasmissione è indicata nei programmi.

DI GIORNO
DI NOTTE

**1 Mobile
e 2 servizi
1 Camera
e 2 usi**

Una magnifica OTTOMANA-LETTO
potete avere subito con L.100 e il resto in rate

Spedizione ovunque

A. NOVARESI & F.^{ca}
MILANO - Via Torino 52
GENOVA - Salita S. Matteo 29 R
NAPOLI - Via dei Mille, 16

GRATIS: catalogo illustr. OTTOMANE e POLTRONE

La vendita è diretta ed a mezzo Concessionari autorizzati. I nostri mobili portano questa marca

TUTTI
VALETEVI DEGLI

Avvisi Economici

La tiratura del Giornale, che oltrepassa oggi le 120.000 copie, assicura l'efficacia dell'inserzione.

Tali avvisi vengono pubblicati con le seguenti norme:

Gli avvisi economici non potranno portare clichés, né disegni di sorta, ma soltanto parole. Non è ammesso di norma il recapito delle risposte agli avvisi economici presso la "SIPRA". In casi eccezionali, ciò potrà essere concesso con la sopra-tassa di L. 3 a titolo rimborso spese postali.

PREZZO: Lire 1,50 per parola - prezzo minimo L. 15 (tasse governative (1,80%) e bolli a carico dell'inserzionista).

Le commissioni sono effettuate solo per contanti.

Gli avvisi economici possono trattare qualunque materia - La loro pubblicazione s'intende però sempre subordinata alla accettazione della Direzione Generale - Gli originali non vengono restituiti.

Waterman's
Ideal
Fountain Pen

Per scrivere sempre in modo leggero e scorrevole scegliete

WATERMAN

la gran marca di fama mondiale



In tutti i buoni negozi
Chiedere catalogo al
numero verde
Rag. D. CAPRA & C.
MILANO - Via Rossa 4
Corte: V. M. - Entrata 13

ORION

LE MIGLIORI



VALVOLE RADIO

La **ORION** fornisce
tutte le parti per
qualunque apparecchio

AGENZIA ITALIANA ORION
MILANO - Via Vittor Pisani 10 - MILANO
Telefono 64.467

AGENZIE DI VENDITA NELLE
PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA

Filiale di TRIESTE: Via Capo di Piazza, 1

REFERENDUM MARTINI RADIO-MARTINI

MARTINI & ROSSI S. A.

Capitale L. 35.000.000 interamente versato

Successori MARTINI SOLA & C.

Corso Vittorio Emanuele, 42 - TORINO (111) - Casella postale N. 475

Telefoni 46 624 - 46 625 - 44 053

Agenzie principali con depositi in ITALIA:

GENOVA: Piazza Valerio, 4 - FIRENZE: Via dell'Acqua, 2 - BARI: Corso Cavour - PALERMO: Via Alloro, 77 - MILANO: Via Santa Maria Valle, 2 - MESSINA: (Camaro) - ROMA: Via Capellini, 12 - NAPOLI: Piazza della Borsa, 8 - MARANO VENETO

SOCIETA' CONSORELLE

S. A. MARTINI & ROSSI - Paris - Capital Fr. 16.000.000 int. vers. Stabilim. e Succursi: St. Ouen (Paris) - Coloz - Nizza - Marsiglia - Agenzie con deposito: Lyon - Alger - Casablanca - Toulon - Oran - Tunis - Constantine.

S. A. MARTINI & ROSSI - Barcelona - Cap. Pes. 4.000.000 int. vers. Stabilimento e Filiali: Barcelona - Madrid - Bilbao - Gijon. Depositi e Agenzie: Alicante - Cadix - Santander - Burdeos - Coruña - Valencia - Cordoba - Zaragoza - Sevilla (Camsa).

S. A. MARTINI & ROSSI - Bruxelles - Cap. Fr. 8.000.000 int. vers.

S. A. MARTINI & ROSSI - Ginevra - Cap. Fr. sviz. 500.000 int. vers. Stab. S. A. l'Arc. - Cap. Fr. sviz. 250.000 int. vers.

S. A. MARTINI & ROSSI - Monaco (Principauté) - Cap. Fr. 1.000.000

S. A. MARTINI & ROSSI - Hamburg

S. A. MARTINI & ROSSI - Bucarest

S. A. MARTINI & ROSSI - Varna

S. A. MARTINI & ROSSI - Belgrado

S. A. MARTINI Y ROSSI - Argentina Lim. - Stab. in Olivos e St. Juan

S. A. MARTINI Y ROSSI CHILE LIM. - VALPARAISO

ONORIFICENZE

1865 - DUBLINO - Grand Prix
1867 - PARIGI - Medaglia d'Oro
1868 - ASTI - Medaglia d'Oro
1871 - TORINO - Diploma di 1° Grado
1872 - LIONE - Medaglia d'Argento
1873 - VIENNA - Grand Prix
1876 - FILADELFA - Grand Prix
1877 - ROMA - Gran Medaglia d'Oro
1878 - ALESSANDRIA - Medaglia di Oro
1878 - PARIGI - Gran Medaglia di Oro
1880 - CHIARI - Grand Prix
1880 - MELBOURNE - Medaglia di 1° Grado
1881 - MILANO - Gran Medaglia di Oro
1882 - BORDEAUX - Gran Medaglia d'Oro
1884 - TORINO - Grand Prix
1885 - BUENOS-AYRES - Grand Prix
1885 - MENDOZA - Grand Prix
1885 - INVERSA - Medaglia d'Oro
1887 - PARANA - Gran Medaglia d'Oro
1889 - ROMA - Grand Prix
1896 - BUENOS-AYRES - Fuori Concorso, Membro della Giuria
1897 - BRUXELLES - Fuori Concorso, Vice-Presidente della Giuria Internazionale

1898 - TORINO - Grand Prix
1900 - PARIGI - Fuori Concorso
1901 - GENOVA - Fuori Concorso, Membro della Giuria
1902 - TORINO - Fuori Concorso, Membro del Comitato
1903 - ATENE - Diploma d'Oro
1904 - TORINO - Fuori Concorso, Membro della Giuria
1904 - SAINT LOUIS - Grand Prix
1905 - LIEGI - Fuori Concorso
1905 - MILANO - Fuori Concorso, Membro della Giuria Superiore Internazionale
1907 - BORDEAUX - Grand Prix
1909 - QUITO - Grand Prix
1909 - BUDAPEST - Grand Prix
1910 - BRUXELLES - Grand Prix
1910 - BUENOS-AYRES - Fuori Concorso, Membro del Comitato
1911 - TORINO - Fuori Concorso, Membro del Comitato e della Giuria
1922 - TOKIO - Gran Medaglia d'Oro
1923 - RIO JANEIRO - Grand Prix
1924 - MOSCA - Gran Medaglia d'Oro
1925 - LONDRA - Medaglia d'Oro
1928 - TORINO - Fuori Concorso, Membro del Comitato e della Giuria

BREVETTI DI FORNITORI

DI S. M. IL RE D'ITALIA

di S. M. IL RE DI RUMANIA

DI S. M. IL RE DI SERBIA

della CASA IMPERIALE del GIAPPONE — della CAMERA DEI LORDI

— della CAMERA DEI COMUNI — della LEGA delle NAZIONI

— della ARMY NAVY and AIR FORCES COOPERATIVE (Londra)

gli fornitori:

della CASA IMPERIALE di RUSSIA — della REAL CASA di PRUSSIA

della REAL CASA di PORTOGALLO — della REAL CASA di SPAGNA

NORME DEI REFERENDUM RADIO-MARTINI

CON NUMEROSI E DELIZIOSI PREMI AGLI ADULTI ED AI RAGAZZI DAI 9 AI 99 ANNI, CHE VORRANNO DIVERTENDOSI SCOPRIRE ALCUNI FACILI ERRORI E RISPONDERE AD UN PERCHÉ

REFERENDUM RADIO-ERRORI

Dal 3 al 15 Novembre 1931, verranno lanciati dalle Stazioni E.I.A.R. MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA-NAPOLI, in giorni ed ore alterni, quattro messaggi RADIO-MARTINI.

Ciascun messaggio contiene degli errori artificialmente creati, ma di facile scoperta. Tutti coloro che vogliono prendere parte al "Referendum" e partecipare alla possibilità di ricevere uno dei numerosi premi, devono attenersi alle seguenti norme:

Scrivere chiaramente a penna sulla cartolina annessa al presente stampato e negli spazi indicati le risposte.

Staccare l'unita cartolina dopo di averla riempita e spedirla affrancata con francobollo da 0,30, alla S. A. MARTINI & ROSSI - Casella postale N. 475.

RISPOSTE RADIO-ERRORI

1° Indicare il numero degli errori.

2° Correggere gli errori.

3° Indicare il numero presuntibile di risposte esatte che perranno.

PREMI

Al primi 100 che risponderanno esattamente alla 1ª e alla 2ª domanda e si approssimeranno al massimo al numero delle risposte esatte che risulteranno dallo spoglio, verrà inviata completamente gratis e franco una cassetta contenente 12 bottiglie di Prodotti MARTINI. Ai 250 classificati immediatamente dopo i primi 100 verrà inviata gratis e franco una cassetta contenente 6 bottiglie di Prodotti MARTINI.

Il numero delle risposte esatte verrà esaminato da apposita Commissione e controfirmato dal Notaio, sig. Comm. dott. N. H. Quasione Belcredi.

Composizione delle Cassette: da 12 bottiglie: 2 Vermouth Martini; 2 Vermouth bianco; 2 Gran Spumante Martini semisecco; 2 Passito Monteciaro; 2 Elisir China; 2 Asti Spumante.

La Cassetta da 6 contiene una bottiglia per qualità dei medesimi Prodotti.

REFERENDUM DEL PERCHÉ

A coloro che vogliono dare una risposta che non superi le 10 parole, alla domanda:

PERCHÉ NON SI CHIEDE UN VERMOUTH, MA SI CHIEDE UN MARTINI?

verranno, a seconda della classifica, accordati i seguenti premi:

A ciascuna delle 10 MIGLIORI RISPOSTE, una cassetta di 12 bottiglie di Prodotti MARTINI.

A ciascuna delle 20 risposte classificate secondo, una cassetta di 6 bottiglie di Prodotti MARTINI.

A ciascuna delle 50 risposte classificate terzo, una cassetta di 3 bottiglie di Prodotti MARTINI.

PREMIO DI CONSOLAZIONE

A ciascuna delle 100 risposte classificate subito dopo le 3 categorie di cui sopra. Una elegante scatola contenente 2 bottiglie di Elisir China e due bicchierini.

Nella graduatoria dei premi sarà tenuto conto di quelle risposte che, con un numero minimo di parole, avranno espresso un miglior concetto. Le risposte premiate verranno pubblicate anche col nome dell'autore se questi consente.

IMPORTANTE

Si può rispondere sia soltanto al Referendum degli Errori sia al Referendum del Perché o a tutti e due. In questo caso si partecipa alla distribuzione dei premi assegnati all'uno e all'altro "Referendum". Colui che intenzionalmente invia più risposte possono usufruire oltre che del tagliando unito, anche di altri moduli Referendum Radio Martini, simili alla presente pagina, da richiedersi con semplice biglietto visita alla S. A. MARTINI & ROSSI, Torino, Casella postale 475, oppure presso i migliori Caffè, Bars, Esercizi, Alberghi, Ristoranti, senza nessun obbligo di consumo o di acquisto.

MARTINI

Tagliando da riempire, staccare e spedire affrancato, incollandolo su cartolina dello Stato.

REFERENDUM DEGLI ERRORI

1° RADIOMARTINI	2° RADIOMARTINI	3° RADIOMARTINI	4° RADIOMARTINI
N. ERRORI	N. ERRORI	N. ERRORI	N. ERRORI
Correzione degli errori	Correzione degli errori	Correzione degli errori	Correzione degli errori

N. Totale delle risposte al Referendum.

REFERENDUM DEL PERCHÉ

Domanda: PERCHÉ NON SI CHIEDE UN VERMOUTH, MA SI CHIEDE UN MARTINI?

RISPOSTA:

(massimo 10 parole)

COGNOME E NOME _____
INDIRIZZO VIA _____ CITTÀ _____
(Provincia _____) Data di invio _____



MILANO-TORINO

Kc. 598 Kc. 1013
m. 501,7 - Kw. 1,7 m. 296,1 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Trasmissione di dischi «La voce del padiglione».



12-14 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Suppé: *Gli studenti di Heidelberg*, ouverture; 2. Lincke: *Soriso d'estate*, valzer; 3. Ganglbauer: *Was wir lieben*, pot-pourri; 4. Ganne: *Seduzione*, intermezzo; 5. Villadini: *Anima allegria*, fantasia; 6. Canzone; 7. Moussorgsky: *Intermezzo*; 8. Stoltz: *Piccolo fiore d'Hawaii*, slow fox; 9. Montagnini: *Sonagliere d'amore*.

(Genova) Musica varia: 1. Abbati: *Sarcio Pancia*; 2. Puccini: *E' l'Uccellino*; 3. De Serra: *Canzone improvvisata*; 4. Youmans: *No! no! Niente*, fantasia; 5. Cortopassi: *Sogno di orchidea*; 6. Kaper: *Valzer*, ritmo d'amor; 7. Oschelt: *Parata di bambole*; 8. Grammantieri: *Sintesi*, valzer; 9. Stocchetti: *Te quiero*; 10. Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia; 11. Kalman: *Principin, principin*, fox; 12. Giovanni Mulè: *Flor d'Alcazar*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,15: Cantuccio dei bambini: *Mago Blu*: «Rubrica del perché».

17: Musica riprodotta.

17,10: Trasmissione di dischi Columbia: Operette e canzoni.

18-18,15: Giornale radio - Comunicazione dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.

19,20: Musica varia: 4. Lanzetta: *Ad*; 2. Jourmann: *Mandorlo fiorito*, valzer; 3. Cortopassi: *Passa la serenata*; 4. Hamud: *Valparaiso*, tango; 5. Drda: *Souvenir*.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

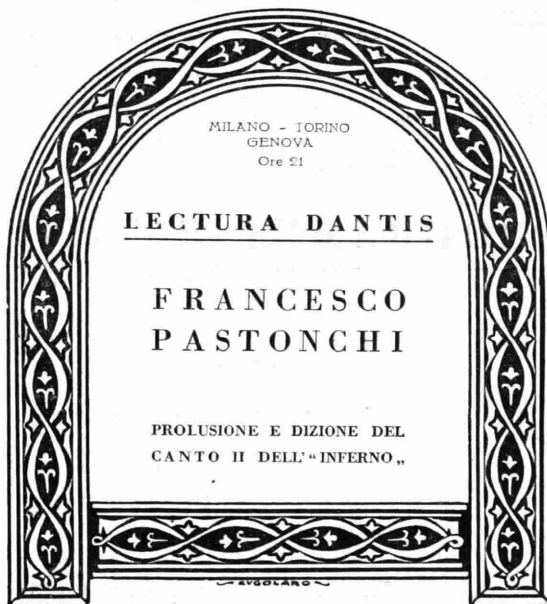
19,45-21: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

21:

Francesco Pastonchi

Illustrerà e dirà il secondo canto dell'«Inferno».



21,25 (Milano-Torino):

Concerto orchestrale

Parte prima:

1. Mouton: *Primavera della vita*, ouverture;

2. Bourgmeln: *Ballo di nozze*;

3. Demesserman: *Una festa ad Aranjuez*.

21,25 (Genova): Trasmissione della commedia dialettale:

O dina da noxe

Tre atti

di OLIVARI e MONGHIERO
Radioslabile genovese diretta da G. B. PARODI.

Dopo la commedia: Musica varia (vedi Milano-Torino).

22 (circa) Milano-Torino): Trasmissione della commedia:

Il solco

Un atto di GINO ROCCA

Personaggi:

La contessa, Giuseppina Falcini
Giulia - Adriana De Cristoforis
Arcangelo - Massimo Pianforini
Carlotta - Aida Ottaviani
22,30: CONCERTO ORCHESTRALE.

Parte seconda:

1. Fiorini *Cupido in ronda*;
2. Tschickowsky: *Capriccio italiano*;

3. Gabriel Marie: *Tarantella*.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441,2 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO
8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13: Giornale radio.

13,10-14,15: Musica leggera: 1. Villadini: *Marcia eroica*; 2. De Michelis: *Canzon di maggio*; 3. Di Piramo: *Waikiki*, valzer; 4. Lamare: *La passione*, romanza senza parole; 5. Siede: *Serenata per le vie cinesi*; 6. Brunelli: *Madrigale*; 7. Travaglia: *Leggenda drammatica*; 8. Translucur: *Pezzo caratteristico*; 9. Rodriguez: *Povero cuore*, tango; 10. Amadei: *Nel Madagascar*, fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17: Giornale radio - Borsa - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO

STRUMENTI A E VOCALE

1. a) Sgarlati-Granados: *Capriccio in mi maggiore* e *Giga in do maggiore*; b) Pick Mangiagalli: *Mignardises* (pianista Claudia Gasperoni); 2. a) Godard-Jocelyn: *Cachés dans cet asile*; b) Edward German: «Canzone valzer», dall'opera comica *Tom Jones* (soprano Vella Capuano); 3. Mozart: *Sonata in la maggiore*, a) Allegro molto, b) Andante grazioso, tema con variazioni (violinista Luisa Carlevarini e pianista Claudia Gasperoni); 4. a) Bellini: *La Sonnambula*; «Ah, non credea mirarti»; b) Proch: Variazioni da concerto sul motivo del *Carnevale di Venezia* (soprano Vella Capuano); 5. a) Valdez: *Serenata boema*; b) Chiabrando-Corti: *La caccia* (violinista Luisa Carlevarini).

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radio-sport.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicazione dell'Enit.



Lunedì, 26 Ottobre, ore 20,45

RUBRICA DELLA MODA

a cura della

S. A. P. COEN & Co.

CASA DI TESSUTI
BIANCHERIA

ROMA - Via del Tritone, 36 - ROMA

ROMA - NAPOLI - PALERMO



municato del Dopolavoro - Notizie.
19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sfogliando i giornali - Notiziari.

20,45: «Rubrica della moda» a cura della casa P. Coen e C. di Roma).

21:

Musica leggera e folkloristica

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,40-13,45: Comunicati dei Con-sorzi Agrari.

17:

MUSICA VARIA.

1. Siede: *Meddy*, one step; 2. Manfred: *La stagione delle rose*, valzer; 3. Catalani: *In gondola*; 4. Gulotta: *Come tu vuoi*; 5. Fiorini: *Passeggiata galante*; 6. Puccini: *La Bohème*, prima fantasia; 7. Desenzani: *Mirella*.

17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5:

Musica teatrale

diretta dal M^o FERNANDO LIMENTA.

1. Ponchielli: *I Lituani*, sinfonia.
2. Wagner: «Canzone di Walter», dall'opera *I Maestri cantori*.
3. Verdi: *Otello*, fantasia. Giornale dell'Emil.
4. Verdi: *Il Trovatore*, «Tacea la notte placida» (soprano Ines Caimelli).
5. Bizet: «Preludio atti terzo e quarto dell'opera *Carmen* (orchestra).
6. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, fantasia (orchestra). Notiziario teatrale.
7. a) Thomas: *Mignon*, «Non conosco il bel suo»; b) Zandonai: *Francesca da Rimini*, «Portami nella stanza» (soprano Ines Caimelli).
8. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo.
9. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia.

22: Musica riprodotta o ritras-messa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12,15: Giornale radio.

13,14: Musica varia: 1. De Serra: *Baciati nella bocca*, fox; 2. Nuccini: *Sogni di mare*, intermezzo; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia; 4. Canzone; 5. Gaito: Tre tempi dell'opera *La Principessa di Tu-bek*; 6. Cordova: *Canto d'autunno*; 7. Canzone; 8. Tagliaferrri: *Canzoniere* n. 2; 9. Mascheroni: *Chi lo sa?* one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18,19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Emil - Notiziario agricolo - Comunicato della Reale Società Geografica Italiana - Giornale radio.

20,20: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

20,50: Rubrica della moda (a cura della Casa P. Coen e C. di Roma).
21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Trasmissione dell'opera in tre atti:

Fedora

di U. GIORDANO

(Edizione Sonzogno)

Orchestra e artisti dell'E.I.A.R. diretti dal M^o F. Russo.

Personaggi principali:

Fedora soprano S. Delisi
Loris tenore S. Pollicino
De Siro baritono Tita Olga
..... soprano A. Gonzaga
Cirillo basso A. Oliva

Negli intervalli: Gurrieri: «La leggenda di Chiaramonte Guifi del Vespro», conversazione - Notiziario cinematografico.

Dopo l'opera: Ultime notizie.



BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - Kw. 36

15,55: Vodi Praga. - 17,30: Lezione di francese. - 17,55: Novità della letteratura francese. - 17,55: Radio-appendice. - 18,5: Rassegna della settimana. - 18,15: Vodi Praga. - 18,35: Informazione e conversazione in tedesco. - 19: Vodi Praga. - 19,5: Canzoni per soprano. - 19,55: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato: Musica brillante e da ballo. - 20,35: Jazz-band. - Vodi Praga. - 22,15: Informazioni. - 22,30: Vodi Praga.

BRUXELLES II (Francese)

Kc. 589 - m. 509,3 - Kw. 20

18: Concerto dell'orchestra della stazione (8 numeri). - 19: Dischi. - 19,15: «Mestieri e professioni», conversazione. - 19,30: Dischi. - 20,15: Informazioni del microfono. I mercati delle Borse (Borsa dei cuoi). - Conversazione. - 20,30: Giornale parlato dell'I. N. R. (Cronaca teatrale). - 21: «Il minuetto», conversazione. - 21,45: Lettura di poesie di Paul Verlaine. - 22: Trasmissione di un concerto. - 23: Giornale parlato dell'I. N. R.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 888 - m. 337,8 - Kw. 20

18: L'orchestra della stazione (7 numeri). - 19: Dischi. - 19,15: Conversazione. - 19,30: Dischi. - 20,15: «Una pronuncia corretta» (1^a lezione), conversazione. - 20,30: Giornale parlato dell'I. N. R. (cinque minuti di Pirwilt). - 21: L'orchestra dell'I. N. R. col concorso di cantanti: 1. Smetana: *Opertura della Sposa venduta*; 2. Herberichs: *Cyran de Bergerac*, schizzo per corno solo e orchestra; 3. Verheyden: *Ballata*; 4. Van Hoof: *Gloria primaverile*; 5. Wagner: *Addio di Wotan* e scena finale, dalla *Walkiria*. - 21,45: Declamazione: «I tre piccoli studenti» (Paaltjens). - 22: Ripresa del Concerto di l'Indy: *Salvia fiorita*; 7. Melodie; 8. Elgar: *Serenata*; 9. Melodie; 10. Debouché: *La jalousie*, balletto. - 23: Giornale parlato dell'I. N. R.

BUCAREST

Kc. 761 - m. 394,2 - Kw. 16

9: Conferenza sul *Quartetto* n. 4 e n. 5 di Beethoven. - 80,15: Quartetto Teodorosco: Beethoven: *Quartetto*, op. 18, n. 4. - 20,45: Sketch. - 22,15: Quartetto Teodorosco: Beethoven: *Quartetto*, op. 18, n. 5. - 21,15: Comunicati.

BUDAPEST

Kc. 545 - m. 550,5 - Kw. 23

16: Per le signore. - 17: Conferenza. - 17,30: Concerto per orchestra zingari. - 18,30: Lezione di tedesco. - 19: Musica riprodotta. - 19,40: Concerto orchestrale: 1. Buttkay: *Rapsodia*; 2. Weiner: *Soldatesca*; 3. Liszt: *Concerto* per pianoforte; 4. Mahler: *IV Stagioni*. - 20: Concerto per orchestra zingari.

COPENAGHEN

Kc. 1067 - m. 281,2 - Kw. 1

15,30: Concerto strumentale - Nell'intervallo, alle 16,15: Canzoni. - 17,40: Notizie finanziarie. - 17,50: Conferenza. - 18,30: Lezione di inglese. - 18,50: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario. - 19,30: Per le signorine. - 20: Campana - Concerto orchestrale: 1. Bellini: *Norma*, ovverture; 2. Catalani: *Loreley*, la danza delle ondine; 3. Humperdinck: *Hansel e Gretel*, selezione; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 5. Verdi: *La Traviata*, selezione; 6. Meyerbeer: *L'Africana*, marcia indiana. - 21: Recitazione. - 21,55: Canzoni danesi - 22: Canzoni norvegesi. - 22,30: Antichi maestri: 1. Rameau: *Opertura del balletto Zais*; 2. Torelli: *Sinfonia* n. 6; 3. Lully: a) *Opertura*, b) *Menuet*, c) *Ballet*; 4. Scarlatti: *Suite* per violini; 5. J. Rousseau: *Le devin de village*, ovverture.

DAVENTRY NAZIONALE

Kc. 193 - m. 1554,4 - Kw. 35

16,5: Storielle per i più piccoli. - 16,30: Intervallo. - 16,55: Conversa-

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

Kc. 923 - m. 364,5 - Kw. 16

90: quotazioni di Borse e mercati. - 20,10: Movimento del porto. - 20,15: Informazioni agricole e finanziarie. - 20,30: A solo vari. - 20,55: Segnale orario. - 21: Conferenza commerciale. - 21,15: Romanzi e melodie. - 21,30: Concerto d'organo. - 21,45: Alcuni dischi comici. - 22: Concerto di musica varia (17 pezzi).

AMBURGO

Kc. 806 - m. 372,2 - Kw. 1,7

17: Ora letteraria. - 17,30: Conferenza locale. - 17,50: «La musica e la lingua», conferenza. - 18,30: «La crisi attuale e la marina», conferenza. - 18,55: R. Stern: «Gli atti», conversazione. - 19,50: Mercati vari. - 19,55: Meteorologia. - 19,50: Informazioni radiotelegrafiche. - 20: Concerto strumentale: 1. R. Wagner: *Sinfonia* in do maggiore (1852); 2. Moritz: *Sinfonia*, op. 34, per piccolo orchestra; 3. Berlioz: *Opertura del Carnevale romano*. - 21,15: Concerto strumentale e vocale (opere di compositori moderni). - 22: Meteorologia - Notizie varie e sportive. - 22,20: Attualità. - 22,30: Trasmissione dall'estero. - 23: Fine della trasmissione.

BARCELONA

Kc. 860 - m. 348,8 - Kw. 7,6

16,17: Dischi. - 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. - 19: Mercatelli. - 19,5: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. - 22: Campana della cattedrale - Previsioni meteorologiche. - Quotazioni di Borsa. - 22,5: Rivista festiva in versi. - 22,50: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Russo: *Una notte sul Volga*; 2. Cerri: *Sagra al villaggio*; 3. Graener: *Serenata*; 4. Scuto: *Fantasia zingaresca*. - 22: Notiziario - Comunicazioni ufficiali della stazione. - 23,5: Concerto dell'orchestra della stazione (continuazione). - 5. Ponchielli: Danza delle ore da *La Gioconda*. - 23,15: Concerto vocale (tenore). - 23,40: Musica da camera. - 24: Dischi. - 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - Kw. 2,8

17: *Lieder* nazionali; 17,30: Musica brillante. - 18: Concerto orchestrale. - 19,30: Lezione di francese. - 20: *Lieder* nazionali. - 20,30: Commedia. - 21: Musica riprodotta. - 21,40: Ultime notizie. - 22: Concerto orchestra-

le: 1. Mercadante: *Introduzione e coro dell'opera Il giuramento*; 2. Michele: *La piccola sante*; 3. Sullivan: *Selezione dall'opera Il Mido*; 4. Elgar: *Solito amoroso*; 5. Rubinstein: *Felicità silenziosa*; 6. Schmalchitz: *Conversazione amorosa*; 7. Waldeufel: *Tamo valzer*. - 22,50: Orchestra zingana.

BERLINO

Kc. 716 - m. 419 - Kw. 1,7

17,10: Concerto per violino e pianoforte. - 17,30: Per i giovani. - 17,50: Comunicati per i lavoratori. - 18,15: Conferenza. - 18,40: Gehrke legge le sue novelle. - 19: Attualità. - 19,10: Comunicati ai lavoratori. - 19,15: Stal-labili. - 20,50: Notizie varie e sportive. - 21: Beaumarchais: *Le nozze di Figaro*. - 22,15: Notizie varie e sportive. - 22,30: Concerto orchestrale di musica varia.

BORDEAUX LAFAYETTE

Kc. 986 - m. 304 - Kw. 20

20,30: Informazioni e mercatelli. - 20,40: Conversazione sportiva. - 20,55: Risultati dell'estrazione dei premi. - 21: Un quarto d'ora d'igiene sociale. - 21,15: Scarade. - 21,30: Serata di musica antica e moderna (violino, violoncello, piano e canto). - Ind: Segnale orario.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - Kw. 14

16,55: Vodi Praga. - 17: Conversazione. - 17,30: Per i giocatori di scacchi. - 17,50: Quartetto. - 18,40: Lezione di serbo-croato. - 19: Meteorologia - Vodi Praga. - 19,5: Composizione di Gerg. - 19,55: Lad Stroupezmicky: *La casa delle orfanette*, dramma in un atto. - 20,55: Vodi Praga. - 22,15: Programma di domani. - 22,30: Vodi Praga.

BRESLIAVIA

Kc. 923 - m. 325 - Kw. 1,7

17,15: Notiziario agricolo. - 17,35: Conferenza sociale. - 18: Quanto può interessarvi. - 18,15: Lezione di francese. - 18,30: Lezione d'inglese. - 18,45: «Viaggio d'istruzione intorno al mondo», conferenza. - 19,10: Per gli agricoltori. - 19,15: Selezione di opere. - 20: Dalla stazione. - 20,15: Comunicati. - 21: Ultime notizie del giorno. - 21,10: *Lieder*. - 21,40: Trasmissione da stabilire. - 22,30: Segnale orario - Meteorologia. - 22,50: Conversazione teatrale. - 23,5: Bura della lettera del radiotelegrafico. - 23,50: Fine della trasmissione.



zione in francese per le scuole. — 16,40: Intervallo. — 16,45: Elgar: *Sonata* per violino e piano. — 17,15: Musica brillante da un Caffè. — 16,45: Segnale orario di Greenwich. — 18,15: *L'ora dei fanciulli*. — 19: Notizie e bollettini. — 19,30: Segnale orario di Greenwich. — 19,30: Mendelssohn: Musica per organo da una chiesa. — 19,50: Rassegna di libri di nuova edizione. — 20,10: Sir George Henschel legge alcuni brani del suo libro autobiografico «Sangue giovane». — 20,30: «Industria e commercio», quinta conversazione del ciclo. — 21: Vaudeville (sei numeri di musica, canto, brevi recite, ecc.). — 22: Segnale orario di Greenwich. — 22: Notizie e bollettini. — 22,15: Previsioni marittime. Bollettino della Borsa di New York. — 22,50: Ezra Pound: *Il testamento di François Villon*, melodramma con parole di François Villon. — 23,50: 1: Musica da ballo.

DAVENTRY REGIONALE

kc. 762 - m. 398,9 - kw. 38
18,15: Per fanciulli. — 19: Notizie. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per baritono. — «Musica del mare». — 20,30: Concerto del coro della stazione. — 21: Concerto sinfonico (Wagner, Brahms, Elgar, Dvorak, Liszt, ecc.). — 23,15: Notizie. — 23,35-23,50: Vedi Londra regionale.

FRANCORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7
17,15: Vedi Muehlacker. — 18,50: «L'Africa del Nord come ce la immaginiamo e com'è realmente», conferenza. — 19,15: Lezione d'inglese. — 19,30: Notiziario e bollettino. — 19,40: «Il canale di Panama e le sue leggende», letture. — 20,15: Concerto orchestrale dalla grande Sala dei Concerti. 1. Mendelssohn: *Opere del Sogno di una notte di estate*; 2. Brahms: Concerto di violino in re maggiore, op. 77; 3. Beethoven: *Sinfonia in fa maggiore*, op. 93. — 21,35: Vedi Muehlacker. — 22,15: Bollettini e notiziario. — 22,35-23: Paolo Laven: «Attentati ferroviari», radiorecita.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15
Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5
Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75
16,45: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. — 18,15: Mercuriali. — 18,30: Conversazione per gli ope-

rai. — 19: Dettaglio di stenografia. — 19,25: Meteorologia. — 19,30-22,15: Vedi Berlino. — 20,30-3,30: Concerto notturno: Musica per strumenti a fiato.

HILVERSUM

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 3,3
16,40: Dischi. — 17,10: Per fanciulli. — 18,10: Musica brillante da un hotel. — 19,10: Cronaca letteraria. — 19,40: Canto e piano. — 19,55: Conferenza. — 20,25: Canto e piano. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Concerto dell'orchestra dell'Aia e canto. — 21,40: Dischi. — 22: Continuazione del concerto. — 22,45: Notiziario. — 22,55: Musica brillante. — 23,50: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15
Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN

kc. 160 - m. 1075 - kw. 6,5
16,40: Per gli animali. — 17,40: Concerto vocale con accompagnamento di piano. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Per giovani. — 19,40: Lezione d'inglese. — 20,10: Notiziario. — 20,35: Informazioni religiose. — 20,40: Concerto orchestrale sinfonico (Bach, Meyerbeer, ecc.). — 21,40: Conversazione. — 22,10: Continuazione del concerto (Lecocq, Mascagni, ecc.). — In seguito: Notiziario e fino alle 0,10: Dischi.

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10
Vedi il programma di Copenhagen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16
16,30: Lezione di francese. — 16,40: Concerto. — 17,35: Concerto di musica brillante. — 19,20: «Storia della Slesia», conversazione. — 20,15: Oscar Straus: *Intorno all'amore*, operetta. — 22,30: Dischi. — 23: Musica brillante da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75
16: Conversazione pedagogica. — 16,30: Concerto orchestrale da Berlino. — 17,30: Concerto per due violini e piano. — 18: Conversazione teatrale. — 18,30: Lezione di spagnolo per principianti. — 19,30: Meteorologia. — 19,35: Conversazione sulla Russia. — 19,55: Meteorologia. — 20: Concerto di musica brillante da un hotel. — 20,30: Vedi Lipsia. — 21,15: Vedi Lipsia. — Dalle 22,15: Vedi Berlino.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6
17: Dischi. — 18: «La partecipazione delle classi operaie alla riscossa nazionale», conversazione. — 18,20: Lezione di tedesco. — 18,40: Canzoni popolari slovacche. — 19: Vedi Praga. — 19,30: Concerto orche-

strale popolare. — 20: Musica da jazz: undici numeri. — 20,35: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,30: Vedi Praga.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17
17: Vedi Francoforte. — 18: Per le signore. — 18,30: Ora letteraria. — 18,40: Per i genitori. — 19: Meteorologia - Segnale orario - Sport. — 19,15: Attualità. — 19,30: Conferenza. — 19,55: Ultime notizie. — 20: Selezione di opere perle e musica da ballo - Intermezzi. — *Lieder* e ballabili classici. — 22,5: Ultime notizie - Sport. — 23,15-24: Jazz.

LIPSIÀ

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3
17,30: Segnale orario - Meteorologia. — 17,55: Notiziario commerciale. — 18: L'ora delle nuove trovate. — 18,30: Ora letteraria. — 18,50: Notizie agricole. — 19: Il significato della tragedia», conversazione. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20,30: «La meraviglia del volo degli uccelli», conferenza. — 21,15: Concerto bandistico. — 22,15: Ultime notizie. — 23,30: Concerto orchestrale. 1. Jauch: *Il penultimo della Germania*, marcia; 2. Baffe: *Opere dell'opera La zingara*; 3. Noak: *Pezzo caratteristico*; 4. Urbach: *Canzoni dei soldati*; 5. Schubert: *Vecchi pionieri*, marcia; 6. Beckling: *Rivista*, marcia; 7. Heidrich: *Marcia*; 8. Frantzen: *Vecchia fedeltà tedesca*, marcia.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67
18,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19: Vedi Daventry nazionale. — 22,15: Bollettino della Borsa di New York. — 22,20-23,50: Vedi Daventry nazionale.

LONDRA REGIONALE

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70
16,45: Vedi Daventry Nazionale. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Concerto bandistico e musica per violino (da Slaitwhave regionale). — 21: Concerto orchestrale e musica per pianoforte: 1. Mozart: *Serenata n. 11 in mi bemolle*; 2. Tre pezzi per piano; 3. Strauss: *Serenata* op. 7; 4. Due pezzi per piano; 5. Dubois: *Nel giardino*, suite; 6. Victor Hely-Hutchinson: *Robota*. — 22,15: Concerto strumentale (fotofono) e vocale (soprano): 1. Gounod: *Musica di balletto del Faust*; 2. Massenet: *Angelus* (scene pittoriche); 3. Tre arie per soprano: 4. Nougues: *Il bacio di Euzene* (*Quo Vadis*); 5. Gungl: *Farfalla al sole*; 6. Frederic Brahms: *Eventide*; 7. Tre arie per soprano; 8. Ring Hager: *Un flirt nella foresta*; 9. De Micheli: *Baci al buio*, serenata; 10. Harou: *Il canto del ruscello*; 11. Drigo: *Serenata da 1 milioni d'Arlecchino*; 12. Leopold: *Chiaro di luna*. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Notizie regionali. — 23,35-1: Musica da ballo.



NUOVO MODELLO "L.P." con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S. I. C. D. E.

ROMA

Large Goldoni, 44 Telefono 65-510

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8
17,30: Quintetto. — 18,30: Conversazione sull'anatomia umana. — 19: Lezione di ceco. — 19,30: Conversazione di igiene. — 20: Serata russa (canzoni e concerto per quintetto). — 22: Meteorologia e Notiziario.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3
16,55: Informazioni teatrali - Indice di conferenze. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Dischi. — 21: Notiziario - Continuazione del concerto di dischi. — 21,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5
20,30: Concerto di musica riprodotta. — 21,15: Conversazione sportiva. — 21,30: Concerto sinfonico: 1. Dupon: *La farsa del fabbro*, ouverture; 2. Messager: *Schumann*, balletto; 3. Georges: *Nel giardino incantato*; 4. Laine: *Berceuse d'Inelda*; 5. Lattes: *Nelly*, selezione; 6. Ganne: *Danza greca*; 7. Godard: *Musette Poupard*; 8. Pesse: *Pregiera al sole*; 9. Filippucci: *Appassionata*; 10. Gounod: *Selezione dall'op. Fitemone e Bauci*; 11. Balceiro: *La cura casa*; il cuore dell'amica; 12. Collet: *La Perla Rosa - El Menes - El Bayle*.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7
17: Ora letteraria. — 17,30: Concerto orchestrale. — 18,30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie - Sport. — 18,30: «Il commercio», conversazione. — 18,50: Conferenza politica. — 19,10: «Il lavoro», conversazione. — 19,30: Dischi di artisti celebri. — 20: Giorgio Butting legge alcune sue liriche. — 20,15: Max Bruch: *Il canto della campana*, per a soli, coro, orchestra e organo sul poema di F. Schiller, diretto da L. Kraus. — 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive.

La Ditta A. UNGERER, costruttrice dell'Autofonografo presenta:

l'Autoincisore Elettrico

la mia voce



Fono-valigia elettrica «la mia voce»
Racchiude in una elegante valigia un fonografo elettrico completo di Auto-incisore «la mia voce».

Di facile applicazione, consente la incisione della voce e delle radiotrasmissioni su dischi pari per intensità e purezza ai dischi delle migliori marche. Costituisce una importantissima innovazione, che viene a colmare una grave lacuna in campo radiofonografico.

In vendita presso i migliori rivenditori
Chiedere listini alla Ditta A. UNGERER
Via Dante, 4 - MILANO - Tel. 13.783





MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1139 - m. 263,4 - Kw. 11

15,55: Vedi Praga. — 16: Canzoni popolari. — 16,30: Musica per Bar-
moniche. — 16,40: Dischi. — 17,19:
Vedi Praga. — 17,20: Vedi Brno —
17,35: Vedi Praga. — 17,55: Conversa-
zione per gli operai. — 18,15: Con-
versazione letteraria. — 18,25: Emis-
sione in tedesco. — Conversazione. — 18,40:
«La radio e la legislazione», con-
versazione. — 19: Vedi Praga. — 19,5:
Vedi Brno. — 20,55: Vedi Praga. —
22,15: Programma di domani. — 22,20:
Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN

Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

18: Radio-giornale dei contadini. —
19,30: Corso di radio-tecnica. — 20,30:
Lettera istruttiva per il popolo. — 21:
Programma. — 21,55: Ultime notizie
del giorno. — 22,05: Segnale orario
dalla Torre del Cremlino.

MOTALA

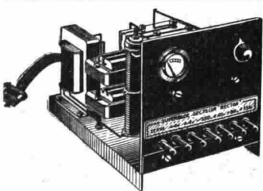
Kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

Kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75

17: Concerto orchestrale. — 18,30:
Vedi Berlino. — 18,40: Vedi Franco-
forte. — 19,5: Vedi Francoforte. —
19,30: Segnale orario. — Meteorologia.
— 19,40: Vedi Francoforte. — 20,5:
Concerto orchestrale da Francoforte.
— 21,55: E. Stockinger legge ope-
rismo di F. Fischart. — 22,15:
Programma. — Meteorologia. — Notizie
varie. — 22,35: Vedi Francoforte. —
23,10: Segnale da Ialio da Franco-
forte.



ALIMENTAZIONE totale del vostro apparecchio per L. 400

prezzo assai conveniente e marca
che assicura un funzionamento garantito

Il Radio superblocco RECTOX

4 volti, 0,5 amp., 40-80-150 volti
30 millamp.

Raddrizzatori a ossido di rame
e tutti i pezzi di prim'ordine (trasfor-
matore, impedenza, condensatori, resi-
stenze, voltmetro, reoluto, presa di
corrente, spine, viti, dadi, fili, pannello
zoccolo, ecc.), in pezzi staccati, con
schema molto facile, in modo che
chiunque può farne il montaggio.

Per apparecchio già montato con
custodia supplemento L. 200

Scrivere a UFFICIO TECNICO

ACTIS
MILANO - Via Boccaccio, N. 39

OSLO

Kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

17: Musica brillante. — 18: Lezione
di tedesco. — 18,30: «La psicologia e
la sua origine», conferenza. — 19:
Meteorologia. — Notizie dai giornali.
19,30: Conversazione agricola. — 20:
Segnale orario. — Concerto vocale e
pianistico. Composizioni di autori sved-
esi. — 20,40: Recitazione. — 21: Cro-
nica politica. — 21,35: Meteorologia.
Notiziario. — 21,50: Conversazione di
attualità. — 22,5: Concerto corale. —
22,35: Fine della trasmissione.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18,45: Giornale parlato (informazione).
— 19,30: Giornale parlato (breve
conversazione). — 20,30: Meteorologia.
— 20,40: Mezz'ora di canzoni e musica
gaia per piano. — 21: Radio-concerto
sinfonico diretto da E. Flament: 1. Haendel. *Concerto grosso* n. 2; 2. a) Mozart. *Finale*; b) *Sonata* in fa; 3. a) Mozart. *Sonata* (La caccia); c) d) *Sonata* (Capriccio in mi); 3. Gluck. *Minuetto dall'Orfeo*, per flauto; 4. a) Ibert. *L'asinetto bianco*; b) Doyen. *Cielo grigio*; c) d) *Al bosco*; d) *Id.*; *Longani rumori di festa*; e) Flament. *Corà su carri*, piano; 5. Glinka: Ou-
verture di *Russian* e *Ludmila*.

PRAGA

Kc. 614 - m. 498,6 - kw. 60

15,55: Borsa. — Rassegna delle Borse
dell'Europa centrale. — 17,10: «L'arte
di fotografare», conversazione. —
17,30: Vedi Brno. — 17,55: Per i fan-
ciulli. — 17,45: Conferenza sulle pol-
liche. — 17,55: Dischi. — 18,5: Con-
versazione agricola. — 18,15: Con-
versazione per gli operai. — 18,30: In-
formazioni e conversazione in tedesco.
— 19: Notiziario in tedesco. — 19,5: Con-
versazione su problemi economici. —
19,55: Vedi Brno. — 20,55: Informazio-
ni. — 21: Meteorologia. — 21,30: Vedi
Brno. — 21,50: Concerto vocale degli istituti di
Praga. — 22: Meteorologia. — Notizia-
rio e sport. — 22,15: Informazioni e
programma di domani. — 22,30: Di-
schi. — 23: Segnale orario. Campana.

RADIO MAROCCO

Kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

20,30: Musica riprodotta. — 21,30: 30:
Concerto di musica riprodotta offerto
da una ditta privata.

RADIO PARIGI

Kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

16,55: Corsi di chiusura della Borsa
Valori di Londra. — Corso dei grani a
Chicago Winnipeg (3° avviso). — 19:
Conversazione. — Comunicato agricolo
— Mercuriali. — Risultati di corsi. — Pre-
visioni meteorologiche. — 19,30: Mez-
z'ora di musica riprodotta. — 20: Cro-
nica cinematografica. — 20,10: Crona-
ca letteraria. — 20,30: Corso elemen-
tare di inglese (seconda lezione). — 20,45:
Corsi commerciali. — La giornata eco-
mica e sociale. — Informazioni. — 21:
Concerto di musica riprodotta. —
21,15: Informazioni. — Risultati sporti-
vi. — Previsioni meteorologiche. — 21,30:
Cronaca di Mauricet. — 21,30: Radio
diffusione dal Teatro Nazionale del
Podoc: *Marivaux* (musica di Ca-
doux). *Arlequin poli par l'amour*,
commedia in tre atti. — 22,30: Seg-
na della stampa della sera. — Infor-
mazioni e l'ora esatta. — 22,35: Fa-
vart: *I tre sultani*, commedia in tre
atti.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

Kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16: Concerto dell'orchestra della
stazione. — 17: Concerto per i fan-
ciulli. — 17,30: Fine. — 18,30: Con-
certo di musica svizzera del tempo
passato (dischi). — 18,50: «Reportage
storico dal Castello di Trachselwald»,
conferenza. — 19: Di che cosa ci
dobbiamo ricordare?, conversazione.
19,28: Segnale orario. — Meteorologia.
— 19,30: Conversazione. — 20: Othmar
Schoeck: *Erwin e Elmira*, da Goethe,
con un prologo e un intermezzo. —
21,35 (circa): Concerto di musica bri-
llante dell'orchestra della stazione. —
22,22,15: Meteorologia. — Notiziario.
Fine della trasmissione.

RADIO SUISSE ROMANDE

Kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

16: Segnale orario. — 16,1: Concerto
strumentale di musica brillante (quin-
tetto). — 17: Emissione ricreativa per
i fanciulli. — 17,30: Musica riprodotta.
— 19: Previsioni meteorologiche. —
19,1: Dischi. — 19,55: Eventuali comu-
nicazioni. — 20: Piccola gazzetta della
settimana. — 20,15: Concerto sinfoni-
co: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 7 in fa; 2.
a) *Laide*; *Sinfonia* spaziosa per vio-
lino e orchestra; 3. Chabrier: *Festa
polacca*; dal *Re suo malgrado* (ritras-
missione dal Teatro Capolite di Lo-
san). — Nell'intervallo alle 21,15 (cir-
ca): Corriere letterario. — 22,10: Pre-
visioni meteorologiche. — 22,35: Fine
della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

Kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi il programma di Daventry Na-
zionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

Kc. 625 - m. 480 - kw. 70

16,45: Vedi Daventry nazionale. —
18,15: Per fanciulli. — 19: Notiziario.
— 19,30: Concerto di una orchestra di
strumenti a corda e musica per violi-
no (da Londra regionale). — 21: Vedi
Londra regionale. — 22,15: Musica per
violoncello e piano. — 22,45: Con-
versazione teatrale. — 23,5: Dischi. —
23,15: Notiziario. — 23,35: Vedi Lon-
dra regionale. — 23,50: Vedi Daven-
try nazionale.

STOCOLMA

Kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

17: Canzoni con accompagnamento
di liuto. — 17,30: Recitazione. — 17,45:
Musica riprodotta. — 18,45: Lezione di
inglese. — 19,30: Conversazione. — 20:
Concerto orchestrale: 1. Beethoven:
Overture per *Prometeo*; 2. Mozart: *Sin-
fonia* n. 40 in sol minore; 3. Bervard:
Ricordi delle montagne norvegesi; 4.
Dvorak: *Serenata*; 5. Debussy: a) *La
fille aux cheveux de lin*; b) *Ballata*;
6. Tchaikovsky: Danza polacca da *En-
gleria*; c) *Op. 21*. — 21: Sport.
Concerto: 1. Schumann: *Andante*
e variazioni, op. 46, per due pian; 2.
Sammartini: *Sonata* in sol maggiore
per violoncello; 3. Sinding: *Tre can-
zoni*; 4. Sinding: *Andante* per due
piani; 5. Grieg: *Canzoni*; 6. a) Schu-
mann: *Sogni*; b) Schubert: *Momento
musicale*; c) Beethoven: *Minuetto* per
violoncello e piano.

STRASBURGO

Kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17,45: Conversazione linguistica in
francese. — 18: Concerto strumentale.
— 18,45: «Attualità letterarie», con-
versazione in francese. — 19: Concerto
strumentale. — 19,45: Conversazione in
francese. — 20: Concerto di musica ri-
prodotta. — 20,30: L'ora esatta. —
20,30: Informazioni in francese e
tedesco. — 20,45: Musica riprodotta.
— 21,30: Concerto Strumen-
tale: 1. Schumann: *Manfred*; 2. Schu-
mann: *Fantasia* in do maggiore (solo
per pianoforte); 3. Rimski-Korsakov:
Le mille e una notte, suite sinfonica.

TOLOSA

Kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Emissione fotografica. — 18,15:
A solo diversi. — 18,30: Bollettino d'in-
formazioni. — Notiziario. — 18,45: Ope-
re (canto). — 19: Jazz. — 19,15: Con-
certo per trio. — 19,30: Bollettino d'in-
formazioni. — Corso dei cavalli. — Bors
dei valori di Parigi. — Corsi di chiusu-
ra dei cambi. — Mercuriali. — 19,45:
Tango cantati. — 20: Dischi. — 20,30:
Bollettino d'informazioni. — Corso dei
cavalli. — Borsa. — Mercatino di ri-
giri. — Alcuni telegrammi. — 20,5: Un
quarto d'ora di dischi Sonabel. — 21:
Musica da ballo. — 21,15: Canzonette.
— 21,30: Orchestra vivente. — 22: Al-
cuni films cantati. — 22,15: Orchestra
(opera). — 22,30: Canto (opera co-
mica). — 23: Ritrasmmissione dal Ca-
sino Municipale di Biarritz di un con-
certo orchestrale. — 23,30: Bollettino

d'informazioni. — Notiziario. — 23,45:
Seguito della ritrasmissione da Biar-
ritz. — Nell'intervallo di Biarritz: Alcu-
ni dischi. — 24: L'ora degli ascoltato-
ri. — 24,15: Bollettino d'informazioni. —
Il giornale parlato dell'Africa del
Nord. — 24,30: Seguito dell'ora degli
ascoltatori. — 1: Bollettino meteorolo-
gico. — Fine della trasmissione.

VARSAVIA

Kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 158

15,50: Dischi. — 16,15: Pausa. —
16,30: Corso elementare di lingua fran-
cese. — 16,40: Concerto. — 17,10: «La
roulette», conversazione. — 17,35: Con-
certo da un Caffè. — 18,50: Diversi. —
19,15: Corrispondenza e con-
versazione agricola. — 19,25: Programma di
domani. — 19,30: Dischi. — 19,45:
Giornale radio. — 20: Conferenza mu-
sicale. — 20,15: O. Strauss: *Attorno
all'amore*, operetta. — 22,15: Sulla
locomotiva a grande velocità. — con-
versazione. — 22,30: Dischi. — 22,40:
Giornale radio. — 22,45: Comunicati
meteorologico e di polizia. — 22,50:
Informazioni sportive. — 22,50: Pausa.
— 23,24: Musica da ballo.

VIENNA

Kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

17: Concerto orchestrale. — 18,15:
Conversazione teatrale. — 18,45: «Uo-
mo che vollero migliorare il mondo»,
conferenza. — 19: Libri per la com-
posizione del programma settimanale. —
19,10: Lezione d'inglese. — 19,40: Seg-
nale orario. — Programma. — 19,50:
«Pianete luminose», conversazione. —
20,20: Pittenger: *Il potere Enrico*,
dramma musicale in tre atti. — In una
pausa: Ultime notizie. — 22,30: Musi-
ca viennese.

ZAGABRIA

Kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8

17: Trasmissione di un film sonoro.
— 17,45: Ora letteraria. — 20: Lezione
di francese. — 20,15: Notizie varie. —
20,30: Concerto strumentale: 1. Grieg:
Sonata in sol maggiore, per violino e
piano; 2. Sinding: *Suite* op. 19; 3.
Brahms: *Ricordi*. — 21: *Intermezzo*
op. 32; 5. T. Aulin: *2° Con-
certo* per violino. — 21,50: Notizie varie.
— Meteorologia. — 22: Rilezione
dall'estero.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 3138) - 14-13,0:
Relais di diverse stazioni tedesche.
Chabarovsk (m. 70,12) - 6,13: Tras-
missioni varie.
Chernoford (m. 25,53) - 12,30 12,30
e 19,24: Relais di Daventry nazionale.
Mosca R. 59 (m. 50) - Dalle 14 in
poi. Relais di W Z P S.
Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18:
Trasmissione per l'Indocina. — Radio-gi-
ornale. — Conversazione. — Cronaca ammi-
nistrativa.
Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-21,30:
per l'Africa. — Radio-giornale. — Con-
versazione. — Cronaca amministrativa.
Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1:
Trasmissione per l'America e l'Oceania. — Radio-
giornale. — Conversazione. — Cronaca ammi-
nistrativa.
Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero
programma.
Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10,19,30:
Trasmissioni varie.
Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19,19,30:
Trasmissioni varie in italiano e latino.
Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4)
17,30 18,15: Relais di Roma (1 RO).
20,30-23: Relais di Roma (1 RO).
Saigon (m. 49) - 11,30-14: Trasmissioni
varie.
Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Tras-
missioni varie.
Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Tras-
missioni varie.
Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30;
12,30-14,30: Trasmissioni varie per le re-
gioni orientali. — 20-22: Trasmissioni per
l'Europa e l'Africa.

TELEFUNKEN

nome mondiale, che si accompagna
ad ogni progresso della radiotecnica.

Difatti centinaia sono le

Stazioni Radiotelegrafiche Telefunken

terrestri, per navi e velivoli che sono oggi in funzione,
fra cui la più grande italiana di Torrenova presso Roma.

Centinaia sono le

Stazione Radiofoniche Telefunken

in funzione nel mondo, fra cui stazioni notissime ad ogni radiomatore,
quali Vienna, Langenberg, Budapest, Lubiana, Mühlacker, Oslo, ecc.

I Radiogoniometri Telefunken

accompagnano l'ardimento umano in tutte le latitudini, dal
Polo Nord col dirigibile «Conte Zeppelin» al Polo Sud con
navi da pesca, negli oceani col Transatlantico «Bremen»
e nei cieli con numerosi velivoli terrestri e marittimi.

Con Stazioni Telefunken

si telefona su linee di 220.000 Volt,

Con Stazioni Telefunken

si svolge un traffico di telegrafia delle
immagini fra l'Europa, l'America e l'Asia,

Con Stazioni Telefunken

si telefona fra un continente e l'altro,

Con Valvole Telefunken

sono attrezzati *radioricevitori*,
stazioni trasmettenti,
radiofoniche, delle *im-*
magini, *radiotelegra-*
fiche e *radioriceventi*.



TELEFUNKEN 342
IL MODERNO E PERFETTO RADIORICEVITORE

Questo nome
TELEFUNKEN

impresso su un radioricevitore
significa che alla sua costruzione
hanno collaborato gli scienziati e
tecnici, autori delle opere maggiori.

**L'ULTIMO
CAPOLAVORO**

di essi è il Radioricevitore

TELEFUNKEN 342

di voce perfetta e di qualità insuperabili

Ascoltatelo e Vi persuaderete per l'acquisto, entrando
nella grande famiglia Telefunken che non conosce confini

Prezzo

completo di valvole ed altoparlante

LIRE

1780

tasse governative comprese

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

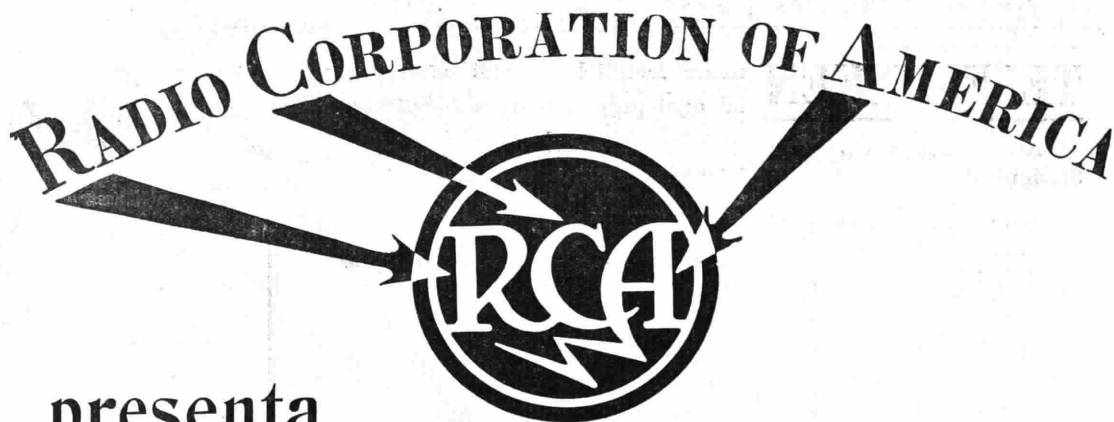
MILANO (118)

VIA LAZZARETTO, N. 3

Filiale: ROMA

VIA FRATTINA, N. 50-51





presenta

la serie completa delle sue
creazioni 1931-1932

Radiolette RCA

un ottimo apparecchio di dimensioni ridotte e di eccellente rendimento - 4 valvole Radiotron con pentodo finale - altoparlante elettrodinamico a cono vibrante. **L. 1350**

Phonolette RCA

radiofonografo con circuito supereterodina a 8 valvole - altoparlante elettrodinamico e controllo dei toni - fornito del nuovissimo tipo di Pick-up ad inerzia. **L. 3795**

Superette RCA

la più piccola grande Radio costruita sin ora - circuito supereterodina a 8 valvole - provvista di altoparlante elettrodinamico a cono vibrante e controllo dei toni. **L. 2325**

Radio 80 RCA

un apparecchio di potenza, selettività e sensibilità eccezionali - circuito supereterodina a 9 valvole con altoparlante elettrodinamico perfezionato e controllo dei toni. **L. 3900**

Consolette RCA

un apparecchio di linea moderna ed elegante - circuito supereterodina a 8 valvole - provvisto di altoparlante elettrodinamico a cono vibrante e controllo dei toni. **L. 2675**

Radio 48 RCA

apparecchio già largamente apprezzato per le sue qualità assolutamente superiori e per la facilità di manovra - circuito speciale 7 valvole - altoparlante elettrodinamico **L. 2475**



MILANO-TORINO

Kc. 598 Kc. 1096
m. 501,7 - Kw. 1,7 m. 273 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

10-11: Trasmissione dal Palazzo Venezia di Roma delle estrazioni per l'assegnazione dei premi da L. 1.000.000 e da 500.000 ai Buoni del Tesoro novennali 5% scadenti nel 1940.

11,15: Musica varia: 1. Auber: *La Muta di Portici*, sinfonia; 2. Kasper: *Ritmo d'amor*, valzer; 3. Minicucci: *La gazzele salvata*, suite; 4. Granados: *Danza spagnola* n. 5, andalusa; 5. Berger: *Che posso fare?*, slow fox; 6. Ponchielli: *Giocanda*, la danza delle ore; 7. Grünfeld: *Barcarola*; 8. Brunetti: *Riccioli d'or*, intermezzo; 9. Satta: *Touring Club Italiano*, marcia.

12,50: «I cinque minuti del Radiocurioso», offerti per gentile omaggio dalla S. A. Acque e Terme di Bognanico.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini; Recitazione.

17: Musica riprodotta.

17,10-18: Trasmissione di dischi Columbia: Bailabil.

18-18,15: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati del Consiglio Agrario.

19,45: Musica varia: 1. Sousa: *La spiaggia di Manhattan*, marcia; 2. Bergamini: *Notte nostalgica*; 3. Sabborini: *Angustia*, tango; 4. Amadei: *Visione*, valzer; 5. Marsaglia: *Nella pineta*.

19,10: Comunicazioni del Dopo-lavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Disco Fonoglotta: Lezioni 43^a e 44^a di lingua inglese (pagine 181, 187, 188, 191 della Guida relattiva).

20,45: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o Mario Paci.

Parte prima:

1. Weber: *Preciosa*, ouverture.
2. Schubert-Liszt: *Fantasia sul Viandante* per pianoforte ed orchestra (solista Janos Takacz).

BOLZANO - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO

Ore 10

TRASMISSIONE DA PALAZZO
VENEZIA A ROMA DELLA
ESTRAZIONE DEI PREMI DA
1 MILIONE E 500.000 LIRE AI

BUONI DEL TESORO NOVENNALI

SCADENTI NEL 1940

3. Kallinikof: *Sinfonia* in sol minore.

Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano» (conversazione).

Parte seconda:

1. a) Vittorio Rieti: *Canzonetta e Valzer* in modo misolidio dalla suite; b) Alberto Illemy: *Danse Saldienne*;

c) Von Takacz: *Berceuse orientale*, danse sudanaise (solista Janos Takacz).

2. Respighi: *Trittico botticelliano*: a) La primavera; b) l'Adorazione dei Magi; c) La naseila di Venere.

3. a) Debussy: *Prélude à l'après midi d'un Faune*; b) Chabrier: *Espana*.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441,2 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

10-11: Trasmissione dal Palazzo Venezia di Roma delle estrazioni per l'assegnazione dei premi da L. 1.000.000 e da L. 500.000 ai Buoni del Tesoro novennali 5% scadenti nel 1940.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13 (Roma): Giornale radio.

13,10-14,15: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17: Giornale radio - Borsa - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17-18,15:

CONCERTO

STRUMENTALE E VOCALE

1. a) Pizzetti: *Fria*; b) Francœur-Kreiser: *Siciliana e Rigaudon* (violinista Margher. Gabrici); 2. Meyerbeer: *Dimorah*, Villanella a due voci; b) Nicolai: *Le ciste comari di Windsor*, duetto della lettera (soprano Gualda Caputo e m.-soprano Luisa Castellazzi); 3. a) Roncagli-Respighi: *Passacaglia*; b) Chabrier: *Scene pittoresque*, «Paesaggio»; c) Debussy: *Musiciens* (pianista Luciana Gabrici); 4. a) Rossini: *Mosè*, «Tutto sorride intorno», duetto; b) Mermet: *Orlando a Roncisvalle*, «Quali conquistatori percorron le pianure», duetto; c) Massenet: *Il Re di Lahore*, «Sparve il sol», duetto (soprano Gualda Caputo e m.-soprano Luisa Castellazzi); 5. Pugnani-Kreiser: *Pretuldo e Allegro* (violinista Margherita Gabrici).

19,32 (Roma): Segnali per il servizio radioaeromobili trasmessi dalla R. Scuola F. Cesi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radio-sport.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfolgiando i giornali - Rubriche varie.

20,35: Disco Fonoglotta: Lezioni 43^a e 44^a di lingua inglese (pagine 181, 187, 188, 191 della Guida relattiva).

COMUNICATO

Le stazioni di ROMA, NAPOLI, GENOVA, TORINO, MILANO, PALERMO, BOLOGNA, oggi trasmettono i famosi dischi

FONOGLOTTA dell'ISTITUTO SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA - ROMA, via Arno, 44,

per l'insegnamento delle lingue estere. Ascoltate la pronuncia meravigliosa!

I dischi FONOGLOTTA sono in prova e in vendita presso le SCUOLE RIUNITE - ROMA, via Arno, 44 e presso tutti i rivenditori di Fonogrammi e di Radio d'Italia - Domandate: DISCHI FONOGLOTTA!

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 21

CONCERTO SINFONICO

Diretto dal MAESTRO
MARIO PACI
DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI SHANGHAI



21: Esecuzione del melodramma in 4 atti.

Il Trovatore

Musica di GIUSEPPE VERDI.
(Ediz. Ricordi).

Personaggi:

Manrico... tenore José Palet
Leonora

sopr. Vera Amerighi Rutili
Azucena... m.-soprano M. Sani
Il Conte di Luna

baritono Edmondo Grandini
Ferrando... basso Felice Belli

Ines... m.-sopr. Ernesta Dominici
Raúl... tenore Adelfo Zagonara

Maestro concertatore e Direttore
d'orchestra RICCARDO SANTARELLI - Maestro del coro EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: Notizie varie - Notiziario artistico - «La voce dell'ombra», novella postuma di Faustina Maria Martini letta da Gastone Venzi - L'ultima notizia.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - Kw. 1,5

10-11: Trasmissione dal Palazzo Venezia di Roma delle estrazioni per l'assegnazione dei premi da L. 1.000.000 e da L. 500.000 ai Buoni del Tesoro novennali 5% scadenti nel 1940.

12-30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12-40: Musica varia: 1. Liga: *Bottero d'amore*; 2. Nucci: *Canto, fiori ed incanto, valzer*; 3. Culotta: *Serenata amara*; 4. Cortopassi: *E' primavera o bimbe*; 5. Fino: *Gondola azzurra*; 6. Urbach: *Fantasia sui motivi di Mendelssohn*; 7. Canepa: *Campane e bimbi*.

13-40-13-45: Comunicati del Con-sorzio Agrari.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17-55-18: Comunicati del Dopola-voro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5: Disco Fonoglotta: Lezioni 3° e 4° di lingua inglese (pagg. 24, 27, 28 e 31 della Guida relativa).

20,10:

Musica leggera

1. Siede: *All'altare*, marcia.

2. Waldfest: *Non rêve*, valzer.

3. Prestsch: *Risveglio di bam-bole*.

4. Frederiksen: *Grönland*, suite.

Giornale dell'Enit.

5. Brusso: *Dormi amore*.

6. Piaccone: *Fernandito*, tango.

7. Anadeli: *Impressioni d'Orien-te*, seconda suite.

Notiziario cinematografico.

8. Pier Breschi: *Tanto e non-tanto*.

9. Manfred: *Mi prendi in giro*, fox.

10. Billi: *Habanita*, serenata.

11. Jessel: *Scotero studente-sco*.

12. Donati: *Rosa d'España*, pas-sodoppio.

22: Musica riprodotta o ritras-messa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

10-11: Trasmissione dal Palazzo Venezia di Roma delle estrazioni per l'assegnazione dei premi da L. 1.000.000 e da L. 500.000 ai Buoni del Tesoro novennali 5% scadenti nel 1940.

12-45: Giornale radio.

13-14: Musica varia: 1. Lèhár: *Kissme*, fox; 2. Ferraris: *Occhi neri*;

3. Bellini: *Poker di dame*; 4. Can-zone;

5. Siede: *Puppe und Humpel-mann*, intermezzo; 6. Ballig: *Can-zone*;

7. Canzone; 8. Cordova: *Serenatella*;

9. Vienna: *Celestina*, fox.

13-30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopola-voro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20-20: Disco Fonoglotta: Lezioni 17° e 18° di lingua inglese (pagine 80, 83, 84, 87 della Guida relativa).

20,25: Musica riprodotta.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Parte prima:

Musica da camera

1. Stanley: *Sonata in la minore*

(in 5 tempi) per flauto ed arpa (flautista M. Diamante,

arista R. Diamante Alfano).

2. Cooperin - Kreisler: *Chanson*

Louis XIII e Pavane (violonista R. Deleide).

3. Maly: *Concerto per cori*, op. 39 (cornista G. Muchi).

4. a) Widor: *Andante*; b) Paganini-Liszt: *IV studio*; c) Ca-stelnuovo-Tedesco: *Fox-trot*

tragico (pianista M. Orofino).

Parte seconda:

Commedia dialettale: Radiostabi-le sicliana diretta da G.

Starabba di Giardinelli.

Lu ritorno di Masi Bellasai

Un atto di FRANCO CARACI.

Personaggi:

Masi Bellasai... P. Monteleone

Zu' Turi... S. Mistracola

Zu' Turi... A. Patricolo

Nina... L. Pavosi

Zu' Francesco... F. Tranchina

Zu' Lorenzo... A. Martinez

Simacu... E. M. Guzzetta

L'avvocato... E. Santoro

Parte terza: MUSICA DA CAMERA.

1. a) Beethoven: *Romanza*, ope-ra 50; b) Wolferupt-Le-

roy: *La gazzeia* (clarinet-tista A. Micozzi).

2. Barbieri: *Andante espressivo*

(violoncellista Paladino).

3. Saint-Saëns: *Sonata* (in tre tempi) per oboe (oboista S. Gattesi).

4. Caminiti: a) *Aria*; b) *Mazur-ka* (violoncellista Paladino).

5. Wieniawski: *Scherzo*, taran-tella (violonista R. Deleide).

22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Quotazioni di Borsa. — 20,10:

Movimento del porto. — 20,15: Infor-mazioni agricole e finanziarie. — 20,20:

A solo di fisarmonica. — 20,30: (can-zoni varie. — 20,45: Alcuni tango. —

20,55: Ultime notizie. — 21: Concerto vocale. — 22: Concerto di musica orien-tale. — 23,30: Musica riprodotta.

AMBURGO

kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

17: «Drammaturgi» tedeschi del XIX e XX secolo. — 17,25:

Conferenza letteraria. — 17,50: Pro-gramma divertente. — 18,30: Confe-renza commerciale. — 18,55: Confe-

renza locale. — 19,30: Quotazioni di Borsa. — 19,35: Meteorologia. — 19,30:

Lettura. — 20: Serata dialettale (mu-sica, canto e dizione). — 21,30: Musica moderna: 1. Milhaud: *La creazione*

del mondo; 2. Schilhoff: *Blues* per sas-sofono e pianoforte; 3. Sait: *Tre pic-coli pezzi*; 4. Koster: *Piccolo trio*; 5.

Weill: *Pot-pourri*. — 22: Notizie varie - Sport - Meteorologia. — 22,30: La Rivista classica

BARCELONA

kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16-17: Dischi. — 18,30: Dischi e qual-che pezzo per trio. — 19: Mercuriali. — 19,5:

Concerto di musica brillante del Trio Iberia. — 21,30: Lezione ele-mentare di francese. — 22: Campa-ne dalla cattedrale - Previsioni meteoro-logiche - Quotazioni di Borsa e mo-nete. — 22,5: Sardane eseguite dalla

Colta Barcelona. — 23: Notizie dai

giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione. — 23,5: Conversazione in ca-liziano. — 23,20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bretón: *La Ver-bena de la Patona*, selezione; 2. Id.: *Nell'Alhambra*, serenata; 3. Id.: *Bo-tero e Polo ziguano* dalle *Scene auda-luse*; 4. Id.: *La Dolores*, jota. — 24: Dischi. — 1: Fine della trasmissio-ne.

BELGRADO

kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: Musica nazionale per fisarmonica. — 17,30: La signora Michel leg-gue alcune sue novelle. — 18: Concerto orchestrale. — 19,30: Lezione di tele-scio. — 20: Dischi di musica naziona-le. — 20,30: Conferenza. — 20,30: Vetti Zagabria. — 22: Quartetto. — 22: Arie e duetti dall'opera *La sposa venduta*, di Smetana. — 22,30: Notizie varie e sportive. — 22,50: Concerto di musica

variata.

BERLINO

kc. 716 - m. 430,4 - kw. 1,7

17,30: Per i giovani. — 17,50: Gra-letteraria. — 18,20: Canzoni popolari italiane. — 19: Notizie del giorno. — 19,10: Conversazione. — Artisti in mi-seria. — 19,35: Interviste della setti-mana. — 20: Vetti Muehlacker. — 21,30:

Notizie varie e sportive. — 21,40: Con-certo orchestrale. 1. Monsigny: *Il di-vertimento*, ouverture; 2. Kreutzer: *Con-certo* in B, per violino; 3. Grieg: *Quartetto* dall'op. *Liedlied*; 4. Rode: *Quartetto* in sol maggiore, op. 25; 5. Gosses: *La divinità*, inno. — 22,50: Segnale orario - Notizie varie e sportive.



RADIO MARELLI
I MIGLIORI APPARECCHI
GRAFONOLE COLUMBIA
STRUMENTI DI CLASSE
DISCHI COLUMBIA
NUOVE INCISIONI
SENZA FRUSCIO

Non acquistate un apparecchio radio senza aver prima ascoltato una Radio Marelli. Visitate Alati. Una semplice audizione di questi meravigliosi apparecchi basterà a convincervi che nulla esiste di migliore.

Catalogo illustrato gratis a richiesta
ALATI VENDE ANCHE A RATE

ALATI V. TRECANNELLE 16 ROMA



BORDEAUX LAFAYETTE
kc. 886 - m. 304 - kw. 20

15,55: Informazioni e musicali. — 16,40: Mezz'ora di dischi. — 17,10: Risultati dell'estrazione dei premi. — 21,15: Ultime notizie. Bollettino meteorologico. — 21,30: Concerto di musica riprodotto. — Ind. Segnale orario.

BRATISLAVA

kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

15,55: Vedi Praga. — 17: «La situazione economica delle nostre industrie», conversazione. — 17,30: Conversazione - Dischi. — 17,50: Concerto per violino e piano. — 18,20: Per le signore. — 18,40: Lezione di tedesco. — 19: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,30: Vedi Praga.

BRESLAVIA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

17,15: Ciò che può interessarvi. — 17,45: Notiziario commerciale. — 18,15: Conversazione pedagogica. — 18,40: Per le signore. — 19: Conferenza. — 19,30: Per gli agricoltori. — Quindi: Musica riprodotto. — 19,55: Meteorologia. — 20: Vedi Muhlacker. — 21,30: Ultime notizie. — 21,40: H. Hesser legge le sue opere. — 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive. — 22,30: «Notizie della foresta», conferenza. — 22,45: Concerto strumentale. — 1. Glinka: *Overture dell'opera Russlan e Ludmilla*; 2. Lamolen: *Antiche scene, suite*; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2*; 4. Wagner: *Balletto dall'opera Ritenzi*; 5. R. Korsakoff: *Un'aria dall'opera Sadko*; 6. Weinberger: *Selezione dell'opera Schwan da il suonatore di cornamusa*; 7. G. Verdi: *Marchia trionfale dall'Aida*. — 24: Fine della trasmissione.

BRNO

kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

15,55: Vedi Praga. — 17,10: Per le signore. — 17,30: Vedi Praga. — 17,50: Danze per violino e piano. — 18,55: Lezione di Ceco. — 18,55: Attualità della settimana. — 18,55: «Il socialismo ed il suo compito nella nostra rinascita nazionale», conversazione. — 18,55: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 22,15: Informazioni. — 22,30: Vedi Praga.

BRUXELLES I (Francese)

kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18: Orchestra della stazione (7 numeri). — 18,45: Concerto. — 19,15: Lettura di racconti. — 19,30: Cronaca letteraria di Degrelle. — 19,30: Dischi (opere belghe). — 20,15: Bollettino settimanale della Radio Cattolica Belga. — 20,30: Giornale parlato dell'I. N. R. (Cronaca femminile). — 21: Orchestra e tenore: 1. Wagner: *Marchia nuziale dal Lohengrin*; 2. Wagner: *Racconto del Graal* (tenore) (id.); 3. Wagner: *Baccanale dal Tannhäuser*; 4. Wagner: *Canto d'amore dalla Walkyria*; 5. Wagner: *Famiglia sui Maestri cantori*. — 21,45: Conversazione sugli sports. — 22: Ripresa del concerto: 6. Lalo: *Rapsodia norvegese*; 7. Liszt: *Venezia e Napoli* (piano); 8. Brumagne: *Rapsodia valtona*; 9. Borodin: *Overture del Principe Igor*; 10. Borodin: *Cavatina dal Principe Igor* (per tenore); 11. Borodin: *Danze del Principe Igor*. — 23: Giornale parlato dell'I. N. R.

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: L'orchestra della stazione (7 numeri). — 18,45: Concerto. — 19,30: Dischi. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Giornale parlato dell'I. N. R. — Cronaca sportiva. — 21: Segala della Sarov, col concorso di un settetto; 1. Declamazione. 2. Concerto: a) De Geyter: *Marchia*; b) Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 3. Rappresentazione

di uno sketch in un atto; 4. Elgar: *Saluto d'amore*; 5. Keupner: *Nostalgia*; 6. Abili: *Prato fiorito*. — 22: Conversazione e seguito del concerto della Sarov. 1. Jessel: *La ragazza della Foresta nera*; 2. Flemming: *Gioco di ziqani*; 3. Jessel: *Il corteo nuziale della Rosa*; 4. Declamazione; 5. Weber: *Overture di festa*; 6. De Geyter: *Marchia*. — 23: Giornale parlato dell'I. N. R.

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

20: Concerto orchestrale: Massenet: *Musica di Fedra*; 2. Grieg: *Danze norvegesi*, n. 1, 2, 3 e 4. — 20,40: Conferenza. — 20,45: Concerto vocale: 1. Tosti: a) *Il sogno*, b) *Mattinata*, c) *Non l'amo più*; 2. Verdi: *Aria del Ballo in maschera* - Arie rumene. — 21,15: Concerto orchestrale: 1. Albeniz: *Suite spagnola*; 2. Dvorak: *Sinfonia n. 5*; 3. Chabrier: *España*, rapsodia. — 21,45: Notizie varie.

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

18: Per i fanciulli. — 17: Conferenza. — 17,30: Musica riprodotto. — 18,30: Lezione di francese. — 19: Conferenza. — 19,30: Commedia. — 21,10: Concerto orchestrale: 1. Gade: *Overture*; 2. J. Strauss: *Valzer*; 3. Michiels: *Luigi XV*, balletto; 4. Massenet: *Preliudio*; 5. Friscay: *Poema di danza*; 6. Fichtner: *Fantasia ungherese*; 7. Dauber: *Pol-pourri delle opere di Ziehrer*. — 22,15: Orchestra zigana.

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

15,30: Concerto strumentale. Nell'intervallo, alle 16,15: Recitazione. — 17,40: Notizie finanziarie. — 17,50: Conferenza. — 18,20: Lezione di tedesco. — 18,50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conferenza. — 20: Campana - Augusto Strindberg: *A Damasco*, dramma in cinque atti. Pol-notiziario. — 22,15: Musica d'opere teatrali.



NUOVO MODELLO "L.P."
con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S.I.C.D.E.
MILANO

Via S. Gregorio, 38 - Telefono 67-472

DAVENTRY NAZIONALE
kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16,25: Sesta lezione di francese elementari. — 17: Intervallo. — 17,15: Discussioni insolite: «Perché il disarmo è impossibile». — 17,35: Intervallo. — 17,30: Musica brillante da un cinematografo. — 17,45: Segnale orario. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini. Segnale orario di Greenwich. — 19,30: Mendelssohn: *Musica per organo da una chiesa*. — 19,50: Conversazione in francese. — 20,20: Concerto della banda militare della stazione. 1. Bach: *Concerto brandeburghese n. 3*; 2. Tre pezzi per arpa; 3. Stanford: *Quattro danze irlandesi*; 4. Tre pezzi per arpa; 5. Gerard Williams: *Corteo su un basso continuo*; 6. Grainger: *Giardini di campagna*; 7. Vaughan Williams: *Toccata marziale*. — 21,30: «Il nuovo spirito nella letteratura: «Gli autori moderni e l'aumento dei lettori», quinta conferenza del ciclo. — 22: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 22,15: Previsioni marittime. Bollettino della Borsa di New York. — 22,20: Concerto dell'orchestra d'archi della B. B. C. diretto da Stanford Robinson ed altre per soprano. — 23,4: Risultati delle

Voi sentite un forte numero di Stazioni
ma solo di alcune conoscete il nome!

Vorreste ascoltare il programma di una
data Stazione, ma non sapete su che nu-
mero ricercarla!

**Radioascoltatori, vi è necessario il nostro:
DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE
LE STAZIONI RADIO**

(Brevetto F.lli Fracarro - X serie aggiornata)

Tre anni di vita..... Tre anni di crescente successo.
Da molti imitato..... Da nessuno eguagliato.....
(Opuscolo gratis a richiesta)

Le sue indicazioni sono immediate e sicure, il suo
uso è straordinariamente facile. Migliaia di entusia-
stiche attestazioni affermano la praticità di questo
indispensabile, prezioso accessorio.

Prezzo L. 12 franco di spese (contro assegno L. 13,10)
RADIO 1BW F.lli Fracarro - Castelfranco Veneto



La valvola schermata europea

DW 6

- Tensione mass. del filamento 4 Volt
- Corrente del filamento . . . 1 Amp.
- Tensione anodica massima . 200 Volt
- Tensione massima della griglia schermo 100 Volt
- Coefficiente d'amplificazione . 1.000
- Resistenza interna 800.000 Ohm
- Pendenza 1,2 mA/V
- Corrente anodica normale . . 0,5 a 1 mA
- Tens. di polarizz. di griglia -0,5 Volt



elezioni generali (se necessario saranno interrotte le emissioni in corso). — 23,30: Concerto orchestrale di musica brillante. — 1: Musica per quintetto. — 4: Fine della trasmissione.

DAVENTRY REGIONALE

Kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

18,15: Pel fanciulli. — 19: Notizie. — 19,30: Bollettino agricolo. — 19,35: «Città e villaggi della regione centrale». — 19,40: Cheltenham Spa. — Concerto strumentale e vocale dato da una scuola (cori e musica per clavicembalo). — 21,30: Musica da ballo. — 21,45: Vedi Londra regionale. — 22,45: Notizie. — 23,24: Vedi Daventry nazionale.

FRANCOFORTE

Kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

17,15: Concerto pomeridiano dell'orchestra della città. — 18,40: Visita presso un'avvocata. — 19,5-21,30: Vedi di Muehlacker.

GOETEBORG

Kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

Kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

Kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75

16,15: «Che cosa ci dice un'immagine», conversazione. — 16,45: Concerto di musica brillante (8 numeri). — 18,15: Mercuriali. — 18,30: «Mimi e attori», conversazione. — 19: Conversazione per gli operai. — 19,30: Brahms: *Trio* in do minore. — 19,55: Meteorologia. — 20: Vedi Muehlacker. — 21,30: Notiziario. — 21,50: Concerto orchestrale e musica per violino: 1. Otto Fibach: *Opere* dell'opera *La festa in maschera*. 2. Klaus: *Tempo quiete*, suite per orchestra d'archi (prima esecuzione). 3. L. Spohr: *Concerto* in la minore n. 8 per violino e orchestra. 4. Zilcher: *Suite della Bibbia* (prima esecuzione). 5. Strauss: *Moto per piano*. — 22,40: Notiziario e bollettini diversi.

CONVINCETEVI

con l'esperimento e non con le parole che la cura migliore della STITICHEZZA si ottiene con il

MATHÉ della Florida composto di soli vegetali.

Chiedete campione

GRATIS

al Dottor M. F. IMBERT

Via Depretis 62, Napoli

inviandogli questo taloncino e cent. 50 in francobolli per rimborso spese postali.

HILVERSUM

Kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 3,3

16,40: Concerto di un quartetto. — 17,10: Concerto d'un coro di fanciulli. — 17,40: Dischi. — 17,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,10: Conferenza musicale sulla musica moderna con esempi. — 19,40: Continuazione del concerto. — 20,10: Lezione d'inglese. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Musica per violino e piano. — 21,10: Trasmissione d'una recita teatrale. — 21,40: Trasmissione dal Teatro Carré. — 21,50: Notiziario. — 22,25: Dischi. — 23,40: Fine della trasmissione.

HOERBY

Kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN

Kc. 160 - m. 1075 - kw. 6,5

16,40: Concerto strumentale. — 18,30: Conversazione. — 19: Conversazione. — 19,25: Lezione d'inglese. — 19,50: Conversazione. — 20,10: Comunicati di Polizia. — 20,25: Conversazione. — 20,40: Concerto orchestrale e vocale (soprano e tenore). — 23,40,40: Dischi.

KALUNDBORG

Kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenhagen.

KATOWICE

Kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

17,35: Concerto popolare sinfonico. — 19,20: Conferenza. — 20,15: Concerto popolare. — 22,11: Concerto di solisti. — 23: Musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

Kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75

15,45: L'ora delle signore. — 16,30: Trasmissione del concerto pomeridiano di Lipsia. — 17,30: Rassegna delle riviste tedesche. — 18 e 18,30: Conversazioni. — 18,55: Meteorologia. — 19: Lezione di inglese. — 19,30: Lezione di canto con esempi. — 19,55: Meteorologia. — 20,15: Conferenza religiosa. — 21: Concerto orchestrale dedicato a Wagner. — 22,10: Notiziario. — 22,30: Concerto orchestrale popolare. — 22,30: Concerto di musica da ballo da un hotel.

KOSICE

Kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Concerto per flauto. — 19: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,30: Vedi Praga.

LANGENBERG

Kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

17: Concerto orchestrale. — 18: Autori inediti. — 18,30: Conferenza. — 18,40: Per gli agricoltori. — 19: Meteorologia. — Segnale orario. — Sport. — 19,30: Ora letteraria. — 19,55: Ultime notizie. — 20: Vedi Muehlacker. — 21: Conversazione. — 22: Ultime notizie. — Sport.

LIPSIA

Kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

17,30: Meteorologia. Segnale orario. — 17,55: Notizie agricole. — 18,5: Per le signore. — 18,30: Lezione di francese. — 19: «Vi è ancora gioventù felice?», conversazione. — 19,40: Concerto strumentale. — 20: Vedi Muehlacker. — 21,30: Serata allegra. — 22,15: Ultime notizie. — Fino alle 23,30: Musica da ballo.

LONDRA NAZIONALE

Kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

16,35-17,25: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: Concerto di musica da ballo. — 19: Vedi Daventry nazionale. — 22,15: Bollettino della Borsa di New York. — 22,20-4: Vedi Daventry nazionale.

LONDRA REGIONALE

Kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

17,30: Vedi Daventry Nazionale. — 18,54: L'ora del fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Notizie regionali. — 19,35: Concerto strumentale (quintetto) e arie per tenore. — 20,3: Strauss: *Il Pipistrello*, atto primo (dal Covent Garden). — 21,15: Concerto per due pianoforti: 1. Bach: *Sonata* in sol; 2. Bax: *Moy Mel*; 3. Glière: *Notturno*; 4. Arensky: *Scherzo*; 5. Schubert: *Marcia militare*. — 21,45: Ezra Pound: *Il testamento di François Villon*, melodramma con parole di François Villon. — 22,45: Notiziario. — 23-6: Musica da ballo.

LUBIANA

Kc. 521 - m. 575,9 - kw. 2,8

17,30: Per i fanciulli. — 18,15: Quintetto. — 19,15: Lezione di tedesco. — 19,45: Lezione di lingua. — 20,30: Trasmissione da Zagabria. — 22,30: Meteorologia. — Notiziario.

MADRID

Kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16,55: Informazioni teatrali. — Indice di conferenze. — 20: Campane. — Quotazioni di Borsa. — Mercuriali. — Dischi. — 20,30: Informazioni di caccia e pesca. — Dischi (continuazione). — 21,10: Notiziario. — Relazione della seduta parlamentare. — 21,30: Campane. — Segnale orario. — Relazione della seduta parlamentare. — Arrieta: Selezione dall'opera *Marina* (disco). — 1: Campane. — Ultime notizie. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA

Kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

20,30: Musica riprodotta. — 21,15: Cronaca dei combattenti. — 21,30: Concerto orchestrale. — Delibes. Selezione dall'op. *Lakmé*. Quindi concerto di musica varia.

MONACO DI BAVIERA

Kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

17: Concerto orchestrale. — 18,30: Ora esatta. — Meteorologia. — Notizie agricole. — 18,30: Conferenza. — 18,50: «Problemi di attualità sul lavoro», conferenza. — 19,10: Lezione d'inglese. — 19,30: Opere per pianoforte di Beethoven. — 20: Vedi Muehlacker. — 21,30: Concerto orchestrale (Dvorak, Mari, Kotelbey, Suppé, Offenbach). — 22,20: L'ora esatta. — Meteorologia. — Notizie varie e sportive.

MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1139 - m. 263,4 - Kw. 11

16: Dischi. — 17: Conferenza sulla vigilia della festa nazionale. — 17,10: Vedi Praga. — 17,55: Corso di polacco. — 18,15: Vedi Praga. — 18,25: Vedi Brno. — 19: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN

Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

18: Radio-giornale dei contadini. — 19,30: Corso di radiotecnica. — 20,30: Lettura istruttiva per il popolo. — 21: Programma. — 21,15: Ultime notizie

del giorno. — 21,55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA

Kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

Kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75

17,5: Vedi Francoforte. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Conferenza. — 19,5: Conferenza letteraria. — 19,30: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie agricole. — 19,45: Tecnica radiofonica per tutti. — 20: Concerto orchestrale. — 21,30: Concerto della orchestra filarmónica di Stutgart, diretta da E. Kahu, con la cembalista Ida Stadelmann; Musiche di J. S. Bach, Purcell, Byrd, Bull. — 22,30: Programma. — Meteorologia. — Notizie varie.

OSLO

Kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

18: Conversazione per le massale. — 18,45: Musica per fisarmoniche. — 19: Meteorologia. — Notizie dai giornali. — 20: Segnale orario. — Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per soprano. — Composizioni di Johan Selner, compositore norvegese. — 21: «Il museo di Bergen», conferenza. — 21,35: Meteorologia. — Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Concerto pianistico: 1. Borodin. Al concerto, 2. Liadoff, Bayadella, 3. Scriabin. *Tre studi*; 4. Saint-Saëns: *Vatzer*. — 22,25: Fine della trasmissione.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18,45: Giornale parlato (informazioni). — 19,30: Giornale parlato (conversazioni brevi). — 20,5: Quarto d'ora di dischi Columbia (musica di opere comiche). — 20,30: Meteorologia. — 20,30: Rassegna della musica pianistica in Europa (terza serie), concerto di piano con commenti: 1. Couperin: *Carlton di Cléria*; 2. Rameau: *L'eglantina*; 3. Cha-



**PILE
BATTERIE**

Galvanophor
per tutte le applicazioni

MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 115

Via Marco d'Oggiono 7

Telefono 50-930

CONCORSO

Tutti possono guadagnare dei premi di valore facendo la più bella poesia sulla macchina **COLUMBUS** per fare la pasta in casa in otto varie qualità.

Anche con semplice cartolina potrete domandare chiarimenti alla:

AGENZIA GENERALE COLUMBUS - A. SCHAECHTER

MILANO - Via C. Correnti, n. 8 - Telefono n. 84-344 - MILANO





Primo: *Idillio*, 4. *D'Indio*, *Belletti*, 5. *Debusy*, *Primo arabe*, 6. *Id. Feu d'artifice*, — 21: *Musica da camera*; 1. *Ivanov*, *Quartetto in do minore*; 2. *Mozart*, *Quartetto in re maggiore*.

FRAGA

cc. 614 - m. 488,6 - kw. 60

15:55: *Borsa*, — 17:10: «La difesa nazionale», conferenza, — 17:30: Lezione di tedesco per ciechi, — 17:35: «Per i fanciulli», 17:45: «Evoluzione dell'economia nazionale riguardante il carbone», conversazione, — 17:55: Dischi, — 18:5: «Consigli agricoli», conversazione, — 18:15: Attualità per gli operai, — 18:25: Informazione, giornale tedesco, — 18:30: Offenbach: *Melodie*, — 19:15: *Ritrasmissione dal teatro Nazionale di Praga*: *Smefana*, *La Spina rotta*, opera comica in tre atti.

Negli intervalli: *Recitazione*, 17:35: *Meteorologia* - *Notiziario* - *Letteratura*, — 22: *Meteorologia* - *Notiziario* e sport, — 22:15: Informazioni e programma di domani, — 22:30: *Ritrasmissione da un Caffè*, — 23: Segnale orario - *Campane*.

RADIO MAROCCO

cc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

17: *Musica* riprodotta, — 20: *Emissione in arabo* (conversazione, giornale parlato) - *Bollettino meteorologico* - *Ultime notizie dell'Agenzia Havas*, — 21: *Concerto orchestrale di musica varia* (quattordici numeri), — 21:30: Intervall, — *Esiste un arte radiofonica?*, conversazione, — 23:30: *Musica* riprodotta.

RADIO PARIGI

cc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

18:55: *Corsi di chiusura della Borsa Valori di Londra* - *Corso dei grani a Chicago* *Winnipeg* (29 avviso), — 19: *Comunicato e conversazione agricola*, — 19:30: *Mezzogiorno di musica* riprodotta, — 20: *Cronaca teatrale*, — 20:45: *Cronaca artistica*, — 20:30: *Corso di inglese complementare* (seconda lezione), — 20:45: *Corso commerciale* - *La giornata economica e sociale* - *Informazioni*, — 21: *Corrente*, — *Quattro di Don Chisciotte* e *Sancio Panza*, *Letteratura*, — 21:30: *Risultati sportivi* - *Previsioni meteorologiche*, — 21:40: *Cronaca di Zamacois*, — 21:55: *Dischi*, 1. *Bach*, *Sinfonia in mi per piano e violino*; 2. *Lulli*, *Variazioni*, — 22:15: *Rassegna della stampa della sera* - *Informazioni e l'ora esatta*, — 22:30: *Continuazione*

Se la ricezione del Vostro vecchio apparecchio è debole, cercate ad esso una nuova vita con valvole



LISTINO PREZZI DAL 1° LUGLIO 1931
X 071A c 603 Lire 48 X 247 Pentode Lire 55
Y 224 c 242 X 250 c 704 X 120
X 226 c 109 X 251 Multi-tu X 63
Y 227 c 208 X 280 c 1560 X 35
X 245 c 203 X 46 X 281 c 1562 X 80

Se il Vostro rivenditore ne è sprovvisto inviate vaglia alla concessionaria esclusiva per l'Italia

I.R.M.A. MILANO
IMPORTAZIONE RADIO MATERIALE AMERICANO
Via Uberti, 12
Tel. 23-715

del concerto di dischi: 3. Tre pezzi per piano; 4. Due pezzi di musica; 5. *Hahn*: *Quintetto*.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

cc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16: *Musica da camera*, — 17: *L'ora delle signore*, — 17:30: *Meteorologia* - *Fine della trasmissione*, — 18:30: *Grig*, *Suite di Per Gynt*, n. 1 e 2, — 19: «La scherma, uno sport per tutti», conversazione, — 19:28: *Segnale orario* - *Meteorologia*, — 19:30: *Conversazione per il 10° anniversario della nascita di Reidin Hoter*, — 30: *Concerto sinfonico diretto da Fritz Brun* con soprano e violino solista (composizioni di Brahms, Mozart, Krenek, e J. Strauss), — 22:22:15: *Meteorologia* - *Notiziario* - *Fine della trasmissione*.

RADIO SUISSE ROMANDE

cc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

16: *Segnale orario*, — 16:1: *Dischi*, 12. *Per le signore*, — 17:30: *Musica riprodotta*, — 19: *Meteorologia*, — 19:1: *Concerto d'organo da un cinema*, — 19:30: *Lezione di tedesco*, — 19:55: *Eventuali comunicati*, — 20:22 (da Ginevra): *Serata inaugurale dei nuovi auditori*, 1. *Allocuzione del Presidente del Consiglio di Stato della Repubblica e del Cantone di Ginevra*; 2. *Allocuzione del Presidente della Società dell'Emissione Radio-ginevra*; 3. *Allocuzione del delegato della Società svizzera di Radio-diffusione*; 4. *Concerto di gala*, — 22: *Previsioni meteorologiche* - *Ultime notizie*, — 22:15: *Fine della trasmissione*.

SLAITHWAITE NAZIONALE

cc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi il programma di Davenport Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

cc. 625 - m. 480 - kw. 70

17: *Campane da una chiesa*, — 17:45: *Vedi Davenport nazionale*, — 18:15: *Per fanciulli*, — 18:30: *Notiziario*, — 19:30: *Notiziario agricolo*, — 19:35: *Concerto dell'orchestra della stazione*, — 20:20: «Il mese musicale», conversazione, — 20:40: *Selezione di operette d'anteguerra* (orchestra della stazione, soprano e baritone), — 21:45: *Vedi Londra regionale*, — 22:45: *Notiziario*, — 23:4: *Vedi Davenport nazionale*.

STOCOLMA

cc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

17: *Per giovani*, — 17:30: *Attualità*, — 17:45: *Musica riprodotta*, — 18:45: *Lezione di francese*, — 19:30: *Conversazione*, — 20: *Canzoni per coro a voci*, — 20:30: *E. Kastner*: *La vita di una giornata*, *sulle lirica*, *musica di E. Nick*, — 22: *Musica brillante*.

STRASBURGO

cc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17:45: *Conversazione sociologica in tedesco*, — 18: *Concerto strumentale*, — 18:45: *Conversazione in tedesco sulla lingua e la letteratura alsaaziana*, — 19: *Concerto strumentale*, — 19:45: *Problemi d'attualità*, conversazione in francese, — 20: *Mezzogiorno di jazz*, — 20:30 (circa): *L'ora esatta*, — 20:30:30,45: *Informazioni in francese e in tedesco*, — 20:45: *Concerto di musica riprodotta*, — 21:30: *Ritrasmissione di un concerto di musica da camera*: 1. *Haendel*: *Sonata in sol minore per oboe*; 2. *Liatanov*: *Scampanio* per piano; 3. *Chopin*: *Studio n. 9* per piano; 4. *Bach*: *Aria per violino*; 5. *Haendel*: *Sonata in la*; 6. *Coulenere*: *Aria e trio* per violino, violoncello e piano; 7. *Conversazione*; 8. *Caix d'Hervelois*: *Suite per violoncello*; 9. *Bussac*: *Pezzo per oboe*; 10. *Korczak*: *Notturno* per violino; 11. *Kreisler*: *Gitana*, fantasia; 12. *Chopin*: *Polsca*, fantasia per pianoforte; 13. *Beethoven*: *Trio per violino, violoncello e piano*.

TOLOSA

cc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: *Trasmissione fotografica*, — 18:15: *Concerto per trio*, — 18:30: *Bollettino d'informazioni* - *Notiziario*, — 18:45:

Orchestra (diversi), — 19: *Opere (canto)*, — 19:15: *Violino e piano*, — 19:30: *Bollettino d'informazioni* - *Borsa Valori di Parigi* - *Corsi di chiusura dei cambi*, — 19:45: *Orchestra (opere comiche)*, — 20: *Canti russi*, — 20:15: *Orchestra sinfonica*, — 20:30: *Bollettino d'informazioni* - *Corsi dei cavalli* - *Borsa di commercio di Parigi* - *Alcuni telegrammi*, — 20:45: *Musica da ballo*, — 21: *Opere (canto)*, — 21:15: *Orchestra argentina*, — 21:30: *Dischi*, — 21:45: *Cronaca della moda*, — 22: *Ritrasmissione da una Società musicale*, — 23: *Ritrasmissione orchestrale di musica da jazz* - *Nell'intervallo*: *Concerto*, — 23:30: *Bollettino d'informazioni* - *Notiziario*, — 23:45: *Seguito della trasmissione orchestrale di musica da jazz*, — 24: *Orchestra viennese*, — 24:15: *Bollettino d'informazioni* - *Il giornale parlato dell'Africa del nord*, — 24:30: *Orchestra sinfonica*, — 24:45: *Bollettino meteorologico* - *Fine della trasmissione*.

VARSAVIA

cc. 212 - m. 1411,8 - kw. 158

15:50: *Programma per i più piccoli*, — 16:15: *Pausa*, — 16:30: *Conversazione*, — 16:40: *Concerto*, — 17:5: *Comunicato sportivo*, — 17:10: *Letteratura e vita quotidiana*, conversazione, — 17:35: *Concerto dell'orchestra filarmónica (cinque numeri)*, — 18:50: *Dischi*, — 19:15: *Borsa agricola*, 19:25: *Programma di domani*, 19:30: *Dischi*, — 19:45: *Giornale radio*, — 20: *Conferenza*, — 20:15: *Concerto orchestrale*: 1. *Moszkowski*: *a) Polacca*, *op. 17*; *b) Danza ungherese*, *c) Due danze spagnole*, di *Falzer*; *d) La matita dei nani* (per orchestra); 2. *a) Gdub*, *c) Rossini*: *La regata a Venezia* (per soprano); 3. *Weber*: *Quartetto dell'opera Oberon* (per orchestra) - *Otto minuti di pausa* - 4. *a) Offenbach*: *Barcarola dell'opera I racconti di Hoffman*; *b) Gabbusi*: *I bohémien* (per soprano e mezzo soprano); 5. *a) Bizet*: *Fantasia sull'opera Carmen*; *b) Weber*: *Variazioni sulla danza* (per orchestra), — 21:55: *Corrispondenza e consigli tecnici*, — 22:10: *Concerto trasmesso da Vilna (musica da camera - opere di Tartini, Handel, ecc.)*, — 22:45: *Giornale radio*, — 22:45: *Comunicato meteorologico e di polizia*, — 22:50: *Informazioni sportive*, — 22:55: *Pausa*, — 23:24: *Musica da ballo*.

VIENNA

cc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

17: *Concerto orchestrale*, — 18:15: «*Fedi e usi degli zingari*», conferenza, — 18:40: *Per gli agricoltori*, — 19:5: *Ginnastica*, — 19:55: *Segnale orario* - *Programma*, — 19:35: *Lieder viennesi*, — 20: *Vedi Munchelken*, — 21:30: *Ultime notizie*, — 21:45: *Musica per due pianoforti*: 1. *Rachmaninov*: *Suite*, — 19:15: *Violino e piano*, — 19:30: *Bollettino d'informazioni* - *Borsa Valori di Parigi* - *Corsi di chiusura dei cambi*, — 19:45: *Orchestra (opere comiche)*, — 20: *Canti russi*, — 20:15: *Orchestra sinfonica*, — 20:30: *Bollettino d'informazioni* - *Corsi dei cavalli* - *Borsa di commercio di Parigi* - *Alcuni telegrammi*, — 20:45: *Musica da ballo*, — 21: *Opere (canto)*, — 21:15: *Orchestra argentina*, — 21:30: *Dischi*, — 21:45: *Cronaca della moda*, — 22: *Ritrasmissione da una Società musicale*, — 23: *Ritrasmissione orchestrale di musica da jazz* - *Nell'intervallo*: *Concerto*, — 23:30: *Bollettino d'informazioni* - *Notiziario*, — 23:45: *Seguito della trasmissione orchestrale di musica da jazz*, — 24: *Orchestra viennese*, — 24:15: *Bollettino d'informazioni* - *Il giornale parlato dell'Africa del nord*, — 24:30: *Orchestra sinfonica*, — 24:45: *Bollettino meteorologico* - *Fine della trasmissione*.

Dopo il Tipo A. 2 da 25 Watt ed il Tipo A. 3 da 50 Watt, anche

AMPLIOLIRICO

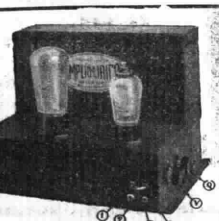
(Brev. F. CAMMARERI)

Tipo A. 1 da 12 Watt (per piccoli locali e famiglie)

Viene ora lanciato a prezzi di concorrenza da

“specialradio”

col TELEFONO
si può disporre sempre del taxi alla porta - si può avere in qualsiasi giorno qualsiasi notizia - si può disporre della prenotazione dei posti a teatro senza la noia di lunga coda agli sportelli.



MILANO
Via Paolo da Cannobio, 5
Telefono 80-905

AGENZIE - FIRENZE: Ditta RANCHIERI, Piazza Sirozzi 5 - VARESE: «La Radiotecnica», V.le F. del C. 1 - LEGGE: CAPUTO E ZACCARO, Piazzetta Giamb. del Tufo 19-17 - PESCARA: PAMERISI, SPADOLINI, PERCE, Viale G. d'Annunzio 28-30-61 - AGRIGENTO, CALTANISSETTA e RAGUSA: F.lli PERRELLI, Canalicci - TRIESTE: Agenzia AMPLIOLIRICO, Piazza Garibaldi 3 - CATANIA, SIRACUSA: Casa della Radio, via Umberto 51, Catania.

APPARECCHIO RADIORICEVENTE PRINCEPS

secondo a nessun altro di egual numero di valvole

5 VALVOLE

**3 VALVOLE SCHERMATE DI CUI
DUE DEL NUOVO TIPO
MULTI-MU (151) E UNA 124
1 PENTODO FINALE (P. Z.).**

1 184.

ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO

PRESA PER PICK-UP.



L. 1450

completo di tutto, tasse comprese

Pagamento comodo

L. 350 subito,

il resto in dieci rate mensili di L. 110.

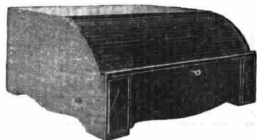
La potenza, dovuta al pentodo finale e l'impareggiabile chiarezza e naturalezza dei suoni di questo apparecchio hanno veramente del meraviglioso. A ciò si aggiunge una selettività eccellente, dovuta allo speciale tipo di trasformatore ad alta frequenza, per cui la stazione locale viene esclusa con un piccolissimo movimento del selettore, facendo sgorgare nitide e potenti le varie stazioni in sicura successione.

La prova dei fatti vale più che un fiume di belle parole. Il "PRINCEPS", esce vittorioso da ogni prova e confronto. Abbiamo perciò deciso di concedere per detto apparecchio

10 giorni di prova senza impegno di acquisto

A tutti coloro che desiderano senza impegno di sorta provare il "PRINCEPS", viene spedita gratuitamente insieme con l'apparecchio la licenza speciale per apparecchi in prova, valida per 10 giorni. Se entro tale termine l'apparecchio ci viene rispedito, tutto il denaro versato viene immediatamente restituito.

Chiedere invio gratuito opuscolo "PRINCEPS", con chiarimenti e condizioni.



Base grammofonica "Princeps", chiusa.



Base grammofonica "Princeps", aperta.

BASE GRAMMOFONICA E TAVOLINO GRAMMOFONICO "PRINCEPS,,

MODELLI BREVETTATI

Per l'immediata, pratica, razionale trasformazione di apparecchi Radio di tipo MIDGET ed in generale di radioapparecchi portatili di qualsiasi tipo in Radiogrammofoni. (L'apparecchio Radio viene appoggiato sul piano superiore della Base Grammofonica, venendo così a costituire con essa un corpo unico, elegante e comodissimo).

La Base Grammofonica può trasformarsi in elegante tavolino mediante avvita-mento delle gambe. (Vedi figura a destra).

PREZZI: { Base Grammofonica L. 850
Gámbe per la trasformazione a tavolino L. 70

Chiedere invio gratuito prospetto illustrativo



Apparecchio "Princeps",
su tavolino grammofonico
"Princeps",

FRANCESCO PRATI

Piazza Virgilio, 4

MILANO (117)

Telef. 16-119



MILANO-TORINO

Kc. 598 Kc. 1096
m. 501,7 - Kw. 1,7 m. 273 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 950
m. 312,5 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12-14: Musica varia: 1. Avvitabile: *Managua*; 2. Ketelbey: *Canto d'amore*; 3. Lehár: *Mazurka Bleu*, fantasia; 4. Canzone; 5. Strauss: *Fanciulli di Vienna*; 6. Canzone; 7. Agostoni: *Confinifero*; 8. Canzone; 9. Giachelli: *Nina, non far la stupida*, fantasia; 10. Lugaro: *Perché mi guardi ancora?*, valzer tiziano (solista prof. Albino Bozzoni dell'E.I.A.R.); 11. Barbieri: *Rapsodia napoletana*; 12. Bettinelli: *La Giava degli zoccoli*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini;
17: Musica riprodotta.
17,10-18: Trasmissione di dischi
18-18,15: Giornale radio - Risultati delle corse all'Ippodromo di San Siro - Comunicati dell'Ente.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica riprodotta.
19,25: Comunicati del Dopolavoro.
19,30-20,30: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale
20,33: «Il raffreddore», conversazione medica offerta dallo Stabilimento M. Antonetto di Torino, produttore della Salitina M. A.

20,45:

Serata patriottica

nella ricorrenza del IV ANNUALE della Marcia su Roma.

Parte prima:

1. Inni nazionali: *Marcia Reale, Giovinezza, Inno delle Legioni, Inno dei Balilla, Inno delle Piccole Italiane*, - *Marcia su Roma*, inno eroico di Carlo Culcasi, musica di Antonio Sani (orchestra e coro).

2. *Canere e Fiamme*, bozzetto musicale di E. M. Chiappo (Klaviermacher).

C. A. Bianche: «Sui margini della storia» (conversaz.)

Parte seconda:

1. *La mamma e l'erco*, bozzetto lirico di Giovanni Salta. Musica di Adolfo Bossi.
2. *Addio, mia bella addio!*, bozzetto patriottico di Gastone degli Alberti. Musica di Ulisse Trovati.

23: Giornale radio.

CELEBRAZIONE DEL NOXO ANNUALE

ORE 21 DELLA MARCIA SU ROMA ORE 21

TRIESTE

Trasmissione inaugurale della Stazione

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro

D. AMFITHEATROF

con la partecipazione del violinista

AUGUSTO JANCOVICH

PROGRAMMA:

1. Marcia Reale, Giovinezza, Inno delle Legioni, Inno dei Balilla, Inno di San Giusto.
2. Mascagni: *Le Maschere*, sinfonia.
3. Smareglia: a) «Il chiostro», preludio dell'atto 2° dell'opera *Pittori famosi*; b) «Danza delle ondine», dall'opera *Oceano*.
4. Rossini: *L'assedio di Cerinto*, sinfonia. Notiziaria.
5. Vivaldi: Concerto in do minore per violino e orchestra (violin. A. Jancovich).
6. Respighi: *Le fontane di Roma*.
7. Verdi: *Vespri Siciliani*, sinfonia.

BOLZANO

Trasmissione inaugurale del nuovo trasmettitore

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro

F. LIMENTA

PROGRAMMA:

1. Marcia Reale, Giovinezza, Inno delle Legioni, Inno dei Balilla.
2. Verdi: *Nabucco*, sinfonia.
3. Puccini: *Turandot*, fantasia.
4. Catalani: *In sogno*.
5. Romano: *Le falene*.
6. Mascagni: «Sogno», Guglielmo Ratelli.
7. Mascagni: «Cenerele», dall'opera *Ranzau*.

Professor Chiaruttini: *Conversazione*.

Parte seconda:

1. Ponchielli: *I Lituani*, sinfonia.
2. Bolto: *Melstefele*, fantasia.
3. Sinigaglia: *Danze Piemontesi* N. 1 e N. 2.

ROMA - NAPOLI

Concerto sinfonico e corale

diretto dal Maestro

RITO SELVAGGI

PROGRAMMA:

1. Inni Nazionali.
2. Selvaggi: Inno della Milizia, per coro e orchestra.
3. Mendelssohn: Sinfonia italiana (in la maggiore): a) Allegro vivace; b) Andante con moto; c) Moderato; d) Saltarello - Presto (orchestra).
4. Selvaggi: *Preghiera del Milite* (coro a tre voci).
5. Selvaggi: *Poema farsesco*, per orchestra e coro: a) Il buacco; b) La rouda; c) La notte (ombra); d) Levata di armi; e) Marcia ed anacoreti.
6. Liszt-Tasse: *Lamento e trionfo*, musica sinfonica (orchestra).

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441,2 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio, 13: Giornale radio.

13,10-14,15: Musica leggera: 1. Corso: *Inno al lavoro*; 2. Cortopassi: *Rusticella*; 3. Zandonai: *Alba patria*, marcia; 4. Pennati-Malvezzi: *Aquila d'Italia*; 5. Nello Mori: *Trittico della gesta italiana*: a) Inno di guerra, b) Inno Italiano, c) Inno fascista; 6. Schinelli: *Corteggio d'eroi*; 7. Valente: *I granatieri*, fantasia; 8. Puccini: *Inno a Roma*; 9. Riel: *Inno a Benito Mussolini*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17: Giornale radio - Comunicato della Reale Società Geografica - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO VARIATO

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

1. Verdi: *Giovanna d'Arco*, sinfonia.
2. Rust: *King Lear*, andante sinfonico.
3. Manfred: *La Paloma*.
4. Siede: *Ballet*, suite.
5. Beethoven: *Marcia da Le rovine di Atene*.
6. Tschalkowsky: 2° suite dal balletto *Schiaccianoci*: a) Marcia; b) Danza cinese; c) Danza di pifferaio; d) Valtzer dei fiori.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Radiosport.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Ente - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,16: Giornale radio - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

IL CONSIGLIO DEL MEDICO

Mercoledì alle ore 20,30 conversazione medica offerta da MARCO ANTONETTO produttore della Salitina e della dolce Euclesina.

BREVETI...

SALITINA ha preparato la sorpresa invitando allo Stabilimento Farm. M. Antonetto, Via Arsenal, 31, Torino, 12 studenti della Salitina M. A. ricevere gratis il meraviglioso Cartoccino dei piccoli, per 4 mesi (16 numeri); 24 attenti abbonamento per 8 mesi (32 numeri); 50 e suoi add. per 1 anno.

MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA-NAPOLI
Mercoledì ore 20,30

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12,45: Giornale radio.
13,41: Musica riprodotta.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
18-19: Musica riprodotta.

-20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20-21,30: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

INNI NAZIONALI: *Marcia Reale - Giovinezza - Marcia delle Legioni - Inno dei Balilla.*

SELEZIONE D'OPEREETTE.

1. Lecocq: *La figlia di Madama Angot* (duetto di Pomponet).
2. Lombardo: *Le tre tunc* (duetto comico atto 3°).
3. Lecocq: *La figlia di Madama Angot* (couplet di Piton).
4. Kalmann: *Baladiera* (duetto comico atto 3°).

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

Kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

20: Quotazioni di Borse e mercati.
20,19: Movimento del porto.
15: Informazioni finanziarie e agricole.
20,30: Conversazione sulla moda.
20,45: Alcune canzoni italiane.
20,55: Notizie varie - Ora esalta.
21: A solo vari.
21,15: Alcazar.
21,30: Ora letteraria.
21,45: Concerto sinfonico: 1. Rimski-Korsakov: *Antar*.
2. Rabadur: *Variazioni su canzoni russe*.
23: Selezione da alcune opere.
23,15: Alcune marce militari.
23,30: Musica da ballo.

AMBURG

Kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

17,30: Conversazione. - 17,45: Programma divertente. - 18,30: «Il romanticismo e noi», conferenza.
18,55: «Modi di dire dialettali», conferenza.
19,30: Quotazioni di Borsa.
19,45: Meteorologia. - 19,30: C. E. Uphoff legge alcuni brani di un suo romanzo.
20: Ph. E. Bach: *Gli israeliti nel deserto*, oratorio per soli, coro, orchestra e cembalo. - 21: Willi Hammer: *Wulffild*, radio-commedia musicata. - 22,10: Notizie varie e sportive. - 22,30: Attualità. - 22,40: Concerto di musica brillante (10 pezzi).

BARCELONA

Kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16-17: Dischi. - 18,30: Dischi e qualche pezzo per trio. - 21,30: Lezione elementare di francese. - 2: Campagne dalla cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. - 22,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Finck: *Marcia*. 2. De Taeghe: *Veneziana*, barcarola. 3. Lindsay: *Barberina*, intermezzo. - 22,35: Canzonette popolari spagnole. - 23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione. - 23,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Wagner: Selezione dai *Maestri cantori*. 2. Wagner: *Sogni*. 3. Wagner: Corteo del Graal dal *Parzifal*. 4. Wagner: *Foglio d'autunno*. 5. Wagner: Preludio dell'atto terzo del *Lohengrin*. - 0,15: Dischi. - 1: Fine della trasmissione.

5. Lecocq: *La figlia di Madama Angot* (duetto atto 1°).

6. Gilbert: *Katia la ballerina* (il treno, duetto comico).
7. Lehár: *Il Conte di Lussemburgo* (sortita di Didier).
8. Lehár: *Il Conte di Lussemburgo* (romanza).
9. Lehár: *La danza delle libellule* (finale atto 2°).
Aristi: Levial, Sali, Conti.
22,15: VARIETÀ.

Negli intervalli: Notiziario letterario e teatrale.
22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

Concerto sinfonico inaugurale di musica italiana

diretto dal M^o D. AMETHIEATROF con la partecipazione del violinista Augusto Iancovich
22,55: Ultime notizie.

BRESLAVIA

Kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

17,30: Concerto orchestrale. - 18: Comunicazioni dalla stazione. - 18,30: Concerto orchestrale. - 18,50: Comunicazioni dalla stazione - Conferenza sepolcrale. - 19,15: Notiziario agricolo. - 19,30: *Lieder* popolari. - 19,55: Meteorologia. - 20: Comunicazioni dalla stazione - Serafa varia. - 21: Ultime notizie del giorno. - 21,10: Concerto: 1. S. P. Clemens: *Ouverture giocosa*. 2. Drago: Balletto dal *Esmeralda*. 3. R. Strauss: *Valzer dal Cavaliere della rosa*. 4. Polak: *Marcia nuziale*. - 21,55: Suppe-Artok: Fantasia sull'opera *Fantasia*. 6. Fick: *Marcia fiorentina*. - 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive. - 22,40: Comunicazioni sportive. - 22,50: Dischi. - 23,50: Musica da ballo da Berlino.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

16: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. - 17: Concerto. - 17,30: Veda Praga. - 18: Emissione in tedesco: *Canzoni cecche*. - 19: Veda Praga. - 22,15: Informazioni.

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

15: Danze. - 19,15: «L'importanza economica e sociale dell'agricoltura belga», conversazione. - 19,30: Dischi. - 20,15: «Il problema della circolazione», conversazione. 20,30: Giornale parlato dell'I. N. R. - 21: Concerto Beethoveniano del Quartetto Zimmer: 1. Beethoven: *Quartetto in fa minore Op. 95*. 2. Beethoven: *Quartetto in la minore Op. 132*. - 22: Solista dedicata alla canzone di Naurur. - 23: Giornale radio dell'I. N. R.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: Dischi. - 19,15: Conversazione. - 19,30: Dischi. - 20,15: Conversazione sportiva. - 20,30: Giornale parlato dell'I.N.R. - Cronaca teatrale. - 21: Concerto per saxofono e piano (4 pezzi di musica da ballo). - 21,30: Serza dedicata a Vermet (lettura). - 22,10: «Concerto dei Cosacchi del Kuban». 1. Nourricier: *Dissemo il Volga*, canto popolare russo. 2. Nourricier: *Kondegar*, «Bylina» (legenda popolare russa). 3. Nourricier: *Un canto contro il druido*. - 22,50: Dischi. - 23: Giornale parlato dell'I.N.R.

BUCAREST

Kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

20: Massenet: *Manon*, opera in cinque atti - Negli intermezzi: Notizie varie.

BUDAPEST

Kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

16: Cronaca. - 17: Conferenza. - 17,30: Concerto orchestrale vocale. - 18,40: Lezione di italiano. - 19,10: Concerto corale. - 20,10: Conversazione. - 20,40: Concerto strumentale: 1. Mozart: *Divertimento*. 2. Schumann: *Due granati*. 3. Debussy: *Serenata*. Op. 7. 4. Schubert: *Suite*. - 22,30: Concerto orchestrale: 1. Musica da ballo. 2. Kacsor: *Aria*. 3. Schreiner: *Pot-pourri*. 4. Kola-Szenes: Frammenti dell'opera *Le Parfums*. 5. Eilenberg: *L'incubo a Pietroburgo*.

COPENAGHEN

Kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

15: Concerto orchestrale - Nell'intervallo, alle 15,45: Programma per le signore. - 17: Dischi. - 17,40: Notizie finanziarie. - 17,50: Conferenza. - 18,30: Lezione di francese. - 18,50: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario. - 19,30: Conferenza agricola. - 20: Campane - Conferenza. - 20,15: Concerto orchestrale: Dvorak: *Serenata* in mi maggiore, Op. 22. Moderato, Tempo di valzer, Scherzo (Vivace). - 20,45: Conferenza. - 21,15: Musica danese - Pol. notiziario. - 22,30: Concerto per cetra: 1. Pugh: *Sonatina* in sol maggiore. 2.



20,33: «H-raffreddore», conversazione medica offerta dallo Stabilimento farmaceutico M. Antonetto di Torino, produttore della Salina M. A.

Grande concerto sinfonico e corale

diretto dal M^o RITO SELVAGGI nella ricorrenza della Marcia su Roma.

- Inni Nazionali.
- Selvaggi: *Inno della Milizia*, per coro e orchestra.
- Mendelssohn: *Sinfonia Italiana* in la maggiore. a) Allegro vivace; b) Andante con moto; c) Moderato; d) Saltarello. Presto (orchestra).
- Selvaggi: *Pregiera del Milite* (coro a tre voci).
- Selvaggi: *Poema faustesco*, per orchestra e coro: a) Il bivacco; b) La ronda; c) La notte Umbra; d) Levata di armi; e) Marcia ed apoteosi.

Poesie patriottiche declamate da Massimo Felici Ridolfi.

- Liszt-Tasso: *Lamento e trionfo*, poema sinfonico (orchestra).

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - Kw. 1,5

12,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,20: Cerimonia dell'inaugurazione del nuovo trasmettitore a Gries.

12,45: Musica da ballo e canzoni moderne eseguite con dischi «La voce del padrone».

13,40-13,45: Comunicazioni del Consorzio Agrario.

CONCERTO VARIO

1. Martelli: *Ronda allegria*; 2. Penna: *Finestra di rose in fiore*, valzer; 3. Ranzano: *Le campane del villaggio*; 4. Schumann: *Träumerei*; 5. Tonelli: *Sorriso di bimba*; 6. Jessel: *La ragazza della Seta nera*, polca; 7. Frittelli: *Negro folle*.
17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,20-10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

GRANDE CONCERTO SINFONICO DI MUSICA ITALIANA

In occasione del IX Annale della Marcia su Roma e dell'inaugurazione del nuovo trasmettitore.

22,30: Ultime notizie.

Ing. A. BANFI

Il più perfetto Corso Elementare di Radiotecnica è in vendita ovunque a L. 16. Oppure richiederlo alla Casa Editrice A. Miti & Figli in Milano, Via Campo Lodigiano, 3 che lo spedisce franco di porto nel Regno. Per gli abbonati al Radiocorriere sconto speciale di L. 2



Kellmanek: Parafraze sulla canzone *Aus der Jugendzeit*; 3. J. Strauss: *Valzer-Fantasia*. Concerto per chitarra: 1. Sor: *Minuetto*; 2. Carcassi: *Andante*; 3. Tarrrega: *Recuerdo de la Alhambra*.

DAVENTRY NAZIONALE

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16: Letture letterarie. — 16:25: Intervall. — 16:30: Concerto sinfonico piramessano da Bournemouth. — 17:45: Concerto d'organo da un cinematografo (ex numeri). — 18:15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini. — 19:30: Segnale orario di Greenwich. — 19:45: Mendelssohn: Musica per organo da una chiesa. — 20:55: Continuazione della musica per trio. — 20:40: «Che cosa è la scienza?», quarta conferenza del ciclo. — 21:00: Intervall. — 21:15: Terzo concerto sinfonico della B. R. C. dalla Queens' Hall) diretto da Sir Henry Wood, col concorso di Herbert Jansson, baritono e Harold Bauer, pianista; 1. Beethoven: Ouverture di *Coriolano*; 2. Wagner: *Un'aria dal Valschere fantasma*, per l'armonio orchestra; 3. Sibelius: *Sinfonia n. 1* in mi minore. — 22: Segnale orario di Greenwich. — 22:25: Notizie e bollettini. — 22:40: Continuazione del concerto. 4. Beethoven: *Concerto n. 4* in sol per piano ed orchestra; 5. Liszt: *Meisterjohann*, valzer. — 23:25: Previsioni marittime - Bollettino della Borsa di New York. — 23:30: Conversazione. — 23:45-1: Musica da ballo. — 0:30: Segnale orario di Greenwich.

DAVENTRY REGIONALE

kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

18:15: Pci fanciulli. — 19: Notizie. — 19:45: Musica brillante da un Caffè. — 20:30: Concerto bandistico con intermezzi di arie per tenore e didone al piano. — 22: Vedi Londra regionale. — 23:15: Notizie. — 23:25-23:40: Esperimenti di trasmissione d'immagini.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

17:50: Concerto dell'orchestra della stazione (Mozart e Schubert). — 18:15: Musica da ballo antica. — 18:40: Conversazione per gli operai. — 19:50: Conversazione su Masaryk. — 19:30: Notiziario e bollettini. — 19:45: Concerto orchestrale di musica brillante (5 numeri). — 20:30: Discussione letteraria. — 21:10: Vedi Muehlacker. — 22: «La Spagna e il suo nuovo ordinamento del governo», conversazione (da Berlino). — 22:40: Notiziario e bollettini. — 23:25: Musica da ballo.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75

16: Conferenza pedagogica. — 16:30: Concerto di musica brillante (6 numeri). — 18:15: Mercuriali. — 18:30: Rassegna di libri nuovi. — 19: Conferenza per commercianti. — 19:30: Concerto pianistico: 1. J. S. Bach: *Concerto italiano*; 2. Scarlatti: *Due Sonate (Pastorale e Capriccio)*; 3. Chopin: a) *Studio in mi maggiore*, op. 10, n. 3; b) *Studio in fa minore*, op. 25, n. 2; c) *Valzer in mi minore* (opera postuma). — 20: Meteorologia. — 20:55: Arie da varie cantate di J. S. Bach, per soprano e strumenti obbligati (5 numeri). — 20:35: Gustav Raeder: «Roberto e Bertram», ovvero «Gli alleghi vagabondi», farza in quattro atti. — 21:25: Quartetto d'archi di Koenigs: 1. Schumann: *Quartetto*

d'archi in la minore; 2. Dvorak: *Quartetto d'archi in fa maggiore*. — 22:15 (circa): Meteorologia e notiziario. — 22:30-0:30 (da Berlino): Musica da ballo.

HILVERSUM

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 3,3

16:10: Radiorecita per fanciulli. — 17: Soli di piano. — 17:25: Domande e risposte. — 18:10: Dischi. — 19: Comunicazioni. — 19:50: Concerto per trio. — 19:25: Conversazione. — 19:55: Continuazione della musica per trio. — Nell'intervallo: Conversazione. — 20:55: Concerto di musica contemporanea. — 21:40: *Jim, Jack, John e Mary*, radiorecita. — 22:40: Continuazione del concerto. — 23:25: Notiziario. — 23:30: Continuazione e fine del concerto. — 24:0-0:40: Dischi.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma

HUIZEN

kc. 160 - m. 1075 - kw. 6,5

16:25: Concerto strumentale. — 17:25: Pausa. — 17:40: Pci fanciulli. — 18:40: Conversazione. — 19:40: Conversazione. — 20:10: Comunicati di Polizia. — 20:25: Informazioni religiose. — 20:40: Conversazione. — 20:55: Concerto corale. — 21:40: Conversazione. — 22:10: Concerto orchestrale (sette numeri). — 22:40: Notiziario. — 23:40-0:10: Dischi.

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenhagen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16: Lezione d'inglese. — 17: Dischi. — 17:25: Musica brillante esotica. — 20: Musica brillante. — 21:15: Opere di compositori di Leopoli. — 23: Dischi e comunicazioni per le famiglie dei kaitovizzari.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1834,9 - kw. 75

16: Conversazione pedagogica. — 16:30: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17:30, 18 e 18:30: Conversazioni varie. — 18:35: Meteorologia. — 19: L'ora degli impiegati. — 19:30: L'ora della politica mondiale. — 19:55: Meteorologia. — 20: Vedi Breslavia. — 21: Notiziario. — 21:15: Vedi Langenbergh. — 22:15: Notiziario. — Indi fino alle 6:30: Musica da ballo (da Berlino).

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

16: Vedi Brno. — 17:30: «Honzo, il unico delle aquile», racconto in tre atti per marionette. — 18:30: Conversazione agricola. — 19: Vedi Praga. — 19:50: Recitazione in ceco per la festa nazionale. — 20: Vedi Praga. — 22:15: Programma di domani.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

17: Concerto orchestrale. — 18: Conversazione locale. — 18:15: Per le signore. — 18:40: Conferenza scientifica. — 19: Meteorologia - Segnale orario - Sport. — 19:15: «Prima d'ogni altra cosa la salute». — 19:30: Questioni social-politiche. — Ultime notizie. — 20: Concerto orchestrale. 1. Brull: Ouverture dell'opera *La cruce d'oro*; 2. Moszkowski: *Valzer d'amore*; 3. Smetana: *Suite dalle Scene rustiche*; 4. Beethoven: *Minuetto*; 5. Gounod: *Serenata*; 6. Mirena: *Ricordi di Bayreuth*. — 21:15: E. Rehacker: *L'osso*, grottesco. — 23:25: Jazz.

LIPSIA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

17:50: Meteorologia - Segnale orario. — 17:55: Notizie agricole. — 18:10: Conferenza pedagogica. — 18:35: Lezione d'italiano. — 19:50: Diamo udienza. — 19: Otto Flake legge un suo libro. —



NUOVO MODELLO "L.P." con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S. I. C. D. E.

ROMA

Largo Goldoni, 44 - Telefono 65-510

19:30: Composizioni di Hans Alibout. — 20:30: Conferenza sociale. — 21: Attualità. — 21:10: Danze antiche e moderne. — 22:10: Ultime notizie. — Fino alle 23:30: Concerto di musica varia.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

16:45-25: Vedi Daventry nazionale. — 18:15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19: Vedi Daventry nazionale. — 23:25: Bollettino della Borsa di New York. — 23:30-23:45: Vedi Daventry nazionale.

LONDRA REGIONALE

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

16:30: Vedi Daventry Nazionale. — 18:15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19:45: Concerto strumentale (settimino) e vocale (soprano e basso). — 21: Concerto dell'orchestra municipale di Eastbourne: 1. Gounod: Ouverture di *Mirella*; 2. Eric Coates: *Dalla prateria al bel maggio*, suite; 3. Gungl: *Valzer*; 4. Lehár: *Il paese dei sorrisi*; 5. Delibes: *La sargente*, balletto; 6. Bantock: *Scherzo della seconda Suite*; 7. Bach: *Fuga alla nina*. — 22: Vaudeville: sette numeri di musica, canto, macchiette, ecc. — 23:15: Notiziario. — 23:35-1: Musica da ballo.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

17:30: Quintetto. — 18:30: Lezione allegria. — 19: Lezione di russo. — 19:30: Lezione letteraria. — 20: Lezione musicale. — 20:30: Serata dedicata al compositore sloveno L. M. Skerjanec. — 22: Meteorologia - Notiziario.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16:25: Notiziario teatrale - Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione per le signore - Dischi a richiesta. — 21: Notizie agricole. — 21:40: Notizie dai giornali - Relazione della seduta parlamentare. — 23: Campane - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Musica da camera per quartetto: 1. Bach: *Concerto per due violini con accompagnamento di quartetto d'archi*; 2. Hermann: *Divertimento* per due violini; 3. Salazar: *Rubalcavat*, per quartetto; 4. Halffter: *Divertimento*; 5. Bacarisse: *Quartetto*. — 1: Campane - Ultime notizie. — 1:30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

20:30: Concerto di musica riprodotta. — 21:15: Conversazione su problemi sociali. — 21:30: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Fierrabras*, ouverture; 2. Gilson: *Suite rustica*; 3. Raff: *Nella foresta*; 4. Michiels: *Catinika*, esardas; 5. Massenet: *Selezione dal concerto*; 6. Berlioz: *Suite sinfonica*; 7. Godard: *Barcarola italiana*; 8. Tomasi: *Ninna-nanna per un piccolo negro*; 9. Verdi: *Selezione dall'opera Aida*; 10. Turin: *Suite fantastica* di Pierrot e Pierrot. 11. Canale: *Il Pierrot*. — 23: *The Wayside Gross*, d) Corteo di carnevale.

RADIO-TRIESTE

RICHIEDETE I RADIORICEVITORI

WOTAN 82 C tre valvole
WOTAN 84 A in mobiletto - tre valvole
WOTAN 92 C tre valvole
WOTAN radiofonografo - quattro valvole

Simplex neutrodina «Simplex»
Simplex neutrodina radiofonografo
Simplex supereterodina
Simplex supereterodina radiofonografo

BAYRD PER ONDE CORTE E MEDIE
DA m. 16 A m. 550

Rappresentanti esclusivi:

Rag. A. CHELOTTO e Dott. C. BORGHESIO
VIA MONTECUCCOLI, 6 - TORINO - TELEFONO N. 42-517

Telegrammi: CHEBO - TORINO



MONACO DI BAVIERA

Kc. 563 - m. 532.9 - kw. 1.7

17.20: Concerto del quartetto da camera A. Rosenberger. — 18.30: L'ora esatta Meteorologia. — Notizie varie e sportive. — 18.30: Conferenza. — 18.50: «Costumi», conferenza. — 19.10: «Alti interni», conversazione. — 19.30: Notizie sull'opera *La Forza del Destino*. — 19.50: G. Verdi: *La Forza del Destino*, opera in un prologo e tre atti. — 20.50: Consigli ai radiomani. — 22.45: L'ora esatta Meteorologia. — Notizie varie. — Dalle 23 alle 24: Concerto di musica varia.

MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1139 - m. 263.4 - Kw. 11

16: Vodi Brno. — 17.30: Vodi Praga. — 19: Vodi Praga. — 23.15: Programma di domani.

MOSCA KOMINTERN

Kc. 202.5 - m. 1481.5 - Kw. 100

18: Radio-giornale per i contadini. — 19.30: Corso di radiotecnica. — 20.30: Lettera istruttiva per il popolo. — 21.10: Programma. — 21.15: Ultime notizie del giorno. — 21.55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA

Kc. 222.5 - m. 1348.3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

Kc. 832 - m. 360.6 - kw. 75

17.5: Vodi Francoforte. — 18.30: Segnale orario. — 18.50: Conferenza: «G. W. Leibniz». — 19.5: Lezione di Esperanto. — 19.45: Vodi Francoforte. — 20.30: Vodi Francoforte. — 21.40: G. Schmidt: *Flüden und Meiden*, commedia musicata. — 22: Vodi Berlino. — 22.40: Programma. — Notizie varie e Meteorologia.

OSLO

Kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

17: Concerto orchestrale da un R. Storante. — 18: Lezione di francese. — 18.30: Conversazione per le giovanette. — 19: Meteorologia. — Notiziario. — 19.30: Conferenza sul Buddismo. — 20: Segnale orario. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: Composizioni di Ciaikovski: 1. *Concerto* per violino e orchestra; 2. «1812», ouverture. — 21: Cronaca letteraria. — 21.55: Meteorologia. — Notizie dai giornali. — 21.50: Conferenza di attualità. — 22.5: Conferenza musicale: «Dal motivo alla sinfonia». — 22.35-24: Musica da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207.5 - m. 1445.8 - kw. 15

18.45: Giornale parlato (informazioni). — 19.30: Giornale parlato (breve conversazione). — 20.20: Meteorologia. — 20.30: Radio-concerto sinfonico diretto da E. Flamenca. — 21: Haydn: *Sinfonia* n. 7; 2. Benoit: *Canzon di Ronsard* (canto e piano); 3. Kreisler: *Pezzo sinfonico* (per violino); 4. Benoit: *Canzone di Ronsard* (canto e piano); 5. Turina: *Noite nelle berge di Padua*; 6. Bruckner: *Sotto la Reggenza*, ouverture. — 21.30: Serata ricreativa per i giovani.

PRAGA

Kc. 614 - m. 488.6 - kw. 60

19: Vodi Brno. — 17.30: Dischi. — 17.50: Conferenza. — 18: Radio-recita in tedesco: I. Sagan: «Monte Carlo». — 19: Inaugurazione solenne della nuova stazione radio-potente. — 19.50: Recitazione. — 20 (dalla Sala Smetana del Palazzo Municipale): Concerto della Filarmónica ceca diretta da K. B. Jirák. 1. Smetana: *La mia patria* (nel tempio). — Nella pausa: Letture patriottiche. — 21: Meteorologia. — Notizie e sport. — 22.15: Informazioni e programma di domani.

RADIO MAROCCO

Kc. 720.5 - m. 416.4 - kw. 2,5

17: Musica riprodotta. — 20.30: Musica riprodotta. — 20.45: Giornale parlato. — Bollettino meteorologico. — 21.45: Informazione dell'Agenzia Havas. — 21: Concerto da orchestra di musica varia. — Nell'intervallo: Conversazione letteraria. — Dopo il concerto un pò di musica da camera. — 21-23: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI

Kc. 174 - m. 1724.1 - kw. 17

18.55: Corsi di chiusura della Borsa Valori di Londra. — Corsi dei grani a Chicago Winnipeg (20 avvisi). — 19: Comunicato e conversazione agricola. — 19.30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 20: Conversazione. — 20.30: Conversazione medica. — 20.45: Corsi commerciali. — La giornata economica e sociale. — Informazioni. — 21: Letteratura letteraria. — 21.15: Risultati sportivi. — Previsioni meteorologiche. — 21.45: Cronaca della moda. — 21.45: Radio-teatro. Verneuil: *Un jeune menage*, commedia. — Nell'intervallo, alle 22.15: Segnale orario della sera. — Informazioni e l'ora esatta. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

Kc. 653 - m. 459.4 - kw. 77

18: Concerto di musica da ballo (dischi). — 17: L'ora dei fanciulli. — 17.30: Meteorologia. — Mercuriali. — Fine della trasmissione. — 18.30: Smetana: Frammenti della sinfonia *Polonia* (dischi). — 19: Invenzione al microfono. — 19.30: Segnale orario. — Meteorologia. — 19.30: «Che cosa ci insegnano le memorie di Napoleone», conversazione. — 20: Per la settimana svizzera. — Quartetto di strumenti a fiato. — 20.30: Orchestra della stazione: Musica brillante. — 20.40 (circa): Otto von Greyerz: *Fuori e il trionfo*, commedia in un atto. — 21.10 (circa): Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica francese. — Segnale orario. — Notiziario. — 22.15-22.30: Il quarto d'ora dell'ascoltatore.

RADIO SUISSE ROMANDE

Kc. 743 - m. 403.8 - kw. 25

16: Segnale orario. — 16.1: Concerto del quartetto della Stazione. — 17: L'ora dei fanciulli. — 19: Previsioni meteorologiche. — 19.1: Dischi. — 19.30: Conversazione agricola. — 20: Alcolismo e medicina sociale. — Conferenza. — 20.30: Concerto corale e solistico di musica popolare. — 21.5: Concerto di musica per trio (violino, viola e violoncello). 1. Dohnanyi: *Serenata* in do maggiore, op. 10; 2. Beethoven: *Serenata* in do maggiore, op. 2. — 22: Previsioni meteorologiche. — Ultime notizie. — 22.15-23: Musica da ballo trasmessa dal «Mulin Rouge» di Ginevra.

SLAITHWAITE NAZIONALE

Kc. 995 - m. 301.5 - kw. 70

Vedi il programma di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

Kc. 625 - m. 480 - kw. 70

18.25: Vodi Daventry nazionale. — 18.15: Per fanciulli. — 19: Notiziario. — 19.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Radio-recita (commedia in un atto). — 20.30: Conferenza del concerto. — 21: Conversazione. — 21.30: Concerto vocale e strumentale. — 22: Vodi Londra regionale. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Notizie locali. — 23.55: Vodi Londra regionale. — 23.45-1: Vodi Daventry nazionale.

STOCOLMA

Kc. 689 - m. 435.4 - kw. 75

17: Musica per fisarmonica. — 17.30: Conversazione agricola. — 18: Musica riprodotta. — 19: Il quarto d'ora delle massie. — 19.30: Conferenza. — 20: Ritrasmisione di un concerto da Praga. — 21.15: Conferenza. — 22: Ritrasmisione di un concerto d'organo da una chiesa di Praga. 1. Bach: *Preludio e fuga* in do maggiore; 2.

Beethoven: *Romanza* per violino in fa maggiore; 3. Lindberg: *Marcia funebre* per organo; 4. Schindler: *Pastorale* per violina e organo; 5. Schindler: *Pastorale* per organo.

STRASBURGO

Kc. 869 - m. 345.2 - kw. 17

17.45: Conversazione in francese sulla elettricità pratica. — 18: Concerto strumentale. — 18.45: «La civilizzazione estiva», conversazione in francese. — Concerto strumentale. — 19.45: Conversazione in francese. — 20: Mezz'ora di jazz. — 20.30 (circa): L'ora esatta. — 20.30-20.45: Informazioni in francese e in tedesco. — 20.45: Concerto di musica riprodotta. — 21.30: Concerto di dischi. — 23.1: Musica da ballo.

TOLOSA

Kc. 779 - m. 385.1 - kw. 15

18: Emissione fotografica. — 18.15: Orchestre diverse. — 18.30: Bollettino d'informazioni. — Notiziario. — 18.45: Orchestre. — 19: Mezz'ora di musica da ballo. — 19.20: Bollettino d'informazioni. — Borsa valori di Parigi. — Corsi di chiusura dei cambi. — Mercatini. — 19.45: Orchestra sinfonica. — 20.15: «Conferenze». — 20.30: Bollettino d'informazioni. — Corse dei cavalli. — Borsa di commercio di Parigi. — Alcuni telegrammi. — 20.45: Jazz. — 21: Musica militare. — 21.15: Orchestra. — 21.30: Orchestra viennese. — Concerto dedicato alla *Victoire di Thibaud*. — 22.20: «Francia». — 22.45: Orchestra (opere). — 23: Concerto. 1. Franceschini: *Marsaglia*; 2. Deraze: *Cot sangue che abbiamo*; 3. Rorer: *La musica dei granatieri*; 4. Rosen: *Humor il tuo cuore*; 5. Petarassi: *Bayo Belgrado*; 6. Pares e Van Parys: *Coracchi*; 7. Reayor: *Gallieno*; 8. Thomas: *Pezza d'aglio*. — 23.30: Bollettino d'informazioni. — Notiziario. — 23.45: Orchestra. — 24: L'ora degli ascoltatori. — 0.15: Bollettino d'informazioni. — Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0.30: Continuazione dell'ora degli ascoltatori. — 1: Bollettino meteorologico. — Fine della trasmissione.

VARSAVIA

Kc. 212 - m. 1411.8 - kw. 158

16: Corso di lingua inglese. — 16.15: Pausa. — 16.30: «Sui confini della Polonia», conversazione. — 16.40: Musica. — 17.5: Comunicato sportivo. — 17.10: Conferenza. — 17.35: Concerto di musica leggera esitica (tredecim numeri). — 18.50: Diversi. — 19.15: Corrispondenza e borsa agricola. — 19.5: Programma di domani. — 19.30: Dischi. — 19.45: Giornale radio. — 20: Concerto di musica leggera. — 20.45: Quarto d'ora letterario (racconti). — 21: Conferenza musicale. — 21.15: Concerto trasmesso da Leopoli. — 22.30: Giornale radio. — 22.35: Comunicati di meteorologia e di polizia. — 22.40: Informazioni sportive. — 22.45: Conferenza da Cracovia sulla botanica (in francese). — 23.24: Musica da ballo.

VIENNA

Kc. 580 - m. 517.2 - kw. 20

18.5: Conferenza medica. — 18.30: Per i lavoratori. — 18.55: Concerto di musica religiosa. — 19: Segnale orario. — 19.30: Musica per jazz. — 20.30: Conferenza. — 21: M. Steinbock: *L'esperienza*, radio-recita. — 21.45: Ultime notizie del giorno. — 22: Concerto di musica varia.

ZAGABRIA

Kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8

17: Musica riprodotta. — 19.20: «La contabilità», conversazione. — 19.35: Notizie varie. — 19.50: Notizie sulla prossima trasmissione. — 20: Vodi Praga. — 20.30: Notizie varie. — Meteorologia. — 22.10: Trasmissione di un film sonoro.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31.38) - 14.13.30:

Relais di diverse stazioni tedesche. Chabrowski (m. 70.12) - 6.13: Trasmissioni varie.

Chelmford (m. 25.53) - 12.30-13.30 e 19.24: Relais di Daventry nazionale. Eindhoven (m. 31.28) - 17.20: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).

Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19.68) - 15.18: Trasmissione per l'Indocina. — Radio-giornale. — Conversazione economica e sociale.

Parigi P.T.T. (m. 25.20) - 18.30-21.30: Trasmissione per l'Africa. — Radio-giornale. — Conversazione economica e sociale.

Parigi P.T.T. (m. 25.63) - 22.1: Trasmissione per l'America e l'Oceania. — Radio-giornale. — Conversazione economica e sociale.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Poznan (m. 31.35) - 20.15-22: Accademia ceca slava (Anniversario della proclamazione dell'Indipendenza nel 1918).

Radio-Vaticano (m. 19.84) - 10.10.30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50.26) - 19.19.30: Trasmissioni varie in italiano, latino e spagnolo.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25.4) - 17.30-18.15: Relais di Roma (1 RO) - 20.30-21.35: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 11.30-14: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19.56) - 21.24: Trasmissioni varie.

Schedatay (m. 31.40) - 0.0.5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31.28) - 6.8; 10.30.12.30; 12.30.14.30: Trasmissioni varie per le regioni orientali. — 20.22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

ESPERANTO

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 25 OTTOBRE 1931

8.30-8.55: Langenberg: W. Winger: Lezione per principianti. 9.30: Lilla P.T.T. Nord: A. Troin: Lezioni ed informazioni. 14.30: Lipina: Prof. Dietterle: Lezione elementare.

MARTEDÌ 27 OTTOBRE 1931

20: Tatlin: Notizie ed informazioni. 22: Radio Normand: Notizie ed informazioni.

MERCOCOEDÌ 28 OTTOBRE 1931

19.5: Muehlacker: Dott. Vogt: El originala verkaro.

GIOVEDÌ 29 OTTOBRE 1931

16.40: Vienna: W. Smittal: Informazioni per l'Austria.

18.45: Parigi P.T.T.: Proff. Rousseau e Cart: Lezione elementare.

19.20: Radio Suisse Romande: Dieci minuti di varietà.

21: Kyno: Notizie ed informazioni. 22.5: Leningrado: Informazioni.

VENERDÌ 30 OTTOBRE 1931

19.50: Muehlacker: prof. Christaller: Conti sul programma della settimana ventura.

22.25: Brestavia: M. Polier: Conversazione sulla vita e le opere di Fedor Sommers.

SABATO 31 OTTOBRE 1931

18.45: Heidelberg: Cento sul programma della settimana ventura.

19.20: Huisen: P. Heilker: Lezione elementare (50).

21.15: Lyon-La Doua: Mad. Borel: Cronaca ed informazioni.

Per informazioni rivolgersi a «Espresso», Casella Postale n. 160, Torino.



**NON C'È
CONTRASTO
PIÙ GRANDE**



**NON C'È VALVOLA
MIGLIORE**

Nei laboratori della Philips-Radio è stata sviluppata una serie di nuove valvole di T.S.F., che si adattano ad ogni apparecchio e perciò anche al vostro ricevitore! Sostituite le vostre valvole con le nuove "MINIWATT"... superiori a tutti gli altri tipi lanciati finora: esse modernizzeranno il vostro ricevitore rendendolo adatto alla situazione attuale delle stazioni trasmettenti...

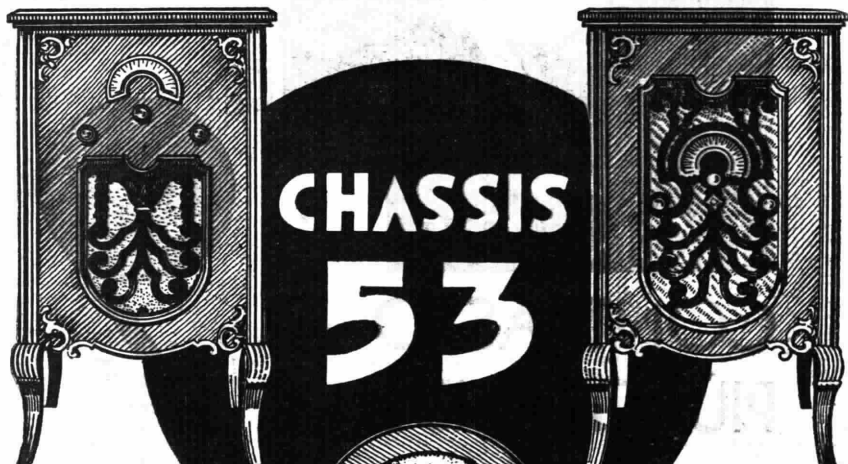
**PHILIPS
RADIO**

// MINIWATT //

Ogni fornitore le conosce, ogni ESPERTO "MINIWATT"
vi guiderà nella scelta dei tipi.

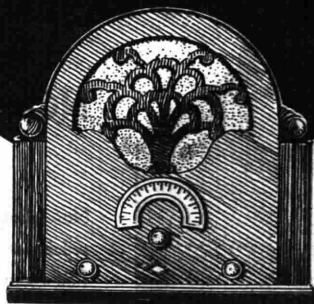
Cosa troverete nei quattro nuovi apparecchi S. I. T. I.?

DEL MONDO
ALCANTARA
ALCANTARA



MODELLO 53 M

- I. Effettivo progresso tecnico
- II. Estetica
- III. Ricezione da tutta l'Europa
- IV. Selettività è un fatto compiuto
- V. Tonalità morbida e naturale
- VI. Eliminazione dei disturbi
- VII. Monocomando
- VIII. Regolatore dell'intensità
- IX. Altoparlante elettrodinamico
- X. Il miglior compromesso tra qualità e prezzo



MODELLO 53
Mobilietto da tavolo

MODELLO 53 R. G.
Radio grammofono

- I. 3 valvole schermate
- II. 1 valvola a griglia catodica
- III. 1 valvola raddrizzatrice a 2 vie
- IV. Filtro di banda
- V. Tutti i voltaggi della rete
- VI. Regolatore volume a variazione logaritmica
- VII. Attacco per "pick-up."
- VIII. Funzionamento senza antenna
- IX. Accoppiamento diretto alla b. f.
- X. Il più moderno e il più sicuro radioricevitore



SITI 33
a 3 valvole

S. I. T. I.
SOCIETÀ INDUSTRIE
TELEFONICHE ITALIANE
Anonima Cap. L. 12.000.000 int. vers.
MILANO - VIA PASCOLI 14



MILANO-TORINO

Kc. 598 Kc. 1096
m. 501,7 - Kw. 1,7 m. 273 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Musica varia: 1. Frondel: *Madridena*; 2. Papanli: *Chung-Woo*; 3. Valverde: *La gran via*; 4. Mascheroni: *Serenata al vento*; 5. Canzone; 6. Siede: *Marcia indiana*; 7. Canzone; 8. Waldeufel: *Soirée d'été*; 9. Canzone; 10. Hubry: *Appuntamento da Lekor*; 11. Esecuzioni dell'orchestra tipica argentina dell'E.I.A.R.; a) Frondel: *L'ultimo tango*; b) Marcos Rodriguez: *La cumparsita*; c) Testa: *Proquà no me quieros?*

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi - La voce del padrone.

13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago Blu: «Corrispondenza»; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli.

17: Musica riprodotta.
17,10: Trasmissione di dischi Columbia: Rassegna di films sonori.
18-18,10: Giornale radio.
19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia: 4. Donati: *Rosa di Spagna*; 2. D'Ambrosio: *Seconda canzonetta*; 3. Ravasini: *Sottedà*; 4. Mariotti: *Innamorati*; 5. Gueary: *Mi Nina*.

19,40: Comunicazioni del Dopelavoro.

19,45-20,35: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: «Consigli utili alle massaie», offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

20,35: Trasmissione dell'opera:

Isabeau

di PIETRO MASCAgni
(Ed. Sonzogno)

diretta dal M^o ARBIO PEDROLLO.
Negli intervalli: Biancoli e Falconi: «Facciamo due chiacchiere» (conversazione) - Renzo Sacchetti: «Vecchie carte che ridono» (conversazione).

Dopo l'opera: «Ultime notizie».

MILANO-TORINO-GENOVA
Ore 10.35

ISABEAU

MUSICA DI
PIETRO MASCAgni

PERSONAGGI:

Isabeau, soprano	Elena Barrigar
Folco, tenore	Giovanni Chiaia
Re Raimondo, baritono	Jago Belloni
Glieretto, mezzo-soprano	Rita Monticone
L'araldo maggiore, baritono	Aldo Concato
Cavaliere Faidit, basso	Sante Canali
Ermynarda, soprano	Elena Benedetti
Ermynde, mezzo-soprano	Elvira Ravelli
Il vegliardo, basso	Alfredo Venturini

ROMA-NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 442,2 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

Kc. 11810 m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.
13: Giornale radio.
13,10-13,30: Trasmissione di dischi «La Voce del padrone».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13,35-14,15: Radio-Quintetto: 1. Boieldieu: *La dama bianca*, sinfonia; 2. Brahms: *Berceuse*; 3. Sarasate: *Romanza andalus*; 4. Puccini: *Do-hème*, fantasia; 5. Schubert: *Momento musicale*; 6. Billi: *Serenata del diavolo*.

17: Giornale radio - Borsa.

17,5 (Napoli): Bambinopoli. - (Roma): Giornale del fanciullo.

17,25: Giornale radio - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO
STRUMENTALE E VOCALE

- a) Nardini: *Andante cantabile*; b) Martucci: «Allegro giusto» dalla *Sonata in la maggiore* (violoncellista P. Leonori e pianista Germano Arnaldi).
- a) Scambiati: *Oblio*; b) Sibelius: *Binba, bimbeta* (baritono Guglielmo Castello).
- a) Salvador Rosa: *Vado ben spesso cangiando loco*, canzonetta; b) Cimarosa: *Bel nune che adoro* (soprano Maria Luisa della Santa).
- a) Padre Martini: *Andantino*; b) Valentini: *Mimetto* (violoncellista Paolo Leonori e pianista Germano Arnaldi).

5. a) Franchetti: *Germania*, atto 2^o, «Arioso di Worms»; b) Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, «Racconto di Douglas» (baritono Guglielmo Castello).

6. Canzoni regionali italiane interpretate dal soprano Maria Luisa della Santa.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radiosport.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Ente - Comunicato del Dopelavoro - Notizie.

19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - «Consigli utili alle massaie» offerti dalla S. An. Brill - Giornale radio - Segliando i giornali - Notiziario.

21:

Concerto sinfonico

CON IL GENTILE CONSENSO DEL VIOLINISTA Remy Principe

Parte prima:

- Rossini: *L'assedio di Corinto*, ouverture (orchestra).
- Mozart: *Concerto N. 3*, in sol maggiore per violino con accompagnamento di orchestra: a) Allegro; b) Adagio; c) Rondò (allegro, andante, allegretto, allegro) (violinista Remy Principe).

21,30: Trasmissione della commedia:

Madonna Oretta

Un atto di EDOARDO CALANDRA.

Personaggi:

Madonna Oretta Giovanna Scotti
Messer Bernabè M. Felici Ridolfi
Giannucolo G. Venzi
Pinuccia Rita Giannini
Minghina Marcella Nibby
Il monaco Arturo Durantini

CONCERTO SINFONICO

Parte seconda:

- D'Ambrosio: *Concerto in si minore*, per violino e orchestra: a) Allegro moderato; b) Adagio; c) Finale, allegro (violinista Remy Principe).
- «L'eco del mondo», di G. Alle-rocca.
- Wagner: *Tannhäuser*, ouverture (orchestra).
- 22,55: Ultime notizie.

Giovedì

dopo le ore 20,30 le stazioni di Milano-Torino-Genova-Roma-Napoli Palermo-Bolzano trasmettono:

Consigli utili alle Massaie

Rubrica offerta dalla

Società Anon. PRODOTTI BRILL



BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Musica varia: 4. Siede: *Fortuna*, marcia; 2. Ferraris: *Calderaria*, valzer; 3. Manfredi: *L'originale*; 4. Mario: *La nostra nuda, signora*, lungo; 5. Mancini: *Scenaleale appassionata*; 6. Salvini: *Una gita a Berlino*, fantasia; 7. Jesu: *La parola dei soldatini di piuma*; 8. Donati: *Cadetti di Guascogna*.

13,40-13,45: Comunicato dei Consonzi Agrari.

16,30: Palestra dei bambini.

17:

MUSICA VARIA

1. Brunetti: *Fiesolana*; 2. Vallini: *Quando imbrano*; 3. Monestesi: *Lotita*, valzer spagnolo; 4. Calicovsky: *Chanson triste*; 5. Mascagni: *Cuglielmo Rattcliff*, preludio III atto; 6. Fall: *La rosa di Stambul*; 7. Siede: *Aladin*.

17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5: «Consigli utili alle massae», offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

20,10:

Musica brillante e commedia

Parte prima:

- Goldfish: *Marcia festiva*.
- Pennati-M.: *Capriccio spagnuolo*.
- Fall: *Madame Pompadour*, selezione.
- Siede: *Farfalla d'oro*, valzer.
- Linke: *Lysistrata*, selezione.
- Mascheroni: *Mascheroneide*, fantasia.

Giornale dell'Enit.

Parte seconda:

Trasmissione della commedia:

Patria

Radioscuola in un atto di PUCCI. (Radiodrammatica dell'E.I.A.R.)

Dopo la commedia:

Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

22,30: Ultima notizia.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12,35: Musica radio.

13,14: Musica varia: 1. Tagliavanti: *Come faccio io*, fox slow; 2. Bellini: *Luce d'amore*, melodia; 3. Montanari: *Colibri*, fantasia; 4. Canzone: 5. Calotta: *Lidullette*, intermezzo; 6. Solazzi: *Nubi vaganti*; 7. Canzone; 8. Leonardi: *Mazurka mia*; 9. Franco: *Non era svedese*, fox.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18: Cantuccio dei bambini.

18,45-19: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20: «Consigli utili alle massae», offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

20,25: Musica riprodotta.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione della commedia in 3 atti:

Il Bugiardo

di C. GOLDONI

Radiostabile Italiana diretta da F. DE MARIA.

Personaggi:

Dottor Balanzone . . . R. Starabba
Rosina A. Aldini
Beatrice E. Calamida
Colombina P. Ferro
Ottavio E. Buscio
Florindo G. Basile
Brighella A. Camaggi
Pantalone N. N.
Lelio, il bugiardo L. Paternostro
Arlecchino G. Pietrabissa
Vetturino - Commesso - Portatore G. Baiardi
Negli intervalli: Musica riprodotta.

22,55: Ultima notizia.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 1,5

12,30: Giornale radio - Comunicati agrari.

12,40: Trasmissione di dischi la «Voce del padrone».

13,45: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia.

17: Trasmissione per i bambini.

17,30: Radio-giornale dell'Enit.

17,40-18,30: Trasmissione dal Caffè Savio del programma orchestrale diretto dal M^{re} Gerula: 1. Waldteufel: *Pioggia d'oro*, valzer; 2. Arnold: *Iuvano, serenata*; 3. Ascher: *Sua altezza balla il valzer*, fantasia; 4. Ponchielli: «La danza delle ore», dall'opera *Giocanda*.

20,15: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale geografico.

20,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica dell'opera:

Il Barbiere di Siviglia

di G. ROSSINI

Fra il 1° e 2° atto: Conversazione - Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

Kc. 823 - m. 364,5 - Kw. 1,6

20: Quotazioni di Borsa e mercati.

20,10: Movimento del porto.

20,15: Emisione di fotografie.

20,30: Concerto di musica orientale.

20,45: Alcuni dischi per fanciulli.

21: Per la signora: «Le nostre sorelle musulmane».

21,15: Concerto strumentale.

21,20: Beethoven: *Quartetto in sol maggiore*.

21,25: Chabrier: *Secondo il loro uovo*, per ocarina.

21,30: Pierre Berthon: «Les Jurons de Cadillac».

21,35: Commedia in un atto.

22: Concerto strumentale.

21,30: Brunel: *Il colabretto*.

21,35: Hudson: *marcia*.

21,40: Giffel: *La lettera di Marion*.

21,45: Philippe: *Kermesse del villaggio*.

21,50: Perrin: *Parla da comico*.

21,55: L'opéra: *La signora, sono un comico*.

22: Persiani: *I fuorilegge*.

22,05: Persiani: *Sono una comica*.

22,10: Persiani: *Ma comico*.

22,15: Persiani: *Comico*.

22,20: Persiani: *Comico*.

22,25: Persiani: *Comico*.

22,30: Persiani: *Comico*.

22,35: Persiani: *Comico*.

22,40: Persiani: *Comico*.

22,45: Persiani: *Comico*.

22,50: Persiani: *Comico*.

22,55: Persiani: *Comico*.

23: Persiani: *Comico*.

23,05: Persiani: *Comico*.

23,10: Persiani: *Comico*.

23,15: Persiani: *Comico*.

23,20: Persiani: *Comico*.

23,25: Persiani: *Comico*.

23,30: Persiani: *Comico*.

23,35: Persiani: *Comico*.

23,40: Persiani: *Comico*.

23,45: Persiani: *Comico*.

23,50: Persiani: *Comico*.

23,55: Persiani: *Comico*.

24: Persiani: *Comico*.

BARCELONA

Kc. 860 - m. 348,8 - Kw. 7,6

16,47: Dischi.

18,30: Dischi e qualche pezzo per trio.

19: Quotazioni di merci.

19,10: Emisione per i fanciulli.

19,30: Concerto di musica brillante per il Trio Iberia.

21,30: Lezione elementare di francese.

22: «Cantabile della cattedrale».

22,30: Previsioni meteorologiche.

22,40: Quotazioni di Borsa.

22,50: Concerto dell'orchestra della stazione.

23: Goublier: *Maria di Francia*.

23,10: Foerster: *Musica religiosa*.

23,20: Doret: *Baccarat*.

23,30: Doret: *Timorosa*.

23,40: Doret: *Danza*.

23,50: Notizie dai giornali.

24: Comunicazioni ufficiali della stazione.

24,15: Notizie storiche di cinematografia.

24,30: Concerto dell'orchestra della stazione ed altre per tenore.

24,40: Saint-Saens: *ouverture della Principessa giuliana*.

24,50: Due arie per tenore.

25: Saint-Saens: *Il cigno*.

25,10: Saint-Saens: *Il cigno*.

25,20: Saint-Saens: *Il cigno*.

25,30: Saint-Saens: *Il cigno*.

25,40: Saint-Saens: *Il cigno*.

25,50: Saint-Saens: *Il cigno*.

26: Saint-Saens: *Il cigno*.

26,10: Saint-Saens: *Il cigno*.

26,20: Saint-Saens: *Il cigno*.

26,30: Saint-Saens: *Il cigno*.

26,40: Saint-Saens: *Il cigno*.

26,50: Saint-Saens: *Il cigno*.

27: Saint-Saens: *Il cigno*.

27,10: Saint-Saens: *Il cigno*.

27,20: Saint-Saens: *Il cigno*.

27,30: Saint-Saens: *Il cigno*.

27,40: Saint-Saens: *Il cigno*.

27,50: Saint-Saens: *Il cigno*.

28: Saint-Saens: *Il cigno*.

28,10: Saint-Saens: *Il cigno*.

28,20: Saint-Saens: *Il cigno*.

28,30: Saint-Saens: *Il cigno*.

28,40: Saint-Saens: *Il cigno*.

28,50: Saint-Saens: *Il cigno*.

29: Saint-Saens: *Il cigno*.

29,10: Saint-Saens: *Il cigno*.

29,20: Saint-Saens: *Il cigno*.

29,30: Saint-Saens: *Il cigno*.

29,40: Saint-Saens: *Il cigno*.

29,50: Saint-Saens: *Il cigno*.

30: Saint-Saens: *Il cigno*.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - Kw. 2,8

17,30: Jazz.

19,30: Lezione di francese.

20: Conferenza medica.

20,30: Concerto strumentale.

21: Ippolit-Tivanti: *Sonata*.

21,10: Allegro con moto.

21,20: Tempo di valzer.

21,30: Allegro moderato.

21,40: Andantino tranquillo e dolce.

21,50: Fine della trasmissione.

22: Notizie varie e sportive.

22,10: Radio-concerto.

22,20: Massenet: *Scene napolitane*.

22,30: Arnold: *Valzer triste*.

22,40: Tilenberg: *Galoppo*.

BERLINO

Kc. 716 - m. 419 - Kw. 1,7

17,30: Leo Lauce legge alcune sue prose.

18: Concerto orchestrale.

19: Attualità.

19,10: Cori vari.

19,30: Conferenza: «La rivoluzione francese e la vecchia Europa».

20: Opera all'opera.

21: Notizie varie

e sportive.

21,10: Concerto sinfonico diretto da H. Seidler Winkler col pianista Karl Klingler.

21,20: Spohr: *ouverture di Jessonda*.

21,30: Joachin: *Concerto per violino in sol maggiore*.

21,40: Beethoven: *Sinfonia n. 2*.

21,50: Meteorologia.

22: Notizie varie e sportive.

22,30: alle 6,30: Musica da ballo.

BORDEAUX LAFAYETTE

Kc. 986 - m. 304 - Kw. 20

17,30: Emisione per fanciulli.

19,30: Informazioni e mercantili.

20,40: Conversazione sugli artigiani.

21,30: Risultati dell'estrazione dei premi del concorso scarade della settimana.

21,45: Notiziario.

21,50: Meteorologia.

22: Conversazione vinicola.

22,15: Notiziario.

22,30: Radio-commedia - Indi: Segnale orario.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - Kw. 14

15,55: Vedi Praga.

17: Per i fanciulli.

17,30: Conversazione turistica.

18,40: Lezione di serbo-croato.

19: Vedi Praga.

19,45: Vidi Brno.

20,55: Vidi Praga.

21: Concerto orchestrale.

21,10: Nedbal: *La vendemmia*.

21,20: Nedbal: *La vendemmia*.

21,30: Nedbal: *La vendemmia*.

21,40: Nedbal: *La vendemmia*.

21,50: Nedbal: *La vendemmia*.

22: Vidi Praga.

22,15: Vidi Praga.

22,30: Vidi Praga.

22,45: Vidi Praga.

22,55: Vidi Praga.

23: Vidi Praga.

BRESLIAVA

Kc. 923 - m. 325 - Kw. 1,7

17,15: Conferenza.

17,45: Nuove al mondo un continuo aumento della popolazione.

18: Conferenza.

18,45: Conferenza.

19: Conferenza.

19,45: Conferenza.

20: Conferenza.

20,45: Conferenza.

21: Conferenza.

21,45: Conferenza.

22: Conferenza.

22,45: Conferenza.

23: Conferenza.

23,45: Conferenza.

24: Conferenza.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - Kw. 36

15,55: Vidi Praga.

17: Informazioni per i boys scouts.

17,10: Conferenza.

17,30: Conferenza.

17,50: Conferenza.

18,15: Conferenza.

18,45: Conferenza.

19: Conferenza.

19,45: Conferenza.

20: Conferenza.

20,45: Conferenza.

21: Conferenza.

21,45: Conferenza.

22: Conferenza.

22,45: Conferenza.

23: Conferenza.

23,45: Conferenza.

24: Conferenza.

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 589 - m. 509,3 - Kw. 20

18: Orchestra della stazione (5 numeri).

18,45: Per i fanciulli.

19,15: Conferenza.

19,45: Conferenza.

20,15: Conferenza.

20,45: Conferenza.

21: Conferenza.

21,45: Conferenza.

22: Conferenza.

22,45: Conferenza.

23: Conferenza.

23,45: Conferenza.

24: Conferenza.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 888 - m. 337,8 - Kw. 20

18: L'orchestra della stazione (5 numeri).

18,45: Per i ragazzi.

19,15: Conferenza.

19,45: Conferenza.

20,15: Conferenza.

20,45: Conferenza.

21: Conferenza.

21,45: Conferenza.

22: Conferenza.

22,45: Conferenza.

23: Conferenza.

23,45: Conferenza.

24: Conferenza.



BUCAREST

Kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

20: Concerto vocale: 1. Borodin: Aria di Koneck dell'opera *Il Principe Igor*; 2. Mussorgski: *Canzone*; 3. Borodin: Aria di Galitzki dell'opera *Il Principe Igor*; — 36:20: Concerto sinfonico: 1. Smetana: Ouverture dell'opera *La sposa venduta*; 2. J. S. Bach: *Concerto in re minore per pianoforte e orchestra*; 3. Weber: *Concerto per pianoforte e orchestra*. — 21: Conferenza.

BUDAPEST

Kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

16:10: Per i giovani. — 17: Comunicati agricoli. — 17:30: Aria ungherese cantata dal sig. A. Felek. — 18:30: Lezione d'inglese. — 19:30: Concerto orchestrale. — 20:45: Conversazione. — 21: Concerto per violino e piano: 1. Pjocock: *Allegro*; 2. Bloch: *Fiditi*; 3. Chaminade-Kreisler: *Canzoni spagnuole*; 4. Ciaikovski: *Serenade meteorologica*; 5. Rameau: *Garotte*; 6. Milandre: *Minuetto*; 7. Kreisler: *Tempo di Ländler*; 8. Albeniz: *Tango*; 9. Rimski-Korsakoff: *Canzone indiana*; 10. Haydn: *Rondo all'ungherese*. — 21:45: Aria di Schubert cantata da M. S. Pilinszky. — 22:30: Orchestra zlgiana.

COPENAGHEN

Kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

15:30: Trasmissione di musica dal ristorante «Vivex». — 17: Programma per i giovanotti. — 17:40: Notizie finanziarie. — 17:50: Conferenza. — 18:30: Lezione di inglese. — 18:50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19:15: Segnale orario. — 19:16: Conferenza. — 19:45: Lezione di danese. — 20:10: Trasmissione dalla radio-stazione statale: Musica tedesca: 1. Weber: *Evangelina*, ouverture; 2. Mozart: a) *Per pietà non ricercare*, aria; b) *Così fan tutte*, un'aria; 3. Haydn: *Concerto per violoncello ed orchestra*. Dieci minuti d'intervallo. — Musica italiana: 1. Rossini: *La gazza ladra*, ouverture; 2. Corelli: *Adagio*; 3. Valencini: *Minuetto*; 4. Senaillie: *Allegro spiritoso*; 5. Mascagni: *I Ranzani*, ouverture; 6. Donizetti: *Elisir d'amore*. — Una furtiva lagrima», aria; 7. Puccini: *Fanciulla del West*, un'aria; 8. Verdi: *Otello*, balletto. — Poi, notiziario. — 22:35: Musica da ballo. — 24: Campanie.

DAVENTRY NAZIONALE

Kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16: Campanie dall'Abazia di Westminster. — 16:45: Intervallo. — 16:50: Letture in tedesco per le scuole. — 17:35: Intervallo. — 17:40: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 17:50: Musica brillante da un Hotel. — 17:45: Segnale orario di Greenwich. — 18:15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie e bollettini. — 19:29: Mendelssohn: Musica per organo da una chiesa. — 19:50: Conversazione in tedesco. — 20:30: «Può sopravvivere la democrazia?», quinta conferenza del ciclo. — 21: Sesta parte del «Canti» elaborati da Gordon Mc Connell e Doris Zmold. — 22: Segnale orario di Greenwich. — 22:15: Previsioni marittime. Bollettino della Borsa di New York. — 22:20: Visconte d'Abernon (ex-Ambasciatore a Berlino): «Cosa farei nel mondo», quarta conferenza del ciclo. — 22:50: Dischi. — 23:30: Breve servizio religioso di mezzanotte. — 23:45: Musica da ballo. — 6:30: Segnale orario di Greenwich. — 1:45: Esperimenti di trasmissione di immagini.

DAVENTRY REGIONALE

Kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

18:15: Per fanciulli. — 19: Notizie. — 19:30: Bollettino agricolo. — 19:35: B. J. Courtness: *Pink paint*, commedia in un atto. — 20: Musica brillante. — 21:10: Concerto sinfonico e arie per soprano (Mozart, Dvorak, Pergolesi, Cimarosa, Brahms, ecc.). — 23:15: Notizie.

FRANCOFORTE

Kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

17:5: Vedi Muehlacker. — 18:40: Rassegna di libri di nuova edizione (biografico e memorie). — 19:5: Conversazione su Leopold Sonnenmann, fondatore della «Frankfurter Zeitung» (nel centenario della sua nascita). — 19:30: Notiziario e bollettini. — 19:45-22:35: Vedi Muehlacker.

GOETEBORG

Kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

Kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

Kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 7,5

16:20: L'ora dei giovani. — 16:45: Concerto di musica brillante (7 musicisti). — 18:15: Mercatelli. — 18:30: Conversazione agricola. — 19: Esercizi di conversazione francese. — 19:25: Meteorologia. — 19:30: Selezione di opere (orchestra e canto) Offenbach, Suppé, J. Strauss, Millock, ecc.). — 21: Notiziario. — 21:10: Concerto di musica orchestrale: 1. Thomas: Ouverture della *Mignon*; 2. Schubert: *d) Minuetto*, b) *Scherzo*; 3. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 4. Strauss: *Oh, bel maggio*, valzer; 5. Ciaikovski: Fantasia sull'opera *Eugenio Onegin*. — 22:15: Notiziario e bollettini diversi.

HILVERSUM

Kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 3,3

16:25: Dischi. — 16:40: Per gli ammalati. — 17:10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18:40: Bollettino sportivo. — 19:10: Continuazione del concerto. — 19:40: Canto e piano. — 20:10: Lezione di inglese. — 20:50: Segnale orario. — 20:41: Dischi. — 20:55: Diffusione del concerto dato al Concertgebouw. Direzione di W. Mengelberger: 1. Haydn: *Sinfonia*; 2. Schütz: *Cantata* (coro ed orchestra);

3. Wagenaar: *Sinfonia*. — Intervallo: Dizione. — 4. Ravel: *Scheherazade*. 5. Ravel: *Il valzer*. — 22:55: Notiziario. — 23:10: Musica brillante e canto. — 0:40: Fine della trasmissione.

HOERBY

Kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

HUZEN

Kc. 160 - m. 1075 - kw. 6,5

15:40: Per la signora. — 16:25: Pausa. — 18:40: Per gli ammalati. — 17:40: Lezione di lavoro manuale. — 18:25: Concerto per oboe e piano. — 19:25: Lezione di taglio. — 19:40: Consulenza. — 20:10: Comunicati di Polizia. — 20:25: Informazioni religiose. — 20:40: Concerto da una chiesa e conversazione. — Indi: Notiziario e dischi fino alle 0,10.

KALUNDBORG

Kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenaghen.

KATOWICE

Kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16:30: Lezione di francese. — 16:40: Musica. — 17:35: Concerto pomeridiano. — 20:15: Concerto di musica brillante. — 22:10: Igor Stravinski: *Petrushka*, balletto (dischi). — 22: Sketch musicale.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

Kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 7,5

16:30: Conversazione pedagogica. — 16:30: Concerto orchestrale da Berlino. — 17:20 e 18: Conversazioni varie. — 18:30: Lezione di spagnolo di secondo grado. — 18:55: Meteorologia. — 19: Conversazione agricola. — 19:30: Conversazione artistica. — 19:55: Meteorologia. — 20:30: Vedi Berlino.

KOSICE

Kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Lezione di tedesco. — 18:20: Soli di fisarmonica. — 18:40:



NUOVO MODELLO "L.P." con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S. I. C. D. E.

MILANO

Via S. Gregorio, 38 - Telefono 67-472

Celebrazione della Dichiarazione di Martin: conversazione sull'importanza della ricorrenza e radio-recita di un dramma storico in tre atti. — 20:55: Vedi Praga. — 21: Mezz'ora di musica slovacca. — 22: Vedi Praga. — 22:15: Programma di domani. — 22:30: Vedi Moravia-Ostrava.

LANGENBERG

Kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

17: Vedi Francoforte. — 18: Conferenza teatrale. — 18:30: Il mondo nei dischi. — 18:40: Lezione d'italiano. — 19: Meteorologia. — Segnale orario. — Sport. — 19:30: Conferenza sociale. — 19:40: Lettura. — 19:55: Ultime notizie. — 20: Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera comica in quattro atti. — Quindi: Ultime notizie. — Sport. — Fino alle 24: Concerto di musica varia.

LIPSIA

Kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

17:55: Notizie agricole. — 18: Conferenza d'igiene. — 18:15: Consigli radiofonici. — 18:30: Lezione di spagnolo. — 18:50: Diamo udienza. — 19: Conversazione. — 19:30: Concerto bandistico. — 20:10: Vedi Copenaghen. — 22:15: Ultime notizie. — Fine della trasmissione.

LONDRA NAZIONALE

Kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 6,7

18:15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19: Vedi Daventry nazionale. — 22:15: Bollettino della Borsa di New York. — 22:20-23:45: Vedi Daventry nazionale. — 23:50-6:30: Suoni o canto per accompagnare le immagini mobili trasmesse da Londra regionale.

LONDRA REGIONALE

Kc. 843 - m. 355,8 - kw. 7,0

17:10: Vedi Daventry Nazionale. — 18:15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19:30: Comunicazioni agricole. — 19:35: Concerto strumentale. — 19:40: Musica per pianoforte e arie per baritono. — 21: Concerto: 1. Beethoven: *Scena della prigione nel Fidelio* (canto e orchestra); 2. Beethoven: Ouverture di *Leonora* n. 3. — 22: Concerto orchestrale e arie per baritono: 1. John Foulds: Ouverture del *Cabaret*; 2. Rossini: Musica di balletto del *Guiglielmo Tell*; 3. Due arie per baritono e orchestra; 4. J. Strauss: *Valzer moscovito*; 5. Due arie per baritono e orchestra; 6. Mazellier: *Contemplazione*, sogno; 7. Higgs (el.): Seconda selezione di composizioni di Sullivan. — 23:15: Notiziario. — 23:35: Concerto di musica da ballo (Jack Payne).

Kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

17:30: Quintetto. — 18:30: Lezione di ginnastica. — 19: Lezione d'italiano. — 19:30: Lezione di serbo-croato. — 20: Trasmissione di un'opera da Lubiana. — 22:30: Meteorologia. — Notiziario.

MADRID

Kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16:55: Informazioni teatrali. — Indice di conferenze. — 20: Campanie. — Quotazioni di Borsa. — Mercatelli. — Conversazioni per i fanciulli. — Dischi a richiesta. — 21:10: Notiziario. — Rela-



Il Pentodo a griglia catodica

EY 647

Tensione mass. del filamento	2,5 Volt
Corrente del filamento	1,5 Amp.
Tensione anodica massima	250 Volt
Tensione massima della griglia schermo	250 Volt
Resistenza interna	38.000 Ohm
Pendenza	2,5 mA/V
Corrente anodica normale	32 mA
Tens. di polarizz. di griglia	16,5 Volt
Potenza di uscita massima senza distorsione	2.500 mW
Carico ottimo per la massima potenza ind.	7.000 Ohm



zione della seduta parlamentare — 23: Campane - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare. — 23:30: Concerto bandistico dall'Hotel National. — 1: Campane - Ultime notizie - Musica da ballo. — 1:30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA

Kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

30:30: Lezione di francese. — 30:45: Concerto di musica riprodotta. — 21:30: Radio-rommedia.

MONACO DI BAVIERA

Kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

17:10: Concerto orchestrale. — 18:20: L'ora esatta - Meteorologia - Notizie agricole. — 18:30: Comunicati locali.

18:30: Per i nostri agricoltori. — 19:10: «Notizie su un viaggio mondiale», conversazione. — 19:30: Concerto orchestrale. — 20:30: G. Buchner: *La morte di Danton*, dramma musicale. — 22: Dischi. — 22:30: L'ora esatta - Meteorologia - Notizie varie e sportive.

MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1139 - m. 263,4 - Kw. 11

16: Beethoven: *Sonata* per violino, op. 47. — 18:30: Canzoni militari. — 17:1: Vedi Bruno. — 18:5: Rassegna musicale. — 18:30: Conversazione in tedesco. — 18:40: Conferenza sullo scultore Myslek. — 19: Vedi Praga. — 19:45: Z. Velsky: *Silenzio sulla strada*, radio-recita in tre atti. — 20:50: Vedi Praga. — 21: Vedi Bratislava. — 22: Vedi Praga. — 22:15: Programma di domani. — 22:30: Concerto dell'orchestra della stazione; Musica brillante e da ballo.

MOSCA KOMINTERN

Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

15: Radio-giornale dei contadini. — 19:30: Corso di radiofonica. — 20:30: Lettera istruttiva per il popolo. — 21: Programma. — 21:15: Ultime notizie del giorno. — 21:55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOTALA

Kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

Kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75

17:5: Concerto orchestrale. — 18:30: Segnale orario. — 18:40: Aneddoti. — 19:5: Vedi Francoforte. — 19:30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sport. — 19:45: P. Enderling e J. Eberle: *L'altro ieri*, radio-recita musicale. — 20:30: Concerto di musica da camera: Ciaikovski: *Trio* in la minore op. 50, per piano, violino e violoncello. — 22:15: Programma meteorologico - Notizie varie. — Dalle 0,30 alle 1,30: Concerto di musica notturna.

OSLO

Kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

18: Lezione di tedesco. — 18:30: Servizio religioso dallo studio. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19:30: Musica danese per *Trio*. — 20: Segnale orario. — 20: Mezz'ora di agricoltura. — 20:30: John Galsworthy: *Il primo e l'ultimo*, radio-recita. — 21:5: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21:50: Conversazione d'attualità.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18:45: Giornale parlato (informazioni). — 19:30: Giornale parlato (breve conversazioni). — 20:30: Meteorologia. — 20:30: Dischi.

PRAGA

Kc. 614 - m. 488,6 - kw. 60

15:55: Borsa. — 17:10: «L'istruzione personale», conferenza. — 17:30: Vedi Bruno. — 18:5: Conversazione agricola. — 18:15: «Gli avvenimenti industriali

e economici in Inghilterra», conversazione. — 18:25: Informazioni e conversazione agricola in tedesco. — 19: Meteorologia - Notiziario. — 19:30: «La religione e la vita a Babilonia», conversazione. — 19:30: Canzoni di Giorgio Voldan (5 numeri). — 19:45: Vedi Bruno. — 20:55: Informazioni. — 21: Meteorologia - Notiziario - Ritrasmisssione da Bratislava. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22:15: Informazioni e programma di domani. — Vedi Moravska-Ostrava. — 23: Segnale orario - Campane.

RADIO MAROCCO

Kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

17: Musica riprodotta. — 30: Emisssione in arabo (Conversazione - Giornale parlato - Dischi). — 21: Concerto orchestrale offerto dall'Associazione «Gli amici di Radio Marocco». Prima di iniziare il concerto: Conversazione su Beethoven. — 23:30: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI

Kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

18:55: Corsi di chiusura della Borsa Valori di Londra - Corsi dei grani a Chicago Winnipeg (3° avviso). — 19: Comunicato e conversazione agricola. — 19:30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 20: Radio-dialogo. — 20:30: Corso di tedesco (seconda lezione). — 20:45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale. — Informazioni. — 21: Radio-concerto. — 21:30: Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 21:45: Cronaca di G. Bernaud. — 21:45: Radio-teatro: G. Berr: *La città dai fiori sanguinanti*. — 22:15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 22:30: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANNICA

Kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Rassegna di libri. — 17:30: Fine della trasmissione. — 18:30: I. Stravinsky: *Suite Petruska* (dischi). — 19: «Il nuovo aerodromo civile di Dübendorf», conversazione. — 19:38: Segnale orario - Meteorologia. — 19:30: «Saggi e schizzi di viaggio», conversazione. — 30: Musica da balletto eseguita dall'orchestra della stazione. — 20:30: Musica da camera di compositori svizzeri (contralto, pianoforte, violino e violoncello). — 21:40: (circa): Concerto dell'orchestra della stazione. — 22:15: Meteorologia - Notiziario. — Fine della trasmissione.

RADIO SUISSE ROMANDE

Kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

16: Segnale orario. — 16:1: Concerto ritrasmesso dal Kursaal di Montreux. — 19: Previsioni meteorologiche. — 19:1: Musica riprodotta. — 19:30: Dieci minuti di esperimento. — 19:30: Lezione d'inglese. — 19:55: Eventuali comunicazioni. — 20: «Lezioni di nutrizione» ovvero la tecnica dell'alimentazione», conversazione. — 20:30: Concerto di musica religiosa (organo e coro da una chiesa). — 20:45: Orchestra di fisarmoniche. — 21: Previsioni meteorologiche e ultime notizie. — 22:10: Musica da ballo. — 23: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

Kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi il programma di Davenport Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

Kc. 625 - m. 480 - kw. 70

16: Dischi. — 16:30: Letture. — 17:10: Vedi Davenport nazionale. — 18:15: Per fanciulli. — 19: Notiziario. — 19:30: Bollettino agricolo. — 19:35: Musica da ballo. — 20:35: Intervallo. — 20:30: Haendel: *Acis e Galatea*, per soli, coro ed orchestra. — 21:40: Lettura. — 21:50: Mascagni: *Cavalleria rusticana*, opera in un atto. — 22: Intervallo. — 23:15: Notiziario. — 23:25: Vedi Londra regionale. — 23:45: I. Vedi Davenport nazionale.

STOCOLMA

Kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

17: Culto. — 17:30: Corriere dei fanciulli. — 17:45: Musica riprodotta. — 18:45: Corso di tedesco. — 19:30: Conversazione. — 20: Musica militare. — 21: Cronaca della politica estera. — 21:30: Concerto di brani per pianoforte di Schubert. — 22: Musica riprodotta.

STRASBURGO

Kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17:30: Conversazione medica in tedesco. — 18: Concerto strumentale. — 18:45: Conversazione storica in francese. — 19:5: «Concerto strumentale». — 19:45: Mezz'ora di musica da jazz. — 20:30: (circa): L'ora esatta. — 20:30: 20:45: Informazioni in francese e tedesco. — 20:45: Concerto di musica riprodotta. — 21:30:23:30: Ritrasmisssione da Mulhouse delle emmissioni alternate dei concerti di musica leggera offerti dal Casino.

TOLOSA

Kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Emisssione fotografica. — 18:15: A solo diversi. — 18:30: Bollettino d'informazioni. — 18:45: Jazz. — 19:15: Films cantati. — 19:15: Orchestrastra sinfonica. — 19:30: Bollettino d'informazioni - Borsa valori di Parigi - Corso di chiusura dei cambi. — 19:45: Violoncello e piano. — 20: Melodie. — 20:15: Jazz. — 20:30: Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi: Mercuriali. Alcuni telegrammi. — 20:45: Tange cantati. — 21: Orchestra viennese. — 21:30: Operette. — 21:45: Musica militare. — 21:55: Cronaca della moda. — 22: Concerto orchestrale (opere): L. Lehar: *La vedova allegra*; E. Parès e Van Parys: *Luigi XIV*; 2. Lehar: *Il paese del sorriso*. — 22:15: Fisarmonica. — 22:30: Melodie. — 22:45: Orchestra argentina. — 23: Ritrasmisssione dal Palazzo dei Pirenei di Pau - Nell'intervallo alcuni dischi. — 23:10: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 23:45: Seguito della Ritrasmisssione da Pau. — 24: Concerto di sassofono. — 24:15: Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0:30: Canti russi. — 0:45: Jazz. — 1: Bollettino meteorologico - Fine della trasmissione.

VARSAVIA

Kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 158

15:50: Programma per i bambini più grandicelli. — 16:15: Pausa. — 16:30: Corso medio di lingua francese. — 16:40: Musica. — 17:5: Comunicato sportivo. — 17:10: Una mezz'ora al Laboratorio di biologia. — 17:35: Concerto (cinque numeri). — 18:30: Diversi. — 19:15: Borsa agricola. — 19:35: Programma di domani. — 19:30: Dischi. — 19:45: Giornale radio. — 20: «Il valore dell'oro e i cristalliani». — 20:15: Concerto di musica leggera. — 21:25: «L'avventura del principe reggente», commedia radiofonizzata da Kossowski. — 22:10: Pausa. — 22:15: Dischi. — 22:40: Giornale radio. — 22:45: Comunicati meteorologici e di polizia. — 22:45: Informazioni sportive. — 23: Musica da ballo.

VIENNA

Kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

16:40: Comunicati sull'Austria, in esperimento. — 17: Concerto orchestrale. — 18:15: Per le signore. — 18:40: Conferenza sociale. — 19:5: Conferenza artistica. — 19:35: Segnale orario - Meteorologia - Programma. — 19:45: Concerto orchestrale. — 20:45: Cronaca radiofonica. — 21:15: Ultime notizie del giorno. — 21:30: Arie e Lieder. — 21:50: Musica da ballo.

ZAGABRIA

Kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8

17: Concerto di balalaica. — 19:5: Notizie varie. — 19:30: Lezione di francese. — 19:35: Per gli amatori di fotografia. — 19:50: Notizie sulla prossima trasmissione. — 20:3: J. Kovacs: *Merano*, opera in tre atti. — Nella pausa: Notizie varie - Meteorologia.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14:1,30: Relais di diverse stazioni tedesche. Chabarow (m. 70,12) - 6:13: Trasmissioni varie.

Chetmsford (m. 25,53) - 12,30-13,30 e 19,24: Relais di venturi (nazionale). Eindhoven (m. 31,28) - 14:15 e 22,24: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue). Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18 - Trasmissione per l'Indocina. - Radio-giornale. - Il quarto d'ora degli ascoltatori.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-21,30: Trasmissione per l'Africa. - Radio-giornale. - Il quarto d'ora degli ascoltatori. - Concerto orchestrale diretto da H. Tomasi. - Il quarto d'ora dell'Africa del Nord.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America e l'Oceania. - Radio-giornale. - Il quarto d'ora degli ascoltatori. - Concerto orchestrale diretto da H. Tomasi. - Il quarto d'ora dell'Africa del Nord.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.

Poznan (m. 31,35) - 20:15-21:25: Concerto vocale (coro a 4 voci) e pianistico. Musica e canzoni popolari.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10:10,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19:19,30: Trasmissioni varie in italiano, latino e francese.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17,30-18,15: Relais di Roma (1 RO) - 20,3-23: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 0,0,3 e 18,30-15: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21,24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0,5: Trasmissioni varie. Sidney (m. 31,28) - 6,8 - 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali. - 20:22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.



"Il Segreto della Tavola"

CONVERSAZIONE
OFFERTA DALLA
SOC. AN. ITAL.

ARGENTERIA WELLNER
FIRENZE

RADIO
MILANO-TORINO-GENOVA
ROMA-NAPOLI-PALERMO

Venerdì dopo le ore 20,30



MILANO-TORINO

Kc. 598 Kc. 1096
m. 501,7 - Kw. 1,7 m. 273 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».



12-14: Musica varia: 1. Suppé: *Franz Schubert*, ouverture; 2. Teltam: *La Madriparicenne*, valse; 3. Burgmeier: *Pulcinella innamorato*, suite; a) Festa popolare, b) La battaglia, c) Serenata, d) Corteggio nuziale; 4. Moussorgsky: *Scherzo*; 5. Canzone; 6. Massenet: *Scene pittoresques*; 7. Canzone; 8. Michaelis: *Pattuglia turca*; 9. Lena: *Passione*, intermezzo; 10. De Micheli: *Marcia dei veliti*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: *Chirone: «Enciclopedia per la gioventù»*.

17: Musica riprodotta.

17,10-18: Trasmissione di dischi Columbia: Operette e canzoni.

18,15: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.

19,20: Musica varia: 1. Bizet: *Giochi di fanciulli*, suite; 2. Adam: *Se fossi re*, sinfonia; 3. Sousa: *Le glorie leale*, marcia.

19,40: Comunicazioni del Doposonno.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,20: «I cinque minuti del Radiocurioso», offerti dalla S. A. Acque e Terme di Bognanico.

20,35: «Il segreto della tavola», conversazione offerta dalla S. A. Argenteria Wellner.

20,45: Trasmissione della commedia:

Non si sa mai

4 atti di B. SHAW.

22,15:

Musica da camera

1. a) Scarlatti: *Sonata in re*;
b) Albeniz: *Jota aragonese*;

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE

Ore 20,45

NON SI SA MAI

Commedia in quattro atti di
BERNARD SHAW

Personaggi:

Gloria	Anna Cristina
Una cameriera di Valentino	Aida Ottaviani
Valentino	Massimo Pianforini
Cramenton	Olinto Cristina
Mac Conos	Guido Micheli
Filippo	Antonio Caporali
Avvocato Buhm	G. Cecchini
Il cameriere dell'Hotel	Nardo Leonelli



c) Chopin: *Valzer postumo*, scherzo n. 2 (pianista Alfredo Tazzoli).

2. Schuman (Da «L'amor di poeta»); a) *Quando io riguardo*; b) *Io piansi in sogno*; c) *Sei bella o mia dolcezza* (Roberto Wilmar).

3. a) Mozart: *La violetta*; b) Debussy: *Mandoline*; c) Moussorgsky: *Ninna-nanna della bambola*; d) Sandro Fuga: *Addio* (soprano Clelia Zotti).

4. e) Talerco: *Les yeux secs*; b) Koechlin: *Si tu le veux*; c) Erkki Melartin: *Ritorno* (Roberto Wilmar).

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 Kc. 905
m. 441,2 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO
8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.
13: Giornale radio.

13,10-14,15: Musica leggera: 1. Vinter: *Al campo*, marcia; 2. Serra: *Parata di bambole*; 3. Nucci: *Tango delle bionde*; 4. Solazzi: *Serenatina*; 5. Valisi: *Bruna*, intermezzo; 6. Gade: *Danza delle fate*; 7. Schinelli: *Higgis*, fantasia; 8. Harimann: *Ninna nanna*; 9. Heuscheel: *Valzer dei fiori*; 10. Billi: *Oh! Suzy*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,45 (Napoli): Conversazione con le signore.

17: Giornale radio - Borsa - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE
diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

1. Auber: *La muta di Portici*, ouverture.

2. Weber: *Concertino*, op. 63, per clarinetto con accompagnamento d'orchestra (solisti Ernesto Carpio).

3. Haydn: «Adagio», dalla *Sinfonia in sol maggiore*.

4. a) Tschaiakowski: *Barcarola*, op. 27; b) Popper: *Vito*, danza spagnola (violoncellista Carlo Bottiglieri).

5. Verdi: *Aida*, Marcia trionfale. 19,25 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Radiosport.

19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Doposonno - Notizie.

19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».



20,5: Comunicato dell'Istituto internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesco e spagnolo).

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - «Il segreto della tavola», conversazione offerta dalla S. A. Argenteria Wellner - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Esecuzione del melodramma in 4 atti

Il Trovatore

Musica di GIUSEPPE VERDI
(Edizione Ricordi)

Personaggi:

Manrico tenore José Palet
Leonora sopr. Vera Amerighi Rutili
Azucena mezzo-soprano M. Sani
Il Conte di Luna barit. E. Grandini
Ferrando basso Felice Belli
Ines

mezzo soprano Ernesta Dominici
Ruiz tenore Adolfo Zagonara

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: R. SANTARELLI.

Maestro del coro: E. CASOLARI.

Negli intervalli: Notizie varie - Notiziario teatrale - Lucio d'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica».

Dopo l'opera: Ultime notizie.

Martedì, ore 12,55, e Venerdì, ore 20,20
le stazioni "Mi-To-Ge", trasmettono la
Rubrica de:

"IL RAZIONE CURIOSO"

I radioascoltatori che desiderano informazioni su qualsiasi argomento sono pregati indirizzare le loro domande alla
Sec. Anon. Acque e Terme di Bognanico in
Democrazia.

ROMA - NAPOLI

Ore 21

IL TROVATORE

DI

GIUSEPPE VERDI



BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: Concerto vocale e strumentale (I. Corelli: *Follies d'Espagne* (violonista Vittoria Bonvicini Sarli); 2. a) Donizetti: *Luceria Borgia*, cavatina; b) Verdi: *Il Trovatore*, «Stride la vampa» (mezzo soprano Tosca Ferroni); 3. a) Reclert: *Valzer*; b) Eilenberg: *Fantasia* (concertista di celra M. Sparrer).

Notiziario letterario.
a) Lalo: *Chants russes*; b) Bohn: *Dance polonaise* (violonista V. Bonvicini Sarli); 5. a) Rossini: *Semiramide*, «Ah quel giorno ogni rammento»; b) Gounod: *Cinq Mors*, «O splendida notte» (mezzo-soprano Tosca Ferroni).

13,40-13,45: Comunicati del Consorzio Agrari.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17,55-18: Comunicazioni del Dopelavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5: Trasmissione fonografica dell'opera:

La Traviata

di G. VERDI (Ediz. Ricordi).

Negli intervalli: G. Serloni: «Radiodivagazioni», conversazione - Giornale dell'Enit.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12,45: Giornale radio.

13,14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopelavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della Reale Società Geografica Italiana - Giornale radio.

20,20: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

20,35: «Il segreto della tavola», conversazione offerta dalla S. A. Argenteria Welner.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato e musica da ballo

Prima parte:

- a) Giordani: *Caro mio ben*;
b) Sgarbiati: *Sento nel cuore* (tenore S. Pollicino).
- Liszt: *La leggerezza* (pianista G. Scala).
- a) Ferro: *Ninna-nanna*; b) Marinuzzi: *Canto dell'emigrante* (soprano S. Delisi).
- a) Chopin: *Mazurka*; b) MacDowell: *Danza delle streghe e ungherese* (pianista G. Scala).

5. Giuseppe Mulè: Due canti dalle *Musique per la Medea* (soprano S. Delisi).

6. a) Schubert: *Già la notte*; b) Ferro: *Innozione* (tenore Pollicino).

7. a) Zanella: *Tempo di minuetto*; b) Granados: *Danza spagnola* (pianista G. Scala).

Seconda parte:

MUSICA DA BALLO.

Nell'intervallo: Notiziario varietà.

22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 1,5

12,30: Giornale radio - Comunicati agrari.

12,40: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13-13,45: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia.

17: Musica riprodotta.

17,35: Radio-giornale dell'Enit.

17,45-18,30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale diretto dal M^e Ceruta: 1. Ballo: *La zingara*, ouverture; 2. Ranzato: *Serenata napoletana*; 3. Puccini: *Tosca*, fantasia sull'opera; 4. Ciaikovsky: *Canto senza parole*; 5. Strong: *Perché sei sola*, fox-trot.

20,15: Giornale radio - Comunicazioni del Dopelavoro.

20,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,45: Trasmissione della commedia:

Non si sa mai

4 atti di B. SHAW.

22,25: Trasmissione dal Caffè Dante del programma orchestrale diretto dal M^e Votava: 1. Kalman: *Fortissimo*, fantasia sull'opera; 2. Borsatti: *Chant d'amour*, intermezzo; 3. Sappi: *Suonando fra le canne di zucchero*, fox-trot.

22,55: Ultime notizie.

19,10: G. Stolz legge alcune sue prose.
19,30: Fantasia su opere.
20,20: J. Palauk, canto.
20,50: Giornali politici.
21,10: Venti Breslavia.
22,15: Meteorologia - Notizie varie e sportive.
22,35: Conversazione: «Aiuti invernali».
Quindi: Concerto per violino. - Fino alle 24: Notizie sportive.

BORDEAUX LAFAYETTE

Kc. 986 - m. 304 - kw. 2,0

20,30: Notiziario. - 20,40: Mezz'ora di musica riprodotta. - 21,10: Risultati dell'estrazione dei premi. - 21,15: Ultime notizie - Previsioni meteorologiche. - 21,30: Concerto orchestrale e vocali (soprano e baritone). - Nell'intervallo: Ultime notizie.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

15,55: Veda Praga. - 17,55: Veda Praga. - 18,30: Conferenza. - 18,35: Sport e turismo. - 18,40: Per gli slovacchi. - 19: Veda Praga. - 21: Veda Brno. - 22: Veda Praga. - 22,15: Programmi di domani. - 22,30: Veda Praga.

BRESLAVIA

Kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

17,15: Notiziario agricolo. - 17,55: Ciò che può interessarvi. - 18,15: «L'orientamento europeo», conferenza. - 18,45: Uno sguardo ai tempi. - 19,15: Notizie radiofoniche. - 19,30: Conferenza. - 20: Per gli agricoltori. - Quindi trattamento musicale. - 21: Notizie varie. - 21,10: *Il Perù al sollera*, cronaca musicata di Carlo Scuzka. - 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive. - 22,35: Dieci minuti di Esperanto. - 22,35: Conferenza sportiva. - 22,55: Musica da ballo. - 23,10: Il film sonoro della settimana. - 0,30: Fine della trasmissione.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

15,55: Veda Praga. - 17,55: Veda Praga. - 18,55: Rassegna della settimana. - 18,15: Conferenza per gli operai. - 18,35: Informazioni, conversazione e dischi in tedesco. - 19: Veda Praga. - 21: Concerto orchestrale. 1. Brahms: *Overture tragica*; 2. Schubert: *Lieder*; 3. Liszt: *Danza ungherese n. 2*; 4. Schumann: *Lieder*; 5. Weber: *Invito al ballo*; 6. Mendelssohn: *Lieder*; 7. Wagner: *Idillio di Sigfrido*. - 22: Veda Praga. - 22,15: Informazioni. - 22,30: Veda Praga.

A RATE ed a contanti
RADIOAPPARECCHI
ed accessori di qualunque Marca
- LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI -

Fiduciario Radiotecnica Italiana
MUZZANA (FRIULI)

CHE STAZIONE È?!!

Vi risponderà con matematica esattezza, con qualunque apparecchio per onde medie e lunghe (200-2000), II Riceratore Universale del dott. B. Grossi. Invenzione coperta da vari Brevetti.

L. 10 franco di porto e imballo. - Estero L. 15 (non al spedite contrassegno)

A. CASADEI & C. - Castelfranco Veneto

c. h. r. e.

Dall'illustre Direttore d'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma:

«...Ho trovato il suo "Riceratore Universale", semplice, utile, geniale e preciso. Distinti saluti.

GINO MARINUZZI...



BRUXELLES I (Francese)
kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18: L'orchestra della stazione (7 numeri). — 19: Dischi. — 19,15: *Conversazione*. — 19,30: Dischi. — 20,15: *Conversazione*. — 20,30: *Giornale parlato dell'I.N.R.* (Cronaca musicale). — 21: *Concerto dell'orchestra della stazione*: 1. Mozart: *Overture delle Nozze di Figaro*; 2. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, suite; 3. Canti: a) Aubert: *Aria di Manon*; b) Franck: *Spostato delle rose*; 4. De Falla: *Due danze*. — 21,45: *Conversazione medica*. — 22: *Ripresa del concerto*: 4. Alfano: *Fantasia sulla Resurrezione*; 5. Kreisler: *Liebestied*; 6. Poot: *Bondo*; 7. Canto: a) Puccini: *La bohème*, romanza di Mimì, atto 1º; b) Offenbach: «Il galletto», dai *Racconti di Hoffmann*; 8. Massenet: *Elegia*; 9. Gounod: *Balletto dal Faust*. — 23: *Giornale parlato dell'I.N.R.*

BRUXELLES II (Fiamminga)
kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: L'orchestra della stazione (7 numeri). — 19: Dischi. — 20,15: *Conversazione di ginnastica*. — 20,30: *Giornale parlato dell'I.N.R.*: «Cronaca radiofonica». — 21: *Serata della Librad* col concorso dell'orchestra della stazione: 1. Laumeryn: *Holiday*, marcia; 2. Aubert: *Overture del Fra Diavolo*; 3. Friml: *Fantasia sui Tre Moschettieri*; 4. Thome: a) *Sotto la fronda*; b) *Semplice confessione*; 5. Debussy: *Pizzicati dalla Salsa*; 6. Pierne: *Suite variata*; 7. Waldteufel: *Giovinetta dorata*. — 22: *Ripresa del concerto*: 8. Ganne: *Il Padre, la Vittoria, marcia*. — 9. Rossini: *Overture del Tancredi*; 10. Moszkowsky: *Motacchia*; 11. Kalmann: *Fantasia sulla Contessa Maritza*; 12. Intermezzo di musica ripro-

dotta di xylofono e fisarmonica; 13. Gaudet: *Rapsodia su di un tema popolare*; 14. Saint-Saëns: *Phaeton*, poe- ma sinfonico; 15. O. Strauss: *Valzer dei soldatini di cioccolato*. — 23: *Giornale parlato dell'I.N.R.*

-BUCAREST
kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

20: Per flauti e piano: 1. Ropartz: *Sonatina*; 2. Gaudet: *Notturno e allegro scherzando*; 3. Chaminade: *Concertino*. — 20,30: *Conferenza*. — 20,45: Per pianoforte: 1. Chopin: *Quattro studi*; 2. Chopin: *Polaris* in do minore; 3. Liszt: *Leggerza*; 4. Pich-Mauguier: *La danza di Otaf*. — 21,15: Violino e piano. — 21,45: *Notizie*.

BUDAPEST
kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

16,15: *Cronaca*. — 17: *Conferenza*. — 17,30: *Concerto orchestrale*. — 18,30: *Lezione di stenografia*. — 19: *Concerto per pianoforte*. — 19,30: *Orchestra zingara*. — 20,30: *Trasmissione dallo studio*. — 21: *Radio-giornale - Meteorologia*. — 22,10: «La città universitaria ungherese», *conferenza in francese*. — Quindi: *Concerto orchestrale*: 1. Goldmark: *La Regina di Saba*; 2. Dohnanyi: *Valzer nuziale*; 3. Urbach: *Fantasia su opere di Delibes*; 4. Siklos: *Incontro*; 5. Schubert: *Musica notturna*; 6. Bizet: *Fantasia sulla Carmen*; 7. Rimski-Korsakov: *Canzone indiana - L'innno al sole*; 8. Lincke: *Nautilus*, intermezzo; 9. Rossini: *Sinfonia dell'opera Guglielmo Tell*.

COPENAGHEN
kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

14,30: *Concerto strumentale*. — Nell'intervallo, alle 15,35: *Concerto di violino e piano*. — 16,40: *Programma per i fanciulli*. — 17,40: *Notizie finanziarie*. — 17,50: *Conferenza*. — 18,30: *Lezione di tedesco*. — 18,50: *Meteorologia*. — 19: *Notiziario*. — 19,15: *Segnale orario*. —

19,45: *Conferenza*. — 20: *Chiacchierata*. — 20,45: *Musica moderna per pianoforte*: 1. Granados: *Goyescas*; 2. Debussy: *Suite bergamasque*. — 20,55: *Una commedia in un atto di Svend Rindom*. — 20,55: *Musica leggera*. — 21,15: *Recitazione*. — 21,30: *Duetto vocale di A. Rubinstein - Poi, notiziario*. — 22,15: *Musica di Rudolph Simonson*: 1. *Andante religioso*; 2. *Quintetto per clarinetto*. — 22,50: *Musica da ballo*. — 24: *Campane*.

DAVENTRY NAZIONALE
kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16: «Vita e costumi delle isole britanniche», sesta conferenza del ciclo. — 16,30: Intervallo. — 16,35: *Storielle del pomeriggio del venerdì*. — 16,40: Intervallo. — 16,45: *Lecture di brani di Dickens*. — 17,15: *Selezione di dischi per le scuole*. — 17,30: *Musica brillante da un Hotel*. — 18,45: *Segnale orario di Greenwich*. — 18,55: *L'ora dei fanciulli*. — 19: *Notizie e bollettini*. — 19,30: *Segnale orario di Greenwich*. — 19,30: *Canzoni popolari del paese di Galles per contralto e piano*. — 19,50: *Critica musicale delle emissioni del B.B.C.* — 20,10: *Programmi venturi, esum.* — 20,30: «Per imparare a vivere», quinta conferenza del ciclo. — 21: *Concerto orchestrale e vocale (baritone) dedicato a musica teatrale*: 1. Lalo: *Overture del Roi d'Ys*; 2. Mahler: *Adagio della Quinta sinfonia*; 3. Weber: *Un'aria dall'Euryanthe per baritone ed orchestra*; 4. Liszt: *Orfeo*, poema sinfonico; 5. Strauss: *Canto mattutino del pellegrino*, per baritone ed orchestra; 6. Puccini: *Intermezzo di Manon Lescaut*; 7. Grainger: *Richiamo di pastore*. — 22: *Segnale orario*. — *Notizie e bollettini*. — 22,15: *Previsioni marittime*. — *Bollettino della Borsa di New York*. — 22,30: «La via del mondo», conversazione. — 22,35: *Musica da camera ed arie per contralto*: 1. Fauré: *Quartetto in do minore*; 2. Mahler: *Tre lieder per contralto*; 3. Pfitzner: *Tre lieder per contralto*; 4.



NUOVO MODELLO "L.P."
con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S. I. C. D. E.

ROMA
Largo Goldoni, 44 - Telefono 65-510

Schumann: *Quartetto in mi bemolle*. — 24: *Musica da ballo*. — 0,30: *Segnale orario di Greenwich*.

DAVENTRY REGIONALE
kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

18,15: *Per i fanciulli*. — 19: *Notizie*. — 19,30: *Musica brillante*. — 20,30: *Vedi Londra regionale*. — 21,30: *Concerto d'organo da una chiesa (Barth, Guilmant, Parry)*. — 22: W. Pritchard: *The gentle shade*, illusione radiofonica. — 23,15: *Notizie*. — 23,35-24: *Vedi Londra regionale*.

FRANCOFORTE
kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

17,5: *Concerto dell'orchestra filarmonica di Kassel*. — 18,40: *Conversazione*. — 19,5-22: *Vedi Muehlacker*. — 22: *Musica da camera per strumenti a fiato*: 1. Mozart: *Serenata per due clarinetti, due corni e due fagotti in mi bemolle maggiore*; 2. Beethoven: *Trio per due oboe e corno inglese in do maggiore*, op. 87; 3. Beethoven: *Sette per due clarinetti, due corni e due fagotti in mi bemolle maggiore*. — 22,45: *Notiziario e bollettini*. — 23-24: *Musica da ballo*.

La MAGNADYNE RADIO

presenta al pubblico italiano il nuovo radioricevitore

MAGNADINE M 4

il più potente e il più sensibile apparecchio a 4 valvole

L. 790 completo di valvole e di tasse.

Magnadyne
RADIO



Via Palmieri, 2

TORINO



GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 7,5

16,15: L'ora delle signore. — 16,35: Concerto di musica brillante (3 numeri). — 17,45: Conversazione. — 18,15: Mercuriali. — 18,30: Rassegna di libri nuovi. — 19: Conversazione musicale con esempi su dischi. — 19,40: Meteorologia e bollettini. — 19,45: Concerto orchestrale e musica per pianoforte: 1. Chalka: *Falzer*, fantasia; 2. Chopin: *Concerto in mi minore per piano ed orchestra*; 3. Ciaikovski: *La Sinfonia*; 4. Reger: *Sinfonietta*. — 21,15: Notiziario. — 21,25: Adolf Uzarski: «Vincini», ovvero «L'omicidio della Friedrichstrasse», radio-dramma. — 22,15 (circa): Notizie e bollettini.

HILVERSUM

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 3,3

16,50: Dischi. — 17,30: Pel fanciulli. — 18,30: Concerto orchestrale. — 19,35: Conversazione. — 19,55: Continuazione del concerto. — 20,10: Conversazione per gli operai. — 20,25: Continuazione e fine del concerto. — 20,40: Storia radiosa (continuazione). — 21,10: Concerto per violino e piano. — 21,40: Conversazione. — 22,10: Continuazione del concerto. — 22,50: Notiziario. — 22,55: Conversazione. — 23,25: Dischi

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma

HUIZEN

kc. 160 - m. 1075 - kw. 6,5

15,40: Concerto vocale e strumentale. — 17,10: Dischi. — 17,40: Conversazione. — 18,10: Concerto d'organo. — 19,10: Conversazione. — 19,40: Conversazione agricola. — 20,10: Comunicati di Polizia. — 20,25: Dischi. — 20,40: Audizione religiosa (adlocuzione e coro). — 21,40: Conversazione. — 22,10: Concerto orchestrale. — 22,30: Notiziario. — 23,40: Dischi. — 0,10: Fine della trasmissione.

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenhagen

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16: Lezione d'Inglese. — 17,35: Musica brillante. — 20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia. — 23: Dischi e comunicazioni per le famiglie dei kattozizzardi.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

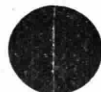
kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 7,5

16: Conversazione pedagogica. — 16,30: Concerto orchestrale da Lituania. — 17,30: Musica da camera. — 18: Conversazione economica. — 18,30: Conferenza: «Hegel». — 18,55: Meteorologia. — 19: Conversazione medica. — 19,30: «Il mondo dei lavoratori», conversazione. — 19,50: Rassegna dei programmi di Novembre. — 19,55: Meteorologia. — 20: Trasmissione da New York: Di che si parla in America. — 20,15: Vedi Amburgo. — 22,15: Notiziario. — 22,35: Vedi Berlino.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Musica da jazz per quartetto. — 18: Mezz'ora per i fanciulli ungheresi. — 18,30: Attualità sportive e turistiche. — 18,50: «I principi dell'uma-



**Si prega di valersi di questo tagliando
in caso di cambiamento d'indirizzo**

Il Signor _____

Via _____

Città _____ (Prov. di _____)

abbonato al Radiocorriere col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la rivista gli sia inviata provisoriamente invece che al stabilmente

suindicato indirizzo a _____

all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

Caratteristiche:

1. - Facilità di applicazione in qualsiasi mobile di apparecchio radio.
2. - Potenza abbondante, superiore a qualunque altro tipo di motore da grammofo.
3. - Velocità uniforme anche in condizioni di corrente variabile per mezzo di un congegno brevettato.
4. - Commutatore per corrente alternate a 100-130/200-260 Volta e da 40 a 60 periodi.
5. - Prezzo appena superiore a quello di un buon motore a molla.
6. - Garanzia: 5 anni.

Rappresentante esclusivo:

ING. GINO CORTI

Via A. Appiani, 2 - Telef. 67-756

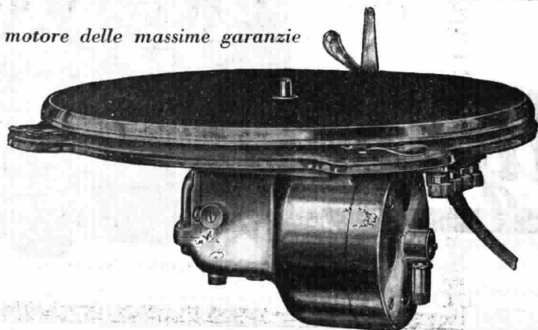
MILANO

COLLARO

GRAMOPHONE

MOTORS

Il motore delle massime garanzie





nità e della libertà», conversazione in ungherese. — 19: Vedi Praga. — 19,20: Mezz'ora di allegria. — 19,50: Concerto orchestrale: sette numeri di musica popolare. — 20,55: Vedi Praga. — 21: Concerto corale (Smetana, Dvořák e Fibich). — 21,50: Dischi. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,30: Vedi Praga.

LANGENBERG

Kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

17: Concerto orchestrale. — 18: «La protezione degli uccelli nell'inverno», conferenza. — 18,20: Ciò che tutti debbono sapere. — 18,40: I libri per i giovani. — 19: Meteorologia - Notizie varie e sportive. — 19,15: Attualità. — 19,30: Problemi commerciali. — 19,55: Ultime notizie. — 20: «Di che si parla in America?», conferenza. — 20,15: Notizie varie e sportive. — 21: Musica notturna. — 23,31: Jazz.

LIPSIÀ

Kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

17,30: Conferenza scientifica. — 17,55: Notiziario agricolo. — 18: Conferenza sociale. — 18,25: Lezione d'inglese. — 18,50: Diamo udienza. — 19: «La camera mobilitata», conversazione. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20,30: «Il tedesco classico», conversazione. — 21,10: Problemi commerciali. — 21,20: Il prof. M. Lohet suona la chitarra. — 22: Ultime notizie. — Fino alle 24: Musica da ballo.

LONDRA NAZIONALE

Kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

16,17,30: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19: Vedi Daventry nazionale. — 19,30: Mendelssohn: Mu-

sica per organo da una chiesa. — 19,50: Vedi Daventry nazionale. — 22,15: Bollettino della Borsa di New York. — 22,20-24: Vedi Daventry nazionale. — 24,13,30: Suoni o canto per accompagnare le immagini mobili trasmesse da Londra regionale.

LONDRA REGIONALE

Kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

17,30: Vedi Daventry nazionale. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19,30: Concerto strumentale (quintetto) e musica per mandolino. — 20,30: Cantati elaborati da Gordon McConnel e Doris Arnold. — 21,30: Concerto violinistico di Ruth Kemper. — 1. Tartini: Sonata in sol minore; 2. Mozart: Minuetto; 3. Chopin: Notturno op. 27, n. 2; 4. Samuel Gardner: Preludio in do. — 22: Concerto orchestrale ed arie per soprano: 1. Mackenzie: Ouverture del Piccolo Minstero; 2. Ed. German: Bourree e gigas; 3. Quattro arie per soprano; 4. De Falla: Suite dell'Amore stregone; 5. Quattro arie per soprano; 6. Mendelssohn: Scherzo dal Sonno di una notte d'estate. — 23,15: Notiziario. — 23,35: Musica da ballo. — 1-13,30: Esperimenti di televisione.

LUBIANA

Kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

17,30: Quintetto. — 18,30: Per le signore. — 19: Lezione di francese. — 19,30: «Un viaggio attraverso la Germania», conferenza. — 20: Lezione per i Sokol. — 20,30: Trasmissione da Belgrado. — 22,30: Meteorologia - Notiziario.

MADRID

Kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16,55: Informazioni teatrali - Indice di conferenze. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Dischi. — 20,30: Conversazione culturale - Dischi (continuazione). — 21,15: Notizie dai giornali. — 21,30: Relazione della seduta parlamentare. — 23: Campane - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Dischi: Ciaikovski, Mozart, Turina, Beethoven, Wagner, ecc. — 1: Campana. — Ultime notizie. — Cenni sul programma della settimana ventura. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA

Kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

20,30: Musica riprodotta. — 21,15: Cronaca letteraria. — 21,30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ascanio in Alba, ouverture; 2. Schumann: Due Heider; 3. Beethoven: Sinfonia in do minore, terzo tempo; 4. Wagner: Preludio del Parsifal; 5. Ropartz: Lamento; 6. Hue: Il miracolo; 7. Pierné: Rapsodia basca; 8. Vidal: La maledetta; 9. Ciausson: Interludio; 10. La parra: Ritmo spagnolo; 11. Turina: La moschea; 12. Weber: Invito ai valzer.

MONACO DI BAVIERA

Kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

17,30: Concerto orchestrale. — 18,30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. — 18,30: «La scienza», conversazione. — 18,50: «Costumi popolari», conferenza. — 19,10: «Questioni di attualità», conferenza. — 19,30: Un'ora dedicata a Lena Christ. — 22,30: Serata allegria e varia. — 21,55: E. Kirchenpfeing legge un suo romanzo. — 22,30: L'ora esatta - Ultime notizie - Sport.

MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1139 - m. 263,4 - kw. 11

15,55: Vedi Praga. — 16: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. — 17,5: Vedi Praga. — 17,25: Dischi. — 18,15: Vedi Praga. — 18,25: Lezione di polacco. — 18,45: Conferenza turistica. — 19: Vedi Praga. — 21: Vedi Praga e Brno. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,30: Vedi Praga.

MOSCA KOMINTERN

Kc. 202,5 - m. 1481,5 - Kw. 100

18: Radio-giornale per i contadini. — 19: Corso di radiotecnica. — 20,30:

Letture istruttive per il popolo. — 21: Programmata. — 21,15: Ultime notizie del giorno.

MOTALA

Kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

Kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75

17,5: Concerto orchestrale. — 18,30: Segnale orario - Notizie agricole. — 18,40: Conferenza. — 19,5: Conferenza medica. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,45: Concerto orchestrale e vocale. — 20,45: Serata di cultura artistica. — 2: Vedi Francoforte. — 22,15: Notizie sportive - Programma. — 23,24: Musica da ballo.

OSLO

Kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

17: Concerto orchestrale da un ristorante. — 18: Recitazione. — 18,30: Concerto violinistico. — 19: Conversazione scientifica. — 19,15: Meteorologia. — Notizie dai giornali. — 19,30: Conferenza. — 20: Segnale orario. — 20: Concerto ritrasmesso da una chie-

sa. — 21,35: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 21,50: Conversazione dattualità.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18,45: Giornale parlato (informazione). — 19,30: Giornale parlato (breve conversazioni). — 20,30: Meteorologia. — 20,30: Radio-concerto sinfonico diretto da E. Flament: 1. Alkimenko: Sei pezzi ucraini; 2. Borodin: Velle sieppe dell'Asia Centrale (violino); 3. Albeniz: a) Preludio, b) Orientale; 4. Lully: Minuetto dal Bourgeois gentilhomme (violino); 5. Wagner: Foglio d'album. — 21,30: Trasmissione umoristica: Un grande matrimonio, reportage nuziale del parlatore ingenuo.

PRAGA

Kc. 614 - m. 488,6 - kw. 60

15,55: Borsa. — 17,5: Concerto violinistico. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,25: Informazioni e conversazione giuridica in tedesco. — 19: Meteorologia. — 19,5: «Il risparmio», conferenza. — 18,30 (dallo studio): R. S. Machacek: «I fidanzati», radio-recita. — 20,55: Informazioni. — 21: Meteoro-



RADIO COLUMBIA
RIVENDITA ESCLUSIVA
Ditta JOH. ANSORG
NAPOLI
Via S. Brigida, 19 Via Armando Diaz, 10
FONOGRAFI e DISCHI
DI TUTTE LE MARCHE
VENDETE A RATE Cataloghi gratis

IL VOSTRO APPARECCHIO

montato in un elegante mobile
ridiventa modernissimo

IL VOSTRO
APPARECCHIO - RADIO
può diventare un radiofonografo
dalle linee eleganti e moderne

MOBILI PER RADIO

RADIO - RADIOFONOGRAPHI - MIDGET
ALTOPARLANTI

Catalogo inviando L. 2, anche in francobolli

UFFICIO TECNICO INDUSTRIALE

FRATELLI PRETI

VIA PANTANO, 17 - MILANO - TELEFONO 13-823



ad interpretare ed a trasmettere le segnalazioni radiotelegrafiche col

Trasmittitore Automatico Papalia

che permette a chiunque di diventare in poco tempo esperto nella ricezione auricolare e nella trasmissione delle segnalazioni radiotelegrafiche.

Col «Trasmittitore Automatico Papalia» sin dal primo giorno distinguerete nettamente i suoni dei segni che compongono l'alfabeto radio, e vi allenerete a percepirli sempre più rapidamente.

Il «Trasmittitore Automatico Papalia» non ha bisogno della corrente della luce elettrica né di impianto alcuno.

Senza impegno, chiedete chiarimenti, prezzo (pag. anche a rate) all'Istituto Radiotecnico di Roma, Piazza Emporio, 17-B, Roma.



logia - Notiziario. — 22: Vedi Brno - Sport. — 22:45: Informazioni - Programma di domani. — 22:30: Musica contemporanea: Quartetto Ondrick: 1. Zich: *Duetto* per violino e violoncello in re minore; 2. Martin: *Quartetto*. — 23: Segnale orario - Campanello.

RADIO MAROCCO

kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5
17: Musica riprodotta. — 20:30: Musica riprodotta. — 20:45: Comunicato agricolo - Giornale parlato - Bollettino meteorologico. — Notizie dell'Agenzia Havas. — 21: Concerto orchestrale di musica varia (quattordici numeri). Nell'intervallo: Commedia in un atto di H. Becque: *Le donne oneste*. — 21:35: Musica riprodotta.

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17
18:55: Corsi di chiusura della Borsa Valori di Londra - Corsi del granaio Chicago Winnipeg (29 avvisi). — 19: Conversazione e comunicato agricolo. — 19:30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 20: Conversazione coloniale. — 20:45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale. — 21:30: Bollettino meteorologico. — 21:30: Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 21:40: Cronaca gastronomica. — 21:45: Cervantes: «Dialogo di Don Chisciotte e Sancho Panza» lettura. — 22:15: Rassegna della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 22:30: Concerto: 1. Chopin: *Fantasia in fa minore*; 2. Nin: *Tre pezzi*; 3. Franck: *Sonata per violino e piano*.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77
16: *Lieder* e pezzi caratteristici, dischi. — 17: L'ora delle signore. — 17:30: Meteorologia - Mercuriali - Fine della trasmissione. — 18:30: Well: *Canzoni dall'opera di tre soldi* (dischi). — 19: Recitazione: 1. *Oceano-potis*, fantasia sulle isole dell'Atlantico; 2. Poemi. — 19:25: Rassegna degli avvenimenti sportivi di domenica. — 19:30: Segnale orario - Meteorologia. — 19:30: Conversazione agricola. — 20: Serata di canzoni e musica svizzera (soprano, pianoforte, orchestra mandolinistica, ecc.). — 22:15: Meteorologia - Notiziario - Fine della trasmissione.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25
16: Segnale orario. — 16:15: Dischi. — 17: «La moda e i consigli per le massae», conferenza. — 17:30: Musica riprodotta. — 19: Previsioni meteorologiche. — 19:15: Musica riprodotta. — 19:30: Bollettino sportivo degli avvenimenti di domenica 10 novembre. — 19:30: Dischi. — 19:55: Eventuali comunicazioni. — 20: (Da Ginevra): Dieci anni di poesia francese, settimana conversazione. — 20:30: «Fantasie», conversazione. — 20:35: (Dalla Casa del Popolo): Beethoven: 1. *Sonata op. 24 in fa maggiore*; 2. *Sonata op. 30, n. 1*, in fa maggiore per piano. — 21:30: La Compagnia della maschera interpreta una commedia gaia. — 22:5: Meteorologia e notiziario. — 22:15: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70
Vedi il programma di Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

kc. 625 - m. 480 - kw. 70
17:30: Vedi Daventry nazionale. — 18:15: Pet fanciulli. — 19: Notiziario. — 19:30: Concerto orchestrale e musica per arpa. — 20:30: Vedi Londra regionale. — 22: Radiomusicista (musica e canzoni). — 23:15: Notiziario. — 23:35: Vedi Londra regionale. — 24:1: Vedi Daventry nazionale.

STOCOLMA

kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75
17: Melodie paesane. — 17:30: Agricoltura. — 18:45: Conversazione. — 19:30: Canzoni gaie. — 20:15: Conversazione. — 20:45: Canzoni di Nielsen. — 21:10: Radio appendice. — 22: Comunicazioni turistiche. — 22:5: Musica brillante.

STRASBURGO

kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17
— 14:45: Conversazione in tedesco sul diritto pratico. — 20: Mezz'ora di dischi. — 20:30 (circa): L'ora esatta. — 20:30,20:45: Informazioni in francese e tedesco. — 20:45: Concerto di musica riprodotta. — 21:30: Concerto strumentale: 1. Haydn: *La sorpresa*, sinfonia in sol maggiore; 2. Haydn: *La creazione*, due arie; 3. Rimski-Korsakov: *Scheherazade*; 4. *Il fiuto magico*; 4. *Ravel: Parada per una principessa defunta* (3 pezzi); 5. Charpentier: *Impressioni d'Italia* (4 pezzi).

TELOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15
18: Trasmissione fotografica. — 18:15: Musica da ballo. — 18:30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 18:45: A solo diversi. — 19: Orchestra (opere). — 19:30: Bollettino d'informazioni - Borsa valori di Parigi - Corsi di chiusura dei cambi. — 19:45: Melodie. — 20: Dischi. — 20:30: Bollettino d'informazioni - Corse dei cavalli - Borsa di commercio di Parigi. Alcuni telegrammi. — 20:45: Canto (opere). — 21: Orchestra viennese. — 21:15: Orchestra (opere comiche). — 21:30: Tango cantati. — 21:45: Fisarmonica. — 22: Concerto. — 22:15: Trasmissione dell'orchestra degli Americani. Nell'intervallo: Concerto. — 23:30: Bollettino d'informazioni - Notiziario. — 23:45: Seguito della ritrasmissione dal Caffè degli Americani. — 23:45: Canzoni spagnole. — 0:15: Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0:30: Orchestra sinfonica. — 1: Bollettino meteorologico - Fine della trasmissione.

VARSAVIA

kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 158
16: Corso di lingua inglese. — 16:45: Pausa. — 16:30: Conferenza. 16:40: Musica. — 17:10: «Le opere d'arte», conversazione. — 17:35: Musica da Leopoli. — 18:50: Diversi. — 19:5: Borsa agricola. — 19:25: Programma di domani. — 19:30: Dischi. — 19:45: Giornale radio. — 20: Conversazione radio. — 20:30: Conversazione musicale. — 20:15: Concerto della Filarmonica di Varsavia diretta da G. Fitelberg, col pianista S. Rubinstein. Nell'intervallo: Conversazione letteraria. — 22:40: Annuncio al giornale radio. — 22:45: Comunicati meteorologico e di polizia. — 22:50: Informazioni sportive. — 22:55: Pausa. — 23: Musica da ballo.

VIENNA

kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20
17: Musica riprodotta. — 17:40: Concerto orchestrale. — 18:15: Consigli ai viaggiatori. — 18:30: Sport. — 19: Conferenza sociale. — 19:30: Segnale orario. — 19:40: Concerto mandolinistico. — 20: «Di che si parla in America?», conferenza. — 20:15: Seguito del concerto mandolinistico. — 20:35: 1. Mozart: *Sinfonia n. 35 in re maggiore*; 2. Schmidt: *Variazioni su una canzone degli ussari*; 3. Mussorgsky: *Quadri di un'esposizione*. — 22:5: Ultime notizie. — 23:30: Musica da ballo.

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8
20:30: Vedi Belgrado. — 21:30: Concerto della violinista E. Kahr, col pianista: 1. Brahms: *Sonata in re minore*; 2. Friedemann-Bach: *Grave*; 3. Mozart: *Variazioni su di un tema di Corelli*; 4. Mendelssohn: *Canzone senza parole*; 5. Dvorak-Kreisler: *Danza slovena*; 6. Dagnin: *Il cuco*; 7. Paganini: *Capriccio*. — 22:40: Notizie varie - Meteorologia. — 22:30: Trasmissioni dall'estero.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14-13:30: Relais di diverse stazioni tedesche.
Chabarowsk (m. 70,12) - 6-13: Trasmissioni varie.
Chelmsford (m. 25,53) - 12-30-13-30 e 19-24: Relais di Daventry nazionale.
Eindhoven (m. 31,28) - 0-02 e 18-20: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).
Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W Z S P S.
Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18 - Trasmissione per l'Indocina. - Radio-giornale.
Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18-30-21-30: Trasmissione per l'Africa. - Radio-giornale.
Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America e l'Oceania. - Radio-giornale.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma.
Praga (m. 58) - 20-30-22:30: Trasmissioni varie.
Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10:30: Trasmissioni varie.
Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19:30: Trasmissioni varie in italiano, latino e tedesco.
Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17-30-18:15: Relais di Roma (1 RO) - 20-30-23: Relais di Roma (1 RO).
Saigon (m. 49) - 13-30-14: Trasmissioni varie.
Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.
Schenectady (m. 31,40) - 0-0:5: Trasmissioni varie.
Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10-30-12-30; 12-30-14:30: Trasmissioni varie per le regioni orientali - 20-22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

SI CAMBIANO APPARECCHI RADIO USATI

con altri più potenti e moderni e delle migliori marche
NUOVI

Si riparano apparecchi, diffusori, altoparlanti e cuffie.

UFFICIO RADIO

Via Alessandria N. 9 - TORINO - Via Alessandria N. 9
VENDITA A RATE

MENTRE
FATE ANTI-
CAMERA VN
VO'RO CON-
CORRENTE CON
VNA TELEFONATA
VI PORTA VIA
IL CONTRATTO
CHE DOVEVATE
FARE VOI

LA TIPEL



MILANO-TORINO

Kc. 598 Kc. 1096
m. 501,7 - Kw. 1,7 m. 273 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale-radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,45 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Reissger: *Il mulino della roccia*, ouverture; 2. Sassoli: *Piccola Edelweis*, valse; 3. Lacombe: *La feria*, suite; 4. Stravinsky: *Visione di valzer*; 5. De Nardis: *Pulcinella*; 6. Meyer Helmud: *Una sera a Pietroburgo*, suite; 7. Scassola: *Serenata andalusia*; 8. Montanaro: *Canzone a Lia*; 9. Carlini: *Notte bianca*; 10. Montagnini: *Mara*, fox-trot.

(Genova): Musica varia: 1. Rizzoli: *El simpatico*; 2. Billi: *Portofino*; 3. Westerkhout: *Dona Flor*, fantasia; 4. De Micheli: *Serenata spagnola*; 5. Montagnini: *Isola blu*; 6. Coriopassi: *Posillipo*, tarantella; 7. Minco: *Notti timsine*; 8. Bianco: *Hechicera*; 9. Amadei: *Suite gotica*; 10. Raymond: *In Persia*, fox; 11. Hamud: *Borrachitos de Granada*; 12. Schubert: *Marcia militare*.

13-14: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Il Marchese Colombi: «Parentesi gioconda».

16,55 (Milano-Torino): Rubrica della signora; (Genova): Salotto della signora.

17,5: Musica riprodotta.

17,10: Trasmissione di dischi Colombi: Musica da camera e sinfonica.

18-18,20: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Risultati delle corse all'ippodromo di San Siro - Comunicati dell'Ente.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia: 1. Pennati-Malyezy: *Aquila d'Italia*; 2. Yellen: *Bye and bye*; 3. Magro: *La caccia*;

PALERMO
Ore 21,50

TRASMISSIONE DAL TEATRO MASSIMO

**CONCERTO SINFONICO
DELL'ORCHESTRA DELL'E.I.R.**

Musiche di

**MOUSSORGSKY - DE SABATA
RESPIGHI - MULE - VERDI**

4. Amadei: *Serenata d'amore*; 5. Stajano: *Sava*, fox.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta. 20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Disco Fonoglotta: Lezioni 43* e 44* di lingua francese (pagine 184, 187, 188, 191 della Guida relativa).

20,45: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi» (conversazione).

21:

Sera di varietà

Nell'intervallo: Libri nuovi.

23: Giornale radio.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Ultime notizie.

17,15: Giornale radio - Borsa - Comunicato della Reale Società Geografica - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE

diretto dal M^{re} ENRICO MARTUCCI.

1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, sinfonia.

2. Schönike: *Serenata seguitilla*, per flauto e arpa (solisti Esposito e Valenza).

3. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 12.

4. Hasselmans: *Gitana* (arpista Settimio Valenza).

5. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia.

19,32 (Roma): Segnali per il servizio radiofonico trasmessi dalla R. Scuola F. Cesi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radiosport.

19,40: Giornale radio - Comunicazioni agricole - Giornale dell'Ente - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».



20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,35: Disco Fonoglotta: Lezioni 43* e 44* di lingua francese (pagine 184, 187, 188, 191 della Guida relativa).

21:

Esecuzione dell'operetta in 3 atti

La città rosa

Musica di LOMBARDO e RANZATO. Direttore d'orchestra M^{re} A. PAOLETTI.

Negli intervalli: «Libri nuovi» - Notizie varie - Novella di Ugo Chiavari - Dopo l'operetta: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,40-13,45: L. Vannata «Cose e casi curiosi», conversazione.

17:

CONCERTO VARIATO

1. Grovesio: *Piccoli italiani*; 2. Billi: *Come un sogno*, canzone; 3. Rico: *Danze da belle*, gavotta; 4. Tschakovsky: *Barcarola*; 5. De Micheli: *Serenata elegante*; 6. Pietri: *La donna perduta*, selezione; 7. Rulli: *Melange*.

17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

COMUNICATO

Le stazioni di ROMA, NAPOLI, GENOVA, TORINO, MILANO, PALERMO, BOLZANO, oggi trasmettono i famosi dischi

FONOGLOTTA

dell'Istituto SCUOLE RIUNITE PER CORRESPONDENZA - ROMA, via Arno, 44. Per l'assegnamento delle lingue estere Associazioni e gruppi scolastici.

I Dischi FONOGLOTTA

sono in prova e in vendita presso le SCUOLE RIUNITE - ROMA, via Arno, 44 e presso tutti i rivenditori di Gramofoni e di Radio d'Italia. Domandate: DISCHI FONOGLOTTA!



20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5: Disco Fonogiotta: Lezioni 3* e 4* di lingua francese (pagine 24, 27, 28 e 31 della Guida relativa).

20,10:

Musica operettistica e canzoni

Parte prima:

1. Kalmán: Shimmy dell'operetta *La Contessa Maritza*.

2. Suppé: Dieci donne senza marito, sinfonia.

3. Kalmán: *La Bajadera*, fantasia.

«Libri nuovi».

4. Leoncavallo: Valzer dall'operetta *Malibru*.

5. Grepaldi: Duetto dell'operetta *Il segreto di Jeanne*.

6. Gilbert: Selezione dall'operetta *La casta Susanna*.

Giornale dell'Enit.

Parte seconda:

CANZONI MODERNE

1. Werner-Heymann: *Ponte nero*, canzone (orchestra).

2. Fragna: *Guitarrita*, tango canzone (orchestra).

3. Bixio: *La canzone dell'amore* (orchestra).

4. a) Di Lazzaro: *Elisabetta*; b) Bixio: 1. *Canadà*; 2. *L'attesa* (tenore Aldo Bella).

5. Mascheroni: *Ti darò quel fior*, fox (orchestra).

6. Moleti: *Non c'è di che*, one step.

22: Musica da ballo riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

12,45: Giornale radio.

13-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18: Salotto della signora.

18,15-19: Musica riprodotta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,30: Disco Fonogiotta: Lezioni 17* e 18* di lingua francese (pagine 81, 83, 84, 87 della Guida relativa).

20,35: Araldo sportivo (Mario Tac- carli).

20,30-21,20: Musica riprodotta con dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

21,20: Libri nuovi.

22,30: Trasmissione dal Teatro Massimo:

Concerto sinfonico dell'orchestra dell'E.I.A.R.

diretta dal M. A. La Rosa Parodi.

Parte prima:

1. Moussorgski: a) *Una notte sul Monte Calvo*; b) «Danze persiane» dall'opera *Kovantina*.

2. De Sabata: *Juventus*, poema sinfonico.

Parte seconda:

3. Respighi: *Le fontane di Roma*, poema sinfonico.

4. Giuseppe Mulè: «Danza satiresca» dall'opera *Dafni*.

5. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia.

Tra la prima e la seconda parte: P. De Maria: «Castelli siciliani» - Carlini: «Conversazione».

Dopo il concerto: Ultime notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

12,30: Giornale radio - Comunicazioni agrari.

12,40: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13-13,45: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia.

17: Musica riprodotta.

17,45: Il salotto della signora.

17,55: Radio-giornale dell'Enit; «Attraverso l'Italia».

18,15-18,30: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale diretto dal M. Geruta: 1. Giovanni Strauss: *Rose del Mezzogiorno*, valzer; 2. Lehár: *Oh, dolce fanciulla*;

3. Pirelli: *La donna perduta*, fantasia sull'operetta; 4. Saint-Saëns: *Danza macabra*.

20,15: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie sportive.

20,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica italiana

1. Veracini: *Sonata* in mi min. Largo, Allegro con fuoco, Minuetto e Gavotta, Giga (violonista Mario Marse).

2. a) G. Battista Grazioli: Adagio della *Sonata* in sol magg.; b) Baldassare Galuppi: Giga della *Sonata* in re magg. pianista Elena Colotti).

3. a) Bernardo Pasquini: Aria della cantante *Erminia in riva al Giordano* per soprano e violino obbligato; b) G. Battista Bononcini: Aria di Dolinda dall'opera *Mario fuggitivo*, per soprano con violino obbligato (soprano Augusta Rapetti Bassi, violinista Mario Marse).

«Libri nuovi», conversazione.

4. Santoliquido: *Notturmo* (pianista Elena Colotti).

5. a) Castelnuovo-Tedesco: *La Gondola del mistero*; b) Wolf Ferrari: *Rispetti*; c) Pick-Mangiagalli: *Fêtes galantes*; d) Rossini: *Tarantella napoletana* (soprano Augusta Rapetti Bassi).

6. Respighi: *Preludio* (pianista Elena Colotti).

22,25: Trasmissione dal Caffè degli Specchi del programma orchestrale diretto dal M. Safred: 1. Giovanni Strauss: *Canzoni d'amore*, valzer; 2. Catalani: *La Wally*, fantasia; 3. Amadei: *Paraná*, tango argentino.

22,35: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI

Kc. 823 - m. 364,5 - kw. 16

30: Mercuriale della Camera di Commercio. — 20,15: Musica da ballo. — 20,45: Alcune canzoni comiche. — 20,55: Notizie varie - L'ora esatta. — 21: Alcuni dischi richiesti. — 21,30: Concerto di musica varia: 1. Herold: *Ouverture dell'opera Zampa*; 2. Kalmán: Selezione dell'operetta *La Principessa della Cardas*; 3. Puccini: *La Bohème*; 4. Roussel: *Il festino del ragnò*; 5. Yoshitomo: *Festa giapponese della fioritura dei ciliegi*; 6. Yoshitomo: *Canzone dei battellieri del Volga*; 7. Rachmaninoff: *Preludio in do diesis minore*. — 23,30: Alcune canzoni magiche e delle Antille. — 23,45: Jazz inglese.

AMBURGO

Kc. 806 - m. 372,2 - kw. 1,7

17,55: Culto protestante. — 19,10: Concerto di musica varia. — 19,50: Meteorologia. — 19,55: Parusa italiana in tre quadri. — 21: Ultime notizie - Spert. — 22,20: Attualità. — 22,30: Musica da ballo.

BARCELONA

Kc. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16-17: Dischi. — 18,30: Audizione di dischi scelti e qualche pezzo per trio. — 19: Mercuriali. — 19,5: Concerto di musica brillante del Trio Iberia. — 21,30: Lezione elementare di tedesco. — Quotazioni di Borsa - Informazioni agricole. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mendelssohn: *Ouverture della Grotta di Fingal*; 2. Grieg: *Meditazione*; 3. Bela Bartók: *Danza popolare rumena*; 4. Peveri: *Idillio*; 5. Guiraud: *Danza per violino*. — 23: Encomiatura commemorativa per la giornata universale del risparmio. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO

Kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: *Lieder* nazionali. — 17,30: Concerto orchestrale. — 19,30: Conferenza cinematografica. 19,50: Informazioni sull'opera che verrà trasmessa da Zagabria. — 20: Da Zagabria: Un'opera. — 21,30 Circa: Ultime notizie del giorno - Quindi: Jazz.

BERLINO

Kc. 716 - m. 419 - kw. 1,7

17: Vede Lipsia. — 17,45: Concerto di musica varia. — 18,30: Per gli orchestrali. — 19: Attualità. — 19,10: Conversazione religiosa. — 19,55: Per i lavoratori. — 20: Di che si parla? — 20,30: Concerto bandistico di musica popolare. — 22: Meteorologia. — Notizie varie e sportive. — Fino alle 0,30: Musica da ballo.

FILTRO SCHERMATO POLAR

UN TIPO PER CIASCUNA STAZIONE



ESCLUSIONE PERFETTA DELLA LOCALE

IN 3-4 GRADI

DIFFUSIONE DEI FILTRI A SCALA UNICA PER TUTTE LE LUNGHEZZE D'ONDA

ESSI SONO PRATICAMENTE INEFFICACI

PREZZO DEL FILTRO SCHERMATO "POLAR" LIRE 60 Franco di Porto

CON GARANZIA AGENZIA ITALIANA POLAR - MILANO VIA EUSTACI 88

BORDEAUX LAFAYETTE

Kc. 986 - m. 304 - kw. 20

19,30: Radio-giornale. — 21: Informazioni e mercati. — 21,5: Bollettino sportivo. — 21,10: Risultati dell'estrazione dei premi. — 21,30: Ultime notizie - Previsioni meteorologiche. — 21,30: Concerto di musica riprodotta. — 22: Concerto d'un quartetto - Indl: Segnale orario.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

17: Dischi. — 17,30: Racconti per i fanciulli. — 18,40: Lezione di lavori per la casa. — 19: Vedi Praga. — 20,30 (dallo studio): Cecof: *La canzone del cigno*, dramma in un atto. — 20,45: Vedi Praga. — 22,20: Programma di domani. — 22,25: Vedi Moravia Ostrava.

BRESLAVIA

Kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

18: «L'omini e macchine», conferenza. — 18,25: Riepilogo delle conferenze della settimana. — 19: Notiziario ecologico. — 20: 20: Che può interessarvi. — 20,15: Danze antiche: 1a parte; — 21,10: Canzoni. — 21,40: Danze antiche: 2a parte. — 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive. — 23: Musica da ballo. — 0,30: Fine della trasmissione.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

17,10: Giornale parlato. — 17,35: Ritrasmisione da un caffè. — 18,15: Attualità della settimana. — 18,15: Vedi Praga. — 18,25: Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Vedi Praga. — 19,30: Commedia in un atto. — 19,45: Vedi Praga. — 22,30: Informazioni. — 22,35: Vedi Moravia Ostrava.

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 589 - m. 509,3 - kw. 20

18: Danze. — 19,15: Conversazione politica. — 19,30: Dischi. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Giornale parlato dell'I.N.R. (Cronaca letteraria). — 21: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R. 1. Beethoven: *Ouverture di Coriolano*; 2. Grieg: *Concerto per piano e orchestra*; 3. Liszt: *Venezia e Napoli*, branietti; 4. Rimsky Korsakoff: *Andr. 5. Chabrier: Spagna*, rapsodia. — 22: Erk-mann: *L'amic Fritz*, commedia in 3 atti. — 23: Giornale parlato dell'I.N.R.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 888 - m. 337,8 - kw. 20

18: Concerto di violino e piano (4 numeri). — 18,30: Intermezzo di canto e piano (10 pezzi). — 19: Dischi. — 19,15: Conversazione. — 19,30: 19,30: Dischi. — 20,15: Conversazione telefonica.

20,30: Giornale parlato dell'I.N.R.: «Cronaca cinematografica». — 21: Quartetto: 1. Beethoven: *Quartetto*, op. 130; 2. Beethoven: *Quartetto*, op. 135. — 22: Letture. — 22,15: Trasmissione del concerto dato all'Ancienne Belgique. — 23: Bruxelles dall'orchestra di Alexys. — 23: Giornale parlato dell'I.N.R.

BUCAREST

Kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

19: Conferenza sulla storia. — 19,30: Trasmissione dall'opera rumena - Negli intervalli: Notizie varie.

BUDAPEST

Kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

16: Per i fanciulli. — 17: Conferenza. — 17,25: Concerto orchestrale. — 18,40: Corriere degli amatori radiofonici. — 19,35: Breve conversazione sull'opera *Lackmé* di Delibes. — 19,30: Delibes: *Lackmé*, opera comica in tre atti. — Nella prima pausa: Radio-giornale. — Nel secondo intermezzo: Radio-giornale - Meteorologia. Quindi: Orchestra zigena.



COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

15,40: Programma per i fanciulli (da 4 a 9 anni). — 15,30: Concerto orchestrale - Nell'intervallo, alle 16,15: Recitazione. — 17,00: Notizie finanziarie. — 17,30: Conferenza. — 18,30: Lezione di francese. — 18,50: Meteorologia. — 19,00: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conferenza. — 20,00: Campagne. — 20,15: Notiziario. — 20,30: Campagne. — 20,45: Notiziario. — 20,55: Notiziario. — 21,00: Campagne. — 21,15: Notiziario. — 21,30: Campagne. — 21,45: Notiziario. — 21,55: Notiziario. — 22,00: Campagne. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Campagne. — 22,45: Notiziario. — 22,55: Notiziario. — 23,00: Campagne. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Campagne. — 23,45: Notiziario. — 23,55: Notiziario. — 24,00: Campagne.

DAVENTRY NAZIONALE

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35

16,30: Concerto strumentale (quintetto) ed arie per soprano e baritono. — 17,15: Segnale orario. — 17,30: Concerto d'organo da una chiesa. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19,00: Notizie e bollettini. — 19,15: Intervallo. — 19,30: Segnale orario. — 19,45: Mendelssohn: Musica per organo da una chiesa. — 19,50: «La settimana nel giardino», conversazione. — 20,10: Conversazione economica. — 20,30: Vaudeville otto numeri di canzoni, musica varia, marcia, ecc. — 20,45: Segnale orario di Greenwich. — Notizie e bollettini. — 22,15: Previsioni marittime. — 22,30: L'editoria della Borsa di Nuova York. — 22,45: Edegar Wallace: «Scotland Yard ed i suoi criminali», conversazione. — 22,50: Concerto del coro e dell'orchestra della stazione diretto da Joseph Lewis. — 1. Gounod: Ouverture e preludio di *Romeo e Giulietta* per coro ed orchestra. — 2. Mascagni: *Il fid*, con coro finale. — 3. Mac Cunn: *Il naufragio dell'Esperanza*, cantata. — 4. Wagner: Coro nel *Tannhäuser*. — 23,45: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE

kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

16,30: Musica da ballo. — 17,15: Concerto d'organo da una chiesa. — 18,15: Per i fanciulli. — 19,00: Notizie. — 19,15: Bollettino sportivo. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per basso: Composizioni di Haydn, Wood. — 20,30: Soprano, violino e piano. — 21,30: Concerto di una banda militare e arie per contraltini. — 21,45: Notizie. — 22,35-23,40: Esperimenti di trasmissione d'immagini.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

17,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,00: «La condizione attuale degli scrittori», radio-discussione. — 19,30: Notiziario e bollettini. — 19,45: Lezione di spagnolo. — 19,50: Conferenza musicale. — 20,15 (da Vienna): Leo Fall: *Madame Pompadour*, opera in 3 atti. — 22,30-24: Musica da ballo.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 852 - m. 352,1 - kw. 9,5

Vedi il programma di Vienna.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 75

16,15: Concerto orchestrale - Nell'intervallo: Radio-recita grottesca: «Qui regna l'ordine», di W. Heller e Max Frendsdorf. — 18,15: Mercantili. — 18,30: Rassegna dei mercati mondiali. — 18,40: Coni sul programma in esperimento. — 18,55: Storia della settimana. — 19,00: Coro d'uomini - Canti religiosi. — 19,30: Rassegna del mese. — 20,00: Meteorologia. — 20,15: Storie brevi. — 20,30-0,30: Vedi Berlino.

HILVERSUM

kc. 1013 - m. 296,1 - kw. 3,3

16,40: Musica da camera. — 17,40: Riassunti delle feste inaugurative di un nuovo edificio. — 17,55: Musica da camera. — 18,35: Allocations. — 18,50: Dischi. — 18,55: Conversazione letteraria. — 19,35: Dischi. — 19,30: Notiziario. — 19,40: Radio-recita. — 22,40: Concerto orchestrale. — 22,55: Notiziario. — 23,10: Continuazione del concerto. — 23,40-0,40: Dischi.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN

kc. 160 - m. 1075 - kw. 6,5

16,55: Concerto strumentale. — 17,40: Conversazione sportiva. — 18,40: Conversazione politica. — 19,20: Lezione di esperanto. — 19,50: Conversazione. — 20,10: Comunicati di Polizia. — 20,25: Dischi. — 20,40-23,40: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo (17 numeri). — 23,40-0,40: Dischi.

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10

Vedi il programma di Copenhagen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16,00: Dischi. — 18,30: Concerto per i giovani. — 20,15: Concerto di musica brillante. — 22,10: Chopin: *Sonata* in si bemolle minore. — 23,00: Musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75

16,00: Conversazione pedagogica. — 16,30: Concerto da Amburgo. — 17,30: Il quarto d'ora per l'igiene. — 18,30: Lezione di tedesco per tedeschi. — 19,30: Lezione di biologia. — 18,45: Lezione di inglese per principianti. — 19,10: Trasmissione da Berlino. — 20,30: Vedi Berlino. — 22,00: Notiziario. — Indi fino alle 0,30: Musica da ballo (da Berlino).

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,5

17,00: Dischi. — 18,00: Storie comiche di caccia. — 18,30: Rassegna della settimana. — 18,30: Concerto di canzoni. — 19,00: Vedi Praga. — 19,15: Canzoni liturgiche ebraiche. — 19,30: Concerto orchestrale (selezione di opere). — 20,15: Vedi Praga. — 22,20: Programma di domani. — 22,25: Vedi Moravská Ostrava.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

17,00: Concerto orchestrale. — 18,00: Conferenza sociale. — 18,40: Ciò che tutti debbono sapere. — 19,00: Meteorologia - Notizie varie e sportive. — 19,15: Per i radioamatori. — 19,30: «La mia patria», conferenza. — 19,55: Ultime notizie. — 20,00: Concerto strumentale con organo e baritono: 1. Pachelbel: *Passacaglia* in fa minore; 2. Franck: *Lieder* con accompagnamento d'organo; 3. Haendel: *Concerto grosso* in fa maggiore; 4. Id.: *Avviso* per corno e organo; 5. Bach: *Due corali* per organo; 6. Id.: *Concerto* n. 3 in si maggiore; 7. Mozart: *Larghetto* per clarinetto e orchestra ad archi; 8. Mendelssohn: *Ave dell'oratorio* *Paulus*; 9. Id.: *Sonata* per organo in fa; 10. Liszt: *Angelus*; 11. Regner: *Aria* da un preludio corale di J. S. Bach. — Ultime notizie - Sport - Fine.

LIPSIA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

17,00: Concerto orchestrale. — 19,00: Adolfo Vogel canta. — 19,30: Goethe: *Epigoni*, con la musica di Beethoven. — 22,00: Ultime notizie. — Fino alle 24: Concerto orchestrale.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67

18,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 19,00: Vedi Daventry nazionale. — 19,35: Bollettino sportivo. — 19,40: Vedi Daventry nazionale. — 22,15: Bollettino della Borsa di New York. — 22,20-23,45: Vedi Daventry nazionale.



NUOVO MODELLO "L.P." con Valvole MULTI-MU e PENTODO

S.I.C.D.E.

MILANO
Via S. Gregorio, 38 - Telefono 67-472

LONDRA REGIONALE

kc. 843 - m. 355,8 - kw. 70

16,30: Vedi Daventry Nazionale. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19,00: Notiziario. — 19,25: Bollettino sportivo regionale. — 19,30: Concerto della banda militare della stazione. — Musica per pianoforte. — 21,00: Canzoni e canti del mare raccolti e elaborati da Howard Carr, cantati dal coro della stazione diretto da Stanford Robinson. — 21,30: Lettera. — 22,00: Musica da camera. — 1. Kodaly: *Sonata* op. 4; 2. Quattro *Lieder* per tenore; 3. Bach: *Tre preludi corali*; 4. Tre arie per tenore; 5. Dohnanyi: *Sonata* in si bemolle op. 8. — 23,15: Notiziario. — 23,30-1: Musica da ballo.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8

17,30: Quintetto. — 18,30: Conversazione sui flussi culturali. — 19,00: Lezione d'inglese. — 19,30: «Gli stimolanti», conferenza. — 20,00: Concerto vocale. — 21,00: Quintetto. — 22,15: Meteorologia. — 22,30: Notiziario. — 22,55: Musica brillante.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3

16,55: Informazioni teatrali. — 17,00: Campagne dal Palazzo del Parlamento. — 17,30: Mercuriali. — Dischi. — 21,00: Notiziario. — Dischi (continuazione). — 23,00: Campagne. — Segnale orario. — Selezione di una zanzuola. — 1. Campagne. — Ultime notizie. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSIGLIA

kc. 950 - m. 315 - kw. 1,5

20,00: Notizie. — 20,30: Concerto di musica riprodotta. — 21,15: Conversazione agricola. — 21,30: Concerto di musica popolare. Quindi: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7

18,00: Per i giovani. — 18,30: Concerto di musica da camera. — 19,30: Notizie radiofoniche. — 19,55: L'Australiana. — 20,00: Concerto di musica religiosa. — 21,10: Concerto sinfonico: 1. Vivaldi: *Concerto grosso* per archi; 2. Weismann: *Concerto* per flauto, clarinetto, fagotto e strumenti ad arco; 3. Haydn: *Sinfonia* in sol maggiore. — 22,20: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie varie e sportive. — Dalle 22,45 alle 24: Concerto di musica variata.

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1139 - m. 263,4 - kw. 11

16,00: Conversazione su Janacek. — 16,35: Dischi. — 16,55: Per i fanciulli. — 17,10: Vedi Praga. — 18,15: Letteratura. — 18,45: Vedi Praga. — 18,50: Concerto di musica popolare. — 19,00: Vedi Praga. — 20,00: Programma di domani. — 22,25: Radio-film (B. S.): *Spazzatoio di mattina*, radio-recita. — Canzoni - Musica - Danze.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202,5 - m. 1481,5 - kw. 100

18,00: Radio-giornale per i contadini. — 19,30: Corso di radio-tecnica. — 20,30: Letteratura. — 21,15: Ultimo notiziario. — 21,25: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.



La valvola schermata Multi-Mu

EY 635

- Tensione mass. del filamento 2,5 Volt
- Corrente del filamento . . . 1,75 Amp.
- Tensione anodica massima . . . 250 Volt
- Tensione massima della griglia schermo 90 Volt
- Coefficiente d'amplificazione . . . 355
- Resistenza interna 350.000 Ohm
- Pendenza 1,1 mA/V
- Corrente anodica normale . . . 5,8 mA
- Tens. di polariz. di griglia -1,5 a -3 Volt



MOTALA

Kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40

Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

Kc. 832 - m. 360,6 - kw. 75

17,5: Concerto orchestrale. - 18: Concerto mandolinistico. - 18,30: Segnale orario. - 18,40: Conferenza scientifica. - 19,5: Dischi. - 19,15: Segnale orario. Meteorologia. Sport. - 19,30: Lezione di spagnolo. - 19,50: Conferenza. - 20,15: Da Vienna: L. Falli: *Madama Pompadour*, opera in 3 atti. - 22,15: Programma. Meteorologia. Notizie varie. Dalle 22,30 alle 24: Vedi Francoforte.

OSLO

Kc. 277 - m. 1083 - kw. 75

17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17,30: Emissione per i fanciulli. - 17,55: Carillon. - 18: Servizio religioso da una chiesa. - 19: Meteorologia. Informazioni. - 19,30: Conferenza d'economia. - 20: Segnale orario. - 20,15: Johan Strauss: *Il Pipistrello*, opera in tre atti (trasmessa dal Teatro Nazionale). - Negli intervalli: Meteorologia. Notiziario. - Conversazione d'attualità. - Quindi: Musica da ballo (dischi). - 21: Fine della trasmissione.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15

18,45: Giornale parlato (informazioni). - 19,30: Giornale parlato (breve conversazioni). - 20,20: Meteorologia. - 20,30: Un quarto d'ora di dischi Colubina (canzoni francesi). - 20,45: Seconda radio-teatrale: 1. Orly: *A bordo*, dramma radiofonico. - 21: Michele Provins: *La parte del fuoco*, dialogo. - 3. Gaccone Fauré: *La rapina*, radio-recita.

PRAGA

Kc. 614 - m. 488,6 - kw. 60

17,10: Rassegna della settimana. - 17,20: Lezione di tedesco per ciechi. - 17,30: Mezz'ora di letteratura per i giovani. - 17,55: Rassegna del mese scorso. Il teatro. - 18,5: Conversazione agricola. - 18,15: «L'Istituto statale del lavoro in Russia», conversazione. - 18,35: Informazioni e conversazione in tedesco. - 19: Meteorologia. - Notizie. - 19,5: Conversazione medica. - 19,20: Musica orchestrale (8 numeri). - 20,30: Composizioni di jazz per due pianoforti (6 numeri). - 20,45: «La fine allegria della settimana» per Rada Jurist. - 21: Meteorologia. - Notizie e sport. - 22,15: Informazioni e programma di domani. - 22,30: Vedi Moravská-Ostrava.

RADIO MAROCCO

Kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5

17: Musica riprodotta. - 20: Emissione in arabo (conversazione, giornale parlato e dischi). - 20,45: Giornale parlato. Bollettino meteorologico. - Notizie dell'Algeria. - Havas. - 21-22: Un'ora di musica leggera (sette numeri). - 22: Conversazione d'igiene. - 22,10: Concerto di musica da ballo offerto da una ditta privata (dischi).

RADIO PARIGI

Kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17

18: Concerto. - 19,50: Comunicato e conversazione agricola. Risultati di corse. - Previsioni meteorologiche. - 20: Convers. - 20,20: Convers. scientifica. - 20,30: Corso di contabilità elementare (29 lezioni). - 20,45: Corsi commerciali. - La giornata economica e sociale. - Informazioni. - 21: Letture delle rarità. - 21,30: Informazioni. - Risultati sportivi. - Previsioni meteorologiche. - 21,40: Cronaca di Dorin. - 21,45: Radio-concerto. Serata di canzoni. - Nell'intervallo, alle 21,5: Rassegna della stampa della sera. - Informazioni e l'ora esatta.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE

Kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77

16: Musica per jazz (dischi). - 17: L'ora dei giovani. - 17,30: Meteorologia. - Mercuriali. - Fine della trasmissione. - 18,30: Riccardo Strauss: *Il borghese gentiluomo* (dischi). - 19: Riccardo Strauss: Frammenti del *Ca valiere dalla rosa* (dischi). - 19,15: Reportage da una sala di scherma in occasione di una manifestazione di gala. - 20: Programmazione variata. - 20,30: Programma di liuto. - 20,45: Con accompagnamento di liuto. - 21: Commedia in un atto. - Musica varia.

RADIO SUISSE ROMANDE

Kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25

18: Segnale orario. - 18,1: Concerto del quintetto della stazione. - 17,15: Musica da ballo. - 19: Meteorologia. - 19,1: Musica riprodotta. - 19,55: Comunicazioni eventuali. - 20: Musica da camera: 1. Arnoldi: *Rax*. - Quartetto (prima audizione). 2. Schumann: *Quartetto*. - 20,40: Radio fantastico. - 21: Concerto variato dell'orchestra della stazione (con soli di vibrato). - 22: Meteorologia e notiziario. - 22,30: Musica da ballo. - 23: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

Kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70

Vedi il programma di Darenty Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

Kc. 625 - m. 480 - kw. 70

16,30: Vedi Darenty nazionale. - 18,15: Pel fanciulli. - 19: Notiziario. - 19,30: Bollettino sportivo. - 19,30: Reportage della Fiera Imperiale di frutta di Manchester. - 19,45: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20,30: Concerto orchestrale sinfonico (dischi). - 20,45: Frank, Debussy, Granados, Debussy, ecc.). - 21,55: (Cinca): Lettura. - 22: Continuazione del concerto. - 22,45: Varietà (dizione e musica). - 23,15: Notiziario. - 23,35: Ved. L'ora. - 23,45: Vedi Darenty nazionale.

STOCCOLMA

Kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75

16: Musica brillante. - 17: Conversazione e reportage. - 18: Musica riprodotta. - 18,45: Conversazione. - 19,30: Musica da ballo antica. - 20,15: Conversazione. - 20,30: Programma variato. - 22: Musica da ballo.

STRASBURGO

Kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17

17,30: Conversazione in francese sul lavoro. - 17,45: Conversazione. - 18: Concerto strumentale. - 18,45: Corso di lingua francese. - 19: Concerto strumentale. - 19,45: Conversazione sull'agricoltura. - 20: Mezz'ora di jazz. - 20,30 (circa): L'ora esatta. - 20,30-20,45: Informazioni in francese e in tedesco. - 20,45: Concerto di musica riprodotta. - 21,30: Ritrasmisione di un concerto: 1. Vivaldi-Kreisler: *Concerto in do maggiore per violino con accompagnamento di doppio quartetto*. 2. Bach: *Sarabanda* e *Bourrée* della 3a Suite per violino. 3. Maynord: *Pas segiate* (2 pezzi). 4. Debussy: *Le jeune fille aux cheveux de lin*. 5. Fauré: *Andante*. 6. Gaudert: *Una caccia al leone*. 7. Beethoven: *Sonata per violino e pian.*, op. 23 in la minore (4 tempi). - 23,30: Musica da ballo.

TOLOSA

Kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15

18: Emissione fotografica. - 18,15: Orchestra argentina. - 18,30: Bollettino d'informazioni. - Notiziario. - 18,45: Musica militare. - 19: Canzonette. - 19,15: A solo diversi. - 19,30: Bollettino d'informazioni. - Borsa valori di Parigi. - Corso di chiusura dei cambi. - 19,45: Orchestra sinfonica. - 20: Dischi. - 20,30: Bollettino d'informazioni. - Corse dei cavalli. - Borsa di commercio di Parigi. - Alcuni telegrammi. - 20,45: Breve recita. - 21,15: Filmi cantati. - 21,30: Orchestra argentina. - Orchestra. - 22: Concerto (orchestra viennese). 1. Jo-

naston: *Talzer del cuculo*. 2. Nolden: *Sogno del bohémien*. 3. Hallander: *Tu sei la poesia*. 4. Abraham: *Signora*. 5. Allan: *Sogno d'una notte di estate*. 6. Alex: *Rosario*. 7. Kalman: *Posso danzare*. - 22,30: Operette (canto). - 23,45: Opere comiche (orchestra). - 23,15: Canzonette e monologhi. - 23,30: Bollettino d'informazioni. - Notiziario. - 23,45: Jazz. - 24: L'ora degli ascoltatori. - 0,15: Bollettino d'informazioni. - Il giornale parlato dell'Africa del Nord. - 0,30: Seguito dell'ora degli ascoltatori. - 1: Bollettino meteorologico. - Fine della trasmissione.

VARSAVIA

Kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 158

15,50: Dischi. - 16,15: Pausa. - 16,30: Radiotecnica. - 16,40: Musica. - 16,55: Comunicato sportivo. - 17,10: Conversazione. - 17,35: Concerto di giovani musicisti. - 18,5: Programma per i fanciulli. - 18,30: Concerto per la gioventù. - 18,50: Diversi. - 19,15: Notizie agricole d'attualità. - 19,25: Programma di donani. - 19,30: Dischi. - 19,45: Giornale radio. - 20: «All'orizzonte». - 20,15: Concerto: 1. a) Niclai: *Le allegre comari di Windsor*, ouverture; b) Porcy: *Pas saggio delle foreste vergini dell'Africa*; c) Menichetti: *Scena del balletto: Il fiuto del crepuscolo* (per orchestra); 2. Adam: *S'io fossi re*, ouverture (per xilofono); 3. a) Tosti: *A Marechiro*, per canto; b) Rossini: *Un'aria dal barbiere di Sigiola*; 4. a) Kockert: *Mattinata a Sans-Souci*; b) Dreyer: *Al bazar*; c) Chabert: *Ebbrezza*, valzer intermezzo (per orchestra); 5. a) Niewiadomski: *Krakouk*; b) Ciaikovski: *Serenata del Don Giovanni*; c) Crescenzo: *Tarantella* (per barilione); 6. Grunov: *Fantasia sul Trovatore* di Verdi; 7. a) Lincke: *Ricordo*, valzer; b) Rubinstein: *Polka*; c) Menichetti: *Galanteria sentimentale*; d) Jacobi: *My ami, boston*; e) Pischek: *La marcia della radio* (per orchestra). - 21,55: Appendice. - 22,10: Opere di Chopin (*Sonata in si bemolle maggiore*). - 22,40: Giornale radio. - 22,45: Comunicati meteorologici e di polizia. - 22,50: Informazioni sportive. - 22,55: Pausa. - 23: Musica da ballo.

VIENNA

Kc. 580 - m. 517,2 - kw. 20

17: Concerto orchestrale. - 18: Conferenza. - 19: Attualità. - 19,30: Segnale orario. Meteorologia. Programma. - 19,45: L. Falli: *Madama Pompadour*, opera in tre atti. - In una pau-

sa alle 21,30 circa: Notizie varie. - 22,15: Reportage sportivo. - 22,45: Musica da ballo.

ZAGABRIA

Kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8

17: Concerto orchestrale. - 20,15: Notizie varie. - 20,30: Vedi Lubiana. - 22,30: Notizie varie. Meteorologia. - 22,40: Concerto di musica varia.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14,1,30:

Rels di diverse stazioni tedesche. Chabarowsk (m. 70,12) - 6:13: Trasmissioni varie.

Eindhoven (m. 31,28) - 2:7: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).

Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Rels di Mosca W Z S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 15-18: Trasmissione per l'Indocina. - Radio-giornale. - Conversazione.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 18,30-21,30: Trasmissione per l'Africa. - Radio-giornale. - Conversazione.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22-1: Trasmissione per l'America e l'Oceania. - Radio-giornale. - Conversazione.

Parigi L.L. (m. 61) - Rels dell'intero programma.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10-10,30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19-19,30: Trasmissioni varie in italiano, latino e altre lingue.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17,30-18,15: Rels di Roma (1 RO). - 20,30-23: Rels di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 0,0-3 e 11,30-15: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21-24: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 31,40) - 0,0-5: Trasmissioni varie.

Sidney (m. 31,28) - 6-8; 10,30-12,30; 12,30-14,30: Trasmissioni varie per le regioni orientali. - Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.

Coloro

che inviano l'importo per abbonamento al Radiocorriere sono pregati d'indicare se trattasi di abbonamento NUOVO O DI RINNOVO

Le rimesse che porteranno questo chiarimento avranno la precedenza,

DOMENICA

MILANO-TORINO

Kc. 959 m. 500,8 - Kw. 8,7 Kc. 1096 m. 27,3 - Kw. 8,7

GENOVA

Kc. 959 m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.
10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vitorino Focchietti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

11,15: Disco Fonoglotta: Lezioni 43^a e 44^a di lingua tedesca (pagine 184, 187, 188, 191 della Guida relativa).

11,20: Consigli agli agricoltori: «I crisantemi» (dott. Carlo Rava).
12,30-14: Musica varia.
16:

Musica brillante

Negli intervalli: Notizie sportive.
17,30: Notiziario cinematografico.
17,40: Musica riprodotta.
18,30: Giornale radio - Notizie sportive.

18,50 (Torino): Radio-giornalino di Spumettino.
19,10: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20,35: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,35: Trasmissione dell'opera:

Isabeau

di PIETRO MASCAGNI
(Edizione Sonzogno).

diretta dal M^o ARRIGO PEDROLLO.

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Veneziani - Notiziario artistico - Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI

Kc. 680 m. 441,2 - Kw. 7,5 Kc. 905 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
Kc. 11810 - m. 25,4 - Kw. 11,25 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).

10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,55: Disco Fonoglotta: Lezioni 43^a e 44^a di lingua tedesca (pagine 184, 187, 188, 191 della Guida relativa).

13-14,15: Concerto variato.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.
17-18,30:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

Rivista delle Riviste.

19,55 (Napoli): Radiosport.

20: Sport.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Comunicazione Dopolavoro - Notizie - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Concerto internazionale

1. Pizzetti: «Mattutino», dal «concerto dell'estate» (orch.).
2. Mussorgski: Boris Godunov, introduz. e Polonese (trascrizione di Rimsky-Korsakov) (orchestra).

3. Composizioni brasiliane: a) Villa Lobos: La famiglia di Bobé; 1) Cavallini di legno; 2) La bambola mora; 3) Il piccolo Pulecinella; b) Oswald: Tempo di tarantella (pianista Judith Salemi).

4. Massenet: Thais: a) Preudio e aria di Manicé; «O Alessandro» baritono G. Castello; b) Monologo di Thais, aria dello specchio soprano O. Parisini; c) Meditazione (violino solo e orchestra); d) Duetto dell'oasi (soprano O. Parisini e baritono G. Castello); e) Festa notturna (orchestra).

«L'arte di dar consigli», monologo di Jérôme K. Jérôme, detto da Ettore Piergiovanni.
5. Wagner: Sigfrido, Interludio del 3^o atto (orchestra).

6. Mascagni: Amica, duetto e finale atto 1^o (soprano O. Parisini e baritono G. Castello).

7. De Falla: «Danza spagnuola», dall'opera La vita è breve (orchestra).

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - Kw. 1,5

10,30-11: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Pio Ciari: Notiziario sportivo - Giornale radio.

12,40: Disco Fonoglotta: Lezioni 3^a e 4^a di lingua tedesca (pagine 24, 27, 28 e 31 della Guida relativa).

12,50: Musica varia.
13,50-14: Le campane del Convento di Gries.

17,55: La rubrica della signora.
18-19: Trasmissione di musica da ballo del Circolo Unione Savoia - Notiziario sportivo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Radio-sport.

20,5:

Concerto variato

1. Puccini: Inno a Diana.

2. Billi: Sous l'ombrage.

3. Siede: Quando fioriscono le rose.

4. Verdi: Aida, fantasia.

5. Romanze da camera cantate dal mezzo-soprano Tosca Ferroni.

Comunicazioni del Dopolavoro.

6. Noretty: Rapsodia indiana (orchestra).

7. Cardoni: Kermesse à Sans souci, intermezzo (orch.).

8. a) Ponchielli: Gioconda «Voce di donna o d'angelo»; b) Saint-Saëns: Samsone e Dalila, «O aprile torinese» (mezzo-soprano Tosca Ferroni).

9. Lincke: Hello!, valzer (orchestra).

10. Rinaldi: Lola, bozzetto.

11. Nedbal: Sangue polacco, selezione.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 554 - m. 541,5 - Kw. 3,7

10,40: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».

11,5: Dottor Berna: Consigli agli agricoltori.

11,15: Disco Fonoglotta: Lezioni 17^a e 18^a di lingua tedesca (pagine 80, 83, 84, 87 della Guida relativa).

12,45: Giornale radio.

13-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20,30: Notiziario sportivo (Mario Taccari).

20,25: Musica riprodotta.

21: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Trasmissione dell'operetta

Il re di chez Maxim

di M. COSTA.

direttore M^o F. MITELLO.

Negli intervalli: Notiziario varieta.

- Notiziario letterario.

22,55: Ultime notizie.

TRIESTE

Kc. 1211 - m. 247,7 - Kw. 15

9,55: Le campane di S. Giusto.
10: Messa francescana per grande coro, a soli ed organo del M^o Gastone Zuccoli, diretta dal M^o cav. Carlo Pagni (siede all'organo l'autore, organista della Basilica).

12,30: Giornale radio - Comunicati agrari.

12,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13-13,45: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia.

16,30: Trasmissione di musica da ballo.

18: Trasmissione dal Caffè Dante, del programma orchestrale diretto dal M^o Vafavaz: 1. Lindemann: Canzoni del Volga, pol-pouri di canzoni russe; 2. Reincke: Valzer romantico; 3. Ansaldo: Fiore selvaggio, tango; 4. Apollonio: Sicilia, passo doppio.

18,45: Notizie sportive.

20,15: Giornale radio - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie sportive.

20,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Grande serata corale

del Dopolavoro Rionale «R. Pittori» diretta dal M^o OCCHI.

1. Asholz: Canto del cacciatore (sezione maschile).

2. Sinico: M^o maschettieri (sezione maschile).

3. Pacini: «Preghiera» dell'opera Saffo (coro misto).

4. Ponchielli: La Gioconda, coro d'introduzione (coro misto).

5. Veneziani: Mattinata (sezione maschile).

6. Mendelssohn: Domenica mattina (coro misto).

7. Ungarelli: Il suono della sera (sezione maschile).

8. Verdi: Nabucco «Va pensiero» (coro misto).

22,25: Trasmissione dal Caffè Savoia del programma orchestrale diretto dal M^o Ceruta: 1. Mendelssohn: Ritorno in patria, ouverture; 2. Jensen: Mormorio di ventaglio; 3. Donizetti: Lucia di Lammermoor, fantasia; 4. Apollonio: Non tornerai.

22,55: Ultime notizie.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

AVVISI ECONOMICI

PREZZO: Lire 1.50 per parola - Prezzo minimo per inserzione L. 15 (tasse governative (1.80 %) e bolli a carico dell'inserzionista).

AA RIPARAZIONI GARANTITE APPARECCHI RADIO - CONSULENZA LETTERA LIRE 10 - Curva ondametro ricerca Stazioni Lire due franchi - Ingegnere Tarufari, perito radiotecnico, Mille 24, Torino.

ARRICCIACAPELLI HOTPOINT con pettine metallico riscaldabile - La più recente applicazione termoelettrica - Visibile alla S.P.E.S. - Torino, via Bertola 40.

BATTERIE Superlodon - Superluc - Record - Listino prezzi ingrosso - Vincenzo Calabrese, Palermo.

BOLLITORI da 1/4 e da 1/2 LITRO completi di cordone e spina per ordinazioni di almeno 20 pezzi, rispettivamente L. 15 e L. 20. Disposti ad inviare contro assegno campione in esame. Scrivere precisando tensione alla SIPRA - Torino, v. Bertola, 40.

CUCINATE CON L'ELETTRICITA' Gli utenti della Soc. Elettrica Alta Italia e della Soc. Piemonte Centrale di Elettricità possono servirsi dell'elettricità per cucinare, realizzando una economia sui vecchi sistemi. Chiedete le tariffe che offrono una tale possibilità. SPES - Torino, v. Bertola, num. 40.

FORNELLI ELETTRICI A PIASTRA chiusa della potenza di 500 Watt dati completi di cordone a L. 25 per ordinazioni di almeno 10 pezzi. Inviamo campione contro assegno. Preciare la tensione alla SIPRA Casella 1 - Torino, v. Bertola, 40.

IL MASSAGGIATORE AEG, economico ed efficace è visibile alla S.P.E.S. - Torino, via Bertola 40.

LA SENTINELLA DELLA FINESTRA è il nome della più moderna stufa elettrica che sia oggi sul mercato: richiedere i particolari alla SIPRA Casella 1 - Torino, v. Bertola, num. 40.

MACCHINE DA STIRARE ELETTRICHE, per industria e per famiglia - Visibili in funzione alla S.P.E.S. - Via Bertola 40 - Torino.

RISCALDAMENTO CON L'ELETTRICITA'? Tutti gli utenti della Soc. Elettricità Alta Italia e Piemonte Centrale d'Elettricità possono avere la convenienza ad adottare stufe elettriche razionali a larga superficie radiante e bassa temperatura. Scrivere alla SPES - Torino, v. Bertola, 40.

STILOGRAFICHE GIAPPONESI automatiche spediscono ovunque vaglia lire 10 - Vincenzo Calabrese, Palermo.

TRASFORMATORI d'alimentazione, B. F. impedenze. Lavorazione accuratissima, ultra-economici. Lamierini silicio e accessori staccati. Chiedere listino FIDELRADIO, Santi quattro, 11 - Roma.

UN ASCIUGA CAPELLI funzionante per L. 45? Inviamo un esemplare contro assegno: precisare tensione alla SIPRA - Torino, v. Bertola, 40.

DITTE RACCOMANDATE

Elettricità - Radio - Telefoni

Impianti - Macchine - Accessori

**TECNOMASIO ITALIANO
BROWN BOVERI
MACCHINARIO
E MATERIALE ELETTRICO**
Piazzale Lodi, 3 MILANO (134)

**COMP. GENERALE DI ELETTRICITA'
MATERIALE ELETTRICO
E RADIOFONICO**
Via Borgognone, 40 MILANO

«SIEMENS» SOCIETA' ANONIMA
Macchinario Elettrico - Materiale
Telefonico e Materiale Radiofonico
Via Lazzaretto, 3 MILANO

ERICSSON ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE
IMPIANTI TELEFONICI
Via Assarotti, 42 GENOVA

STANDARD ELETTRICA ITALIANA
- IMPIANTI TELEFONICI -
MATERIALE TELEFONICO
Via V. Colonna, 9 MILANO

Società FULD Italiana
- IMPIANTI TELEFONICI -
MATERIALE TELEFONICO
Via Pergolesi, 24 MILANO

**SOCIETA' ITALIANA
RETI TELEFONICHE INTERURBANE**
480.000 km. circuito installati e funzionanti
231.000 km. circuito in corso d'installazione

S. I. T. I.
Soc. Industrie Telefoniche Italiane
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
Via Giovanni Pascoli, 14 MILANO

SOCIETA' ITALIANA PIRELLI
Cavi Telefonici e Telegrafici aerei
e sotterranei - Lavori di posa
Via Fabio Filzi, 21 MILANO

**SOCIETA' ANONIMA
ANSALDO LORENZ**
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
GENOVA-CORNIGLIANO

Forniture per ufficio

Mobili - Macchine - Arredamento, ecc.

UNDERWOOD ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA
MACCHINE PER SCRIVERE
Piazza della Rosa, 1 - MILANO

ADREMA
FABBRICA
MACCHINE PER INDIRIZZI
Via Legnano, 34 - MILANO

M. BRAGOTTI & FIGLI
FABBRICA MOBILI
PER UFFICIO
Via Saccarelli, 19 TORINO

Materiali in ferro - Utensilerie

Lavori - Forniture

Giuseppe & F. Ilo REDAELLI
TRAFILERIA METALLI
Via Monforte, 52 MILANO

S. I. A. M.
Società Italiana Arredamenti Metallici
FABBRICA MOBILI METALLICI
Corso Massimo d'Azeglio, 58 - TORINO

Benzina - Petroli - Lubrificanti

Società Anonima Lubrificanti
EMILIO FOLTZER
OLII LUBRIFICANTI
GENOVA

A. G. I. P.
AGENZIA GENERALE ITALIANA PETROLI
BENZINA E PETROLI
Corso Re Umberto, 7 TORINO

VACUUM OIL COMPANY
Società Anonima Italiana
OLII LUBRIFICANTI
Casella Postale N. 427 - GENOVA

SOC. AN. LUBRIFICANTI
ERNESTO REINACH
OLII LUBRIFICANTI
Via Gioachino Murat, 84 MILANO

Industrie varie

ROSSI TRANQUILLO
SOC. AN.
PALI INIETTATI
Cantieri: MESTRE
Annn.: MILANO - Via Lupetta, 5

CARTIERE BURGO
S. A. - Capitale L. 100.000.000
Sede: VERZUOLO
Uff. Torino: Via Giannone, 14

M. A. R. U. S.
Manifatt. Abiti Ragazzo Uomo Signora
INDUMENTI MANUFATTI
Corso Ponte Mosca, 37 TORINO

"ETERNIT"
PIETRA ARTIFICIALE
SOCIETA' ANONIMA
Sede in GENOVA
Filiale di TORINO: Via Assarotti, 10

Società del LINOLEUM
ANONIMA
TELE LINOLEUM
Via M. Melloni, 28 MILANO

**Leggete
la rubrica**

FORNITORI RACCOMANDATI

Le inserzioni sono della dimensione fissa di cm. 2 di altezza per larghezza di colonna a prezzo fisso di Lire 60 cadauna. Per impegno annuale (52 inserzioni) prezzo globale L. 3000.

Tasse e bolli a carico del Cliente.

STAZIONI RADIO D'EUROPA

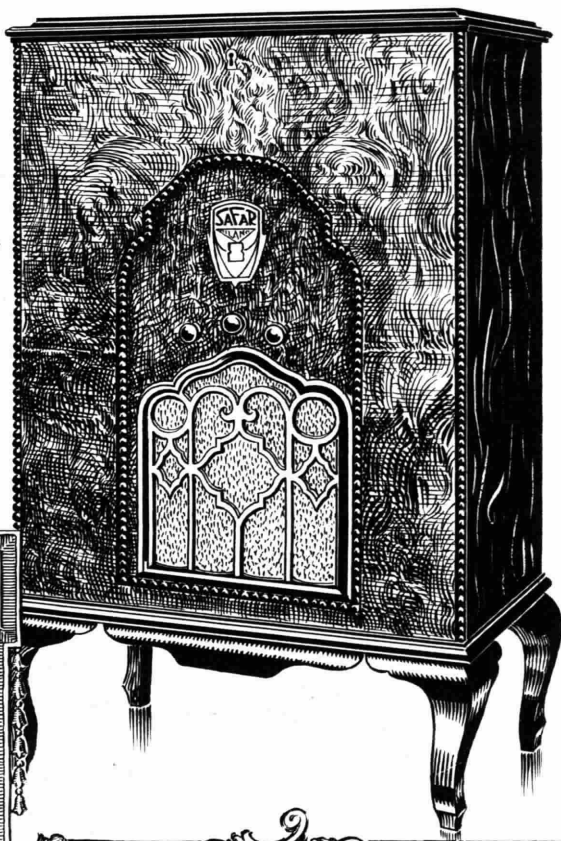
PER LUNCHEZZA D'ONDA

Kilocli	Lung. onda metri	STAZIONE	Kilowatt	Graduazione	Kilocli	Lung. onda metri	STAZIONE	Kilowatt	Graduazione
160	1875	Huizen (Olanda)	6,5		923	325	Breslavia (Germania)	1,7	
174	1724,1	Radio Parigi (Francia)	17		932	321,9	Göteborg (Svezia)	15	
183	1634,9	Zeesen (Germania)	75		941	318,8	Sofia (Bulgaria)	1	
193	1554,4	Davertry 5 XX (Inghilterra)	35		950	315	Dresda (Germania)	0,3	
202	1481,5	Mosca Komintern (Russia)	100		958	312,8	Marsiglia (Francia)	1,5	
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia)	15				GENOVA	1,5	
212	1411,8	Varsavia (Polonia)	158				Cracovia (Polonia)	1,5	
222	1348,3	Motala (Svezia)	40				Parigi Vitis (Francia)	0,7	
260	1153,8	Kalundborg (Danimarca)	10		968	309,9	Cardiff (Inghilterra)	1,2	
277	1083	Oslo (Norvegia)	75		977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0,8	
521	575,8	Lubiana (Jugoslavia)	2,8		986	304	Falun (Svezia)	0,65	
527	569,3	Friburgo (Germania)	0,3		995	301,5	Bordeaux Lafayette (Francia)	20	
530	566	Hannover (Germania)	0,3				North National (Inghilterra)	70	
536	559,7	Augsburg (Germania)	0,3		1004	298,8	Hilversum (Olanda)	3,3	
545	550,5	Kaiserslautern (Germania)	1,7		1013	296,1	TORINO	8,7	
554	541,5	Budapest (Ungheria)	23		1022	293,5	Linoges (Francia)	0,8	
563	532,9	PALERMO	3,7		1031	291	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
572	524,5	Sundsvall (Norvegia)	15				Viborg (Finlandia)	13,2	
580	517,2	Monaco (Germania)	1,7				Aberdeen (Inghilterra)	1,2	
589	509,3	Riga (Lettonia)	12		1040	288,5	Bournemouth (Inghilterra)	1,2	
598	501,7	Vienna (Austria)	20				Dundee (Inghilterra)	0,15	
605	495,9	Bruxelles I (Belgio)	20				Edinburgh (Inghilterra)	0,4	
614	488,6	MILANO	8,7				Newcastle (Inghilterra)	1,2	
625	480	Trondheim (Norvegia)	1,3				Plymouth (Inghilterra)	0,15	
635	472,4	Praga (Cecoslovacchia)	60		1049	286	Swansea (Inghilterra)	0,15	
644	465,8	North Regional (Inghilterra)	70				Lione (Francia)	0,8	
653	459,4	Langenberg (Germania)	17		1058	283,6	Montpellier (Francia)	1,2	
662	453,2	Lyon-La-Doua (Francia)	2,3				Innsbruck (Austria)	0,6	
671	447,1	Beromuenster (Svizzera)	77		1067	281,2	Berlino II (Germania)	0,6	
680	441,4	San Sebastiano (Spagna)	0,6		1076	278,8	Stettino (Germania)	0,6	
689	435,4	Klagenfurt (Austria)	0,6		1085	276,5	Magdeburgo (Germania)	0,6	
697	430,4	Salamanca (Austria)	1				Copenaghen (Danimarca)	1	
707	424,3	Parigi P.T.T. (Francia)	1		1103	272	Bratislava (Cecoslovacchia)	14	
716	419	ROMA	75		1112	269,8	Heilsberg (Germania)	75	
720	416,4	Stoccolma (Svezia)	75		1130	265,4	Rennes (Francia)	2	
725	413,8	Belgrado (Jugoslavia)	2,8		1139	263,4	Brema (Germania)	0,3	
734	408,7	Madrid (Spagna)	1,3		1148	261,3	Lilla P.T.T. Nord (Francia)	2	
743	403,8	Berlino I (Germania)	1,7		1157	259,3	Moravská Ostrava (Cecoslov.)	11	
752	398,9	Rabat (Marocco)	2,5		1166	257,3	Londra II (Inghilterra)	67	
761	394,2	Dublino (Irlanda)	1,5		1175	255,3	Lipsia (Germania)	2,3	
770	389,6	Katowice (Polonia)	16		1184	253,4	Hörby (Svezia)	15	
779	385,1	Sottens (Svizzera)	25				Tolosa P.T.T. (Francia)	1	
788	380,7	Davertry 5 GB (Inghilterra)	38		1204	249,2	Gleitwitz (Germania)	5,6	
797	376,4	Bucarest (Rumenia)	16		1211	247,7	Juan les Pins (Francia)	0,8	
806	372,2	Francoforte (Germania)	1,7				TRIESTE	15	
815	368,1	Tolosa (Francia)	15		1220	245,9	Cassel (Germania)	0,3	
823	364,5	Leopoli (Polonia)	22				Linz (Austria)	0,6	
832	360,6	Glasgow (Inghilterra)	1,2		1229	244,1	Cartagena (Spagna)	0,4	
843	355,8	Amburgo (Germania)	1,7				Berna (Svizzera)	1,1	
852	352,1	BOLZANO	1,5		1238	242,3	Basilea (Svizzera)	0,65	
860	348,8	Siviglia (Spagna)	1		1247	240,6	Vilna (Polonia)	22	
869	345,2	Helsinki (Finlandia)	13,2		1256	238,9	Belfast (Inghilterra)	1,2	
878	341,7	Parigi L. L. (Francia)	0,8		1265	237,2	Stavanger (Norvegia)	0,6	
888	337,8	Bergen (Norvegia)	1,1		1274	235,5	Norimberga (Germania)	2,3	
897	334,4	Algeri (Algeria)	16		1283	233,8	Bordeaux S.W. (Francia)	3	
905	331,4	Muehlacker (Germania)	75		1292	232,2	Kristiansand (Norvegia)	0,6	
914	328,2	Londra I (Inghilterra)	70		1301	230,6	Lodz (Polonia)	2,2	
		Graz (Austria)	9,5		1310	229	Kiel (Germania)	0,3	
		Barcellona (Spagna)	7,6				Malmö (Svezia)	0,75	
		Strasburgo (Francia)	17				Uddevalle (Svezia)	0,1	
		Brno (Cecoslovacchia)	36		1319	227,4	Colonia (Germania)	1,7	
		Bruxelles II (Belgio)	20				Aquisgrana (Germania)	0,3	
		Poznan (Polonia)	1,8		1337	224,4	Münster (Germania)	0,6	
		NAPOLI	1,7		1373	218,5	Cork (Irlanda)	1,5	
		Parigi P.P. (Francia)	0,8		1382	217,1	Salisburgo (Austria)	0,6	
		Grenoble (Francia)	2				Flensburg (Germania)	0,6	
							Königsberg (Germania)	0,6	

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra).

SAFAR

LA RIVELAZIONE DELLA III.^a MOSTRA NAZIONALE



Il primo Apparecchio italiano con le nuove Valvole MULTI-MU 235 a coeff. di Amplif. variab. con elimin. della tramodulazione (crosstalk), e grande e costante purezza.

Accopp. A. F. a trasf. - Imped. Dispositivo automat. di livellaz. della corr. della rete per evitare i salti di tensione. Trasform. a prese multiple per i diversi voltaggi della rete. STADI A. F. e RIV. inter. schermati su appoggio in materiale antivibrante. RIVELATRICE di potenza scherm. ALTOP. Elettrod. nuovo tipo espress. studiato, di grande potenza e purezza. ATTACCO per PIK-UP CIRCUITO: 2 A. F. - RIV. - 1 B. F. 1 Stadio uscita in P. P.

Il RADIO FONOGRAFO è fornito di Motore ad induz. - Arresto autom. del Disco - Regolatore di Veloc. - Custodia a riformin. automat. delle punte. - Pick-Up SAFAR.

EccoVi il frutto di un decennio di esperienza nel ramo radio, di studi e prove severe; il meglio che possa oggi essere offerto all'Amatore supercritico da una grande Casa costruttrice.

EccoVi l'Apparecchio dell'ultima ora in fatto di innovazioni perfezionatrici - a prezzo inferiore a quello dei migliori tipi della stessa classe.